

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 24

12-18 GIUGNO 1966 L. 70



INGRID SCHOELLER PRESENTA UNO «SHOW» ALLA TV

Per le nordiche, di solito, l'Italia è un mito estivo, il Paese ideale per una vacanza. Ma lei, Ingrid Schoeller, ci si è trovata tanto bene da non partire più. E' nata a Monaco di Baviera, ha cominciato giovanissima la carriera cinematografica e, dopo qualche film in Germania, è approdata a Cinecittà. L'abbiamo vista, da allora, in numerosi film «made in Italy». Poi, la graziosa Ingrid è stata scoperta dal grande pubblico della TV: ve la ricorderete portabandiera della Germania in «Napoli contro tutti». Questa settimana ritorna sui teleschermi, come presentatrice di uno spettacolo dedicato ai «giovani leoni» della canzone italiana (Foto Chiara Samugheo)

dal 12 al 18 giugno

12 - Domenica - S. Giovanni da San Facondo confessore

Altri santi: Basilide e Nazario soldati romani martiri. Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,11; a Roma sorge alle 5,34 e tramonta alle 20,45; a Palermo sorge alle 5,44 e tramonta alle 20,29.

Pensiero del giorno. Diminuisce il desiderio di tutte le cose, quando l'occasione è troppo facile. (Plinio il Giovane).

13 - Lunedì - S. Antonio da Padova sacerdote dell'ordine dei Minori, confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Aquilina vergine e martire, Pellegrino vescovo e martire. Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,11; a Roma sorge alle 5,34 e tramonta alle 20,46; a Palermo sorge alle 5,44 e tramonta alle 20,29.

Pensiero del giorno. Si salva dal pericolo solo chi vigila anche quando è sicuro. (Publio Siro).

14 - Martedì - S. Basilio Magno confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Eliseo profeta, Degna vergine. Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,12; a Roma sorge alle 5,34 e tramonta alle 20,46; a Palermo sorge alle 5,44 e tramonta alle 20,30.

Pensiero del giorno. Per lo più gli uomini credono facilmente a quel che desiderano. (Cesare).

15 - Mercoledì - S. Vito martire

Altri santi: Modesto e Crescenza martiri, Germana Cousin vergine. Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,12; a Roma sorge alle 5,34 e tramonta alle 20,47; a Palermo sorge alle 5,44 e tramonta alle 20,30.

Pensiero del giorno. Dio è in noi e noi siamo scaldati dal suo soffio. (Ovidio).

16 - Giovedì - S. Aureo vescovo

Altri santi: Giustina martire, Aureliano vescovo, Similione vescovo e confessore, Quirico e Giuditta sua madre, martiri. Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,13; a Roma sorge alle 5,34 e tramonta alle 20,47; a Palermo sorge alle 5,44 e tramonta alle 20,31.

Pensiero del giorno. Fiacca è l'educazione che chiamiamo indulgente: essa spezza tutte le forze della mente e del corpo. (Quintiliano).

17 - Venerdì - S. Gregorio Barbarigo cardinale, vescovo e confessore

Altri santi: Raniero e Bessarione confessori. Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,13; a Roma sorge alle 5,35 e tramonta alle 20,47; a Palermo sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,31.

Pensiero del giorno. Solo l'amore della verità può dare energia all'anima: chi si compiace di languire in dubbi, a pressa. (Silvio Pellico).

18 - Sabato - S. Efreim diacono e confessore

Altri santi: Marina vergine, Gervaso, Protaso, Bonifacio vescovo e martire. Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,35 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,45 e tramonta alle 20,32.

Pensiero del giorno. Chi non imparò nulla dai bambini, certamente non imparerà nulla dai grandi. (Ernst Von Wildenbruch).

La diocesi di Roma



«Tempo fa ascoltai nella rubrica radiofonica *Dal mondo cattolico* la notizia della riforma della diocesi di Roma. Quella cittadina della Capitale, vorrei conoscere con precisione gli elementi di questo nuovo ordinamento» (Ruggero B. - Roma).

La diocesi di Roma è stata riformata nelle sue strutture con «motu proprio» di Sua Santità Paolo VI. Il documento, che dalle prime parole si intitola *Romane Urbis*, ha diviso il territorio della diocesi di Roma in 5 settori. Cardinale Vicario di Sua Santità per la diocesi di Roma è Sua Eminenza Luigi Traglia, il quale ha così illustrato la riforma: «I cinque settori sono: il settore centro, entro le mura Aureliane, che ha 230.952 abitanti raggruppati in 39 parrocchie; il settore nord, tra via Tiburtina e via Cassia, con 456.336 abitanti e 46 parrocchie; il settore ovest, tra via Cassia e via della Magliana, con 518.428 abitanti e 56 parrocchie; il settore sud, tra via della Magliana e via Appia Antica, con 212.881 abitanti e 32 parrocchie; in questo settore avverrà nei prossimi anni, come previsto dal piano regolatore, la più grande espansione della città, e la popolazione raggiungerà 1.075.493 abitanti; poi vi è il settore est, tra via Appia Antica e via Tiburtina, con 693.407 abitanti, 59 parrocchie. Questo riordinamento è stato deciso per adattare la struttura del Vicariato alle nuove esigenze, e lo scopo è quello di assistere e aiutare i parroci, di rendere più facile il contatto tra la periferia e il centro e di rendere più snello il governo. I Vescovi ausiliari nella loro zona rappresentano il Cardinale Vicario ed hanno particolari facoltà che offrono loro la possibilità di esercitare il sacro ministero e, quindi, anche, renderanno non necessario il ricorso dalla periferia al centro. I Vescovi ausiliari, infatti, nelle loro zone, amministrano i Sacramenti, specialmente la Cresima, predicano, sono a disposizione delle parrocchie, curano l'organizzazione dell'Azione Cattolica, si occupano dell'esercizio della carità, e coordinano tutte le opere che esistono in quel determinato settore».

Il «Gronchi rosa»

«Vorrei che mi spiegaste, oggi che tutti parlano di Granchi, le ragioni per cui il famoso Gronchi rosa, al quale la radio ha accennato in un notiziario mattutino, è diventato tanto raro, ed il suo prezzo continua a salire» (V. B. - Roma).

Il Gronchi rosa, che continua a monopolizzare l'interesse del mercato filatelico internazionale, è un francobollo di colore lilla, da 205 lire, emesso nell'aprile del 1961, cioè cinque anni fa, in occasione della visita in Perù dell'allora Presidente della Repubblica Giovan-

ni Gronchi. L'illustrazione rappresentava una carta geografica, su cui era nettamente tracciata la sagoma della nazione andina. Subito ci si accorse, però, che tali confini, ripresi evidentemente da un vecchio atlante, sottraevano al Perù un largo tratto di territorio, compreso tra il Rio delle Amazzoni ed i suoi primi affluenti. Si trattava, insomma, di una lunga e lusinghiera contesa all'Ecuador, che solo nel 1942 un trattato diplomatico aveva definitivamente attribuito alla Repubblica peruviana. La questione era scabrosa e minacciava di offendere proprio il Paese

che si apprestava ad ospitare il nostro Presidente. La Direzione delle Poste, quindi, appena scoperto l'errore, fece ritirare il francobollo dagli uffici postali, distruggendone le scorte invendute e stampando una nuova edizione, legale e corretta, di colore grigio. Del Gronchi rosa rimasero così in circolazione solo pochi esemplari, e poiché il valore di un francobollo è in rapporto diretto alla sua rarità, ecco che questa emissione commemorativa sbagliata ha, col passare del tempo, raggiunto quotazioni assai elevate.

Simboli meteorologici

«Da tempo vorrei sapere che cosa simboleggia il disegno allegato alla presente che figura ogni sera sulla carta dell'Italia durante la trasmissione delle previsioni del tempo alla televisione. Non trovando risposta, ho deciso di chiederlo al Radiocorriere-TV» (Erminia Garato - Rovigo).

Il simbolo da lei disegnato (un cerchio scuro, sbarrato dalla scala termometrica orizzontale) indica semplicemente che nelle zone in cui esso compare non si prevedono variazioni notevoli della temperatura. Lo stesso simbolo, dove però il termometro non si trova in posizione orizzontale, ma inserito in una freccia bianca orientata verso l'alto o verso il basso, significa: temperatura in aumento o in diminuzione. Come vede, la simbologia delle previsioni del tempo televisive tende ad essere la più esplicita possibile; ogni elemento meteorologico viene riassunto in diagrammi facilmente leggibili, anche se di significato generico. D'altra parte il loro uso è di natura spettacolare, inteso ad animare il quadro, talvolta con simpatica arguzia, e fungere da supporto alla lettura dei bollettini quotidiani ufficiali del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.

I. p.

ARIETE - Particolari influenze di Marte e Saturno porteranno nuovi fatti in famiglia. Si farà strada la necessità di usare altri metodi per ottenere ciò che vi occorre. Evitate di ingigantire le ombre con la fertilità della vostra immaginazione. Giorni favorevoli: 12 e 18.

TORO - Sarà facile rintracciare chi può darvi la tranquillità dello spirito. Associatevi a chi può consigliarvi, appoggiarvi bene e con sicurezza. Un piano verrà adottato. E' bene riprendere e perfezionarlo. Giorni fortunati: 13, 15 e 17.

GEMELLI - Viaggio o piacevole e breve spostamento. Misurate la temperatura dei rapporti sociali, e reagite come si conviene. Conquista spirituale che dà forza e speranza. Soddisfazioni affettive. Le idee saranno buone e ispirate dalla provvidenza. Giorni fausti: 14, 16 e 18.

CANCRO - Una visita improvvisa. Nole per la richiesta di un prestito o di un favore poco opportuno a concedersi. Assicuratevi d'aver via libera prima di agire in rapporto al vostro lavoro. Una leggerezza fermerà alcune cose ben spostate. Giorni favorevoli: 13, 15 e 17.

LEONE - La Luna nel vostro segno renderà instabile ogni cosa e porterà alla sfiducia di un viaggio. Urge comunque maggiore scaltrezza e prontezza per cogliere le occasioni. La fortuna è condizionata anche al vostro stato di salute. Giorni utili: 16 e 17.

VERGINE - Benefica ondata di attività che determinerà fatti decisivi in tutti i settori della vita sociale e affettiva. Incontro occasionale. Sarà bene profittare delle buone notizie che avrete per telefono. Ben influenzati i giorni: 12, 15 e 18.

BILANCIA - Nulla di straordinario, il fiume scorrerà tranquillo, e voi potrete produrre e costruire in modo concreto. Qualcuno crederà di farvi sepolcro, ma fallirà l'intento. Buoni i giorni 15 e 17.

SCORPIONE - Ogni resistenza modificherà in peggio la situazione. Cercate di non incappare in chi vi consiglia bene. Riuscirete a prevalere su una forte volontà contraria alla vostra. Però il cielo dei vostri desideri è sereno. Fausti i giorni: 12, 14 e 17.

SAGITTARIO - Gli alti e bassi che si avvicenderanno durante tutta la settimana non incideranno minimamente alla base delle vostre attività, e nemmeno sul buon esito delle vostre speculazioni. Gli astri sono favorevoli ai guadagni. Giorni buoni: 12 e 17.

CAPRICORNO - Avvenimenti da sfruttare ma con la massima cautela, e senza parlarne con amici o parenti. Il silenzio è garanzia per arrivare a fare di più. La tenacia sarà messa a dura prova, data la vostra indole capricciosa. Giorni fausti: 13, 15 e 17.

ACQUARIO - Insofferenza per il vostro operato, e continua ricerca per trovare il meglio. Mettete da parte dubbi e incertezze. Chi ha fede nelle proprie forze e nell'aiuto divino, prima o poi arriva alla meta. Giorni utili: 15, 16 e 18.

PESCI - Allontanate i parolai, circondatevi di persone dinamiche, esperte e di buona volontà. Presto sarete oggetto di ammirazione. Dovrete esprimere un parere difficile e di massima importanza. Giorni favorevoli: 15, 17 e 18.

Tommaso Palamidessi

Bando di concorso per artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

TENORE

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 9 luglio 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Bando di concorso per 1° tromba presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

PRIMA TROMBA

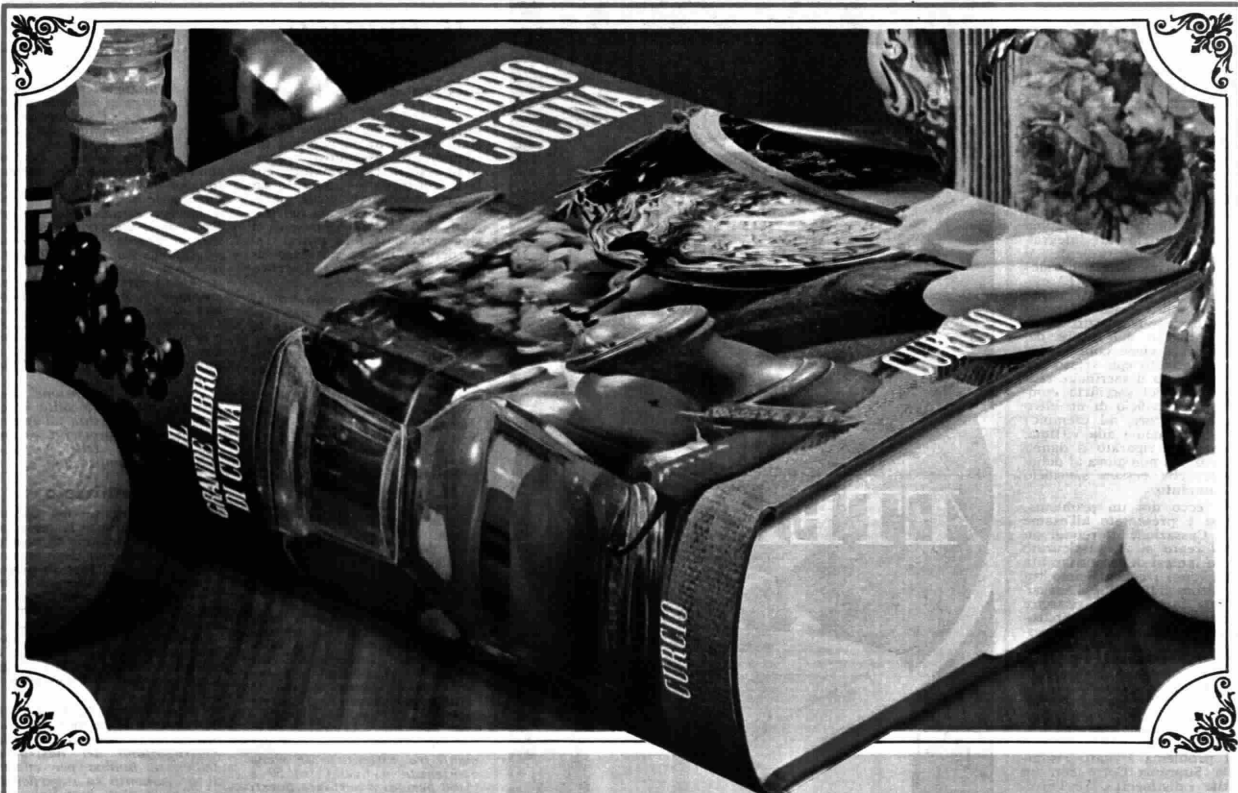
presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 18 giugno 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.



IL GRANDE LIBRO DI CUCINA CURCIO

testi di

Carlo Santi, Rosino Brera, Giuliana Bonomo



È 1.100 pagine più prestigiose che trattato di cucina abbia mai presentato, tutto sulla scienza gastronomica e sull'arte di intrattenere gli ospiti: ecco in sintesi il contenuto di questa meravigliosa enciclopedia della cucina. Compilato da due autentici re dei fornelli e della tavola imbandita, e da una celebre esperta di gastronomia, il volume raccoglie, arricchite da centinaia di illustrazioni nel testo e da 130 grandi tavole a colori fuori testo, oltre 3000 ricette nazionali ed internazionali, quelle della nonna e quelle della signora che ha i minuti contati, quelle della cucina-sotto-zero e quelle delle grandi feste e delle grandi occasioni. E inoltre speciali sezioni suggeriscono come « vestire » la tavola, come assegnare i posti ai commensali, come servire un pranzo con o senza la cameriera, come scegliere i vini, e tante tante utili cose, note e poco note, che faranno di voi una perfetta, ammirata, invidiata, padrona di casa.

Uno splendido volume in grande formato (cm. 18 x 25) stampato a due colori in pregiata carta usomano. 1100 pagine di testo, 130 tavole a colori fuori testo, rilegatura in tela e oro, sovraccoperta plastificata a colori, elegante astuccio custodia.



Prezzo dell'Opera completa

L. 10.000

pagabili in rate mensili di

L. 1000

Caro editore, ti prego di volermi cortesemente spedire la tua opera

IL GRANDE LIBRO DI CUCINA

DEL COSTO DI COMPLESSIVE 10.000 LIRE
CHE DESIDERO PAGARE COME SEQUE:

CONTRO ASSEGNO DELL'INTERO
IMPORTO USUFRUENDO DELLO SCONTO DEL 10% (LIRE 9.000 NETTE)

CONTRO ASSEGNO DI LIRE 1000 E
MI IMPEGNO A VERSARE LA DIFFERENZA IN 9 RATE MENSILI DA LIRE 1000

65

FIRMA

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.

COGNOME

NOME

PROFESSIONE

VIA

CITTA

PROVINCIA



Ritagli compilare e spedisci in busta o su cartolina ad ARMANDO CURCIO EDITORE, Via Corsica 4, Roma, questa cedola di commissione libraria, indicando il tuo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverai l'Opera a casa tua, senza alcuna formalità.

L'avvocato di tutti

La riparazione

Dispone l'art. 62, n. 6, c. p., che l'autore di un reato benefica di un'attenuante (con riduzione della pena fino ad un terzo) nell'ipotesi in cui, prima del dibattimento, abbia provveduto a riparare integralmente ed effettivamente il danno (patrimoniale e morale) prodotto alla vittima. E' evidente però che l'attenuante non si applica quando il risarcimento viene effettuato da un terzo, diverso dall'autore del reato. Essa viene concessa al reo, in quanto egli stesso abbia compiuto il sacrificio, cioè in premio del sacrificio compiuto. Il sacrificio di un altro (un beneficiario, ad esempio) giova certamente alla vittima, che si vede riparato il danno sofferto, ma non giova al delinquente, che nessun sacrificio ha compiuto.

Ma ecco ora un problema, che si è presentato all'esame della Cassazione. Il reo di un certo reato si era assicurato per le ipotesi di responsabilità civile (cosa frequentissima tra gli automobilisti). Se l'Assicurazione interviene a risarcire il danno prima del dibattimento, l'attenuante va concessa o non va concessa? L'Assicurazione, infatti, è un terzo, ma è un terzo particolarmente qualificato, in quanto si è obbligata a provvedere, a vantaggio del reo, al risarcimento dei danni, almeno entro i limiti di certi «massimali».

Il problema è stato risolto dalla Suprema Corte con un sottile «distinguo». Se l'investimento è operato proprio dalla persona assicurata per la responsabilità civile (cioè, secondo l'uso corrente, dal proprietario della macchina investitrice), il risarcimento vale ad ottenere all'investitore la riduzione di pena. Se invece l'investimento è operato da persona diversa dall'assicurato (per esempio, dal suo autista, da un suo amico, da un suo familiare), il risarcimento operato dalla Compagnia assicuratrice non vale a lucrare l'attenuante all'investitore, perché l'Assicurazione non risarcisce il danno in quanto vi è obbligata verso l'investitore, ma lo risarcisce in quanto vi è obbligata verso il proprietario dell'automobile.

La chitarra

«Abbiamo in una casa ove si trova anche un'altra famiglia, e siccome l'altra famiglia ha un figlio che suona la chitarra e canta, e per molte sere la settimana si mette a suonare e a cantare fino a tarda ora ed anzi riceve anche degli amici che con lui formano un'orchestra, il risultato è che non possiamo né riposare né dormire. Come si potrebbe fare per porre fine a questo disturbo, o almeno per far smettere i vicini alle 22? Capirà che la cosa dura ormai da molto tempo e siamo stufo, stufo, stufo. Ci consigli lei, ma non ci dica di metterci a litigare con i vicini, perché l'abbiamo già fatto e non è valso a niente» (C. C. - Ivrea).

Non vi consiglio di litigare nel senso materiale della parola. Ma se siete proprio stufo, stufo, stufo della chitarra del vicino, e di tutto il resto, non vi rimane altro da fare che denunciare il vicino alla Procura della Repubblica per infrazione all'art. 659 c.p. Vi è arrestato fino a tre mesi o ammenda fino a L. 120.000.

a. g.

a minuti si mangia...

e si mangia di lusso



una pentola così ha questo di buono

Vi serve per tutti i piatti della buona cucina. Vi serve per quando non c'è tempo da passare tra i fornelli. Vi serve per tutta la vita. E la pentola a pressione Aeternum, fatta bene, per durare nel tempo, per resistere all'uso. E' fatta in acciaio pregiato, acciaio inossidabile 18/8, l'acciaio di tutta la produzione Aeternum: la famosa pentola a pressione e tante bellissime stoviglie a triplo fondo per la vostra cucina.

AETERNUM CHE PENTOLE... CHE GARANZIA... E CHE SUCCESSO A TAVOLA!

CATALOGO GRATIS SU RICHIESTA A: AETERNUM - LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

il tecnico

Ricerca di uno schema

«Possiedo un magnetofono di fabbricazione tedesca che è stato smontato da persona incompetente, essendosi bruciato in esso il trasformatore. Ho fatto controllare l'apparato da diversi tecnici i quali però, non avendo lo schema dei circuiti, non si sono impegnati a ripararmelo. Come potrei fare per venire in possesso di detto schema?» (sig. Lorenzo Carbognin - Padova).

Per il reperimento dello schema circuitale del suo magnetofono di marca tedesca la consigliamo di rivolgersi direttamente alla ditta costruttrice. In mancanza di indirizzo, si rivolga per le informazioni necessarie all'ANIE (Associazione Nazionale Industrie Elettriche) - Via Domizetti, 30 - Milano.

Qualità in MF

«Mi risulta che, in teoria, il sistema a MF potrebbe permettere la trasmissione di una banda di frequenze acustiche notevolmente larga. Qual è in pratica la gamma di frequenze acustiche utilizzata per la diffusione di una registrazione della migliore qualità?»

Dovendo acquistare un buon sintonizzatore MF per un impianto stereofonico ad alta fedeltà che già possiedo, vorrei sapere quali sono le possibilità di ricezione (attuali e future) dei programmi stereofonici in MF nella Toscana (sig. Moscani - Lucca).

La banda passante degli impianti trasmettenti a MF viene mantenuta a livello fra 50 e 15.000 periodi e pertanto questi impianti assicurano una trasmissione di alta qualità.

Per sfruttare completamente le caratteristiche di trasmissione occorrerà impiegare un sintonizzatore MF di qualità equivalente ad una antenna esterna atta ad assicurare un segnale di adeguata ampiezza,

privo di disturbi: ciò allo scopo di ridurre al minimo il rumore dovuto alla propagazione delle radiazioni dal trasmettitore al ricevitore.

Per quanto riguarda l'estensione delle trasmissioni stereofoniche a modulazione di frequenza, le rendiamo noto che il servizio attuale, iniziato nel 1964 con i quattro trasmettitori di Torino, Milano, Roma e Napoli, ha essenzialmente lo scopo di raccogliere i dati sperimentali necessari per studiare i problemi particolari di ricezione che si possono presentare nei vari casi e di valutare il maggiore o minore interesse del pubblico a questa nuova forma di diffusione radiofonica.

L'eventuale estensione del servizio ad altre località è comunque subordinata all'approvazione dei competenti organi del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni.

Nastro elettrizzato

«Saltuariamente mi capita di sentire, durante la registrazione e riproduzione di nastro magnetico nuovo, degli strani crepitii come se fossero piccole scariche elettriche intermittenti. Di notte ho visto le scintille partire, almeno così mi è sembrato, dal nastro verso il magnetofono e quindi ho notato anche il corrispondente e contemporaneo crepitio (sig. Emanuele Savio - Scarnafigi - Cuneo).

Le scariche da lei notate fra il nastro e la testina del suo magnetofono sono dovute alla elettrizzazione del nastro o dell'intera bobina per effetto di sfregamento su superfici di plastica o altri materiali isolanti.

Nei magnetofoni commerciali il sempre più diffuso impiego di componenti di materiale plastico facilita il verificarsi di questo fenomeno al quale è difficile porre rimedio.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		RADIO	AUTORADIO			
			Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
			Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450 1.250	3.400 2.200	2.950 1.750	2.950 1.750	7.450 6.250
	a giugno		1.600	1.150		5.650
da febbraio	a dicembre	2.300 1.050		2.800 1.550		7.300 6.050
da marzo	a dicembre	2.090 840		2.590 1.340		7.090 5.840
da aprile	a dicembre	1.880 630	1.990 650	2.390 1.130	1.990 650	6.880 5.630
da maggio	a dicembre	1.670 420		2.170 920		6.670 5.420
da giugno	a dicembre	1.460 210		1.960 710		6.460 5.210
da luglio	a dicembre	1.250 650	1.250 650	1.750 850	1.250 650	6.250 5.650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050
da settembre	a dicembre	840		1.340		5.840
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630
da novembre	a dicembre	420		920		5.420
dicembre		210		710		5.210

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

una giornata con TONY DALLARA



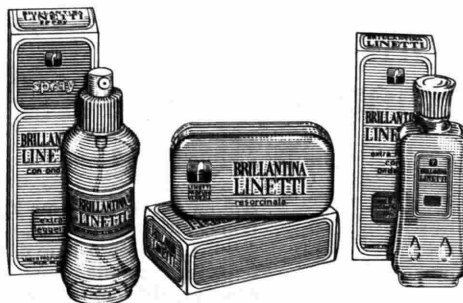
Conoscete i miei successi: "Come prima" - "Romantica" - "Ghiaccio bollente" - "La novia" - "Un uomo vivo" e tanti, tanti altri. Spero quindi che vorrete perdonarmi se non vi parlo della mia professione di cantante, ma di un mio grande hobby. Amo i colori, le tele. Passo intere giornate - le poche che ho libere tra una tournée e l'altra - nel mio studio a provare i "collage", a studiare come mettere sulla tela una composizione di pop-art.

Tony Dallara è il mio nome d'arte e io penso che mi abbia portato fortuna, come quando, per la prima volta, ho provato - tanto per cambiare lo stile allora esistente - a cantare in terzine il "genere urlato", come si dice, e fu un successo che, vi assicuro, non mi aspettavo certo.

Lo spettacolo, la serata con voi, con i miei fans è però sempre la cosa che più conta, la mia vera vita. Sono sempre con voi, anche quando "sono fuori servizio", per così dire. L'altra sera, ad esempio, in un'osteria fuori porta a Milano, ho fatto un coro, un vero coro con dei giovani che mi erano venuti a festeggiare.

Non posso ancora dirvi che programmi ho nella mia vita privata. Se mi sposerò presto, o no. Vi posso dire per certo che, essendo quasi sempre in viaggio, la maggioranza delle mie giornate iniziano con una telefonata a mia madre. Ho constatato, in tanti anni di lavoro, che l'abbigliamento, il modo di presentarsi conta molto ai fini della carriera. Guardate i capelli, ad esempio come sono importanti. E' per questo che io uso sempre la BRILLANTINA LINETTI.

brillantina
LINETTI



spray

solida

liquida

da sempre per sempre la cura e la bellezza dei capelli



buona!

Simmenthal è carne magra, in gelatina di brodo: nutriente perchè conserva tutte le proteine della carne appena macellata! Gustosa e digeribile perchè scelta e cotta a punto dagli esperti cuochi Simmenthal.

SIMMENTHAL LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA

dischi nuovi

Un disco per l'estate

MENTRE STA PER CONCLUDERSI A SAINT-VINCENT IL CORSO DELLA RAI possiamo ancora in rassegna qualcuna fra le canzoni concorrenti. Isabella Iannetti ha presentato una canzone modernissima, molto ritmata, che piacerà certamente ai giovani: *L'amore nei ragazzi come noi*. Il disco a 45 giri è inciso dalla «Durium». La stessa casa punta su Tony Cucchiara il quale segue la sua vena romantica nella canzone *Se vuoi andare vai*. Fresca, giovanile, molto estiva la canzone di Paola Bertoni, *Accompagnami a casa*, scritta per lei da Kramer. Il pezzo è inciso in 45 giri dalla «MRC».

Musica leggera

UN NUOVO FILONE DEL GENERE «FOLK». E' quello che ci viene presentato da un cantante-autore americano, che si ispira alle vicende della guerra nel Vietnam. Si chiama Barry Sadler e dal 1962 presta servizio, come sergente, nei «Berretti Verdi», un corpo che raccoglie soldati di eccezionali qualità, particolarmente addestrati alla guerriglia. Sadler, rimasto seriamente ferito durante un'azione, cominciò a comporre canzoni in ospedale. Lo stesso Sadler — che è dotato di una voce splendida — ha inciso le sue canzoni, ottenendo subito una grande popolarità negli Stati Uniti. In Italia è giunto ora il suo primo disco (45 giri «RCA») con due delle sue canzoni: la *Ballata dei Berretti Verdi* e *Lettera dal Vietnam*. Dei due pezzi, il primo è certamente il più interessante, per il vigore delle parole, per l'originalità della musica: una marcia che potrebbe ripetere il successo ottenuto a suo tempo da Colonel Bogey, resa famosa dalla colonna sonora del film «Un ponte sul fiume Kwai».

DA QUASI UNA DOZZINA D'ANNI BRENDA LEE E' SULLA CRESTA

DELL'ONDA, eppure qui in Italia pochi la conoscono. Per uno strano fenomeno, sono apparsi prima i suoi ultimi dischi e solo ora si sta risalendo ai primi. Infatti, qualche mese fa presentavano un 33 giri che comprendeva un gruppo di moderni «yé-yé»: ora parliamo di due microscolchi «Brunswick» (33 giri, 30 cm mono e stereo) che rappresentano la sua produzione di qualche anno fa e che ci permettono di completare il ritratto di questa versatile cantante. Brenda, in realtà, ha una voce magnifica ed un personalissimo stile che, a tratti, potremmo paragonare a quello di Rita Pavone. Uno stile ed una personalità riconoscibili in tutte le canzoni che viene chiamata ad interpretare. Nei due dischi ora usciti — perfetti dal punto di vista tecnico — la possiamo ascoltare in «Stormy Weather» come in «Hello, Dolly!», in «Lettera d'amore» come in «La vie en rose», in classici di ieri e in pezzi nuovissimi con sempre nuovo diletto. Due dischi da consigliare ai buongustai.

Gioielli classici

L'INCISIONE DELLA «PASSIONE SECONDO SAN MARCO» di

Bach («Curci-Erato» stereo e mono) colma teoricamente una lacuna, in quanto si tratta della quarta Passione di cui si annunciò il misterioso recupero. In realtà le uniche due Passioni autentiche di Bach continuano ad essere quelle secondo San Matteo e secondo San Giovanni. La Passione secondo San Luca, incisa in tre dischi dalla «Lyricord» è quasi certamente apocrifia e questo San Marco molto dubbio e in ogni caso incompleto. Com'è noto, l'opera giunse a noi soltanto nel libretto: la musica andò dispersa. Indicazioni abbastanza sicure garantiscono che Bach utilizzò tale musica per alcune odi e cantate e il lavoro di adattamento è consistito nel ricollocare le note sotto le parole del libretto. Ne sono risultati due cori, cinque arie e cinque corali purtroppo non legati dagli indispensabili recitativi. A difetto dell'unità, accontentiamoci di udire queste pagine bachiane, intatte per quanto riguarda la veste strumentale. Esecuzione ieratica dell'orchestra da camera di Pforzheim diretta da Wolfgang Gonnemann, particolarmente efficace nei due cori di apertura e conclusione.

IN UN DISCO TECNICAMENTE SPLENDEnte (stereo «Epic») troviamo accoppiate due delle cinque ultime sonate di Beethoven: l'op. 106 e l'op. 110. La 106 è la più monumentale opera pianistica della storia della musica (il famoso adagio dura da solo quanto una normale sonata) e la 110 con-

tiene nel finale un crescendo che scuoterebbe anche la persona meno sensibile. I fenomeni artistici, Charles Rosen ha un tocco felice e spiccate qualità drammatiche che mette in evidenza nel primo tempo della 106 e, naturalmente, nella conclusione della 110.

Prosa

E' USCITO IL PRIMO DISCO DEDICATO AD UNA LETTURA DEI «PROMESSI SPOSI». Era facile preveder-

lo, nell'imminenza — anche se dovranno ancora trascorrere alcuni mesi — della programmazione alla TV del romanzo sceneggiato che Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi hanno tratto dall'opera manzoniana. L'iniziativa, quanto mai tempestiva, è dovuta alla «Collana letteraria documento» della «Cetra» che, in 33 giri (17 cm), ha raccolto due fra i più famosi passi del romanzo: la fuga di Renzo e Lucia e la peste a Milano. La lettura è stata affidata a Gino Cervi il quale, occorre dirlo subito, si è collocato in una giusta prospettiva rispetto al testo. Si è cioè spersonalizzato al massimo per entrare nello spirito delle scene descritte dal Manzoni, liberamente rinunciando ai facili effetti e scegliendo la strada più difficile, ma più rigorosa, di una dizione che dimostra solo interiormente aderenza e commozione. Un ottimo disco, d'interesse non soltanto scolastico, ma che potrebbe diventare, come tanti altri di questa collana, un «best-seller».

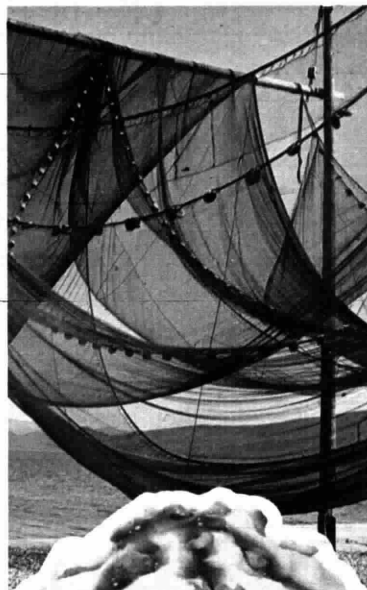
HI. FI.



SMERALDA VERDE:
alla crema di cioccolato
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
crema di cioccolato, gelatina di fragole,
granella di nocciole pralinate.



SMERALDA ROSSA:
al succo di amarena
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
amarene intere, sciroppo di amarene,
granella di amaretto, sciroppo di cacao.



SMERALDA BLU:
alla crema di marroni
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
crema di marroni al Grand Marnier,
sciroppo di cacao, nocciole pralinate.

sensazionale! Smeralda

5 diversi sapori in ogni coppa

Coppa Smeralda è uno degli entusiasmanti, nuovi gelati Alemagna.

Provateli, sono così buoni perché sono

Gelati ALEMAGNA



lavoro e previdenza

Consulenti del lavoro

«E' sempre obbligatoria la iscrizione all'albo per poter esercitare la professione di consulente di lavoro?» (Giovanna - Milano).

Poiché lei risulta iscritta all'albo professionale dei dottori commercialisti, per poter esercitare l'attività di consulente del lavoro ha il solo obbligo di darne notizia al competente ufficio dell'ispettorato o del ministero del Lavoro.

Quindici anni di contributi

«Bastano tredici anni di assicurazione per avere diritto alla pensione per vecchiaia?» (Una lavoratrice anziana senza pensione).

E' noto che il diritto alla pensione in Italia si raggiunge con un minimo di quindici anni di contribuzione. Quindi se lei ha lavorato alle dipendenze altrui per quindici anni ma è stata assicurata soltanto per tredici, non potrà ottenere la pensione di vecchiaia in quanto manca uno dei requisiti essenziali voluti dalla legge. Ciò è avvenuto per il mancato versamento di un biennio di contributi. In tal caso, lei potrà subito esporre la situazione nella quale è venuta a trovarsi, al competente ufficio «Vigilanza e controllo» dell'INPS (Milano). E vedrà che sicuramente i contributi per lei dovuti saranno recuperati. E questa volta potrà ancora scriverci firmando: «una lavoratrice pensionata».

Pensione ai superstiti

«Quando gli orfani ed il coniuge superstiti hanno diritto alla pensione?» (Nicola Betta - Treviglio).

Il coniuge e gli orfani dell'assicurato possono avere diritto alla pensione a condizione che l'assicurato avesse già liquidata la pensione di invalidità o di vecchiaia. Ovvero che, al momento della morte, l'assicurato si trovasse in possesso dei requisiti di assicurazione e di contribuzione stabiliti per la liquidazione della pensione di invalidità. Oppure, infine, che l'assicurato — qualunque fosse la sua età — avesse, alla data della morte, raggiunto le condizioni di anzianità assicurativa e di contribuzione, richieste per il conferimento della pensione di vecchiaia. La pensione di reversibilità spetta alla vedova, al vedovo ed ai figli riconosciuti inabili al lavoro ed a carico del genitore al momento del decesso.

La cura dell'invalidità

«Il pensionato per invalidità è obbligato a seguire le cure mediche prescritte dall'INPS?» (Marcello Rossi - Milano).

Si sospende la liquidazione o il pagamento della pensione di invalidità agli assicurati o pensionati i quali senza giustificato motivo si rifiutano di sottostare alle cure che l'INPS ritenga necessarie o pongano il medico nell'impossibilità di eseguirle. Qualora l'INPS non ritenga giustificato il rifiuto a sottostare alle cure, o vi sia disaccordo circa la cura fra l'assicurato o pensionato e l'Istituto, la decisione è rimessa ad un collegio di tre medici nominati rispettivamente: uno dall'Istituto, uno dall'associazione professionale che rappresenta l'assicurato, ed uno di comune accordo fra le parti stesse o, altrimenti, dal presidente del tribunale competente.

g. d. i.

CE N'È TANTO E NE OCCORRE COSÌ POCO

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

Sub garantito impermeabile

CARATTERISTICHE

Orologio svizzero - «Seawatch» - 23 rubini - calendario automatico - tachimetro per calcolo velocità - lunetta girevole - fosforescente - antimagnetico - acciaio inox

LIRE 6.500

RADIOVEGLIA A SOLE L. 10.500

Accensione automatica della radio all'ora preferita e desiderata per alzarvi al mattino - per un programma radio che vi interessa ascoltare - per un appuntamento da non dimenticare e per tanti altri usi - funziona a pile - borsa in vero cuoio

Garanzia 2 anni

Pagamento alla consegna della merce - L. 500 per spese postali

SCRIVERE > EURO TV VOX - MILANO
Via Settembrini 40/A

il naturalista

Gatto d'angora

La signorina L. B. di Foggia è preoccupata per i malanni del suo gatto d'angora di nove anni.

La dieta del suo gatto va riveduta e corretta secondo quella già pubblicata sul Radiocorriere-TV n. 44 (1965) del nostro consulente, aggiungendo dei composti polivitaminici e poliminerali al vitto. Inoltre occorrerebbe fargli fare un po' più di moto e curare maggiormente la sua digestione evitando soprattutto che ingerisca il pelo durante la pulizia quotidiana. A tale proposito sarebbe opportuno spazzolarlo regolarmente, specie nel periodo della muta primaverile. Con il cambio della dieta e con il movimento migliorerà la digestione e quindi anche il carattere della sua bestiola.

La barboncina

Il signor D. Francesca di Napoli è preoccupato per la sua barboncina che «ammalata di otite non fa che scuotere sempre le orecchie».

Caro signore, lei non mi riferisce la diagnosi del veterinario ed il mio consulente, non potendo sapere di che tipo di otite si tratti, non può consigliarle alcuna cura.

Tutt'al più per togliere il prurito può provare prodotti analgesici per l'orecchio tipo Otocaina. Se vuole una risposta più esauriente fornisca maggiori ragguagli.

Dati insufficienti

Il signor R. Ferrari di Napoli si trova nelle stesse condizioni del sig. Francesca. Cioè i dati forniti sono insufficienti. Per poter fare una prima diagnosi il consulente deve sapere se il soggetto presentava sintomi di febbre. Perché gli ha somministrato degli antibiotici? Presenta catarro o no? In tal caso sarebbe opportuna una terapia a base di espettoranti pediatrici tipo Transpulmina. Una visita del veterinario è indispensabile per acquisire tutti questi dati. In genere se non vi è febbre, non vi è pericolo di infettività della malattia tra gli animali e l'uomo.

Il «paludarium»

Le alunne della Scuola Elementare «Cesare Battisti» di Catania, classe V, Sez. C, unitamente alla loro insegnante sig. Giuditta Carobella, mi scrivono per ringraziarmi dei suggerimenti forniti sul Radiocorriere TV n. 8 del 1966, sull'allevamento del «paludarium» per allevare i girini di rana. Sono io che ringrazio delle belle fotografie accluse e delle gentili espressioni a mio riguardo e colgo l'occasione per ribadire il concetto, più volte espresso, che è indispensabile, nella scuola italiana, avvicinare il

più possibile i ragazzi alla natura, non avendo timore di portare in classe anche gli animali più... «ripugnanti» (chiamati così da chi non capisce e non ama gli animali: infatti anche il rospo e la salamandra, se considerati con occhio scervo da pregiudizi, presentano aspetti interessanti). Solo così le nuove generazioni saranno portate a rispettare le bellezze del creato e lentamente scompariranno i cacciatori.

Lupo che morde

La signora Santina Ciccolo di Messina possiede una femmina di pastore tedesco piuttosto «mordace», la quale malgrado la museruola e le... sgridate tenta di avventarsi contro le persone, quando viene portata fuori per la consueta passeggiata. Vorrebbe anche sapere se è il caso di mandarla a scuola e quanto verrebbe a spendere per l'addestramento.

Anzitutto, cara signora, ho l'impressione che lei faccia fare poco moto al suo cane (dovrebbe fare almeno venti km. al giorno!) e le manifestazioni di aggressività sono imputabili ad una carica vitale e ad una esuberanza che non hanno potuto essere soddisfatte. Pertanto ritengo che quella del moto sia l'unica terapia adatta, eventualmente associandola, come suggerisce il mio consulente, ad un blando e temporaneo trattamento sedativo (Sedopur o altro tranquillante pediatrico).

Il suo animale è in età adatta per seguire una scuola di addestramento che potrebbe durare circa tre mesi; il prezzo, stando agli esempi di Torino si aggirerebbe sulle duecentomila lire.

Notizie in breve

A tutti coloro che chiedono notizie sugli acquari e sui pesci rossi, sul loro allevamento e le cure per un buon mantenimento consigliamo il volumetto edito da ENCIA - Udine, del prof. Vittorio Menasse: *Il pesce rosso e l'acquario tropicale* (L. 1500), capace di soddisfare le pretese dell'acquariofilo più esigente.

A chi si interessa invece di uccelli, da un punto di vista non venatorio naturalmente, segnaliamo un volume originale, *Ornitologia pratica* del Cova, Manuali Hoepli - Milano, che seppur scritto da un cacciatore (speriamo ravveduto!) contiene alcuni punti apprezzabili per chi ama gli animali.

Il signor Fonziano De Rin di Venezia vuol sapere qual è il cibo preferito delle sue tartarughe, ma non specifica se esse siano terrestri o acquatiche. Comunque potrà sapere ciò che desidera consultando quello che abbiamo scritto in passato sui numeri 24, 26, 32, 42, 52 del 1965. Nel suo caso, specie nel n. 42, troverà i dati sull'alimentazione.

L'insegnante a riposo Giulio De Rita di Castel Fruttano (Chieti) si interessa di ibridazione di canarini e cardellini e desidera documentarsi meglio. Acquisti allora il volume *Trattato di Ibridologia* del prof. Leopoldo Codazzi, edizioni ENCIA - Udine (L. 800).

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.



Quadrucchi in brodo con pisellini

NOVITA'

Una ricetta indovinata si giudica dal sapore... e il sapore dei Quadrucchi in brodo con pisellini Knorr è così delicato e inconfondibile. Ma ogni ricetta ha il suo segreto: la scelta e la qualità degli ingredienti. Nella nuova minestra Knorr il gusto fresco dei teneri pisellini si armonizza perfettamente con la ricca pasta all'uovo di semola di grano duro, in un buon brodo saporito. Una ricetta originale Knorr, una nuova idea di successo per la vostra fantasia di cuoca!



**pisellini
di prima scelta
e pasta all'uovo
di grano duro
per una nuova
ricetta
Knorr**

mmmm... minestre Knorr!



risponde Padre Mariano

Delle tre rubriche che il Padre Mariano tiene alla televisione (« La posta », « In famiglia », « Chi è Gesù? ») la prima a nascere — nel 1955 — fu « La posta ». In essa il Padre risponde a domande di telespettatori su problemi di vita morale e religiosa. A domande del genere il Padre risponderà, una volta al mese, anche dalle pagine di « Radiocorriere-TV ». Indirizzate i vostri quesiti a: Padre Mariano, Casella Postale 400 - Torino.

Domande sulla preghiera

1) « Non riesco a pregare senza distrarmi. Come si fa a pregare senza distrarsi? » (E. R. - Santa Margherita Ligure).

2) « Il Rosario sarà una bella preghiera, ma è molto monotono. Si ripetono sempre le stesse parole. Ma Gesù non ha vietato di ripetere le stesse parole, pregando? » (G. V. - Venezia).

3) « Come mai nel Rosario si prega più la Madonna che nostro Signore? Solo Dio deve essere adorato! » (T. A. - Ceva).

1) La preghiera è il più alto impegno per lo spirito umano e ne è ad un tempo la manifestazione più delicata. È indubbiamente — come riconosceva un fisiologo di fama mondiale quale Alexis Carrel — la più grande forza dell'uomo, ma è anche delicatissima realtà, delicata quanto un petalo di rosa. Quando si prega bisogna infatti superare due scogli pericolosi: la « faciloneria », che porta a pregare tanto per pregare, e l'angelismo « inumano », che pretende dall'uomo ciò che dall'uomo non si può pretendere. Conoscete la storiella dell'eremita che aveva fama di pregare senza alcuna distrazione? Un montanaro, dotato di molto buon senso, andò a trovarlo. « Ti regalerò — gli disse — un somarello, che ti servirà per scendere in paese, a questa condizione: che tu riesca a recitare cinque volte il « Pater » senza distrarti ». « Accetto senz'altro! » rispose l'eremita e, sicuro del fatto suo, congiunte le mani, cominciò la recita del primo « Pater ». « Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga... ». Qui s'interruppe per chiedere al montanaro: « Con la sella... il somarello... o senza? ». Anche lui, l'eremita orante, si era distratto nella preghiera! Evitare tutte le distrazioni è quasi impossibile alla mente umana tanto mobile e fantastica. Importante è cercare con pazienza di ridurle: a) non temendole troppo; b) raccogliendosi qualche istante in silenzio prima di iniziare la preghiera, pensando seriamente a quanto si sta per fare. Pregare è infatti « parlare a Dio », dicendogli quanto abbiamo nel cuore.

2) L'anima della preghiera è nel cuore e come il cuore vive grazie all'incessante « ripetizione » dei suoi battiti, così la preghiera ha bisogno, se fatta col cuore, di ripetersi, senza peraltro... ripetersi mai,

« perché l'amore vero, in fondo, non ha che una parola e pur dicendola sempre, non si ripete mai ». Gesù stesso, nell'agonia del Getsemani ha ripetuto più volte la stessa preghiera, ripetizione che è sottolineata dal Vangelo (Matteo 26, 39-45). Gesù non condanna certo la ripetizione di una preghiera che venga dal cuore! Se ha raccomandato ai suoi « di pregare di continuo e di non stancarsi » (Luca 18, 1), come sarebbe possibile trovare preghiere sempre diverse? Quella che Gesù condanna è invece la ripetizione di « chiacchiere inutili » (Matteo 6, 7) il cui contenuto cioè non sia degno del colloquio con Dio e non dia il primo posto alla fiducia nella bontà di Dio.

3) Nel Rosario si ripete cinque volte il « Pater » (che ci è stato insegnato da Gesù stesso); cinquanta volte l'« Ave Maria » (preghiera evangelica nella prima parte — Luca, 1, 28 e 1, 42 — ed ecclesiale nella seconda parte). Perché tante volte? Perché il Rosario è preghiera prevalentemente mariana. Ce ne sono molte altre non mariane. Questa lo è! Ed ha avuto fortuna enorme nella Chiesa, proprio perché il « sensus Ecclesiae » è mariano. I fedeli non adorano — l'adorazione è solo per il Creatore, nel quale riconoscono il loro sommo Bene e vero Fine — ma venerano, cioè onorano in modo speciale, ma sempre nel suo piano di creatura, Maria Madre di Gesù. Gesù stesso ha dato ai suoi fedeli Maria come « madre spirituale » (Giovanni 19, 26-27). E' lei infatti che fa nascere e crescere Gesù nei nostri cuori, perché Gesù è il contenuto e la sostanza della sua vita, come dimostrano i misteri del Rosario che, « gaudiosi », « dolorosi », « gloriosi », presentano alla nostra meditazione o contemplazione la « vita di Gesù », in quella speciale atmosfera che l'Hopkins definì « world's mothering air » e cioè « aria che fa da madre al mondo », vale a dire « un'atmosfera materna e mariana ».

Il Rosario è davvero il « Vangelo delle anime semplici » e... sublimi (lo recitavano insieme Manzoni, Volta e Rosmini). Col suo ritmo monotono di parole che scorrono sempre uguali, come l'acqua di un ruscello, può favorire come la meditazione così la distrazione, come la contemplazione delle verità eterne, così anche un... pisolino. Tocca alla generosa vigilanza dell'orante dirlo bene, con calma, con gusto, con frutto, più col cuore che col labbro. Allora si dà veramente gloria a Dio.

figlio è nato da un'unione che non era un valido matrimonio, perché nell'atto stesso in cui sposarono i due si erano fatto esplicito e formale patto scritto di esclusione perpetua del diritto reciproco di procreazione. Il loro matrimonio fu quindi invalido perché contratto con una condizione che è contraria all'istituto del matrimonio e all'amore coniugale i quali « sono ordinati per loro natura alla procreazione ed educazione della prole » (Concilio Vaticano II, Fecondità del matrimonio, n. 50). Successivamente i due, che non erano quindi marito e moglie, cambiarono idea e trascurando il loro patto-condizione... ebbero una figlia. Vennero poi gravi dissensi e, avendo « scoperto » l'invalidità della loro unione (pure feconda, ma illegale, perché infirmata, nell'atto in cui era stata contratta, dal patto di cui sopra) iniziarono il processo canonico, che non poté non riconoscere giuridicamente invalida la loro unione.

2) La differenza che c'è tra una sentenza di invalidità matrimoniale pronunciata dalla Chiesa e una sentenza di divorzio pronunciata dallo Stato è questa. Nel primo caso la Chiesa — se ci sono prove chiare — riconosce non valido un matrimonio che passava per valido. Nel secondo lo Stato dichiara sciolto un matrimonio che, se valido, è invece per sua natura (qui il Cristianesimo non c'entra ancora!) indissolubile. Questo pochi sanno: che anche sul piano naturale il matrimonio è indissolubile perché è sì un contratto, ma sui generis e cioè di natura eccezionale. La sua indissolubilità è postulata dalla dignità della persona umana, che riceverebbe un affronto dalla premessa di un amore temporaneo e condizionato (« Ti amerò per due anni e... finché le cose andranno bene? »), è postulata dalla tutela dei figli, è postulata dal bene della società, che viene — come dimostra l'esperienza universale — fortemente danneggiata dalla dissolubilità, che invece il divorzio proclama. Gli americani, che sono uomini d'affari, hanno capito molto bene la differenza tra il primo e il secondo caso: nel primo caso essi dicono che viene dichiarato falso un biglietto di banca che, pur essendo in circolazione, era effettivamente falso; nel secondo caso dicono che viene dichiarato falso un biglietto di banca che è invece vero e valido, anche se un po' logoro.

3) Il matrimonio cristiano è anche Sacramento, intangibile quindi per la stessa Chiesa. La sua indissolubilità non è quindi questione di dettaglio, ma questione di fede cristiana, appartiene cioè a quel depositum fidei che la Chiesa ha ricevuto da Gesù, che ha sempre difeso e difenderà fino alla consumazione dei secoli. Credere alle parole e alle disposizioni chiarissime di Gesù, non è per la Chiesa questione di dettaglio, ma essenziale.

La Confessione



« Mi pare che Padre Mariano sul Radiocorriere-TV n. 16 abbia detto una corbelleria riguardo alla Confessione (che cioè è stata istituita da Gesù, n.d.r.). Leggo (e già lo sapevo) nell'Enciclopedia Universale Curcio che il dogma della Confessione fu proclamato nel IV Concilio Lateranense (1215) da Papa Innocenzo III » (D. M. - Firenze).

Padre Mariano non è infallibile e può dire anche delle corbellerie. Ma nel nostro caso si tratta di dati storici. La Confessione è stata istituita da Gesù la sera stessa della

Pasqua di Risurrezione (Giovanni 20, 19-23) e da allora è in uso nella Chiesa. Nel 1215 il IV Concilio Lateranense (XII Ecumenico) per dare maggiore impulso alla vita spirituale, stabilì (nel canone n. 21) il dovere per i fedeli dell'uno e dell'altro sesso che hanno raggiunto l'età della ragione, di accostarsi alla Confessione — già abitualmente praticata fin dagli inizi della Chiesa — almeno una volta all'anno. Quindi niente dogma nuovo, ma disposizione disciplinare di un uso, — quello della Confessione — antico quanto la Chiesa. Non mi è stato possibile purtroppo controllare la citazione che il sig. D. M. di Firenze fa dell'Enciclopedia Curcio: se la citazione è esatta, la corbelleria cambia di paternità.

Divorzio e annullamento

1) « Ho letto in un rotocalco americano di due coniugi cattolici che hanno ottenuto la dichiarazione di nullità del loro matrimonio religioso, pur avendo una figlia di nove anni. Vuol dire allora che anche la Chiesa (per non so quanti milioni) ha concesso l'annullamento di un matrimonio che valido era certa-

mente, se era stato fecondo... » (A. V. - Nuoro).

2) « Che differenza c'è tra la Chiesa che dichiara nullo un matrimonio e lo Stato che concede una sentenza di divorzio? » (M. U. - Foggia).

3) « Perché la Chiesa non si adatta allo spirito del mondo di oggi cedendo sopra una questione di dettaglio, come il divorzio? » (O. Z. - Genova).

1) Ho letto anch'io tale notizia e una volta ancora ho notato l'ignoranza e la superficialità di certi giornalisti, che confondono la fecondità di un'unione, con la sua legittimità! Un figlio può essere frutto dell'unione di un uomo e di una donna anche se questi non sono marito e moglie. Nel nostro caso — come mi ha confermato l'avvocato (un laico!) che ha curato per gratuito patrocinio (quindi niente milioni!) questo processo e che ha sperto querela al rotocalco per i suoi dati calunniosi! — quel

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra



WILKINSON
SWORD

PER UOMINI
COME VOI
LA LAMA
PIU'
PREGIATA
DEL MONDO



LA LAMA DELLE DUE SPADE



Contenitore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85

L'arte di dare il filo più forte e tagliente a lame in acciaio è dal 1772 una tradizione della Wilkinson Sword, la Casa che da due secoli produce le più famose spade del mondo. Il prestigio della lama Wilkinson è pari alla sua alta qualità:

- mantiene perfetto il filo per un maggior numero di rasature
- scorre più dolcemente sulla pelle e rade più liscio
- è in acciaio inossidabile, affilata con arte.

PROVATE "LA LAMA DELLE DUE SPADE"

la scelta del frigorifero?



PUBLINCHI ITALIANI ADVERTISING

* un marchio di fabbrica di "THE SINGER COMPANY"

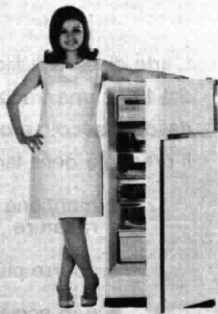
...la risposta è sempre SINGER*

Un pupazzo di neve... non è questa la scelta che può risolvere il problema: la risposta vera è un frigorifero Singer! Singer offre la scelta fra una gamma di frigoriferi modernissimi, tutto spazio, tutto potere refrigerante. E un prezzo onesto e sicuro, le condizioni più favorevoli, un'assistenza pronta e completa.



LA CAPACITÀ PIÙ ADATTA
Modelli da 135 litri "table top", da 170 lt., 210 lt., 250 lt., 280 lt. due porte con "deep freezer"

FREDDO "SU MISURA"
Freddo regolabile a piacere; elevata produzione di ghiaccio; sbrinatorio automatico a pulsante.



SINGER ■ LA TECNICA DI DOMANI ■ LA QUALITÀ DI SEMPRE

una voce poco fa...

Luigi V. - Genova scrive: «...ho cominciato come baritono poi dopo un anno ho studiato e ancora studio come tenore... ho qualche difficoltà nel "passaggio"... da cosa dipende?».

Poiché lei si trova assai meglio (come mi scrive) cantando nella tessitura di tenore, penso che questa sia la giusta classificazione della sua voce. Ha mai pensato che ogni voce ha il suo passaggio obbligato? E che il passaggio nella voce di baritono è diverso da quello del tenore? Evidentemente lei, cantando da tenore, ha mantenuto il passaggio da baritono. E' facile rimediare con un bravo insegnante di canto, che non la confonda creando inutili problemi.

Allerino - Genova scrive: «...sono figlio di un musicista... ho ereditato da lui una immensa passione per la musica... sento, da tempo, in modo prepotente la necessità di comporre musica e parole... dove posso rivolgermi per appoggiare le mie canzoni?... occorre l'iscrizione alla Società Autori?...».

Per essere riconosciuto «compositore melodista non trascrittore» (cioè che si limita a svolgere una melodia iniziata da un maestro al pianoforte, servendosi di qualunque strumento (ad eccezione del canto e del fischio) occorre sostenere un esame che si fa a Roma, presso la Società Autori. Per essere riconosciuto compositore trascrittore deve svolgere e scrivere sul pentagramma, coi loro valori musicali precisi, chiave, tempo, ritmo, ecc., due melodie che un maestro inizia al pianoforte con quattro battute. Non sono necessari titoli di studio speciali. Vi è poi un terzo esame di compositore che comprende la scrittura della melodia coi suoi valori musicali e la sua orchestrazione. Per avere i moduli e dati più precisi scriva alla Società Autori di Roma.

Giuseppe G. - Novate Milanese scrive: «...ho frequentato la Scuola Popolare di Musica al Castello Sforzesco e il maestro mi qualificò in modo strano... mi può dirmi come è la mia voce e se ho possibilità di cantare?...».

L'affermazione fatta a proposito delle sue particolari condizioni fisiche mi sembra un po' azzardata: forse il timbro della sua voce è tenorile, ma non mi sembra che ciò autorizzi la diagnosi fatta. Però la Scuola Popolare di Musica non esiste più al Castello Sforzesco da oltre trent'anni. Ora questa benemerita Scuola svolge la sua attività, sotto la guida del Maestro Marzorati, a Milano in Corso di Porta Vigentina 19. Può rivolgersi qui per maggiori informazioni.

Irene V. - Milano scrive: «...quando canto molto senza la possibilità di un po' di riposo, dopo una recita,

sento un dolore al collo dalla sinistra, come se qualche parte fosse indolenzita... dopo un giorno o due di riposo, tutto scompare. Mi vuole spiegare questo mistero?».

Certamente lei va soggetta a fatti di atonia delle corde vocali, che in tal caso non hanno la forza — o meglio, il «tono muscolare» — sufficiente per provvedere colla dovuta energia alla produzione dei suoni. E allora, lei, quando istintivamente si accorge di questa debolezza nella sua voce, cerca di aiutare le vibrazioni delle corde vocali, servendosi degli altri muscoli del collo, che, costretti ad uno sforzo per essi non naturale, si stancano e provocano la sensazione soggettiva di cui mi scrive.

Vasco V. - Genova scrive: «...ho una voce di tenore, possente e ricca di vibrazioni... da qualche tempo, nelle note di passaggio dal "registro di petto" al "registro centrale", un intoppo nella trachea vela ogni mia risonanza... ciò mi procura un notevole disagio e un grande sforzo nel mandare i suoni in "maschera"».

Anzitutto premetto che non esiste un registro medio o centrale, ma semplicemente una serie di suoni, di note di passaggio fra i due registri di petto e di testa. Con ogni probabilità la sua voce è costretta in gola, non solo da una tecnica sbagliata, ma anche da particolari condizioni della sua cavità di risonanza (mi scrive dello sforzo necessario a far risuonare il fiato in «maschera»). Evidentemente questa sua cavità di risonanza non è molto accogliente per i suoni acuti e occorre lubrificarla. Faccia dieci sedute aerosoliche per via nasale con Aerosolterapia Cattaneo n. 12 e ripeta la cura tre volte, con un intervallo di otto giorni fra una ripresa e l'altra.

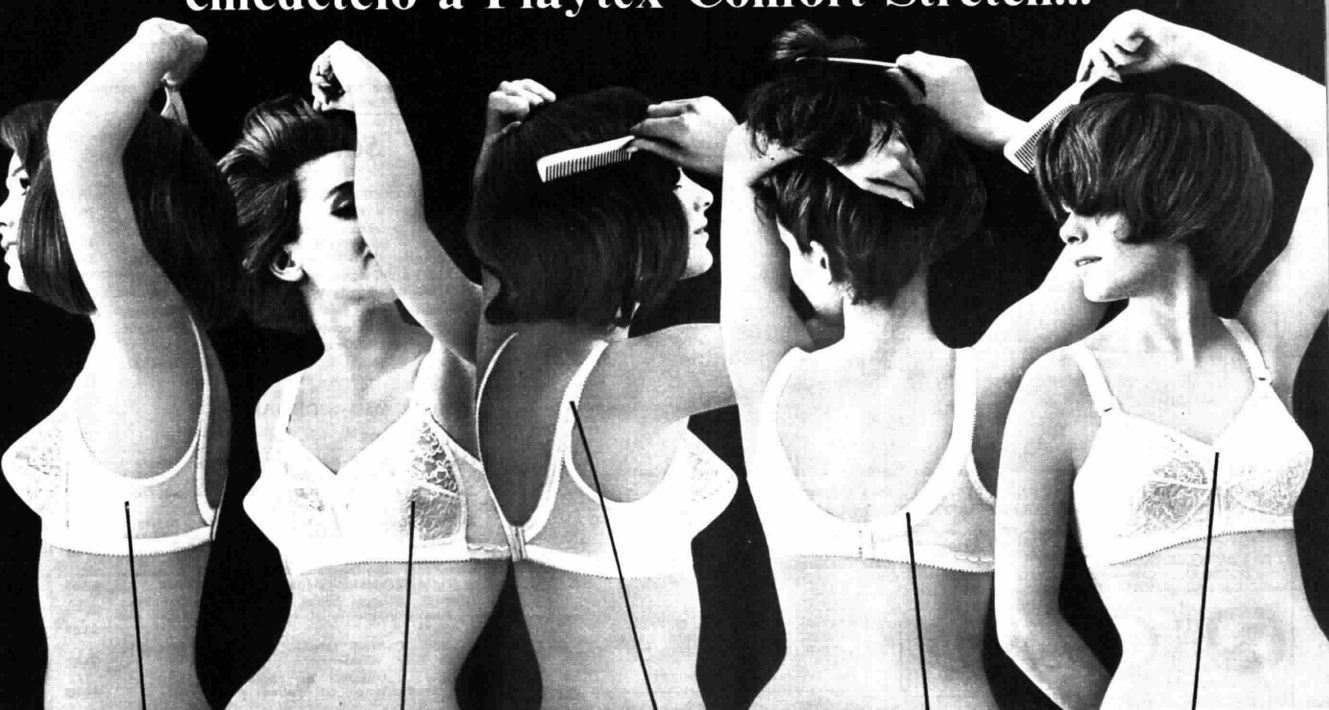
Dolores - Roma scrive: «...sono così disperata e ne ho tentate tante che mi decido a scrivere anche a lei... sono sull'orlo della follia... mi aiuti...».

Cerco di interpretare obiettivamente la sua lunga lettera e la diffusa e varia sintomatologia, la quale è l'espressione di uno stato patologico che investe tutto il suo organismo. Si può e si deve rimediare. Non si perda di coraggio e non pensi a cose troppo tristi e tragiche. Faccia instillazioni endonasali con Antistin-Privina; prenda tre volte al giorno, lontano dai pasti, una compressa di Priscofen e ai due pasti principali due compresse di Forgenina fosforata. Non dimentichi specialmente il Priscofen e mi scriva sue notizie fra un paio di mesi.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «Radioricorriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.

Tutto quello che chiedete a un reggiseno, chiedetelo a Playtex Confort Stretch...



1 Le parti laterali elastiche respirano con voi.

2 Le coppe, in elegante pizzo, si adattano ad ogni forma del seno. 21 misure, con coppe differenziate.

3 Le spalline Stretch, elastiche e regolabili, non si arrrotolano; sostengono senza lasciare segni.

4 L'ampia scollatura dorsale forma una linea elegante e armoniosa.

5 L'incrocio elastico alla scollatura separa il seno in modo ideale.

Il reggiseno che calza come un guanto!

In questa tabella trovate sempre il Playtex proprio su misura per voi.

SISTEMA DI MISURA PLAYTEX		
Se la circonferenza del busto sotto il seno misura:	Se la circonferenza del busto compreso il seno misura:	La vostra misura PLAYTEX
da 67 a 71 cm	da 82 a 85 cm	32 A
	da 85 a 88 cm	32 B
	da 88 a 91 cm	32 C
	da 91 a 94 cm	32 D
da 72 a 76 cm	da 87 a 90 cm	34 A
	da 90 a 93 cm	34 B
	da 93 a 96 cm	34 C
	da 96 a 99 cm	34 D
da 77 a 81 cm	da 92 a 95 cm	36 A
	da 95 a 98 cm	36 B
	da 98 a 101 cm	36 C
	da 101 a 104 cm	36 D
da 82 a 86 cm	da 97 a 100 cm	38 A
	da 100 a 103 cm	38 B
	da 103 a 106 cm	38 C
	da 106 a 109 cm	38 D
da 87 a 91 cm	da 105 a 108 cm	40 B
	da 108 a 111 cm	40 C
	da 111 a 114 cm	40 D
da 92 a 96 cm	da 110 a 113 cm	42 B
	da 113 a 116 cm	42 C
	da 116 a 119 cm	42 D
da 97 a 101 cm	da 115 a 118 cm	44 B
	da 118 a 121 cm	44 C
	da 121 a 124 cm	44 D

©1966 Playtex Italia S.p.A. - Cas. Post. 1, Ardea (Roma) - I.L.C.

Playtex Confort Stretch è più di un reggiseno a spalline elastiche, perché la sua elasticità totale vi offre, in ogni taglia, quel sostegno perfettamente naturale... proprio su misura per voi.

Il suo leggero tessuto elastico senza gomma - Wonderlastic® - lavato e lavato, anche nella lavatrice, rimane sempre come nuovo. Playtex Confort Stretch, col suo incomparabile confort, la sua perfetta aderenza ed eleganza raffinata, riunisce in sé tutto ciò che voi sognate di trovare in un solo reggiseno.

Provate Playtex Confort Stretch e capirete perché milioni di donne in tutto il mondo lo preferiscono...

playtex®
CONFORT®
Stretch

Premio Mercurio d'Oro - Primo Oscar alla Corsetteria

Tutta la gamma di modelli Confort nei migliori negozi a prezzo fisso, segnato sulla confezione. Altri modelli Playtex in bianco o nero inalterabili, a partire da L. 1.600



LAVAGNA MAGNETICA



ENTUSIASMA (ED INSEGNA)

È FACILE SCRIVERE LE PRIME PAROLE, FARE LE PRIME OPERAZIONI DISPONENDO LE LETTERE E I NUMERI COLORATI SULLA GRANDE LAVAGNA.

LA LAVAGNA MAGNETICA, PER ECCELLENZA CHE SUSCITANO LO SPONTANEO INTERESSE DEI BIMBI DAI 4 AI 7 ANNI DI ETÀ. E PER I GIOCHI ALL'ARIA APERTA I FAMOSI MISSILI QUERCETTI.



Quercetti

BIMBI FELICI... GENITORI TRANQUILLI

GRATIS! RICHIEDETE A QUERCETTI, VIA BARDONECCHIA 77/N TORINO UNA NUOVA RACCOLTA DI DISEGNI-GUIDA PER COLOREDO. (AFFRETTATEVI: L'OFFERTA VALE PER LE PRIME MILLE RICHIESTE).

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZI DI GIOCATTOLI.

IL MATTINO
il quotidiano di Napoli

CORRIERE DI NAPOLI
quotidiano della sera

SPORT SUD
settimanale di commenti sportivi

LO SPORT DEL MEZZOGIORNO
settimanale di previsioni sportive

i mezzi più efficaci per raggiungere
espositori e visitatori della

IX FIERA DELLA CASA

POS
PUBBLICITA' QUOTIDIANI DEL SUD S.p.A.
NAPOLI Via Chiatamone, 65
sedi e agenzie SIPRA in tutta Italia



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 43 - N. 24 - DAL 12 AL 18 GIUGNO 1966
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Camus presentato da Piovene di Guido Piovene	15-16
Europremi a Venezia di p.g.m.	16
Belfagor ovvero «Il fantasma del Louvre» di Franco De Lucchi	17
Juliette l'esistenzialista di Emilio Radius	17-18
Canzoni a passeggio per Milano di S. G. Biamonte	19
Il ventaglio di lady Windermere di Enzo Maurri	20
L'incontro con Beatrice di Giorgio Petrocchi	21
E' il più vasto continente di Bruno Barbicini	22-23
Quattro pistole roventi di Giovanni Leto	24
Dico ai ragazzi: «Lo sport fa diventare più belli» di Emilio Fede	26-27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Luisa Sanfelice - Colonna sonora - La «Jeunesse musicale»	40-41
Lunedì: Studio Uno - Un film: La dinastia del petrolio	44-45
Martedì: A Sprint l'incontro Italia-Bulgaria - Alan Ladd in «I forzati del mare» - All'Approdo un incontro con Manzù	48-49
Mercoledì: Belfagor: prima puntata - Salute sotto inchiesta - Orizzonti della scienza	52-53
Giovedì: Giochi senza frontiere - «Dakota» - Ammutinamento al forte - Enciclopedia del mare	56-57
Venerdì: Canzoni targate Milano - Il ventaglio di lady Windermere - Cordialmente	60-61
Sabato: La trappola: un racconto di Hitchcock - Studio Uno - Gli Italiani e l'Industria	64-65

RADIO

Musica-lexicon - Musiche di tre secoli	28
L'orecchio di Dionisio - Il castello dei fantasmi	29
Le grandi stagioni d'opera - Il giornale del varietà	30
Il capolavoro del teatro indiano	31

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Dischi nuovi	6
Lavoro e previdenza e il naturalista	8
Risponde Padre Mariano	10
Una voce poco fa...	12
Leggiamo insieme	32
Casa nostra - Circolo dei genitori	33
La donna e la casa	34-35-37
Personalità e scrittura	36
Vi parla un medico	39
Lingue estere alla radio: corso di tedesco	68
Qui i ragazzi	70-72

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

«LUCIDO UOMO DELL'ASSURDO»

CAMUS

presentato da

PIO VENIE

In tre conversazioni destinate al Terzo Programma radiofonico, ho cercato di dare la spiegazione del pensiero e dell'arte di Albert Camus, documentandola con brani tratti dalle sue opere. Questo scrittore precoce e di vita breve, che appena finita la guerra fu considerato tra i maestri, era un francese d'Algeria. Fu il più giovane dei premi Nobel, perché l'ebbe a quarantaquattro anni. Morì, in un incidente automobilistico, nel 1960, a quarantasette anni. Lo vedevo abbastanza spesso quando stavo a Parigi: un uomo riservato, che abborriva il mettersi in mostra come un segno di volgarità, non al punto però che questo diventasse un altro modo di distinguersi e fare di sé un personaggio. Si faceva vedere quando piaceva a lui, poi spariva nella propria vita e si rendeva irreperibile; dopo qualche tempo tornava improvvisamente a galla.

Camus fu insieme romanziere, saggista e uomo di teatro, rifiutando ogni taglio netto tra questi modi di espressione. Ho esaminato la sua opera di saggista specialmente in due libri, *Le mythe de Sisyphe*, opera giovanile pensata prima della guerra, e *L'Homme révolté*, scritto dopo. Camus è lo scrittore che ha introdotto, con Sartre, nella letteratura del dopoguerra, un'idea e una parola, l'assurdo, ma il suo pensiero e quello di Sartre poi divergono. La prima decisione da prendere, dice Camus nel *Mythe de Sisyphe*, è se valga la pena di vivere: la prima scelta è tra vita e suicidio. L'uomo è scisso dal mondo, che gli rimane estraneo, opaco, e la sua vita è assurda, cioè priva di senso. Ma non bisogna ricavarne dall'assurdità della vita nessuna conclusione di genere religioso, come hanno fatto molti maestri dell'esistenzialismo. Questo è un abuso, un salto logico, in cerca di consolazione; non dobbiamo confondere il conveniente con il vero. Ammesso l'assurdo, si deve accettarne la legge, il carattere definitivo ed oltraggioso della morte, il rifiuto delle speranze eterne. Accettiamo di vivere: ma soltanto perché, in un nuovo umanesimo, la stessa assurdità diventa una passione. L'uomo dell'assurdo è lucido. Cosciente che non c'è domani, incurante di consolazioni e di libertà eterna, ha in cambio una maggiore libertà d'azione nel proprio mondo tutto umano, vive intensamente la sua passione priva di futuro.

L'uomo assurdo non si suicida, bensì mantiene «quel confronto disperato tra l'interrogazione umana e il silenzio del cosmo». Ma questa soluzione individuale si amplia nel *L'Homme révolté*. Si presenta adesso a Camus, dopo gli orrori della guerra, un problema in-



Albert Camus fu insieme romanziere, saggista e uomo di teatro, rifiutando ogni taglio netto tra questi modi di espressione. Scompareva a quarantasette anni, nel 1960, in un incidente d'auto

tersoggettivo, che è quello dell'uccidere. Occorre trovare un principio, che leghi tutti gli uomini nella resistenza contro un mondo insensato, li affratelli nel fronteggiare la comune sventura. Questo principio è la rivolta; quando un uomo si alza per gridare il suo «no» all'universo che lo opprime, a Dio che rappresenta quest'oppressione, al soprano, all'ingiustizia storica che costituisce una faccia di quella esistenziale, quel «no» diventa subito un bene comune, una pietra dell'unità umana, un sostegno alla costruzione del regno interamente fatto dagli uomini. Nella conversazione, ho fatto notare l'affinità tra la rivolta di Ca-

mus e l'invito a «confederarsi» nelle «guerre comuni» contro la natura nemica della *Gi-nestra* di Leopardi. Ma *L'Homme révolté* di Camus polemizza anche contro i regimi totalitari, il marxismo, la storia assunta a valore assoluto. Rivoluzione e rivolta sono in antitesi. La rivolta è un combattimento perpetuo di una somma d'uomini singoli contro il nichilismo ispirato da un mondo assurdo che li opprime; la rivoluzione, che parte da un'idea, che giunge al delirio del «tutto o niente» e sacrifica l'uomo vivo al culto della storia e a un'ipotesi sul futuro, finisce nel terrore, cioè nell'antirivolta, è nichilismo sanguinoso. Quella della rivolta è «una filosofia dei limiti», si alimenta della saggezza delle civiltà amare sorte in riva al Mediterraneo. Sa che «trionfare sull'abisso» è impossibile, ma che bisogna senza fine, con alacrità e con coraggio, opporre dighe umane all'incombere dell'infinito. Ogni soluzione totale, o cristiana o marxista, è smisurata, dunque falsa e nociva. Perciò oggi l'Europa si distacca dalla nobiltà morale della rivolta, affonda «nei valori degradati della storia», innalza «roghi ignobili», diventa familiare con l'assassino. Si disegna in queste parole quello che è il personaggio più negativo per Camus: l'assassino virtuoso, che uccide per il bene, in nome d'una profezia o di un'idea terroristica della giustizia.

Lo stesso decorso ha il pensiero di Camus nei romanzi, sebbene l'ultimo, *La chute*, cominci a entrare su terreno diverso. *L'étranger* è il libro che ha contribuito di più a portare Camus fulmineamente in primo piano. L'azione si svolge ad Algeri; il protagonista, Meursault, è un impiegato qualsiasi. Non ragiona, ma vive l'assurdo della vita; non ordina la vita in una storia, non le cerca né un significato né un fine, non prevede, non ha speranze; quando muore la madre, si dimostra insensibile; coinvolto in un regolamento di conti, uccide assurdamamente un uomo senza essere parte in causa. Processato, rifiuta di mostrarsi pentito, non dà risposte utili, si lascia condannare a morte. Respinge il cappellano che vuole consolarlo; nella sua ribellione umana, che nega ogni condiscendenza o menzogna, trova finalmente la pace, «una meravigliosa pace», perfino un'armonia con l'universo indifferente. Meursault è, per Camus l'uomo «povero e nudo», che non sta al gioco delle convenzioni sociali, come i pianti e i rimorsi finti, e «accetta di morire per la verità senza nessuna attitudine eroica»; è un crocifisso, a suo modo, che afferma, ad un livello oscuro, la limitata libertà, il regno precario dell'uomo, «l'unico cristo che meriti-amo». Scritto in uno stile secco, tutto in passato prossimo, rappresentando gli atti senza darne la spiegazione, *L'étranger* ha aperto un

Camus presentato da Piovene

filone narrativo che va fino al «nouveau roman». Camus ci ha avvertito però che questa tecnica, per lui, vale per un solo romanzo e per un solo personaggio, a cui la trova adatta; i romanzi seguenti infatti sono scritti con tecnica diversa e prendono, specialmente l'ultimo, un andamento psicologico-irico.

Mi sono soffermato meno sul lungo romanzo *La peste*, sebbene sia la maggiore fatica compiuta da Camus. Orano, altra città algerina, è isolata dal mondo dalla tremenda epidemia; ed il romanzo rappresenta i comportamenti degli uomini, portati a poco a poco alla resistenza comune contro il flagello collettivo. Equivalente narrativa dell'*Homme révolté*, *La peste* è un'opera splendidamente eseguita, ma, col suo repertorio di situazioni e di caratteri, col suo schema troppo palese e troppo diligentemente riempito, è nell'insieme un po' scolastica e didascalica. A mio parere il migliore romanzo, chiamato da Camus racconto, è l'ultimo, *La chute*. Qui l'azione si svolge ad Amsterdam, un'Amsterdam spettrale, luogo d'acqua e di brume dove niente prende rilievo, «paesaggio negativo», «inferno molle». Si tratta di un apparente monologo, in realtà dialogo tra un uomo ed un altro le cui risposte non sono riferite. L'uomo, ex-parigino, ex-avvocato celebre, si confessa senza pietà, e narra in che modo si è disgregato, non per circostanze esteriori, ma per un sentimento assillante della menzogna intrinseca nella sua vita; rifugiandosi a vivere di farnetico e d'alcool in quel «deserto d'acque putride». Qui si confessa con chi trova, e nemmeno lui sa se la sua confessione non è un'altra menzogna, una maschera in più. Ma nel farlo ha uno scopo. E' il giudice-penitente. Si accusa, si dichiara abietto, per avere il diritto di giudicare tutti gli altri abietti come lui; re del giudizio universale, insignito dell'unica regalità possibile nell'abominio generale di un mondo che ha perso l'innocenza, ma è formicolante di giudici, di profeti e di guaritori.

La chute è il romanzo più lirico di Camus, scritto in uno stile non più secco, ma morbido ed ornato, adatto al personaggio che parla. La figura dostoevskiana del giudice-penitente nasce dallo sgomento di fronte a un mondo che a Camus sembra tutto squalificato, tutto affetto dallo stesso male, in cui accusatori e accusati, torturati e torturatori, si scambiano le parti, tutti colpevoli ed impuri.

Dopo avere parlato, più brevemente, di Camus come autore di racconti brevi e di opere teatrali, in cui cercava di trovare lo stile per una tragedia moderna, ho tratto qualche conclusione. Camus, per sua dichiarazione, ama il mondo dei limiti, della misura classica; il suo cuore, egli dice, è nato greco; trascinato più tardi nelle lacerazioni del mondo cristiano, le cui speranze non accetta. E' quasi certo che Camus non sarebbe mai diventato un pensatore religioso per resistenza invincibile della ragione: non ha mai perso l'occasione di dirlo. Quando è sembrato avvicinarsi a soluzioni metafisiche, se n'è subito tirato indietro, appena ha temuto di oltrepassare i confini del razionale. Il pensiero di Camus però muove le sue pedine sullo stesso scacchiere di quello religioso; o, cambiando metafora, corre parallelo ad esso, senza toccarlo mai, ma senza perderlo di vista. Nelle sue discussioni con uomini religiosi, immaginari o veri, condivide i loro problemi differendo nelle conclusioni; la polemica col marxismo è quella di un cristiano ateo. E' uno scrittore critico, nel quale non può esistere l'improvvisazione, il gioco, l'imprevisto; la lucidità comanda, predispone ogni mossa. Rimane tra le figure centrali della letteratura critica che ha dominato il dopoguerra. Con i suoi romanzi ci ha dato almeno due forti personaggi tipici, due simboli vitali, il Cristo antierico dell'*Etranger* e, nella *Chute*, il giudice-penitente.

Guido Piovene

Il Ritratto di Albert Camus di Guido Piovene va in onda martedì 14 giugno, alle ore 22,45, sul Terzo Programma radiofonico.

Gilbert Bécaud, continuatore della tradizione degli «chansonniers», premiato per la musica leggera



EUROPREMI A VENEZIA



Grazia Sciutti per la lirica e Enzo Tortora, il presentatore di «Giocchi senza frontiere», hanno ottenuto il premio



Cervi-Maigret, assi pigliatutto. Dopo il «Premio Salsomaggiore», di cui abbiamo dato notizia la scorsa settimana, la formidabile coppia ha conquistato a Venezia anche un riconoscimento europeo. E del resto era logico: a parte i molti meriti artistici e spettacolari, la serie dei «Maigret» costituisce un esempio di cooperazione continentale: un personaggio francese, nato dalla fantasia di uno scrittore belga residente in Svizzera, e interpretato da un attore italiano.

Oltre a Cervi, premiato nella categoria prosa, altri due italiani hanno ottenuto l'Europremio veneziano, attribuito da una giuria che comprendeva i critici televisivi di trentacinque fra i maggiori quotidiani di dieci diversi Paesi; e sono: fra i presentatori, Enzo Tortora, la cui popolarità ha varcato i confini attraverso *Giocchi senza frontiere*; per la musica lirica, Graziella Sciutti, il bravissimo «soprano tascabile» caro al pubblico della Scala, ma assai noto anche in Germania ed in Austria.

Gli altri premi sono andati: per la musica leggera, a Gilbert Bécaud, impareggiabile continuatore della tradizione degli «chansonniers» francesi; e inoltre, al comico olandese Rudy Carrell, alla «vedette» dello spettacolo inglese Millicent Martin, al danzatore classico spagnolo Luisillo e al danzatore moderno olandese Dirk Sander.

La proclamazione dei vincitori è avvenuta a Venezia il 27 maggio; il giorno seguente, nel corso di uno spettacolo di gala presentato da Enzo Tortora, sono stati festeggiati i vincitori dello scorso anno: Petula Clark, Paolo Stoppa, Topo Gigio, Jeanine Charrat, le gemelle Kessler, Birgit Nilsson, Henri Salvador. C'è stato anche un episodio movimentato: il mancato arrivo delle Kessler, che dovevano giungere con un aereo speciale da Roma, ma si sono fermate a Firenze perché il velivolo non aveva l'autorizzazione al volo notturno.

Erano assenti anche, per impegni di lavoro, la Nilsson e Salvador: per la prima, il premio è stato ritirato dal console svedese a Milano, per il secondo dalla cantante Audrey.

I vincitori di quest'anno riceveranno l'Europremio nel maggio del 1967.

p. g. m.

UN «GIALLO» SCENEGGIATO

Belfagor

ovvero «Il fantasma del Louvre»

Quando *Belfagor* o *Il fantasma del Louvre* fu trasmesso dalla Radiotelevisione Francese, nel marzo del 1965, il successo fu enorme. Il pubblico venne subito attanagliato dalla vicenda al punto che l'incombente interrogativo proposto dalla storia rimbalzò, per molte settimane, da ascoltatore ad ascoltatore, di famiglia in famiglia e di giornale in giornale. Anche la stampa, infatti, si occupò del romanzo, non solo in sede critica, ma partecipando alla ridda di ipotesi che venivano avanzate alla fine di ogni puntata.

Misterioso delitto

Da dove scaturiva tutto questo interesse? Il solo meccanismo «giallo» non ci sembra che lo possa giustificare. Certo, siamo nel mezzo di un vero e proprio intrigo poliziesco, tanto è vero che il mistero del fantasma che si aggira nei corridoi e nelle sale del Louvre, pur seminando una certa apprensione fra l'opinione pubblica, diventa un problema drammatico allorché un capo-custode viene trovato ucciso appunto in uno dei lunghi corridoi del museo.

E' da questo momento che scatta la molla del «giallo», con un commissario, Menardier, bravo e ligo funzionario, con i suoi quotidiani problemi familiari ma anche con il suo coraggio e con la sua abilità professionale; con Andrea Bellegarde, uno studente che, spinto dalla curiosità ed anche da un pizzico di incoscienza giovanile, si mette in testa di scoprire da solo l'enigma del fantasma, trovandosi poi coinvolto nella vicenda al punto che egli collaborerà con la polizia; comprensibile ardore dei vent'anni, se si considera anche che il commissario ha una figlia, la graziosa e simpatica Colette, di cui Andrea si innamora.

Non mancano, del «giallo», le figure strane circondate da un alone di mistero, come Luciana, una bellissima giovane che sembra vivere di espedienti, tormentata com'è da una sua angoscia interiore, e che si sentirà attratta da Andrea il quale, d'altra parte, pur amando Colette, subirà per un poco il fascino della imprevedibile donna; come lady Hodwyn, la vecchia e stravagante signora dell'alta società britannica, e come Boris Williams, un apolide mezzo russo e mezzo inglese che appare ben presto, in qualche modo, compromesso nelle avventure di Belfagor. Gli ingredienti, quindi, ci sono tutti, saporiti e ben dosati, come del resto possiamo riscontrare nell'originale, il romanzo del popolare scrittore Arthur Bernède, nato a Redon (Bretagna) nel 1871 e morto nel 1937, diventato noto soprattutto per i suoi romanzi d'ap-

pendice, per la sua attività di sceneggiatore cinematografico nonché per quella di scrittore di libretti d'opera (con Massenet collaborò al libretto di *Saffo*). Ma vi è, in questo sceneggiato, qualcosa di più. Tali ingredienti sono stati impastati ed elaborati dal regista Claude Barma — autore di alcuni film e di molte trasmissioni televisive — con uno stile che si riallaccia alla tradizione più viva di certo cinema e di certa cultura francese. Da una parte, l'elemento di un realismo immediato, secondo cui personaggi ed ambienti (siamo naturalmente a Parigi, ai nostri giorni) corrispondono ad una verità popolana o borghese che dà subito il senso dell'autenticità. Dall'altra, l'elemento fantastico, favolistico quasi, che sembra in netto contrasto con i tempi in cui viviamo ma che proprio per questo acquista una maggiore e particolare suggestione. Chi è Belfagor? Sotto quale spinta il fantasma agisce, arrivando anche al delitto?

Un tesoro favoloso

La soluzione, come vedremo, è legata anche alla storia di un'antica società segreta, «La Rose-Croix», ad un tesoro costituito da una certa quantità del favoloso metallo di Paracelso. A ciò si aggiunge la sostanza morale di cui è permeata tutta la vicenda e che scaturisce dalla rappresentazione di una assurda volontà di potenza e dal suo misero fallimento. Non è poi da trascurare l'ottimo insieme degli attori che danno vita soprattutto alle figure principali. Intanto, l'interessante ed intensa Juliette Greco che interpreta il personaggio di Luciana, poi il noto attore René Dary, nelle vesti del commissario Menardier, e François Chaumette, della Comédie-Française, in quelle di Boris Williams. Una delle più valide attrici del cinema e del teatro, Madame Sylvie (in Italia la ricordiamo nei film *Cronaca familiare* di Zurlini e *Tempi nostri* di Blasetti) sostiene la parte di Lady Hodwyn, ed infine la giovane coppia formata da Christine Delaroche, lanciata da De Sica nel film *Un mondo nuovo*, e da Yves Renier, nei personaggi di Colette e di Andrea Bellegarde. Altri bravi attori ed altri volti espressivi, nelle parti di contorno, completano il gruppo degli interpreti che contribuiscono a conferire all'appassionante racconto, al di là della sua trama esteriore, una profonda umanità.

Franco De Lucchi

La prima puntata di *Belfagor* va in onda mercoledì 15 giugno alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



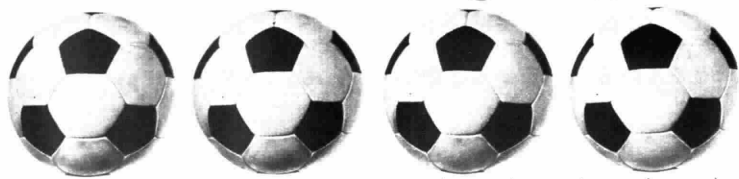
Fra gli interpreti dello «sceneggiato» c'è anche Juliette Greco: darà vita al personaggio enigmatico di Luciana, una ragazza tormentata che sembra vivere di espedienti

Juliette, l'esistenzialista

Poiché fra gli interpreti di «Belfagor» figura Juliette Greco, personaggio tra i più noti della canzone e dello spettacolo leggero nella Francia del dopoguerra, abbiamo chiesto ad Emilio Radius di tracciare un profilo della «musa dell'esistenzialismo».

Juliette Greco: è stata segno di una «époque» a cui non sappiamo ancora che attribuito dare — certo non quello così facile di «belle» — ed è sempre interprete di una passione popolare, di una piuttosto misteriosa involuzione del sentimento. Che cosa era l'esistenzialismo? In quanto ci sia ancora, che cosa è? Prima di tutto una parola che spiega ogni cosa e non spiega nulla. Vorrebbe servire ad esprimere l'inesprimibile, a manifestare un

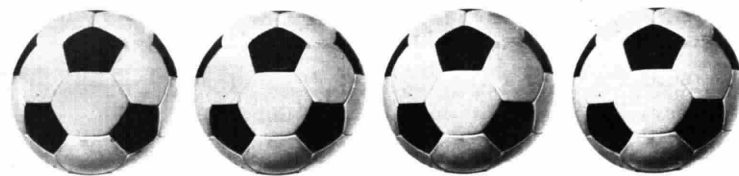
ABBONATEVI ALLA RADIO*ALLA TELEVISIONE *nel mese di giugno*



parteciperete automaticamente al concorso

« A LONDRA

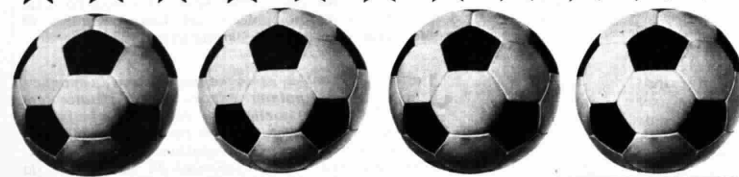
CON IL GIUGNO RADIO TV »



→ *sono in palio:*



15 VIAGGI-SOGGIORNO IN INGHILTERRA DALL'11 AL 31 LUGLIO 1966, PER DUE PERSONE, CON IL DIRITTO DI ASSISTERE AGLI INCONTRI DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO - COPPA RIMET.



RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

certo dramma dell'anima moderna, una malattia e nello stesso tempo una forza del secolo. Esistenzialismo, esistenzialisti.

Esistenzialista per antonomasia Juliette Greco. Una volta definita così, tutti hanno creduto di sapere chi fosse e che facesse. Cose di Francia, a Parigi tira subito il vento delle novità, nell'angoscia dei nostri giorni ci sono il gusto e il piacere della angoscia.

Negare che Juliette Greco sia esistenzialista sarebbe come negare che sia Juliette Greco. Ma se dell'esistenzialismo non si fosse mai sentito parlare, lei chi sarebbe? Sarebbe lo stesso una tipica interprete francese di canzoni, senza una leggenda o con una leggenda diversa. Destinata a durare dopo essere stata di moda, a trovare una fortuna più quiete, a coltivare le sue doti con la tenacia caratteristica anch'essa degli artisti francesi, alla quale corrisponde meglio che da noi la costanza del pubblico. In Francia infatti, quantunque il fenomeno si sia andato un po' indebolendo negli ultimi tempi, c'è sempre un'onorevole collocazione per chiunque abbia fatto furore a suo tempo.

La Greco ha sicure qualità di fondo, non è una effimera. La sua originalità non è mai stata tanto acuta da dover perdere la punta. E' un anello della catena della canzone francese. Non è anormale, comunque non diabolicamente anormale. Certa sua asprezza è più che altro asprezza di maschera; certo suo divenir rauca, appunto risonanza di maschera teatrale portata per le strade. Il teatro leggero francese, in apparenza così sciolto, ha molti artifici e molte astuzie. Come la cinematografia, nella quale la Greco ha fatto le prove che tutti sanno.

Esistenzialiste due volte

L'accorgimento principale sta nel sospendere il sentimento e nel dissimulare il sentimentalismo. Durante la « belle époque » si fingeva più frivolezza di quella che si avesse; oggi si finge più angoscia di quella che si senta, con molta spregiudicatezza e con una punta di cinismo. Sotto poi c'è quel che c'è: voglia di vivere, disposizione ad osservare, bisogno di simpatie e di amore, desiderio di canzonare la gente e di canzonarsi; e il sentimento di sempre. In Juliette Greco come in tante altre.

Si direbbe che il maggiore assunto della Greco sia quello di ridurre al minimo le inflessioni dolci. E l'ideale quello di una voce né femminile né maschile, di un compromesso teso, pronta ad appannarsi ed offuscarsi nel momento del pericolo, che è il momento del cuore. Ciò è molto parigino. La seppia si difende con l'inchiostro: sa di non avere altre armi.

Nessuno si illuda di avere davanti una debole e soave donna. Le donne deboli e soavi non ci sono più. Inutile averne nostalgia. Perdere il tempo sognando. La vita è quella che è; fiera esistenza, dove il languore non è che un'insidia di più. Quanto alle donne della esperta, navigata, delusa, disincantata Francia, esse sono esistenzialiste due volte, come le donne russe erano due volte femmine.

Parigi è forse Napoli? O Venezia? O in tutt'altro genere il quartiere negro di New York? Parigi è Parigi. « Ça c'est Paris ».

Poi Juliette cantava, e speriamo che canti ancora. Coin de rue, l'angolo della strada del suo cuore; ed esprimeva intanto una tenerezza battagliera; poi si abbandonava, diveniva sempre più malinconica, sorrideva per non piangere, piangeva per non sorridere pateticamente, non trovava più la forza di mandare al diavolo nessuno, raccoglieva pietosamente i ricordi; ed era quel che tante sono state, tante sono, tante saranno.

Il tempo è passato senza darci davvero i suoi famosi frutti avvelenati; invano l'esistenza si è indurita in esistenzialismo, invano la voce di Juliette ha sfidato gli ingenui, i sentimentali, i borghesi. La sua Parigi, sotto una scorsa ostica, è ancora la Parigi del buon Chevalier, la Parigi del buon Chevalier è ancora la Parigi di Murger. Con lo spolvero dell'ironia di René Clair.

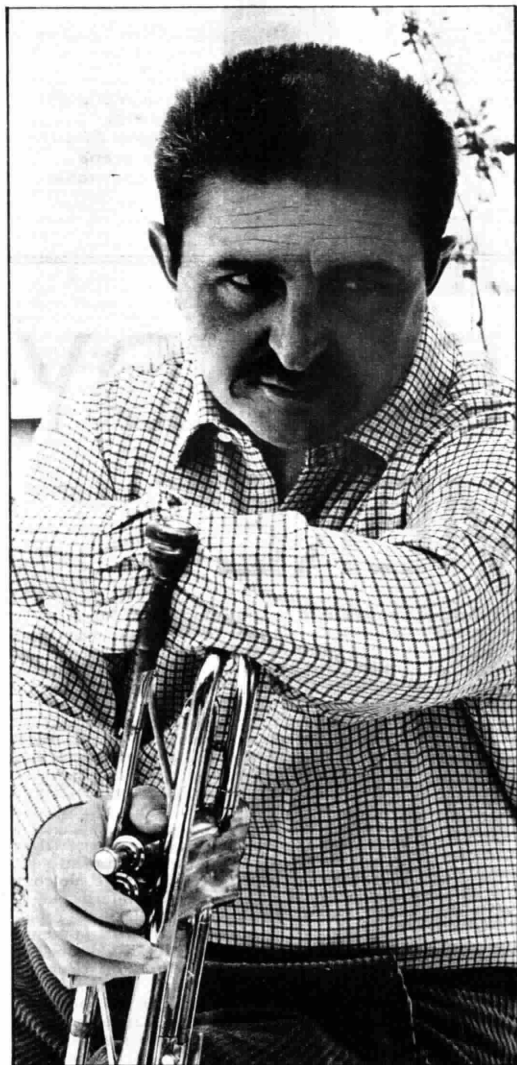
Juliette non se ne dolga: questa sua fedeltà, anche se involontaria, le consentirà di continuare a cantare per un pezzo; anche quando l'esistenzialismo lo si troverà soltanto nei libri di storia. Seguiti pure a simulare una ruvidezza di donna infastidita dalla sua grazia naturale: il suo segreto non è più un segreto.

Emilio Radluis

CANZONI A PASSEGGIO PER MILANO



Sacha Distel sullo sfondo del Duomo.
Anche il cantante francese
ha voluto partecipare
alla trasmissione «meneghina»



Nini Rosso, con la sua famosa
tromba, è uno dei protagonisti
dello «show». A destra
i «Marcellos Ferial» che
incontreremo in via Montenapoleone

Fra i registi della televisione, Enzo Trapani è soprannominato «quello che porta a passeggio le canzoni». Trasmissioni in studio, per la verità, ne ha fatte tante: si pensi a *Piccolo concerto*, al *Signore delle 21* o a quell'*Alta pressione* che lanciò a suo tempo due giovani cantanti come Rita Pavone e Gianni Morandi. Ma la lavorazione in esterni è quella che predilige: infatti, gli ricorda di più il cinema dal quale proviene, e poi con le telecamere o le cineprese per le strade può sbizzarrirsi meglio con quei movimenti di macchina, quelle angolazioni particolari, quelle inquadrature curiose che molti suoi collaboratori chiamano «diavolerie» o più semplicemente «trapanerie» (segno che Trapani è riuscito davvero a dare una impronta personale al suo lavoro).

Itinerario

Avete già visto qualche programma con le canzoni «portate a spasso»: ricorderete, per esempio, quelli realizzati in esterni a Lucca o a Castellammare di Stabia. Stavolta, Enzo Trapani ci porta a Milano. La «capitale del miracolo»,

come sapete, non si occupa soltanto di produzione industriale o di grandi attività commerciali: è anche la capitale della musica leggera, se non altro perché la maggior parte delle Case editrici musicali e discografiche hanno i loro uffici, appunto, a Milano, in Galleria del Corso e dintorni.

L'itinerario (il Duomo, i grattacieli, i grandi magazzini, il Parco, la Stazione centrale, via Montenapoleone, San Siro, ecc.) ce lo indicherà Ingrid Schoeller, la bella attrice tedesca che, dopo aver fatto cinema, teatro e televisione in Italia, è diventata di casa nel mondo della canzonetta (ha debuttato da poco come cantante con un 45 giri). In *Canzoni targate Milano*, Ingrid apparirà però nei panni di una conducente di taxi che s'arrangia anche a fare la guida turistica e che, da una strada all'altra, incontra dodici cantanti, sorpresi nell'esercizio delle loro funzioni in maniera poco convenzionale: Isabella Jannetti, per esempio, una delle beniamine del pubblico giovanile, sarà in un supermarket, con la borsa della spesa piena di pane; i tre Marcellos Ferial li incontreremo in via Montenapoleone, subito

dopo una rapina in una banca; e via dicendo. Molte riprese sono state effettuate in mezzo alla folla ignara del fatto che si stava realizzando un programma televisivo: un pizzico di «cinema-verità», insomma, al servizio di uno spettacolo di musica leggera. E quando si sarà detto che una cinepresa era stata montata su una motocicletta, si sarà data un'idea della spregiudicatezza che ha caratterizzato la lavorazione.

Ingrid

«Molti — racconta Enzo Trapani — non si rendevano conto che stavamo girando, dopo tutto, una canzone sceneggiata, e credevano di essere capitati in mezzo a una comitiva di pazzi. Alcune sequenze, perciò, mi sembra che siano risultate proprio divertenti. Ad ogni modo, lo spettacolo è destinato al pubblico della TV, e dovranno essere i telespettatori a giudicare».

Come s'è già detto, presentatrice-guida dello «show» sarà Ingrid Schoeller. I cantanti che vi prendono parte sono dodici, e fra questi figurano alcuni beniamini del pubblico come Little Tony, Nini Rosso, Vasso Ovale, Tony Cucchiara e i già ricordati Marcellos Ferial e Isabella Jannetti. Poi ci saranno i giovani Mario Zelinotti e Enrico Macias, quel Nanni Svampa che canta in dialetto milanese le canzoni di Georges Brassens, Mark Arjean, le gemelle Anna e Angela Mazzanti che avevamo già conosciuto attraverso le trasmissioni della *Fiera dei sogni*, e Sacha Distel, «vedette» della musica leggera francese, ma molto popolare anche in Italia.

S. G. Biamonte



Canzoni targate Milano
va in onda venerdì 17
giugno, alle ore 22 sul Secondo
Programma televisivo.

Una delle
più belle
commedie
di
Oscar
Wilde



Lucilla Morlacchi
(a destra)
ed Elena Zareschi
in una scena
della commedia

IL

VENTAGLIO DI LADY WINDERMERE

Nella regione del Westmoreland, nell'Inghilterra settentrionale, esiste una cittadina chiamata Windermere. Pare che Oscar Wilde, che spesso sceglieva così i nomi dei suoi personaggi, abbia puntato a caso un dito sulla carta geografica della Gran Bretagna per trovare un cognome ai due giovani sposi di questa commedia.

L'aneddoto ha tutta l'aria d'essere vero, giacché s'intona perfettamente al distacco ostentato dallo scrittore verso quanto egli considerava accessorio ed occasionale nel teatro. Non c'è dubbio che la commedia esisteva per lui soprattutto come succedersi di spiritose battute in una conversazione amabilmente intrecciata; come, ci si passi l'apparente contraddizione, « monologo dialogato » di Oscar Wilde.

Il ventaglio di lady Windermere fu rappresentata per la prima volta il 20 febbraio 1892 al teatro Saint James di Londra. Spinto, oltre che dalla sete di notorietà, da un impellente bisogno di denaro, Wilde l'aveva scritta in poco più di due mesi su commissione del capo-comico George Alexander, che accortamente gli aveva anticipato cento sterline. In quell'inverno 1891-92 la sua vita attraversava un momento decisivo: non solo per le vicende personali dell'uomo, ma anche per le fortune dello scrittore. Proprio nel 1891 era uscito il volume *Il ritratto di Dorian Gray* che aveva raccolto insieme ad

alcune lodi incondizionate molte ingiuriose stroncature; l'opera, apparsa come un'aperta sfida al puritanesimo vittoriano allora trionfante, aveva scandalizzato ed offeso gran parte dei lettori e dei critici. Quando fu annunciata la nuova commedia, la prima « di conversazione » scritta dall'autore, l'attesa divenne enorme, anche perché si era saputo che il Lord Ciambellano aveva proibito per motivi di censura *Salomé*, composta da Wilde per Sarah Bernhardt. Coloro che si attendevano dalla prima rappresentazione de *Il ventaglio di lady Windermere* una serata alquanto movimentata non rimasero delusi. La buona società londinese rideva alle battute che la ridicolizzavano; ma, in fondo, rideva verde. Così, quando al calar del sipario qualcuno invocò l'autore alla ribalta e questi si presentò con la sua aria di « dandy » senza nemmeno gettar via la sigaretta accesa, fu chi abbandonò indignato la sala del « Saint James ». Chi rimase, naturalmente, continuò ad applaudire con entusiasmo. Cominciò da allora, si può dire, il tempo felice dello scrittore Oscar Wilde, soddisfattissimo nel vedersi segnato a dito mentre interpretava nella vita il personaggio che aveva scelto di rappresentare.

Fu, com'è noto, un tempo felice che non durò molto. Tre anni più tardi l'uomo, allora quarantenne, avrebbe dovuto conoscer i tri-

bunali e le prigioni inglesi. Aveva avuto il suo nome da un re (il padre, chirurgo, aveva chiesto come ricompensa per una sua operazione a re Oscar I di Svezia di fare da padrino al figlio) ma avrebbe trascorso i suoi ultimi anni sotto falso nome.

Il ventaglio di lady Windermere (che l'autore definì un lavoro da salotto « con paralume rosa ») è, nella contrapposizione fra i diversi personaggi e nella colorita vicenda, una commedia che discende direttamente dal teatro di Sardou; non vi mancano quei meccanici effetti che una trama, condotta fra il romanzesco ed il patetico, deve per forza ottenere. Con un procedimento che più tardi avrebbe ripetuto per altre sue commedie Oscar Wilde s'ispirò infatti per *Il ventaglio* al più vieto e tradizionale repertorio. Ma vi profuse dentro, con immenso gusto, gli scintillanti paradossi e le mordaci ironie che lo rendevano temuto e ricercato da ogni circolo intellettuale. Il giorno dopo la prima rappresentazione, tutta Londra, sia quella divertita che quella scandalizzata, ne ripeteva le ormai celebri battute: un vero trionfo.

Enzo Maurri

La commedia di Oscar Wilde *Il ventaglio di lady Windermere* va in onda venerdì 17 giugno, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

L'incontro con Beatrice

La «Divina Commedia» commentata da Giorgio Petrocchi

Come di consueto, pubblichiamo il testo della Lettura dantesca ed il commento del professor Giorgio Petrocchi, dedicato questa settimana ai canti XXVIII e XXX del Purgatorio.

Dante ha ormai percorso tutto l'aereo cammino su per la montagna del Purgatorio, con fatica via via minore, ma con una partecipazione sempre più viva dell'anima cristiana, volta ora alla pietà, ora all'amore per le Creature di Dio, ora all'austerità mortificazione. Ha conosciuto tutte le sofferenze degli spiriti che attendono, nella purificazione, d'essere ammessi alla letizia eterna del Paradiso.

Superato un muro di fuoco, dinanzi a Dante e alla sua guida, Virgilio, si para una lunghissima scalinata. Quando i due Poeti l'hanno tutta ascenda, Virgilio rivolge a Dante parole che preannunciano la conclusione del suo ufficio di guida.

Una bellissima foresta, olezzante di fiori e vivida di colori, è dinanzi a loro: il Paradiso terrestre:

**Vago già di cercar dentro e dintorno
La divina foresta spessa e viva,
Ch'agli occhi temperava il nuovo**

(Igiorno,

Sanza più aspettar, lasciai la riva,
Prendendo la campagna lento lento
Su per lo suol che d'ogni parte oliva.

Un'aura dolce, senza mutamento
Avere in sé, mi feria per la fronte
Non di più colpo che soave vento;

Per cui le fronde, tremolando pronte,
Tutte quante piegavano alla parte
U' la prim'ombra gitta il santo monte;

Non però dal lor esser dritto sparte
Tanto, che gli augelletti per le cime
Lasciassero d'operare ogni lor arte;

Ma con piena letizia l'ore prime,
Cantando, ricevevo intra le foglie,
Che tenevan bordone alle sue rime,

Tal, qual di ramo in ramo si raccoglie
Per la pineta in sul lito di Chiassi,
Quand'Eolo Scirocco fuor discioglie.

Già m'avean trasportato i lenti passi
Dentro alla selva antica tanto, ch'io
Non potea rivedere ond'io m'entrassi;

Ed ecco più andar mi tolse un rio,
Che invér sinistra con sue picciole onde
Piegava l'erba che in sua riva uscìo.

Tutte l'acque che son di qua più
monde,
Parriero avere in sé mistura alcuna
Verso di quella che nulla nasconde,

Avvegna che si muova bruna bruna
Sotto l'ombra perpetua, che mal
Raggiar non lascia sole ivi, né luna.

Coi piè ristetti e con gli occhi passai
Di là dal fiumicello per mirare
La gran variazione dei freschi mai;

E là m'apparve, sì com'egli appare
Subitamente cosa che disvia
Per maraviglia tutt'altro pensare,

Una donna soletta, che si già
Cantando ed isceglendo fior da fiore,
Ond'era pinta tutta la sua via.

«Deh, bella donna, ch'hai raggi d'amore
Ti scaldi, s'io vo' credere ai sembianti
Che soglion esser testimon del core,

Vegnati voglia di trarreti avanti,
Dis'io a lei, «verso questa riva,
Tanto ch'io possa intender che tu

[canti]

Tu mi fai rimembrar dove e qual era
Proserpina nel tempo che perdettesti
La madre lei, ed ella primavera.»

La bella donna che sull'altra riva del
fiumicello coglie fiori e se ne inghir-

landa, è Matelda, che forse simboleggia l'felicità terrena nello stato di innocenza che l'uomo aveva da Dio nel Paradiso terrestre. I due Poeti camminano lungo la riva del fiume; ed ecco una luce, più lunga e abbagliante d'un lampo, si diffonde per la divina foresta; un canto melodioso si leva; poi una lenta processione s'avanza aperta da sette candelabri accesi e da ventiquattro vegliardi coronati di fiordaliso. In mezzo a quattro animali avanza un carro trionfale, tirato da un grifone (per metà aquila e per metà leone).

Tutta la mistica scena ha un profondo significato allegorico, che s'incarna nel simbolo del carro, che è la Chiesa, e nel simbolo del grifone, che è Cristo, in cui sono congiunte la natura umana e quella divina. Le tre virtù teologali, Fede, Speranza e Carità, sono rappresentate in figure di tre donne danzanti attorno al carro. Chiudono la processione altri personaggi allegorici: le quattro virtù cardinali, i libri del Nuovo Testamento. Un forte tuono viene dal cielo: è il segnale che la processione deve fermarsi. Una nuvola d'angeli si leva dal carro gettando fiori in alto e d'intorno, per annunciare e accompagnare un'apparizione imminente.

E infine, vestita dei tre colori delle virtù e cinta di olivo, appare la donna amata, da dieci anni perduta nella vita terrena, e ora tornata al Poeta: Beatrice.

L'incantevole paesaggio del Paradiso terrestre si anima dei molteplici sentimenti e inquietudini che si agitano nel cuore del Poeta, rapito nella stupefacente visione della Donna, e che rivive intensamente la sua passione d'un tempo, col palpito d'un sentimento che gli anni e le sofferenze non hanno consunto.

Il lungo pellegrinaggio nell'errore e nella speranza di redenzione si è concluso. Beatrice è tornata al suo Poeta, che ormai è solo: Virgilio è scomparso. La ragione umana non più è sufficiente, ora che la Verità rivelata si è personificata nella Donna amata.

La scomparsa di Virgilio e lo stupore dell'incontro, per tanti anni vagheggiato, destano profondissima commozione nell'animo di Dante, che scoppiava in un pianto dirotto. Ma con asprezza Beatrice lo rimprovera: perché egli dovrà sì piangere, ma per ben altro motivo, per tutti i suoi peccati terreni, per non aver ascoltato i richiami alla virtù che ella in terra gli aveva inviato, per essere caduto così in basso da ritenersi ormai preda della dannazione eterna se l'intervento celeste non gli avesse mostrato la via della redenzione.

L'aspro rimprovero di Beatrice esprime il pieno e definitivo levarsi della coscienza religiosa del Poeta, che ha errato ed è consapevole dei suoi peccati, ma nel lungo cammino attraverso l'Inferno e il Purgatorio ha ormai appreso ad odiare il peccato e ad apprezzare i modi per liberarsene. L'episodio poetico rappresenta il momento centrale della *Divina Commedia* e della esperienza morale e spirituale di Dante, ma al tempo stesso esso è proprio un episodio poetico, dove la stupenda magia del paesaggio silvestre si fonde armoniosamente con i profondi significati del simbolo religioso. Paesaggio visto e accarezzato con l'occhio del pittore, e interiore paesaggio di un'anima all'assetata conquista di se

Beatrice
scende
dal cielo
(Da un'illustrazione
del Doré)



stessa. Il pianto di Dante consacra il sublime istante in cui l'uomo ha preso coscienza della grazia divina che è scesa in lui e lo ha redento da tutte le passioni e i desideri terreni:

**Io vidi già nel cominciar del giorno
La parte oriental tutta rosata
E l'altro ciel di bel sereno adorno;
E la faccia del sol nascere ombrata,
Sì che per temperanza di vapori
L'occhio la sosteneva lunga fiata:**

**Così dentro una nuvola di fiori,
Che dalle mani angeliche saliva
E ricadeva in giù dentro e di fuori,
Sopra candido vel cinta d'uliva
Donna m'apparve, sotto verde manto,
Vestita di color di fiamma viva.**

**E lo spirito mio, che già cotanto
Tempo era stato che alla sua presenza
Non era di stupor tremando affranto,**

**Sanza degli occhi aver più conoscenza,
Per occulta virtù che da lei mosse,
D'antico amor senti la gran potenza.**

**Tosto che nella vista mi percosse
L'alta virtù che già m'aveva trafitto
Prima ch'io fuor di puerizia fosse,**

**Volsimi alla sinistra col rispetto
Col quale il fantolin corre alla mamma,
Quando ha paura o quando egli è**

[afflitto,

**Per dire a Virgilio: «Men che
[dramma**

**Di sangue m'è rimaso, che non tremi:
Conosco i segni dell'antica fiamma!»;
Ma Virgilio n'avea lasciati scemi**

**Di sé. Virgilio, dolcissimo padre,
Virgilio, a cui per mia salute die' mi:
Nè quantunque perdè l'antica madre**

**Valse alle guancie nette di rugiada,
Che, lagrimando, non tornassero adre.
«Dante, perchè Virgilio se ne vada,
Non pianger anco, non pianger»**

[ancora;

**Chè pianger ti convien per altra
spada.»**

**Quasi ammiraglio, che in poppa e in
[prora**

**Viene a veder la gente che ministra
Per gli altri legni, e a ben far l'Incuora;**

**In su la sponda del carro sinistra,
Quando mi volai al suon del nome mio,
Che di necessità qui si registra,**

**Vidi la donna che pria m'apparìo
Velata sotto l'angelica festa,
Drizzar gli occhi vèr me di qua dal rio.**

**Tutto che 'l vel che le scendea di testa,
Cerchiato delle fronde di Minerva,
Non la lasciasse parer manifesta;**

**Regalmente nell'atto ancor proterva
Continuò come colui che dice
E il più caldo parlar dietro riserva:**

**«Guardaci ben! Ben sem, ben sem
[Beatrice!
Come degnasti d'accedere al monte?
Non sapèi tu che qui è l'uom felice?»**

**Gli occhi mi caddero giù nel chiaro
[fonte;
Ma, veggendomi in esso, i trassi**

**Tanta vergogna mi gravò la fronte!
[all'erba,
Così la madre al figlio par superba,
Com'ella parve a me, perchè d'amaro**

**Sente il sapore della pietade acerba.
Ella sì tacque, e gli angeli cantaro
Di subito: «In te, Domine, speravi»;**

**Ma oltre 'pedes meos' non passaro.
Se come neve tra le vive travi
Per lo dosso d'Italia si congela,**

**Soffiata e stretta dalli venti schiavi;
Poi, liquefatta, in se stessa trapela,
Pur che la terra che perde ombra spiri,**

**Sì che par foco fonder la candelà;
Così fui senza lagrime e sospiri
Anzi l'cantar di que' che notan sempre**

**Dietro alle note degli eterni giri;
Ma poi che intesi nelle dolci tempre
Lor compatrie a me, più che se detto**

**Avesser: «Donna, perchè si lo
[stempere?'
Lo gel che m'era intorno al cor ristretto
Spirito e acqua fèssi, e con angoscia,
Della bocca e dell'occhi uscì del petto.**

**L'ottava Lettura dantesca va in onda
mercoledì 15 giugno alle ore 22 sul
Programma Nazionale televisivo.**

L'«Enciclopedia del mare»: un programma in tredici puntate che

È IL CO

«A nche se va in onda d'estate la mia trasmissione non na niente a che fare con le spiagge sovraffollate, con lo sviluppo della nautica, con i bikini, la tintarella e qualsiasi altra cosa che possa riferirsi al mare come villeggiatura, come passatempo». E' l'esordio di Bruno Vailati. E continua: «L'Enciclopedia del mare è un programma di tredici puntate a carattere scientifico divulgativo». E' stato realizzato con la consulenza di illustri scienziati e di esperti e con la collaborazione di centinaia di istituzioni e persone che si propongono lo studio del mare nei suoi molteplici aspetti: un lavoro rigoroso che ha richiesto quasi tre anni di intensa attività in ogni parte del mondo, dove la «troupe» guidata da Vailati ha girato migliaia e migliaia di metri di pellicola, riprendendo immagini inedite sufficienti per cinquanta ore di trasmissione: mate-

I consulenti e i collaboratori della trasmissione

Prof. Giorgio Bini, oceanografo; ing. Victor Aldo De Sanctis, esperto in cinematografia e fotografia subacquea; medaglia d'oro Luigi Ferraro, vice-presidente della Confederazione Mondiale attività subacquee; ing. Roberto Galeazzi, industriale costruttore di apparecchiature per lavori subacquei; magg. medico Giancarlo Moretti, Capo servizio sanitario Raggruppamento subacquei e Incursori «Teseo Tesei»; amm. Virgilio Spigali, direttore generale dei Servizi scientifici, Ministero della Difesa-Marina.

La puntata «Il mare antico» è stata realizzata con la collaborazione alla regia dell'archeologo subacqueo Peter Throckmorton. Le puntate «Il sesto continente», «I tesori del mare» e «La grande pesca» sono state realizzate con la collaborazione alla

regia del dott. Gaetano Petrosemolo. A tutte le puntate ha collaborato in veste di aiuto-regista il sig. Michel Laubreaux.

Le riprese subacquee della prima unità sono state eseguite da Tommaso Dazzi, quelle non subacquee da Ubaldo Terzano.

Le apparecchiature speciali sono state costruite da Arnaldo Mattel, la direzione della produzione è stata curata da Vico Vaccaro, A.D.C. e l'organizzazione delle riprese delle prime unità è stata curata da Mimì Dies. Per le riprese in Australia hanno collaborato Ben Cropp e sua moglie Van Laman.

Le musiche originali sono state composte dal M^{re} Carlo Rustichelli e al commento musicale ha collaborato il M^{re} Italo Fischetti. Alla redazione del testo ha collaborato Augusto Frassinetti.

La rivista «Mondo sommerso» ha contribuito mettendo a disposizione il suo archivio e i suoi esperti.

A sinistra, in alto, un'immagine eccezionale: un pescatore di coralli al lavoro a centodieci metri di profondità, come attesta il profonditàmetro di Bruno Vailati (qui a fianco). A destra, il regista con uno squalotigre catturato dopo un'immersione

ha per protagonisti l'uomo e gli oceani

PIÙ VASTO CONTINENTE

riale che poi è stato accuratamente selezionato.

« Tutto questo — precisa subito il regista — non deve indurre in errore. Cioè non sarà assente lo spettacolo, anzi sarà uno spettacolo nuovo, avvincente, drammatico, suggestivo perché condurrà lo spettatore alla scoperta del mare, del sesto continente ».

La strada migliore

Bruno Vailati, uomo di cinema — produttore e regista di diversi film — da tempo interessato ai problemi del mare, ha inseguito per anni l'idea di illustrare al grande pubblico, in forma attraente, scientificamente corretta e nella maniera più completa possibile, l'avventura dell'uomo alla conquista degli oceani. Un tentativo, riuscito sul piano spettacolare, tecnico e artistico, lo fece già con la produzione del film *Sesto conti-*

nente di cui fu regista Folco Quilici. Ma il successo di quell'opera, che suscitò grande interesse in tutto il mondo, non lo appagò: il cinema gli imponeva dei limiti di tempo troppo ristretti per consentirgli un discorso più adeguato alla vastità dell'argomento. In principio pensò ad una serie di film culturali e poi si rese conto che la strada migliore era quella di avvalersi del nuovo mezzo di espressione, la TV, che, all'epoca di *Sesto continente* (1953-1954) in Italia era ancora agli inizi. Vailati puntò dunque su questo obiettivo che, oggi, ha raggiunto: *L'Enciclopedia del mare* è stata prodotta dalla RAI e in co-produzione con gli Enti televisivi francese e tedesco (2° programma). E c'è da aggiungere a questo punto che le Nazioni Unite, l'UNESCO, la FAO e la Confederazione Mondiale Attività Subacquee hanno voluto concedere il loro

patronato morale all'iniziativa che, come ribadisce Vailati, vuole contribuire a una migliore conoscenza del mare in tutto il mondo.

Il regista dell'*Enciclopedia del mare* insiste su questo tema: « Molti pensano che il nostro tempo passerà ai posteri con la denominazione di Era atomica — afferma — o con quella ancora più suggestiva di Era spaziale. Io credo, però, che la vera grande scoperta del nostro tempo, quella destinata a lasciare maggior traccia sulle sorti dell'umanità, potrebbe essere un'altra, quella del mare ».

Immensa ricchezza

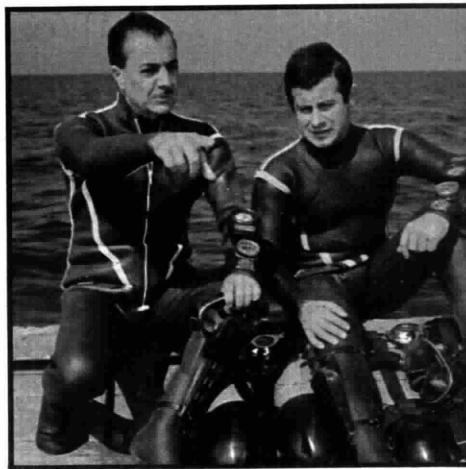
Non bisogna dimenticare — è la tesi dell'autore e regista dell'impegnativa trasmissione — che su una superficie terrestre di 510 milioni di chilometri quadrati il mare ne ricopre 361, cioè quasi i tre quarti, per uno spessore medio

di 3800 metri e con un volume totale di quasi un miliardo e mezzo di chilometri cubi d'acqua; che in questa immensa massa liquida si trovano disciolti tutti gli elementi naturali conosciuti, e che da essa, due milioni di anni fa, ha avuto origine la vita. E ancora: trecentomila specie di animali popolano gli oceani, dalla superficie alle profondità degli abissi e, negli strati dove giunge la luce solare, abbondano le forme di vita vegetale; immensi giacimenti di petrolio, la metà di quanto ne rimane a disposizione dell'uomo, e altri minerali

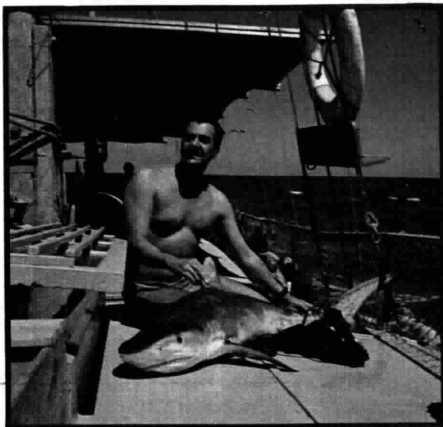
pregiati si trovano sotto e sopra i fondi marini. Qualcuno ha capito che dal mare l'umanità può trarre nuove e inesauribili fonti di benessere e così sono incominciate le culture di piante marine, l'allevamento degli animali che vi abitano, lo sfruttamento minerario del sottosuolo subacqueo, l'utilizzazione dei movimenti di marea per la produzione di energia, la desalinizzazione delle acque. E siamo soltanto al principio. La conquista del mare, c'è da esserne certi, aprirà nuovi e meravigliosi orizzonti.

Il tema di fondo dell'intera trasmissione è sostanzialmente questo. « E' necessario che gli uomini sappiano, nel maggior numero possibile, — conclude Vailati — cosa possono ricavare dal mare. Questo ho voluto dire con la mia *Enciclopedia* ». Ed essendo anche uomo di cinema Bruno Vailati ha svolto il tema senza dimenticare lo spettacolo: uno spettacolo che ha per protagonisti il mare e l'uomo; l'uomo in tutte le sue battaglie per la conquista di quello che è forse il continente dell'avvenire.

Bruno Barbicini



Il regista Bruno Vailati e l'operatore Tommaso Dazzi si preparano a un'immersione per girare alcune scene dell'« Enciclopedia del mare »



La prima puntata dell'Enciclopedia del mare va in onda giovedì 16 giugno alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

«DAKOTA»: UNA NUOVA SERIE DI WESTERN

Quattro pistole roventi

Da più di mezzo secolo — dalla nascita del cinema come forma di spettacolo — la fortuna del film western non conosce battute di arresto. Il prestigioso progresso tecnico e l'affinamento culturale degli autori hanno contribuito, in questi ultimi tempi, ad inserire sempre meglio il cinema nella più avanzata cultura contemporanea; eppure ancora oggi non c'è nulla che emozioni e trascini tanto il pubblico quanto l'immagine di una diligenza inseguita dagli indiani nella prateria, o di un coraggioso sceriffo che affronti il «cattivo» in un duello all'ultimo sangue, come se dal primo western (*L'assalto al treno* di Edwin S. Porter, un filmetto di dieci minuti realizzato nel 1903 alla periferia di New York) il cinema non avesse fatto altro, in fondo, che girare su se stesso, riscoprendo di continuo i suoi più antichi e autentici valori.

Gli eroi semplici e schietti dei primi anni (Bronco Billy Anderson, William S. Hart, Tom Mix) abili come prestigiatori nella pistola, sempre pronti a sgominare banditi, a salvare fanciulle in pericolo, a respingere assalti di indiani, trovarono facilmente seguaci e imitatori. Una lunga galleria di tipi, da Gary Cooper a John Wayne e Henry Fonda, che hanno saputo arricchire il primitivo personaggio del cow-boy «buono» senza tuttavia tradirne lo spirito che è quello di un paladino della giustizia, eroe senza macchia e senza paura.

A questi modelli si ricollega anche *Dakota*, la nuova serie di telefilm che a partire da questa settimana viene presentata agli spettatori italiani. Protagonisti sono quattro abili pistoleri, lo sceriffo federale Frank Ragan e i suoi tre assistenti a cui gli attori Larry Ward, Jack Elam, Chad Everett e Michael Green hanno dato un corposo rilievo.

Agenti della Guardia Federale del Dakota, essi sono chiamati a svolgere la loro missione in diverse località del Middle West. Le loro avventure hanno uno stampo classico: vedremo praterie sconfiniate, aridi deserti, carovane di pionieri, cercatori d'oro, ladri di bestiame, cavalcate, duelli, linciaggi, imboscate; tutto il consueto repertorio, cioè, che conferisce al western il carattere di saga popolare.

Lo schema, con i buoni schierati tutti da una parte e i cattivi dall'altra, potrà sembrare troppo facile, adatto ad un pubblico poco scaltrito. Ma in realtà, pur nella loro fissità e ingenuità di strutture, questi western traggono una forza di attrazione dal presentarsi come un modello accattivante di vita non sofisticata, e rispondono, inconsciamente, ad un innato bisogno di giustizia elementare, avvertibile a tutti i livelli culturali.

Intimamente legato alla nascita della nazione americana come stato moderno (la «nuova frontiera» di Kennedy si ricollega idealmente a quelle indicate da Jefferson, le «frontiere del West») il western si identifica ormai per milioni di spettatori di tutto il mondo con il fascino e lo spirito stesso dell'avventura. Anche quando un film appare privo di sottili sfumature psicologiche, o non possiede il rigore stilistico delle opere di Ford, di Zinnemann, di Hawks o di Stevens (i registi che hanno reso «adulto», come è stato detto, il western) si può essere certi che non abdiccherà alle sue funzioni di spettacolo popolare, capace di inserire in un tessuto di straordinaria emozione fantastica precisi valori morali.

Giovanni Leto

Il primo episodio della serie va in onda giovedì 16 giugno, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



I quattro pistoleri (foto qui sopra): lo sceriffo federale Frank Ragan (l'attore Larry Ward in primo piano a sinistra) con i suoi tre assistenti. A fianco: una drammatica scena dell'episodio intitolato «Ammutinamento a Fort Mercy»



SÌ, GRAZIE DAMMI LA DREHER!

Ogni volta che gli offrite da bere, questa è la sua risposta. Da sola o col buon cibo: DREHER, la buona birra. Una birra viva, moderna, che piace alle persone dinamiche che amano la vita. Per questo vi diciamo che...

DOVE C'È UNA DREHER C'È UN UOMO

GRAN ZUCCA

finissimo liquore
da dessert



Centro Distribuzione
MILANO - Via Casarsa, 10
tel. 64.501.34

RABARZUCCA S.p.A. MILANO

TELEVISIONE

I SERVIZI DI «SPRINT»

DICO AI RAGAZZI: «LO SPORT FA DIVENTARE PIÙ BELLI»



La «troupe» di «Sprint»

Sara — il suo vero nome è Rosaria — ha diciannove anni, è nata a Racalmuto, un grosso centro della Sicilia famoso per le miniere di sale.

Ha lasciato la famiglia per venire a Palermo e frequentare i corsi dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica. Finirà il prossimo anno, le assegneranno una scuola, forse della provincia, ed un gruppo di allievi che apprenderanno da lei quanto di bello c'è nello sport, anche se praticato soltanto nell'ora che il programma scolastico prevede per questa materia.

Con Sara ci sono altri settecento futuri insegnanti di educazione fisica. Riusciranno, una volta terminato il corso, a mettere in pratica le nozioni che rappresentano il loro bagaglio di studio, per il quale approfondono pazienza, volontà e sacrifici? Occorre, infatti, che di pari passo all'aumento degli insegnanti specializzati, si creino impianti adatti: palestre, campi di gioco, piscine. In Sicilia il problema ha aspetti particolarmente gravi, ma non soltanto nell'isola è sentito; anche a Torino, come a Roma, a Milano, a Cagliari.

«C'è da vincere la diffidenza dei genitori» racconta Sara. «Hanno paura che i figli si facciano male o non vogliono che le ragazze frequentino palestre dove ci sono anche maschi. Ma la Sicilia sta cambiando, i pregiudizi si sono attenuati. Io ho spiegato ai miei che lo sport, se praticato con intelligenza, fa diventare più belli. Da quando lo faccio, davvero mi sento felice e anche più carina».

Il parere di Sara è quello di molte altre giovani che abbiamo incontrato in Sicilia, durante l'inchiesta che sarà trasmessa nella rubrica televisiva *Sprint*. Inchiesta che ha reso necessario un lungo giro attraverso l'Italia, la selezione di decine di interviste con presidi, insegnanti, allievi e genitori. Hanno anche collaborato Gastone Ortona da Parigi, Sergio Telmon da Londra e Piero Angela da Stoccolma, per fornire materia ad un confronto fra la situazione del nostro Paese e quelle di Francia, Inghilterra e Svezia. Telmon, ad esempio, ci ha guidati in un grande collegio alla periferia di Londra, che dispone di campi per il tennis, il baseball, il calcio; palestre moderne, corsi d'acqua dove gli appassionati si allenano al canottaggio.

Ortona dice, invece, che la situazione in Francia è meno rosea: mancano insegnanti, mancano attrezzature e le sovvenzioni dello Stato non sono sufficienti. Migliore è la condizione della Svezia dove le scuole

sono, quasi sempre, dotate di impianti e attrezzature. E l'Italia? Nel nostro Paese si è fatto molto, molto ancora si sta facendo per risolvere i vecchi problemi. Da vent'anni a questa parte, il cammino è stato lungo, ma positivo. Ci sono ottimi insegnanti, lo Stato e le amministrazioni comunali vanno creando nuove palestre, piscine e campi di gioco nelle città dove maggiore è il numero degli allievi.

Non soltanto: medici specialisti di appositi Centri visitano continuamente i ragazzi che desiderano avviarsi alla pratica sportiva, li selezionano a seconda delle loro possibilità fisiche, consigliano certi sport che daranno in seguito un beneficio sicuro.

A Torino, su una popolazione di circa centocinquanta mila studenti, diecimila possono, durante l'anno, avere a disposizione piscine e palestre come quella, modernamente attrezzata, dell'Istituto «Einaudi» e della «Carducci». Nascono le squadre di pallacanestro, le «équipes» di nuotatori, i tennisti, in grado anche di partecipare a competizioni. Fra questi giovanissimi lo sport agonistico cercherà i suoi campioni di domani.

Restano parecchi problemi, ma cosa si fa per risolverli? A questa domanda, che costituisce il tema di fondo dell'inchiesta televisiva per la quale la «troupe» di *Sprint* ha percorso l'Italia in lungo e in largo, risponde il ministro della Pubblica Istruzione on. Gui. E' una risposta serena, obiettiva, che alle promesse per il futuro unisce la concreta esposizione di quanto il Governo ha già fatto finora per lo sport nelle scuole. Altro fattore positivo, le numerose iniziative del CONI, che con i suoi Centri ha collaborato e continua a collaborare in ogni parte del Paese allo sviluppo dell'Italia sportiva.

Lo sport è passione e come tale non conosce confini. Abbiamo perfino trovato sull'isola di Vulcano, nelle Eolie, un gruppo di ragazzi che la ginnastica, pur di farla, la praticano sui bordi del mare, all'aria aperta, senza insegnanti. Così, per il piacere di sentirsi forti.

Emilio Fede

Sprint va in onda martedì 14 giugno alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



riprende a Palermo una manifestazione atletica dedicata agli studenti

AUTORADIIDUNO DI PRIMAVERA

Trasmissione del luglio - Sorteggio n. 4 del 3 giugno
Soluzione del quo, non è consentito ».

Vincono un'autor signori:

Buzzoni Lina - C. (Ferrara); Calandri Vincenzo - Roma;
De Masi Domenico (Caserta); Niero Giuliana - Mestre-
Venezia; De Martiniana - Torino; Baldini Lilliana - Roma;
Del Guerra Bruno - Federa; Patrono Giuseppe - S. Giorgio
Ionico; Galli Gluse - Fara D'Adda; Ghisetti Cesare - Cuneo;
La Bella Antonio - Caputo Giuseppe - Foggia; Fascino
Giovanni - Pagani no; Tortora Maria - Roma; Canciani
Renato - Trieste; Da Rita - Cosenza; Citterio Giuseppina -
Como; La Spada Alro - Roma; Adduci Elisa - Torino; Bot-
tini Vittorio - Novolcini Zina - Codogno (Milano); Mene-
gatti Medardo - T. Barone Pupa - Napoli; Battistoli Fer-
ruccio - Roma; Portorio - Trieste; Corniani Bruno - Man-
tova; Russo Fancesma; Sussan Sergio - Varese; Cacciatori
Alberto - Baceno (a); Caselli Giuliano - Ferrara; Briante
Vincenzo - Reggio ria; Trussardi Glanna - Clusone (Ber-
gamo); De Martiniana - Torino; Raco Antonietta - Venti-
miglia (Imperia); El Vera - Aosta; Pederneschi Mariarosa
- Varese; Riva Ant. Verona; Dutto Francesca - Cuneo; De
Angelis Armando - Piacenza; Rabino Guido - Genova; Rug-
geri Ventesimo - a; Costanzo Rosanna - Domodossola;
Dall'Armi Itala - Viadene; Zoccali Teodoro - Reggio Cal-
abria; Miotto Lucispolito; Barone M. Rosaria - Napoli;
Ceserani Angelo - Sartore Giacomo - Sanremo; Cecchi
Massimo - Firenze; io Giuseppina - Como; Tagliaferri Luigi
- Stanghella; Sussagio - Varese; Rescali Pietro - Milano;
Renzi Renzo - Rimpirelli Carla - Bologna; Chiodi Leda -
Milano; Ditto FederRoma; Trojanis Milena - Arezzo; Pace
Ferdinando - Caglia; Martinis Luciana - Torino; Mazzacani
Bruna - Bologna; FAngela - Ivrea; Pattini Ialina - Fonta-
nellato; Bianco Angvrea; Leopardi Ippolito - Torino; Bro-
cal Adelinda - Savolmi Amos - Bologna; Massetti Giovanni
- Torino; Quattroc Maura - Roma; Leona di Luciano -
Imola; Fancillulli O - Sanremo; Zanardi Dante - Sesto
S. Giovanni; Bergiola Maria - Cuneo; Marsico Pietro - Ca-
stiglione Cosentino; Anna Maria - Roma; Carletti Alvaro -
Roma; Manerba Dos - Torino; Ruggeri Baldini Pinella - Ma-
cerata; Soustri Coli Vittoria; Citterio Giuseppina - Como;
Calmi Giuseppe - Nianese; Seghesio Giovanni - Aosta; Riva
Antonio - Verona; il Lambertino - Ancona; Fagnani Adria-
na - Genova; Mercedardo - Torino; Bellavita Attilia - Ber-
gamo; Bravi Dino - sto; Bergia Cavallo Maria - Cuneo; Cer-
ra Antonio - Raveripelli Luigi - Reggio Calabria; Fonta-
nesi Maria Vittoria a; Bartoli Franco - Voghera; Di Mauro
Francesco - Catania; Nicucci Alberto - Pescara; Agueli Pira
Palermo; Mantovando - Ferrara; Palmieri Sabata - Arezzo;
Carnassi Moreno - Iampolli Raffaele - Firenze.



che potenza!



e che suono perfetto!



sfi-
è Plips!



L'accendete, cercate la vostra stazio-
ne e... scoprite il vero piacere della
buona musica con questa radio portat-
tile Philips. Lo speciale circuito
« Ecodyne » della Philips consente un
suono chiaro e brillante fino all'ultimo
minuto di carica delle pile. E con il
doppio potere magnetico dell'altopar-
lante nessuna distorsione anche ad
alto volume!

340 LT - Radio portatile
7 transistor + 2 diodi - L. 25.000



L2X 52T
Radio tascabile
9 transistor
+ 7 diodi
Modulazione
di frequenza
L. 45.000



AG 9557
Fonocaviglia
stereofonica
Giradischi
a 4 velocità
con punta
di diamante
Mobile in legno
L. 73.500

FIDATEVI DI PHILIPS

Chiedete il catalogo: Philips - p.za IV Novembre 3 - Milano

Partecipate also « 75 anni di progresso
Philips ». Acqu. dal 1° maggio al 31 di-
cembre 1966 ridotto Philips per la casa
potrete riceverne d'oro il doppio del
prezzo pagate la cartolina concorso al
vostro rivenditore.



Musica - lexicon

La Serenata in re maggiore, K 185, di Mozart
La Serenata in re K. 185, fu scritta da Mozart nell'estate del 1773, appena giunto a Vienna da Salisburgo. Ha diciassette anni, ma la sua personalità di musicista è ormai pienamente sviluppata, e capita in modo originale, e certo con una prodigiosa prontezza, le sollecitazioni dell'ambiente musicale che lo circonda: difatti, reduce da poco tempo del suo terzo viaggio in Italia, Mozart conserva in quest'opera un senso melodico che è ancora di derivazione italiana; ma gli sono bastati pochi giorni per entrare nel gusto della musica viennese, con i suoi tempi di danza marcatamente ritmici e il gusto degli «a solo» degli strumenti a fiato. Naturalmente il maestro di Mozart è ancora idealmente Haydn.

Questa composizione fu scritta, in molta fretta, per un matrimonio in casa di alcuni amici amburghesi, gli Andreiter; e l'essere un'opera «occasionale» si rispecchia questa volta in qualche sciattezza di scrittura, anche se nel complesso si tratta di un lavoro di assoluta genialità in cui si affaccia il Mozart «salisburghese» e già si annuncia quello «viennese». Il primo tempo — allegro, andante, allegro — ricorda nel suo andamento le prime sinfonie salisburghesi, imitate da Haydn; il secondo tempo è costituito da un minuetto con trio, nella tonalità di sol, e ha invece un andamento ritmico tipicamente di danza, alla maniera viennese. Lo splendido «andante grazioso» che segue sembra già suggerire un senso di «rubato» che ritroveremo in modo caratteristico in molta musica strumentale romantica.

Assai interessante è il secondo «minuetto», seguito da due trii (di cui uno in re minore): il primo di questi trii comporta anche un violino solo, mentre due altri violini accompagnano il suo canto e la viola funge da basso; nel secondo, invece, numerosi i soli di strumenti a fiato. L'ultimo tempo è un «Adagio e allegro assai» collegati fra di loro.

L'organico di questa partitura è costituito dagli archi, due flauti, due oboi, due trombe, oltre a un violino solista per il trio già ricordato.

I. pin.

La Serenata K. 185 di Mozart viene trasmessa martedì alle 17,25 sul Nazionale.

Vivaldi, Bach, Schubert, Janacek e Nono nel concerto di sabato

MUSICHE DI TRE SECOLI

In un programma così eclettico come quello predisposto da Giulio Bertola per il concerto che egli dirigerà alla radio, ogni ascoltatore troverà certo uno spunto o più d'uno spunto per interessarsi. «Fate passare molta roba davanti agli occhi del pubblico» — dice il direttore del teatro nel *Faust* di Goethe — «e alla fine qualcosa che faccia al caso suo ognuno se la troverà sempre». Le parole goethiane sono dette in senso ironico; ma contengono una verità. Inoltre, per ciò che concerne la musica, i programmi di concerto predisposti secondo i dettami di un sano eclettismo presentano il merito di risultare davvero degli zelanti «propagandisti» dell'arte dei suoni. Quante volte non è accaduto che ciascuno di noi si sia deciso ad ascoltare un concerto perché attratto da un pezzo, da un autore particolarmente amato; per poi, nel corso dell'intera audizione, giungere a «scoprire» un altro autore, o più d'un autore, un altro brano, o più d'uno, da inserire, da allora in poi, nel proprio personale catalogo di cose particolarmente apprezzate? Questo breve ma non inutile preambolo valga ad esortare gli appassionati di musica all'ascolto.

Aggiungiamo che il direttore Bertola si varrà della collaborazione di valenti solisti: il chitarrista Storti, il violista Luigi Alberto Bianchi, il pianista Antonio Beltrami, il soprano Alberta Valentini, il mezzosoprano Bianca Maria Casoni e il baritone Giorgio Marinelli.

Il «Magnificat»

Il concerto si apre con i due grandi nomi di Vivaldi e di Bach. Ma le opere dei due grandi del Settecento che qui vengono presentate sono fra le meno comunemente eseguite; ed ecco che quel piacere particolare della «scoperta» a cui accennavamo ha modo di essere proficuamente sperimentato. Di Vivaldi, il *Magnificat* per soli, coro e orchestra. Il «cantico della Madonna» aveva dato, darà, lo spunto a creazioni musicali altissime: tra i precedenti ricordiamo il *Magnificat* di Monteverdi, tra i seguenti quello di Bach, non per nulla studioso accanito e trascrittore di tante musiche vivaldiane. Nell'interpretazione di Vivaldi il *Magnificat* si traduce in una sequenza di brani, ispirati a ciascun versetto, ove le fioriture della musica vocale, applicate questa volta non soltanto ai solisti ma anche alle «parti» corali, contribuiscono alla costruzione di

un superbo edificio di suoni. Fu detto, giustamente, che tutta la produzione strumentale di Vivaldi mostra l'influenza subita dalla musica vocale e teatrale dello stesso autore, per le fioriture melismatiche, e per i frequenti contrasti fra i «soli» e il «tutti»: ebbene, composizioni come questo *Magnificat* comprovano la fondatezza di questa asserzione, apparentando anche quest'opera alle più note e amate del «Prete rosso».

Poi è la *Messa* in la maggiore di G. S. Bach. Del grande di Eisenach è ormai notissimo anche al pubblico italiano quel culmine dell'arte musicale di tutti i tempi che è la *Messa* in si minore; è dunque il caso di avvertire che questa ora eseguita è una delle quattro «piccole» messe scritte da Bach fra il 1737 e l'anno seguente. «Piccole» in quanto dell'«ordinario» della messa vi è musicato solo il *Kyrie* e il *Gloria*. Bach, che è il maggior rappresentante dello spirito luterano in musica, sentì indubbiamente quello che oggi si direbbe un impulso ecumenico; co-

me musicista inoltre non poteva rimanere inerte di fronte a una meravigliosa sollecitazione tematica come quella offerta dal canto gregoriano. Ma anche in questa «piccola messa» è interessante sorprendere, nella musicazione del testo latino, l'accento personale dell'individualismo bachiano. Lo spirito luterano si riversa nella forma cattolica, con risultati di alta espressività.

Fra la sterminata produzione liederistica di Schubert sono stati scelti, questa volta, lieder per coro e chitarra. La nobiltà dello strumento, e la vena melodica del più tipico Schubert, si alleano in un esito di superiore bellezza. In quel pulviscolo d'oro che è la raccolta dei lieder schubertiani (sono oltre seicento) v'è sempre da raccogliere faville.

Di Janacek, una *Filastrocca* per coro, viola e pianoforte. Janacek, la cui conoscenza anche in Italia ora si è diffusa, specie per le sue opere teatrali, è il musicista che meglio d'altri seppe trasfondere nei suoni l'ani-

ma del popolo ceco; quando si spense, nel 1928, oltre alla vasta produzione teatrale e cameristica, egli lasciava imponenti raccolte di canti popolari, da lui stesso desunti dalla viva voce della gente della sua terra e spesso sapientemente rielaborati. Fra questi è da inserire questa *Filastrocca*, gradevolmente caratteristica e, per noi, piacevolmente profumata di eclettismo.

Infine, un *lied* per coro e orchestra di Luigi Nono, uno dei più illustri rappresentanti della modernissima musica italiana. Nella sua ricerca assidua di valori lirici anche drammaticamente intensi, da elaborare e esprimere mediante l'apporto del linguaggio seriale, Luigi Nono predilige il mezzo corale, «l'anima dalle molte voci». E' da questo punto d'osservazione che va ascoltato questo suggestivo brano.

Teodoro Celli

Il concerto, diretto da Giulio Bertola, va in onda sabato alle 21,30 sul Terzo.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

17. Progr. Naz. - Nella seconda manifestazione musicale del Festival di Vienna 1966, ripresa dalla RAI, sale sul podio un giovane e rinomato musicista: Zubin Mehta. Sotto la sua guida l'orchestra dei «Wiener Philharmoniker», esegue la prima Sinfonia di Mahler e il terzo Concerto per pianoforte e orchestra, di Beethoven. In quest'ultimo, un solista di eccezione: Wilhelm Backhaus. Il grande interprete, nato a Lipsia il 1884, vive appartato a Lugano, ma non ha ancora concluso la sua aurea carriera artistica.

LUNEDÌ

16.05. Rete Tre - Wanda Luzzatto interpreta pagine tratte dalla letteratura violinistica, in collaborazione con il pianista Antonio Beltrami. La *Sonata in fa minore op. 4*, di Mendelssohn, risale al 1825 e fu dunque scritta dal musicista in giovanissima età, cioè a sedici anni. Fu dedicata dall'autore a Eduard Rietz, un violinista e direttore d'orchestra tedesco, di cui Mendelssohn ammirò il talento artistico, e pianse la prematura scomparsa. Segue la *Sonata in mi bemolle maggiore op. 18* di Richard Strauss che risale al 1887.

MARTEDÌ

17.25. Progr. Naz. - Sul podio della «Scarlatti» di Napoli, il direttore d'orchestra Luigi Colonna. Il programma comprende la *Serenata mozartiana K. 185* e una composizione di Vincent d'Indy (1851-1931), un illustre autore francese, discepolo di Franck, sovente accusato d'accademismo e che tuttavia ha lasciato pagine degne di essere ricordate. *Karadec*, la partitura in programma, fu scritta da D'Indy il 1890.

MERCOLEDÌ

14. Rete Tre - Un concerto sinfonico al quale partecipa un cantante, il baritone Dietrich Fischer-Dieskau, famoso in tutto il mondo. In programma una «Cantata» di G. H. Stölzel, un musicista tedesco del '700 che fu operaista fecondo e insegnante di grandissima fama. Inoltre, una pagina mahleriana che spicca nel catalogo dell'autore austriaco fra quelle più notabili, un ciclo liederistico su testi del poeta Rückert (Canti in morte di bambini), cioè i *Kinderliederteder*; e i *Neapolitanische Lieder* del compositore H. W. Henze, uno fra i più noti autori tedeschi d'oggi.

GIOVEDÌ

21. Progr. Naz. - Il pianista Rodolfo Caporali in un concerto che richiamerà interesse degli ascoltatori. In programma sei studi chopiniani tratti dall'opera 25 e dall'opera 10, la *Sonata in do maggiore* di Giovanni Platti, rinomato settecentista, e gli *Undici pezzi infantili*, di Casella. All'arte di Rodolfo Caporali è inoltre affidata una pagina famosa: la *Toccata e fuga in re minore* di Bach-Busoni.

VENERDÌ

21. Progr. Naz. - Maurizio Pollini interprete di Beethoven in un concerto diretto da Franco Caracciolo e interamente dedicato a musiche beethoveniane.

SABATO

14.55. Rete Tre - Il programma dedicato ai compositori contemporanei reca questa settimana il nome di un insigne autore: Luigi Dallapiccola. Verranno eseguite due sue opere significative: le recenti *Parole di San Paolo* per soprano e strumenti, i *Dialoghi* per violoncello e orchestra e, infine, una pagina fra le più importanti nella produzione del musicista istriano: *I Canti di prigionia*, per coro e strumenti.

L'orecchio di Dionisio

Beethoven trascrittore di se stesso

Non sono in molti a sapere che Beethoven ha scritto sei concerti per pianoforte e orchestra, e non cinque (l'ultimo è il celebre «Imperatore») come troviamo scritto in tutti i manuali. E bisogna dire che, in questo caso, hanno ragione i manuali, ma anche quelli che parlano di sei concerti per pianoforte e orchestra; perché il sesto non è altro che il celeberrimo concerto in re maggiore per violino e orchestra dell'op. 61, che Beethoven trascrisse per pianoforte nel 1807.

Ma per molto tempo si è pensato che Beethoven non poteva essere un «trascrittore di se stesso»: il fatto che non sia stato ancora ritrovato il manoscritto autografo della versione pianistica aveva fatto sorgere molti dubbi. Ma c'è una lettera di Clementi, datata 22 aprile 1807, che spiega e chiarisce la questione, perché proprio il grande virtuoso italiano aveva sollecitato da Beethoven una trascrizione del concerto per violino. Scrisse difatti Clementi: «Ho convenuto con lui (cioè Beethoven) di acquistare i manoscritti di tre quartetti, di una sinfonia, di una ouverture e di un concerto per violino che è meraviglioso e che, dietro mia richiesta, egli adatterà per il pianoforte...». Difatti si conosce un'edizione della versione pianistica, pubblicata nel 1808, che riporta la seguente indicazione: «Concerto pour le pianoforte avec accompagnement d'orchestre arrangé d'après son 1^{er} concerto de violon et dédié à madame De Breunigen par Louis Van Beethoven». Dal che si capisce che il concerto per violino, rimasto poi solitario nell'elenco delle composizioni di Beethoven, veniva indicato come Primo concerto, nella certezza che altre opere simili sarebbero state create dal grande musicista.

Una cosa è certa, comunque: la sostanza musicale dell'op. 61 non è uscita alterata nella versione pianistica. E di particolare interesse, per la loro bellezza e gagliardia, sono le tre cadenze originali che Beethoven scrisse per questa poco conosciuta versione pianistica.

Landino

Il Concerto op. 61 di Beethoven viene trasmesso venerdì alle 21 sul Nazionale.

Il capolavoro di Stanislaw Moniuszko dal Teatro Wielki di Varsavia

IL CASTELLO DEI FANTASMI

Elisabetta Madzarska, madre di Stanislaw Moniuszko, era una donna profondamente appassionata di musica. A poco a poco, per la sua spiccata sensibilità artistica, nella modesta abitazione dei Moniuszko ad Ubiel (distretto di Anow nella provincia di Minsk, in Polonia), si introdussero usanze musicali, familiari, sì, ma feconde e simpaticissime. Czeslaw, suo marito, ex capitano dell'esercito polacco e aiutante del re di Napoli, tornando a casa, la sera, stanco per il lavoro nei campi della sua piccola tenuta, la ascoltava volentieri mentre cantava o suonava al pianoforte le tradizionali ballate del Paese.

Il 5 maggio 1819, con la nascita di Stanislaw, la casa dei Moniuszko diventa più allegra, più serena, piena di vita. Ora Elisabetta può cantare al suo piccolo le più belle melodie popolari. Stanislaw cresce e apprende dalla madre i primi elementi musicali. Nel 1827 i Moniuszko si trasferiscono a Varsavia, dove l'educazione del piccolo è affidata ad August Freyer, che era stato allievo, come Chopin, di Osef Elsner. Trascorsi tre anni, la posizione finanziaria dei Moniuszko si fa difficile. Se ne devono andare dalla costosa capitale. Si fermano a Minsk. Due maestri del posto, Piotr Karaffa-Korbut e Dominik Stefanowicz, si prendono cura dell'istruzione artistica del futuro creatore del melodramma nazionale polacco. A diciott'anni, dati anche i sensibili miglioramenti dello stato economico paterno, Moniuszko raggiunge Berlino e frequenta, alla famosa «Singakademie», le lezioni di contrappunto e composizione del maestro Karl Runghagen. Diventa un assiduo del teatro dell'opera, diretto in quel periodo da Gaspare Spontini.

«Le manoir hanté»

Ritornato in patria, Moniuszko è nominato organista della chiesa di San Giovanni a Wilna. Qui sposa Alessandra Muller, si dedica alla composizione di opere, di operette e di pagine religiose, da lezioni, scrive un trattato di armonia, fonda una società corale. Il 1847 è l'anno del suo lavoro più suggestivo e che, finora, è stato il più seguito: *Halka*. Tuttavia, il culmine della sua carriera teatrale è segnato dai quattro atti di *Skrasny dwor*, su libretto di An Chescinski. Il titolo dell'opera è stato tradotto in francese *Le manoir hanté* (in italiano, *Il castello stregato*, oppure *Il castello dei fantasmi*).

Questo gioiello della lirica polacca, che, se non ha effettivamente raggiunto la popolarità di *Halka*, gli è però superiore per la straordinaria ricchezza armonica e melodica, fu dato la prima volta a Varsavia, al teatro Wielki (teatro Grande), il 28 settembre 1865. Nella presente edizione, *Le manoir hanté* sarà trasmesso da quello stesso teatro. Sul podio Witold Rowicki.

Il mistero svelato

Ecco, in breve, l'argomento dell'opera: i due fratelli Stefan e Zbigniew, reduci dalla guerra, fanno voto di rimanere scapoli. Una loro zia vorrebbe però sposarli alle figlie di una sua amica e, sapendo che i due nipoti stanno per recarsi al castello dei Miecznik, dove vivono le due graziosissime figlie del proprietario, Hanna e Jadwiga, fa di tutto, ma inutilmente, per rimuoverli dal loro proposito. Racconta loro strane storie di fantasmi che si aggirerebbero per le stanze del castello. Poi, agli occhi delle due fanciulle, li fa passare per due effeminati.

Un certo signor Damazy, innamorato di Hanna, cerca a sua volta di spaventare Stefan e Zbigniew, i quali dopo un sacco di peripezie, volenti o nolenti, si accorgono di amare le due fanciulle. Il voto di celibato è rotto. Miecznik benedice le due coppie dopo aver narrato la vera storia del castello. Il suoavo aveva nove figlie, una più attraente dell'altra. Tutti i giovani dei



Il compositore Stanislaw Moniuszko (Ubiel 1819-Varsavia 1872), creatore del melodramma nazionale polacco

dintorni se ne erano invaghiti, suscitando la gelosia ed il rancore di madri e zie del vicinato. Queste non trovarono di meglio che soprannominare la vecchia dimora dei Miecznik «Il castello stregato».

Gli anni che seguirono alla prima rappresentazione del *Castello stregato* furono per Moniuszko una triste catena di insuccessi e di incomprensioni: cose che lo rattristarono intensamente, che peggiorarono le sue già precarie condizioni di salute e che affrettarono la sua morte. Spirò a Varsavia il 4 giugno 1872. Aveva appena compiuto 53 anni.

Moniuszko, con le sue fre-

sche e spontanee melodie, aveva dato il via, contemporaneamente a Chopin, ad uno stile inconfondibilmente nazionale. Scrive giustamente Albert Soubies che «Moniuszko è stato senza dubbio il più notevole, il più originale e il più completo di tutti i compositori polacchi di musica teatrale». Si può aggiungere che la sua benefica influenza si è fatta sentire fino a Ciaikowski e a Szymanowski.

Luigi Falt

L'opera *Le manoir hanté* viene trasmessa domenica alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

21,15, Progr. Naz. - Il concerto operistico diretto da Ottavio Ziino comprende oltre alla «Sinfonia» della *Favorita* donizettiana e alla «Ouverture» del *Tannhäuser* di Wagner, vari brani di canto affidati al soprano Cecilia Fusco e al notissimo tenore Daniele Barioni. Donizetti, Rossini, Puccini e Giordano, gli autori in lista. Le opere sono: *La fanciulla del West*, *Rita*, *Fedora*, *La cambiale di matrimonio*, *Madama Butterfly*, *Lucia di Lammermoor*, *Tosca*, *Turandot*. La «Danza del moro» e «L'interludio» da *Il re*, un'opera di Giordano del 1926, completano il concerto.

14, Rete Tre - *La pietra di paragone* di Gioacchino Rossini in un'edizione concertata e diretta da Mario Rossi, con l'Orchestra «Scarlatti» di Napoli. Interpreti principali: Bruno Marangoni, Rosa Laghezza, Mirella Fiorentini, Maria Carla Vaira, Renzo Casellato. Questo melodramma giocoso, che il ventenne Rossini compose e fece rappresentare alla Scala di Milano nel 1812, è, fra le opere dell'apprendistato del pesarese, una delle più riuscite e geniali. Il libretto, scritto con sicuro piglio teatrale da Luigi Romanelli, è un sapiente impasto di elementi comici e patetici. L'azione si svolge in una villa presso Viterbo. Il protagonista è il conte Asdrubale, un milionario afflitto da una corte di adulatori e parassiti. Per mettere alla prova la loro fedeltà, il conte si finge improvvisamente povero; quindi si camuffa da mercante turco e ordina il sequestro di tutti i beni di Asdrubale. Il trucco riesce. Non avendo più nulla da sfruttare, tutti si allontanano dal mecenate, ad eccezione della marchesa Clarice, che, sinceramente innamorata del conte, ha potuto così superare brillantemente «la pietra di paragone» e guadagnarsi, come premio alla sua virtù, le nozze con il furbo e multimilionario Asdrubale.

Le grandi stagioni d'opera

Il Festspielhaus di Bayreuth

Da quando fu posta la sua prima pietra (il 22 maggio del 1872), il Festspielhaus di Bayreuth fu consacrato tempio wagneriano e da quel lontano giorno ha ospitato soltanto le opere del Maestro tedesco. Unico esempio nella storia della lirica, questo teatro fu costruito e dedicato al culto di un compositore quando ancora l'oggetto di tanta stima e reverenza era in vita. Nel 1872 Wagner aveva 59 anni, e fu lui stesso a dirigere la prima esecuzione che si diede nel teatro dedicato al suo nome: la Nona Sinfonia di Beethoven, la sola composizione non wagneriana che mai si sia data a Bayreuth. Iniziaron così le vicende e le fortune di questo teatro che ogni anno, in giugno, richiama in questa città folle di appassionati e cultori di Richard Wagner.

Anno dopo anno (salvo le due interruzioni dovute ai due conflitti mondiali), Bayreuth ha contribuito a mantenere sempre viva nel tempo l'opera e il nome del più grande compositore lirico tedesco; compito che oggi viene assolto da Wolfgang e Wieland Wagner, nipoti del musicista. Responsabili del Festival di Bayreuth dal 1951, ad essi si deve la coraggiosa iniziativa di conciliare il rispetto della tradizione con le nuove esigenze di un gusto più moderno. Ne è risultato uno snellimento nelle scenografie (dove grande importanza hanno acquistato le luci), e una diversa concezione di regia, più consona ai gusti del pubblico odierno. Un «nuovo corso» che non tradisce la gloriosa tradizione passata e che conta al suo attivo produzioni notevoli. Come quella della stagione 1953, organizzata da Wolfgang Wagner, durante la quale si registrò su scena la recita di Lohengrin, l'opera scelta per la rievocazione di questa settimana. Ne sono interpreti principali i soprani Eleanor Steber (Elsa) e Astrid Varnay (Ortrud), il tenore Wolfgang Windgassen (Lohengrin), con il Coro e l'Orchestra del Festival di Bayreuth, diretti dal M^{re} Joseph Keilberth.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo Progr.

Tredici rubriche in un'unica «testata» trisettimanale

IL GIORNALE DEL VARIETÀ

Da alcune settimane una serie di rubriche radiofoniche di varietà, prescelte tra le più rapide o brillanti e, comunque, con caratteristiche tipicamente «mattutine», sono state riunite, con l'aggiunta di altre trasmissioni appositamente create, sotto una «testata» unica: quella de *Il giornale del varietà*, i cui numeri escono tre volte la settimana, il martedì, il giovedì e il sabato.

Si tratta naturalmente di rubriche diverse tra loro, come diversi possono essere, ad esempio, i vari servizi che compongono un «domatario»; e tuttavia esse hanno un minimo comun denominatore: quello cioè della cultura spicciola, della distensione, dell'annotazione di costume, del suggerimento pratico, dell'incontro col personaggio e dell'aneddotico. Il tutto in chiave «leggera» e di rapida comunicazione, secondo i canoni delle più moderne tecniche dell'allestimento radiofonico che vogliono, appunto, in certi orari e in determinate circostanze, trasmissioni di facile «presa» e di agile ritmo, tali da poter essere «colte al volo» ovunque, senza dover interrompere le normali occupazioni e senza essere necessariamente costretti a tenere le proprie orecchie «incollate» all'apparecchio.

I vari temi

Inoltre, *Il giornale del varietà* rinnova periodicamente le sue rubriche — che saranno ridimensionate ulteriormente per l'imminente stagione estiva — proprio per non correre il rischio di irrigidirsi in uno schema troppo rigoroso di impaginazione a danno di una maggiore elasticità che è, in definitiva, una riserva sempre pronta per meglio adeguarsi ai gusti, spesso mutevoli, del pubblico.

Il numero del martedì si compone di cinque rubriche: «L'origine delle cose», che non si occupa, come potrebbe sembrare a prima vista, di problemi per così dire escatologici, bensì di scoperte ed invenzioni minime, come ad esempio la origine del gelato o dell'ombrello, dei bellotti o delle parrucche; «Tempo di jets», con interviste a personaggi, attrici, registi o cantanti di passaggio realizzate negli aeroporti da Mario Salinelli; «Il giardino delle Esperidi», scritta da Gaio Frattini con il suo tipico gusto per la divagazione e la sferzata ironica; «Zenone, apprendista stregone», la rubrica di oroscopi, immancabile in un «domatario» che si rispetti;

e, infine, «Il complesso della settimana», che ospita, di volta in volta, una formazione orchestrale di grido con relativo direttore.

Il numero del giovedì esce invece con sei rubriche. Nella prima, «Questo sì, questo no», Nunzio Filogamo offre consigli di galateo illustrando i dettami dell'etichetta; la seconda, «Ridiamoci sopra» è una parentesi di buonumore con gags e battute sceneggiate; nella successiva, «L'arte di vivere», si sale un gradino più su dei consigli di Filogamo per entrare nel più sottile dominio del «savour faire», con problemi di stile, di costume e di «public relations»; va quindi in onda «Oggi al microfono» che presenta interviste di Gabriella Pini a noti scrittori e uomini di cultura (sono già stati intervistati nelle scorse settimane Moravia, Levi, De Chirico e Repaci; la prossima settimana verrà al microfono Arpino); è la volta poi di una rubrica di suggerimenti pratici di carattere igienico dal titolo «Il medico e le vacanze» e, infine, «Cinque minuti di poesia» che presenta liriche di Vittorio Catalani su angoli sconosciuti delle nostre città.

Il sabato *Il giornale del varietà* impagina due colaudate rubriche di mezz'ora ciascuna: «Il prisma» che è una specie di «giornale nel giornale» redatto per di



Renzo Sacerdoti che presenta e illustra ogni martedì alle ore 21 sul Secondo Programma la rassegna settimanale della musica leggera americana «New York '66»

più da un noto giornalista di professione, Antonio Lubrano; e «Platea», una vivace rubrica che gode da tempo il favore degli ascoltatori e che va a caccia di giudizi sui più importanti e significativi spettacoli allestiti in Italia intervistando però gli stessi spettatori tra un tempo e l'altro dello spettacolo nel «foyer».

Non si può dunque dire che a questo giornale manchi la varietà.

Giuseppe Tabasso

Il Giornale del varietà va in onda il martedì, il giovedì e il sabato alle 9,35 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

15, Sec. Progr. - Corrado Fermo Posta: le richieste musicali degli ascoltatori offrono al popolare presentatore pretesto di spettacolo.
16,15, Progr. Naz. - Prisma musicale: carosello di cantanti, complessi e orchestre in esecuzione e arrangiamenti di alto livello.

LUNEDÌ

9,35, Sec. Progr. - Io e il mio amico Osvardo: Renzo Nissim presenta brani musicali di particolare interesse tra una battuta e l'altra con un ipotetico interlocutore.

20, Sec. Progr. - Caccia grossa: premi e gettoni d'oro per chi risolve quiz polizieschi, sportivi e musicali presentati da Pippo Baudo. Oltre ai concorrenti presenti nello studio ne vengono invitati altri nel corso di un collegamento esterno a sorpresa. Partecipa anche Riccardo Billi in veste di commissario di polizia.

MARTEDÌ

20, Sec. Progr. - Attenti al ritmo: indovinelli musicali presentati da Mike Bongiorno. Vince chi possiede senso del ritmo e orecchio musicale.

21, Sec. Progr. - New York '66: Renzo Sacerdoti presenta le novità settimanali della musica leggera americana.

MERCOLEDÌ

17,45, Sec. Progr. - Rotocalco musicale: i personaggi e gli avvenimenti di maggiore spicco della musica leggera italiana in una serie di interviste, profili, inchieste e notizie a cura di Luigi Grillo.

21,40, Sec. Progr. - La mosca bianca: meditazioni e divagazioni serali di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini.

GIOVEDÌ

20,25, Progr. Naz. - Buccia di limone: Enza Soldi e Ernesto Calindri, «entertainers» radiofonici, prendono in giro manie e capricci di moda.

VENERDÌ

16,38, Sec. Progr. - Cosmuscobolus: il comportamento sociale dei terrestri snobbato da strani esseri spaziali in una serie di fantascientifiche.

SABATO

17,40, Sec. Progr. - Bandiera gialla: novità «beat» di tutto il mondo votate per alzata di bandiera da un gruppo di giovanissimi.

21, Sec. Progr. - Sandrina sprint: Sandra Mondaini protagonista di una rivisitazione nei panni di una ragazza loquace e moderna eternamente dominata dalla fretta.

«Sakuntala» del poeta Kalidasa nell'interpretazione della Compagnia di prosa di Torino

IL CAPOLAVORO DEL TEATRO INDIANO

Un giorno, andando a caccia con il suo seguito, il giovane re Dusyanta sta per uccidere una gazza quando viene fermato da alcuni anacoreti abitanti in un eremo nascosto nella foresta: gli anacoreti sconsigliano il re di non uccidere quell'anima che appartiene alla comunità, e Dusyanta, devotamente, obbedisce. Anzi, saputo che a capo dell'eremo è il venerabile Kanvo, il re decide di recargli omaggio: nei giardini dell'eremo — Kanvo si è allontanato per chiedere aiuti a un altro re contro i nemici che lo minacciano — Dusyanta incontra tre fanciulle, una delle quali è Sakuntala, la figlia adottiva di Kanvo.

Amore a prima vista

Il re preferisce non rivelare la sua identità e si nasconde dietro un albero per meglio ammirare la grazia delle giovani; poi, cogliendo un pretesto, si mostra alle tre fanciulle che lo ricevono con gli onori dovuti agli ospiti. Nel corso dell'amicabile colloquio con le fanciulle, Dusyanta capisce di essersi innamorato a prima vista di Sakuntala e le fa dono di un anello.

Tornato fra i suoi, Dusyanta confida al fedele Madhava di essere preso dalla dolce Sakuntala e quando gli anacoreti vengono a supplicarlo di recarsi all'eremo per difendere le loro preghiere minacciate

dagli spiriti maligni, egli coglie la palla al balzo per avere il pretesto di rivedere Sakuntala.

Questa, intanto, soffre di amore per il re e lo confida alle amiche: le sue parole vengono ascoltate da Dusyanta che si rivela alle fanciulle. Le amiche, discretamente, si allontanano e il re e Sakuntala possono finalmente dirsi il loro amore: i due giovani decidono allora di sposarsi anche in assenza di Kanvo.

Dopo il matrimonio — lasciato in pegno un suo anello a Sakuntala — Dusyanta ritorna alla capitale: intanto nell'eremo, la giovane sposa, che sempre pensa al suo amore lontano, commette una involontaria scorrettezza verso il santone Durvasa, il quale le scaglia contro una maledizione: il suo sposo non la riconoscerà se non gli verrà mostrato un segno di identificazione.

Passa del tempo: Sakuntala attende un figlio dal re e Kanvo, che nel frattempo è tornato ed ha approvato le nozze, decide di inviare la figlia dallo sposo. Sakuntala si accomiata dalle compagne e dai luoghi della sua giovinezza e parte verso la capitale. Ma quando, accompagnata da alcuni anacoreti si presenta a Dusyanta, questi non la riconosce come moglie: dalla sua memoria è sparita ogni traccia del suo matrimonio con la giovane Sakuntala allora, comprendendo che si tratta della maledizione del santone, vuol mostrare l'anello al re, ma si accorge con sgomento d'aver smarrito il segno di riconoscimento.

Rapita dagli dei

Per ordine di Dusyanta, Sakuntala viene ospitata in una casa amica in attesa del parto: senonché, prodigiosamente, viene rapita dagli dei. Intanto un pescatore ritrova nel ventre di un pesce l'anello smarrito da Sakuntala e lo riporta a Dusyanta: questi, alla vista dell'anello, si ricorda finalmente di tutto, ma ormai non può fare più nulla per riavere la sua sposa che è in possesso degli dei. A salvare il re dalla profonda malinconia in cui è sprofondato per la perdita dell'amata, giunge un messaggero degli dei i quali lo invitano ad unirsi a loro nella lotta contro i titani. Dusyanta obbedisce e piega i nemici degli dei: in compenso potrà finalmente riunirsi a Sakuntala e a suo figlio.

Sakuntala, che è considerato il capolavoro del teatro indiano, è stato composto dal poeta Kalidasa, una figura divenuta quasi mitica per la mancanza di qualsiasi dato biografico accer-

tabile: probabilmente visse tra il quarto e il quinto secolo dopo Cristo. A Kalidasa sono state attribuite numerose opere; è certo comunque che a lui si devono, oltre al delicato capolavoro lirico *La nuvola messaggera*, i due drammi *Malavika e Agnimitra* e *Urvashi vinta dal valore*, i quali costituiscono, assieme a *Sakuntala* che dei tre è il più compiuto, i capostipiti della drammaturgia indiana.

Sakuntala, nella versione e riduzione radiofonica di Giulio Pacuvio, si avvale della regia di Pietro Masserano Taricco, delle musiche di Roman Vlad e dell'interpretazione della compagnia di prosa di Torino.

a. cam.



Raoul Grassilli, il protagonista del romanzo di Turghe-niev «Fumo» di cui il Secondo Programma trasmette lunedì e giovedì alle 17,45 la terza e quarta puntata

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 17, Terzo Progr. - *L'Amleto di Gordon Craig al Teatro d'Arte di Mosca* di Ferruccio Marotti. Compagnie di prosa di Firenze e di Torino, regia di Rostane Da Venezia. Una ricostruzione — affascinante come un romanzo — della famosa messinscena del regista inglese nel teatro di Stanislavskij.

LUNEDÌ 17,45, Sec. Progr. - *Fumo* di Ivan Turghe-niev, adattamento di Tito Guerrini. Terza puntata (Giovedì, la quarta).

18,50, Progr. Naz. - *Bellosguardo*: «La cupola» di Gino Montesanto. A cura di Walter Pedullà. Il romanzo è stato definito un racconto politico della crisi del dopoguerra.

MARTEDÌ 18,55, Terzo Progr. - *Novità letterarie*: «Saggi critici» di Roland Barthes, a cura di Raffaele Scalamandrè. Altri importanti contributi del Barthes, corifeo dello strutturalismo, vengono ora tradotti in italiano. La conversazione enuclea i punti salienti nelle stimolanti proposte critiche dello studioso francese.

20,25, Progr. Naz. - *Che diciamo a Caroline?* di John Mortimer, traduzione di C. Vidossich-Durgoine e Lucio Chiavarelli. Una estrosa commedia dovuta a uno degli scrittori più interessanti della ribalta inglese di oggi.

22,45, Terzo Progr. - *Ritratto di Albert Camus*. Al grande scrittore francese Guido Piovene ha dedicato un ritratto in tre puntate. In questa prima viene messo a fuoco il suo pensiero, quale si esprime anzitutto nel mito di Sisifo e ne *La rivolta*.

MERCOLEDÌ 21,20, Terzo Progr. - *Ritratti di scrittori*: «Luciano Folgore». Scomparso recentemente, lo scrittore è affettuosamente ricordato in questo «appuntamento» di Libero Bigiaretti.

22,15, Terzo Progr. - *L'avanguardia in Russia*. A cura di Silvio Bernardini. 1) Chlebnikov e le origini. Al principio dell'avanguardia russa c'è lo scontro fra simbolismo e futurismo; e il personaggio principale di questo scontro è Chlebnikov, che Majakovskij chiamava «Il maestro di tutti noi».

GIOVEDÌ 18,50, Progr. Naz. - *Montale parla di Montale*. A cura di Sergio Miniussi. La decima trasmissione, è dedicata agli ultimi libri pubblicati da Montale. *La farfalla di Dinard* è a tutt'oggi il suo unico volume di prose pubblicate nel 1960. Del 1963 è *Satura*, una miscelanea che comprende la più recente poesia di Montale.

VENERDÌ 17,45, Progr. Naz. - *Anniversario* di Ring Lardner, adattamento di Tito Guerrini. Un delicato racconto dell'autore di *Piove a Cincinnati*. 20,25, Progr. Naz. - *Come siamo giunti alla Repubblica*, a cura di Nicola Adelfi. In questa terza trasmissione: «La proposta di De Nicola». Abbraccia il periodo della «luogotenenza» e le trattative tra i vari partiti politici.

22,45, Terzo Progr. - *Teatrino di Achille Campanile*. Compagnia di prosa di Torino con Umberto Melnati. Regia di Massimo Scaglione. Una antologia del particolare umorismo percorritore di Campanile.

SABATO 21,20, Terzo Progr. - *Piccola Antologia Poetica*. «Poeti portoghesi del Novecento», a cura di Arrigo Repetto. Gli anni della prima guerra mondiale sono contrassegnati dalla rivista «Orphen». Attorno ad essa si raccoglie un cenacolo di giovani artisti portoghesi inquieti e ribelli.



Massimo Scaglione. Con la sua regia vanno in onda questa settimana «Il Teatrino di Achille Campanile» (venerdì alle ore 22,45 sul Terzo Programma) e il radiodramma di Aleardo Sacchetti, «L'imprevisto» (sabato alle ore 20,25 sul Programma Nazionale)

«Primo scaffale» e altro

Desidero che si conosca la collana «Primo scaffale» che la casa editrice «La Nuova Italia» ha dedicato ai ragazzi delle scuole. «Primo scaffale», cioè la prima biblioteca, che un ragazzo un po' sveglio, un po' educato nella scuola alla curiosità della lettura, può cominciare a formarsi, consigliato bene, senza vagabondare un po' troppo a casaccio (c'è sicuramente un piacere anche in questo, ma in quanti errori e dispersioni e cattivi, perché inutili, incontri s'incappa!). Io ricordo perfettamente la gioia provata nella mia adolescenza quando potei contare, acquistati da me in non so quanto tempo, sedici libri, compresa una Bibbia (che non lessi se non a grandi salti, s'intende, ma l'ho letta, perché mi rimase un ricordo affascinante. Mi fa venire in mente di proporre alla «Nuova Italia» una scelta dei più bei racconti dell'Antico Testamento, nonché, naturalmente, tutti e quattro gli Evangelii).

Gli ultimi «numeri» di questo «Primo scaffale» sono: *Uomini del West*, di Mark Twain, scelta curata, e con ampia prefazione, da Tommaso Di Salvo; un'antologia di quattro scrittori del Risorgimento, che furono prigionieri e memorialisti del tetramente famoso Spielberg, *Pelloni*, di Maroncelli; *Pollavincino*, composta da R. Bertacchini; *La Rosa bianca* di Inge Scholl, cioè la rievocazione del sacrificio di Hans e Sophie Scholl, due fra i più noti eroi e martiri dell'opposizione al nazismo (libro educativo come pochi); e una ristampa, di *La luna e il corvo*, che la presenta con un suo scritto sulla Resistenza antinazista in Germania, nel quale egli accenna anche a qualche ignoto eroe di una rivolta diretta o indiretta, di atti o di sentimenti, contro cui c'era un congiurato del 20 luglio, il generale Henning, bollato come l'arcinemico non della sola Germania ma del mondo). Un altro libro è *La luna è tramontata* di Steinbeck, a cura di Mario Visani, con interessanti illustrazioni dell'occupazione tedesca in Norvegia e della Resistenza norvegese; seguito da *La luna del capitano*, il più noto in Italia dei brevi romanzi di Puskin, e il gioiello di Cechov, *La steppa*, entrambi presentati da Dante Giampieri. (Per quanto riguarda Cechov mi pare giusta un'osservazione dei Giampieri sull'accusa a Cechov di un certo moralismo, giudizio morale). «Non è lecito — egli dice — chiedere all'artista lo stesso giudizio che è lecito aspettarsi dal politico e dallo storico». Infine *Il mio Carso* di Scipio Slapater, curato da Federico Codignola. «Il mio Carso non è un libro facile», esatto, perciò il giudizio di Codignola ne indaga il significato, le componenti, il vero tono poetico, con un impegno critico animoso e originale, non comune in prefazioni a libri per la gioventù ancora inesperta di problemi, di giudizi, di valore. In generale, questi libri sono dati, com'è abbastanza giusto, con pochissimi tagli e opportuni lievissimi adattamenti esteriori: non si perde mai nulla del pregio e del senso pieno di un'opera.

Come si vede, si tratta di una scelta molto varia e allettante, di ottocentisti e di modernisti, un repertorio aperto a tutti le possibilità di uno sviluppo da attuare, didatticamente e spiritualmente, con vigile coerenza. Non è un caso isolato quello della «Nuova Italia»: esiste l'esperienza, assai felice, dell'editore Einaudi che ha proposto a lettori scolastici alcuni dei migliori autori della sua casa, Calvino, Primo Levi, Cassola, Rigoni Stern, con prefazioni originali e attente cure. La scuola si muove, e di qui nasceranno i lettori nuovi che vogliamo e che gli editori dovrebbero seguire e non attendere al varco come prede ignote, offesi loro dal crollo di un'illusione.

Il tema della scuola mi offrirebbe l'occasione di parlare, ma diffamemente, di *Pagine educative* di E. De Amicis, scelte e introdotte da Renato Bertacchini con un saggio davvero nuovo e incitante sulla formazione socialista

del De Amicis e sulla concreta sua visione, non sentimentale né utopistica, di alcuni problemi sociali. E' edito dalla «Nuova Italia» e mi limito a indicarlo qui, accanto a «Primo scaffale», cui in qualche modo si appartiene.

E' un libro che non dovrebbe andare soltanto nelle mani dei pedagogisti, ma, pensando che educatori e da educare siamo tutti, nelle mani di ciascuno, giovani o anziani, perché, intanto, apprendere quel che di vivo era nell'etica democristiana significa farsi la necessaria ragione storica di certi problemi ancora vitali e urgenti ai nostri giorni e, nel confronto, maturarlo a nostro vantaggio. Del resto, anche nelle pagine educative, cioè d'intento pratico e non aristocratico, il De Amicis era scrittore da farsi leggere.

Chiudo con un libro del tutto diverso, ma non so resistere al desiderio di farne subito cenno. Villon, mio grande amore. Si tratta di François Villon, *Poesie*, il meglio della sua opera poetica con la traduzione a fronte di Luigi De Nardis. Da Villon nasce in Francia la poesia moderna e da Baudelaire arriva almeno fino ad Apollinaire; ma, a parte questo, chi non ha sentito in Villon, sin dalla prima scoperta che ne ha fatto, ch'egli era il poeta del suo cuore? Questo libretto di oggi (dell'Universale economica Feltrinelli) ripete, con giunte e correzioni, la più rara edizione di Neri Pozza di alcuni anni fa: utili le note e i rinvii bibliografici. Nell'introduzione di De Nardis avverte con finezza ed eleganza che all'epoca di Villon, il poeta di cui «conviene sia la preoccupazione di verità, propria dello storico, sia la paziente e appassionata attenzione del filologo, sia l'intuizione (sorretta da storiche prospettive) del critico; ma soprattutto conviene ad esso l'abbandon del lettore». Il quale sarà certo aiutato dalla traduzione di De Nardis, che, nonostante l'irreperibile incanto dell'originale, ne esprime quanto è possibile, salvando anzitutto la fedeltà letterale e persino — aspra fatica — le strutture metriche e il gioco delle rime. A Villon il De Nardis ha aggiunto sette canzoni — una specie di variazioni poetiche sul bacio — di Charles d'Orléans, poeta di deliziosa maniera, di ben temperato, raffinato artificio. Non è il meglio di quel poeta, ma se ne ha un'idea abbastanza significativa. Una bellissima lettera, di suggeriva ricchezza storica e commento, accanto al Villon e all'Orléans, è il celebre *Autunno del Medievo* di Huizinga, recentemente riapparso in una nuova collezione dell'editore Sansoni.

Franco Antoncelli

Antichi e moderni

Narra un'antica leggenda che agli inizi del '400 un contadino romano, arando il suo campo, scopri nei pressi del foro un'arca, sollevato il coperchio della quale gli si mostrò una bellissima fanciulla che sembrava addormentata, e aveva ancora nel viso i colori della vita, sicché un gran numero di gente venne a vederla, gridando al miracolo. Ma di lì a poco quell'apparenza di vita disparve, e della meravigliosa fanciulla restò solo un mucchietto di cenere.

La leggenda sta a significare quello che fu il miracolo del Quattrocento italiano, l'umanesimo, di cui tratta in particolare il terzo volume della grande Storia della letteratura italiana edita dal Garzanti sotto la direzione di Emilio Cecchi e Natalino Sapegno, che s'intitola, appunto, *Il Quattrocento e l'Ariosto* (un volume di 911 pagine con 243 illustrazioni in nero e 64 tavole a colori, lire 10.000).

Il pregio principale del primo capitolo, La letteratura degli umanisti di Eugenio Garin, consiste, oltre che nell'esame critico, nella felice scelta delle citazioni: è una nuova pagina di bello scrivere che qui ammiriamo, una pagina che non ripete gli schemi già noti, ma trova la sua ragion d'essere in una ricerca personale. Per questo, forse, il saggio del Garin è quanto di meglio ci sia capitato di leggere in questi ultimi tempi sullo straordinario fenomeno che si chiamò umanesimo. In esso si ripete il miracolo della fanciulla morta da secoli e che sembrava vivente, quando l'amore dei modelli classici poté tanto presso i letterati e gli artisti che il loro stesso animo «divenne antico», per usare una bella frase di Livio.

Sia a raffronto del saggio del Garin l'altro di Domenico De Robertis *L'esperienza poetica del Quattrocento*, che è un quadro diligente e intelligente di tutto ciò che gli italiani seppero allora esprimere in fatto non solo di poesia, ma di cultura e d'arte, ossia di spirito poetico nel suo insieme. Fu una produzione originale, nel senso che non fiorì per luce riflessa, non fu solo imitazione, ma seppe trovare vie nuove: quelle vie che doveva di lì a poco percorrere il più grande poeta italiano del Rinascimento, Ludovico Ariosto. All'opera e alla figura dell'Ariosto è

infatti dedicato l'ultimo grande capitolo di questo volume, scritto da Lanfranco Caretti, il quale anche lui ha saputo compiere un lavoro di prima mano, cimentandosi in un saggio che non imita ciò che avevano detto a proposito del poeta il De Sanctis, il Croce e gli altri maggiori critici. Caretti ha ritessuto la biografia dell'Ariosto traendola dalle parole di lui: il racconto che ne vien fuori è anche una grande rassegna dell'opera ariostesca.

Quasi per un contrasto fra poesia e prosa segnaliamo il libro di Pierpaolo Luzzatto *Fegiz* il volto sconosciuto dell'Italia (ed. Giuffrè, pagg. 1739, lire 16.000, che è quasi un vademecum per conoscere l'attuale stato d'animo degli italiani. Attraverso i sondaggi dell'opinione pubblica, effettuati con metodo scientifico, il Fegiz ci ha rivelato aspetti sconosciuti della psicologia dei nostri compatrioti. Si ha un bel dire che la sociologia non è una scienza: il fatto è che vi sono degli indirizzi generali dell'opinione pubblica, dei «trend», come si dice con termine anglosassone, che sono delle vere e proprie «costanti» e che spiegano la storia di un popolo molto meglio di qualsiasi saggio etico-politico.

Se volete sapere quali sono i gusti e le opinioni degli italiani non avete che da aprire il libro del Fegiz a qualsiasi pagina. E' impossibile dare un quadro del contenuto di questo libro: basterà scorrerne l'indice: vita quotidiana (la casa, alimentazione, vino, birra e altre bevande, caffè e tabacco, il tempo libero, il cinematografo, il nostro corpo, l'abito, etichette e dolori); la famiglia (matrimonio e figli, i giovani, gli anziani); il cittadino e lo Stato (gli elettori e la politica, la Costituzione, il Presidente della Repubblica, i partiti, le sinistre e le destre, le elezioni politiche, elezioni amministrative, le regioni, uomini politici, presidente del Consiglio, i compiti dello Stato, scandali e corruzione); affari internazionali (America e Russia, organizzazioni internazionali, problemi internazionali diversi); istruzione, religione, cultura (la scuola, problemi religiosi, libri e letture); mezzi d'informazione (quotidiani, periodici, radio e televisione); problemi economici e sociali (l'informazione economica, le previsioni economiche, lavoro, redditi e spese, beni durevoli, la distribuzione).

Il metodo adottato nei sondaggi Doxa è quello detto del «campione», introdotto dal dottor Gallup intorno al 1935 e che ha dato i migliori risultati.

Sempre in tema di attualità (e quale scottante attualità!) segnaliamo il libro di Corrado Pizzinelli *Siamo tutti in guerra* (ed. Longanesi, pagg. 203, lire 1100) che è un seguito di bei racconti tratti dalla guerra di Corea e dall'esperienza personale dell'autore, che vi è stato corrispondente di grandi quotidiani ed ha potuto constatare sul posto le reazioni della gente comune ad un tanto straordinario cambiamento della vita sua abituale.

Il Pizzinelli è un osservatore acuto della realtà — a ciò portato dalla sua stessa professione — ed è un ottimo scrittore: il che non s'apprende, se non si ha nel sangue. E' questo un altro caso in cui è difficile tracciare confini fra letteratura e giornalismo.

Italo de Feo

I libri della settimana

Storia. Francesco Cognasso: «*I Visconti*». Prosegue con questo volume la serie dedicata alle «grandi famiglie», protagonisti della storia politica ed economica di tutti i tempi e di tutti i Paesi. Il Cognasso, illustre storiografo, delinea qui le vicende, l'ascesa e il declino dei Visconti signori di Milano. Un affascinante affresco di storia italiana, utile allo studioso e di piacevole lettura per il profano. Lo arricchiscono ventiquattro illustrazioni, tre ampie tavole genealogiche, un'organica e fitta bibliografia. (Edizioni Dall'Oglio, 537 pagine, 4500 lire).

Romanzo. Iko Colombi: «*Cristo sui fronti*». L'A. che è alla sua prima esperienza letteraria, ha voluto affrontare con questo libro il dramma della guerra, un avvenimento al quale ha inteso volgersi, non come testimone diretto (Iko Colombi è nato dopo l'ultimo conflitto) ma per realizzare un studio psicologico dei protagonisti di una tragedia. L'opera, divisa in tre parti, si presenta, per definizione dello stesso autore, come «una realtà romanizzata della vita di guerra di Orfeo Lucchini», un anziano combattente, personaggio mite, che accetta con rassegnazione gli eventi nella buona e nella cattiva sorte. (Ed. Rebellato, 177 pagine, 1400 lire).

* Herbert G. Wells: «*L'uomo invisibile*». La collana «Best-sellers per i giovani» presenta uno dei «padri» della moderna letteratura fantascientifica: Herbert George Wells, inglese, laureato in biologia, autore (oltre a questo) di altri romanzi «classici» del genere: da *La guerra dei mondi* a *Il primo uomo sulla Luna*. Il protagonista, l'uomo invisibile, è un eroe della vittoria dell'intelligenza sulla materia, ma, travolto dalla sua stessa conquista, dovrà essere perseguitato ed ucciso. (Edizioni dell'Albero, 204 pagine, 350 lire).

casa nostra-circolo dei genitori

I futuri maestri di Aieta

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda domenica 15 maggio alle ore 11,28 sul Programma Nazionale.

Moderatore: prof. Franco Bonacina, Direttore del Centro Didattico Nazionale per i rapporti Scuola-Famiglia.

Esperti: prof. Guido Giugni, Docente di Pedagogia all'Università di Perugia; prof. Giuseppe Guida, dell'Istituto Magistrale di Maratea.

Prof. Bonacina — Stamane parliamo da Aieta, una piccola comunità sull'Appennino calabrese, a 600 metri di altitudine; da lontano si vede il grande mare Mediterraneo. Forse l'origine di Aieta è bizantina. Siamo venuti per cercare qui gli elementi di un'antica tradizione e per vedere come queste popolazioni, malgrado il loro isolamento, tentino di inserirsi nel grande processo di sviluppo dell'Italia meridionale. Chiediamo al Sindaco perché questa comunità, che cinquant'anni or sono aveva più di tremila abitanti, ora ne ha solo milleseicento.

Il Sindaco di Aieta — Date le scarse risorse economiche del paese, ci fu una forte emigrazione verso le Americhe, che ha assunto addirittura l'aspetto di un esodo dopo la fine della seconda guerra mondiale. Nei primi anni del dopoguerra partirono di qui circa seicento persone. Poi c'è l'attrazione verso la costa e verso le zone più evolute del Nord Italia; parecchie famiglie di Aieta si sono trasferite in Liguria o in Piemonte. E l'esodo continua.

Prof. Bonacina — Ringraziamo il sindaco e rivolgiamo qualche domanda a coloro che

sono rimasti e forse intendono rimanere qui. Voi genitori desiderate per i vostri figli un avvenire in questa località o preferite che i vostri figli, diventati grandi, vadano a vivere in una città industriale?

Un padre — Io mi sto adoperando per andar via. Qui potrei vivere, ma non in maniera agiata e mi sto dando da fare per avere un posticino altrove. Non tanto per me, ma per dare un'educazione ai figli ed avviarli ad un altro tenore di vita.

Una madre — Io vorrei che mio figlio andasse via da questo paese, perché qui si lavora molto e si guadagna male. Certo, non è facile spostarsi.

Secondo padre — Io ho due figli; uno ha sedici anni e ha voluto fare il muratore, così io l'ho mandato a fare l'apprendista; l'altro è ancora a scuola e studia. Ora, lascerò che scelgano loro la via che vogliono prendere, purché sia una via onesta e giusta.

Prof. Bonacina — Il giudizio che lei dà è molto importante. Io credo che anche i nostri ascoltatori avranno colto l'importanza della frase molto semplice di quest'uomo che vive sulle montagne della Calabria: «voglio che i miei figli scelgano la via che credono, purché sia una via onesta e giusta». Molto spesso si pensa che in certe zone dell'Italia meridionale i genitori impongano ai figli costumi e abitudini: ora, noi vediamo qui dei genitori che vivono in questo piccolo paese, intendere con chiarezza la necessità di una libertà di azione dei loro figli per le scelte importanti, determinanti per la loro vita futura. Ora io vorrei chiedere al professor Giugni quale è il suo

commento di educatore su queste risposte.

Prof. Giugni — In questo, come in tutti i paesi agricoli, la famiglia era un tempo un ambiente chiuso; quindi l'educazione si fondava su una forte tradizione locale e i figli facevano il mestiere del genitore, seguivano, cioè, la sorte dei genitori. Ora, invece, la famiglia va aprendosi e quindi nasce nei genitori il desiderio di vedere i figli avviarsi in zone più floride dal punto di vista economico, dove possano ricevere un'educazione migliore. Io preferirei però che questa educazione potessero riceverla nel loro stesso ambiente, in maniera che di conseguenza anche l'ambiente potesse subire una trasformazione.

Prof. Bonacina — Ora sentiamo un po' l'opinione dei figli. Ci sono qui alcuni alunni della scuola elementare. Aldo, tu vuoi rimanere su queste montagne o vuoi andar via?

Aldo — Voglio andar via.

Prof. Bonacina — Quale mestiere vuoi fare?

Aldo — Andare nella Polizia Stradale. Mi piacciono la divisa e il casco bianco.

Prof. Bonacina — Ora voglio sentire Domenico, un altro alunno. Tu cosa vuoi fare?

Domenico — Io voglio fare il poliziotto e andar via.

Prof. Bonacina — Perché non vuoi lavorare la terra?

Domenico — Perché mi sembra un mestiere da vecchi.

Prof. Bonacina — Sentiamo ora un'alunna, Antonietta. Tu cosa vuoi fare?

Antonietta — La sarta.

Prof. Bonacina — Vuoi fare la sarta qui ad Aieta, o lontano da Aieta?

Antonietta — Ad Aieta.

Prof. Bonacina — E tu, Teresa, che cosa vuoi fare?

Teresa — La maestra elementare.

Prof. Bonacina — Perché?

Teresa — Perché mi piace studiare.

Prof. Bonacina — La maestra elementare la vuoi fare ad Aieta o vuoi andare via da Aieta?

Teresa — Ad Aieta.

Prof. Bonacina — Vorrei far notare la differenza fra questi maschietti che vogliono fare il poliziotto o altro e andarsene via e queste bambine che vogliono fare il mestiere tradizionale della sarta o dell'insegnante, ma vogliono rimanere in paese.

Prof. Guida — I maschi, attraverso la televisione, la radio, la lettura dei fumetti hanno già aperto il loro orizzonte ad una vita diversa da quella che hanno visto fare ai loro genitori. Le femmine, invece, sono più conservatrici, più fedeli ad una tradizione, sono legate all'ambiente locale, sentimentamente, sono legate a questa roccaforte di Aieta.

MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snerati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in flacone Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far sorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniacale, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali nutrimenti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li riscalda, li irrobustisce come non mai. L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo.

Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione.

Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortemente col vostro parrucchiere: la vostra capigliatura è un bene troppo prezioso! Pretendete l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur), è la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

Laurenzi

I "Grandi Magazzini" in casa vostra

Tutto per l'abbigliamento, il corredo, l'arredamento, gli "sport", le vacanze ed il tempo libero. Mille articoli novità ed "hobby".

Merci in prova gratuita a domicilio che pagherete come preferite. Nuovo catalogo 240 pagine GRATIS, senza impegno, inviando indirizzo (in stampatello) e L. 100 francobolli spese postali a:

Via Ennio 25-24
Laurenzi MILANO 801

ALTA RETRIBUZIONE ED IMPIEGO SICURO

avrete specializzandovi in meccanografia. Seguite i corsi per corrispondenza organizzati dal Centro Italiano di Meccanografia ed elettronica su autorizzazione OLIVETTI BULL.

Chiusuno può iscriversi. Scrivete a: CIME Corso Dante n. 75/RC TORINO

Dalla penna alle pentole

Dal 15 giugno avrà inizio il Terzo Concorso Gastronomico riservato ai giornalisti, professionisti e pubblicisti, ed agli scrittori e dedicato a nuove ricette di cocktails, pietanze e dolci aventi tra gli ingredienti di base il brandy italiano. Le due precedenti edizioni hanno registrato un successo indubbiamente lusinghiero; nel 1964 l'iniziativa è stata appoggiata da 129 giornali che hanno pubblicato 307 articoli, note e commenti favorevoli, mentre nel 1965 questa partecipazione è stata ancora più massiccia: 153 giornali con 386 articoli, note e commenti. Nelle due edizioni sono state lanciate 169 nuove ricette.

Come ebbe ad affermare Luigi Carnacina, questi concorsi hanno avuto il merito di risvegliare l'interesse per la nostra cucina ed in particolare per una gastronomia nuova, interamente italiana, da affiancare a quella regionale e tradizionale che oggi i vari enti locali vanno riscoprendo anche a beneficio e ad incremento del turismo.

La terza edizione di questo Concorso, che viene bandito dall'Istituto del Brandy Italiano, si differenzia dalle precedenti sia per l'impostazione che per il meccanismo della scelta e dell'assegnazione dei premi in palio. E' attualmente in corso un referendum tra tutti i partecipanti ai primi due concorsi e tra i membri delle Commissioni giudicatrici, le cui opinioni serviranno a definire il regolamento e le modalità di esame e di aggiudicazione dei premi. Maggiori chiarimenti possono essere richiesti direttamente all'Istituto Nazionale per la Tutela del Brandy Italiano, in via Mentana 2/B, Roma.

9° fiera internazionale della casa



OLTRE UN MILIONE DI VISITATORI

Il più importante Mercato di beni di consumo e durevoli del Centro-Sud proiettato verso i Paesi d'Oltremare
NAPOLI - MOSTRA D'OLTREMARE 18 giugno - 3 luglio

MOSTRA D'OLTREMARE - Palazzo dei Congressi

INCONTRI PER L'EDILIZIA:

• Urbanistica Residenziale •

CONVEGNO NAZIONALE SU:

Problemi Tecnico-Legislativi dell'Industria alimentare

1° CONGRESSO DEI RAPPRESENTANTI

Agenti e Concessionari del Centro-Sud

FRESCHI E PULITI NELLA BELLA STAGIONE

1) ...Quando le giornate si fanno così terse e limpide, scopro che la mia pelle non è pulita come credevo, ma opaca e spenta...

Leontina S. - Firenze
Esegua alla sera una buona pulizia a fondo e la ripeta al mattino. Troverà certamente i due prodotti che le consiglio in farmacia e nelle primarie profumerie a lire mille il flacone. Il «Latte di Cupra» rimuove e riporta in superficie tutte le impurità che si annidano nei pori, favorendo una sana ossigenazione delle cellule. Il «Tónico di Cupra» rinfresca e rassoda, cancella l'aspetto troppo lucido perché normalizza i pori. Questa pulizia della pelle è la prima base della bellezza. Occorre poi nutrire e proteggere e per questo sceglia una crema universale a base di cera vergine d'api, la «Cera di Cupra», che costa lire 500 il tubo e lire mille il vaso.

2) ...La mia piccina ha due mesi di vita e la sua pelle è fragile, si arrossa facilmente, eppure la cambio e la lavo spesso...

Donatella L. M. - Ascoli Piceno
Occorre perfezionare il sistema di pulizia e con un po' di attente cure vedrà sparire dal cuoletto e dalle cosce ogni traccia di rossore provocato dal contatto della pipì e dei panni. In farmacia chiedi la serie prodotti «Primi Anni»: un sapone delicato (L. 400), una crema (L. 500), una polvere assorbente (L. 400) ed infine un latte di pulizia (lire mille il flacone da grammi 200 circa). Il «Sapone Delicato Primi Anni», che vanta una durata ed un formato particolari, è purissimo. Sulle parti arrossate spalmi la «Crema Primi Anni» e poi cospargi con «Polvere Assorbente Primi Anni»: lo strato protettivo che viene così a crearsi fa scivolare via la pipì ed impedisce il contatto diretto con la pelle. In questo modo si aiuta ad eliminare e a prevenire gli arrossamenti. Sottolineo poi l'importanza di sostituire i lavaggi troppo frequenti e di notte così importuni e fastidiosi con un batuffolo di cotone imbevuto di «Latte di Pulizia Primi Anni». Passato sulle parti sporche le lascia perfettamente pulite e morbide. Riesce indispensabile quando ci si mette in viaggio e quando si presenta la necessità di pulire il bambino fuori della propria abitazione.

3) ...Quando gioco a bridge con le amiche debbo proprio sfilarmi le scarpe tanto i piedi sono stanchi. Mi succede di non ritrovarle subito e non so descriverle il mio imbarazzo...

Flora C. M. - Roma
In questo periodo i piedi si fanno sentire e bisogna dedicare loro un po' di attenzioni. Per avere piedi riposati e caviglie snelle e agili li massaggi alla sera, dopo un pediluvio caldo, con la crema «Balsamo Riposo» (in farmacia L. 400). Lei poi accenna al fatto che le sue scarpe si sciolgono subito e diventano impresentabili a causa dell'eccessivo sudore. Spruzzi perciò al mattino prima di uscire un po' di polvere «Estatimodore Dr. Ciccarelli» (in farmacia L. 400) sui piedi e nell'interno delle scarpe. Avrà piedi ben asciutti per tutto il giorno e sparirà per incanto ogni cattivo odore.

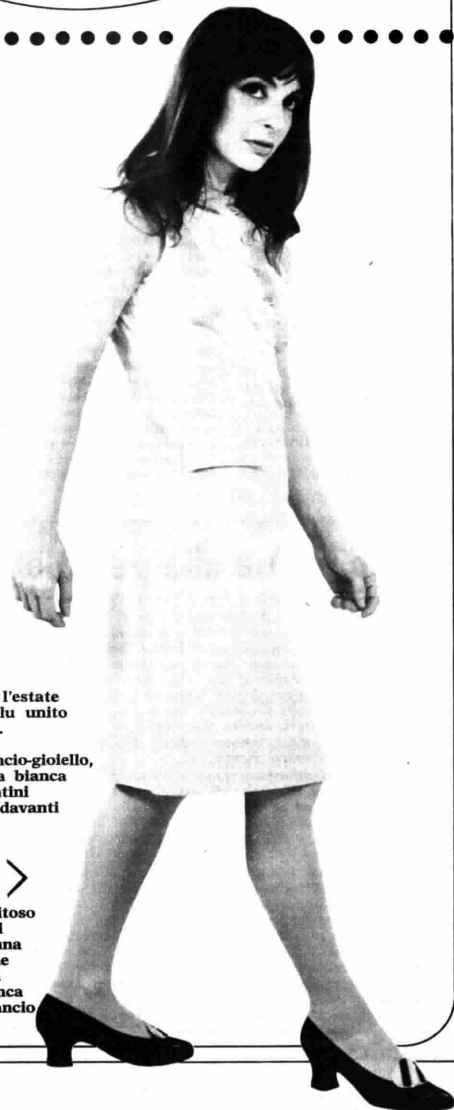
Dott. NICO
chimico-farmacista

**Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi**

la donna & la casa

MODA

Adriana Asti è un'attrice di teatro particolarmente nota al pubblico radiofonico in quanto numerose sue interpretazioni sono state ritrasmesse dai microfoni della RAI. Questo servizio intende presentarla «personalmente» a tutti gli ascoltatori che la conoscono soltanto come «voce».



Il tailleur elegante per l'estate è in tessuto a rilievo blu unito con bordi in faille.

La giacca, trattenuta in vita da un gancio-gioiello, si apre su una camicetta bianca con motivi di volantini attorno al collo e sul davanti

L'abito giovane e spiritoso è un finto due pezzi composto da una gonna in panama di cotone color arancio unita ad una camicetta bianca con piccoli quadri arancio

- 1 Vuole parlarci di Adriana Asti? Parlane in che modo? Non c'è niente da dire, proprio niente. Mi dispiace per l'intervista, ma è così.
- 2 Ci parli della sua attività di attrice. Ho cominciato del tutto per caso, ma ormai questo lavoro mi ha conquistata e penso che non potrei fare altro. E' stato Fantasio Piccoli ad affidarmi i primi ruoli nel suo «Carrozone». Poi sono passata al Piccolo Teatro di Milano e a varie compagnie di giro. Quest'anno ho interpretato *Vestire gli ignudi* allo Stabile di Roma e adesso sono impegnata allo Stabile di Torino in *Ti ho sposato per allegria* della Ginzburg.
- 3 C'è un personaggio che preferisce, fra quelli che ha interpretato, o uno che spera di interpretare? No, non ho «eroi» né sulla scena né nella vita. Comunque mi piace la Giuliana di *Ti ho sposato per allegria*: finalmente posso sostenere un ruolo comico affine al mio temperamento, mentre fino ad ora mi avevano sempre affidato parti drammatiche o per lo meno tristi.
- 4 Che cosa pensa della moda? In genere non la seguo affatto, indosso preferibilmente vecchie cose, abiti che fa mia madre ai ferri e che hanno per me un grande valore affettivo. E' la prima volta che poso per delle fotografie di moda e non mi sento per nulla a mio agio.
- 5 Che cosa pensa del pubblico? Che mi piace, naturalmente. E che è necessario: se non ci fosse il pubblico, io che ci starei a fare?

Gli abiti presentati in questo servizio sono della Cori e si trovano in vendita in tutta Italia presso i Centri della Confezione Marus ed i migliori negozi di abbigliamento.



Il tailleur decisamente sportivo e molto pratico è in gabardine di cotone antimacchia. Una profonda doppia piega impunturata dà ampiezza alla gonna. Il blusotto doppiopetto ha un motivo di finti taschini ed è chiuso da otto bottoni in tinta contrastante

Il tailleur fantasia è realizzato in piqué trapuntato color pastello su cui spiccano piccoli fiori stampati. La giacca senza maniche si può indossare su una camicetta in mussola di cotone che ripete nel colore e nel disegno il motivo floreale del tailleur

L'abito bianco di panama è ravvivato da un motivo di bordi blu. La fibbia della cintura e il bottone che chiude lo scollo sono smaltati

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Blondi** ha preparato per voi (dal 6 all'11 giugno)

Sapori con Calvé

INSALATA DI PATATE E WÜRSTEL. - Fate lessare delle patate, poi sbuccatele e, quando saranno fredde, tagliatele a dadini o a fettine, unitevi alcuni würstel lessati, lasciati diventare freddi e tagliati a fettine. Condite con poco olio e limone, sale e pepe, poi aggiungete mescolando un po' di maionese CALVÉ, in modo che il composto sia ben legato. A piacere potrete aggiungere prezzemolo e cipolline tritati.

UOVA SAVORITE. - Tagliate a metà nel senso della lunghezza alcune uova sode e disponetele, con la parte ricurva rivolta verso l'alto, sul piatto da portata che avrete ricoperto di foglie d'insalata. Mescolate un po' di maionese CALVÉ con un trito composto di cipolla, prezzemolo e olive verdi snocciolate e versate la salsa sulle uova. Tenete al fresco prima di servire.

SPUMA DI BACCALÀ. (per 4 persone) - Fate lessare in acqua, non salata, 500 gr. di baccalà ammollato, privato della pelle e delle spine, poi sscioccatelo e asciugatelo perfettamente. Pestatelo poi nel mortaio o riducetelo in poltiglia con un frullatore, quindi mescolatelo con maionese CALVÉ e, a piacere, con un po' di prezzemolo tritato, sbattendo bene per ottenere una spuma soffice. Disponete la spuma a cupola sul piatto da portata e guarnitela con olive nere. Servitela con delle patate bollite a parte.

Buon appetito con Milkana

GNOCCHI AL MILKANA (per 4 persone) - Preparate gli gnocchi con 1 kg. di patate, 300 gr. circa di farina, 1 uovo intero e sale, poi, appena cotti, suddivideteli nei piatti fondi e caldi. Su ogni piatto di gnocchi mettetevi un formaggio MILKANA ORO a pezzetti, una cucchiata di parmigiano grattugiato e 20 gr. circa di burro fatto imbondire.

SCALOPPE DI VITELLO AFFAIATE CON MILKANA (per 4 persone) - Passate 8 fettine di vitello da 50 gr. l'una e ben battute, in uovo sbattuto e in pangrattato, poi fatele dorare e cuocere in burro imbondito o margarina vegetale. Salatelo e al centro di 4 scaloppe disponete alcune fettine di MILKANA ORO che coprirete con le rimanenti scaloppe cotte, premendo leggermente. Disponete quindi le scaloppe in un tegame dove avrete precedentemente preparato una buona salsa di pomodoro e lasciatele cuocere molto lentamente per 10 minuti, voltandole a metà cottura.

PETTI DI POLLO ALLA CREMA MILKANA (per 4 persone) - Preparate per la cottura 4 petti di pollo, batteteli in uovo sbattuto con sale e in pangrattato. Fatevi poi dorare e cuocere velocemente, perché non induriscano, in 80 gr. di burro imbondito o margarina vegetale. Disponeteli nel piatto da portata caldo e copriteli con la crema Milkana che avrete preparato all'ultimo momento, facendo sciogliere in un tegame mescolato su fuoco basso, 50 gr. di burro o margarina vegetale, 4 formaggi MILKANA ORO a pezzetti, con l'aggiunta di mezzo bicchiere di latte, sale e pepe. A piacere potrete mettere i petti di pollo in forno caldo per pochi minuti prima di servire.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Blondi»
Milano

L.B.



l'etichetta della buona tavola

Sulla vostra tavola,
la bottiglia di
ACQUA MINERALE S. PELLEGRINO
è una etichetta di prestigio
e di signorilità.

È l'etichetta della buona tavola
che garantisce l'alta qualità
di questa squisita acqua da tavola,
leggera, giustamente frizzante e di ottimo sapore.

L'ACQUA MINERALE S. PELLEGRINO
conserva inalterate tutte le proprietà salutari
che l'hanno resa famosa.



ACQUA MINERALE
S. PELLEGRINO

personalità e scrittura

*giuse li si puerb
non far, con formi, encludere qualche all'into.*

R. P. — Un uomo come il suo pretende così poco posto per sé da permettere alla moglie di avere il sopravvento. È vero che lei non ne abusa, tuttavia può sfogare abbastanza facilmente le instabilità del carattere, dei nervi e degli stati d'animo sicura di trovare nel delicato riserbo del marito, nella semplicità e modestia della sua natura la tolleranza che occorre per evitare disaccordi. In compenso lei può dare alla vita familiare quel tono caldo e vivo che lui, così interiorizzato, non saprebbe mai creare; perciò l'aiuto è reciproco e, certo, di buon risultato. Vedute più ampie, le sue, ma meno precise e determinate; qualche diversità di opinione fra loro esiste indubbiamente riguardo alle spese da affrontare; suo marito è talmente parsimonioso ed economico da non ammettere l'acquisto di cose voluttuarie che forse a lei farebbero piacere. Non è grettezza da parte maschile ma soltanto effetto di abitudini acquisite da un'educazione costringitiva, da sobrietà estrema di gusti e di desideri. Del resto, anche lei, non va oltre il ragionevole e riesce benissimo a moderare le proprie esigenze, secondo anche le disponibilità finanziarie. Scarsa espansione del carattere maschile, quasi un pudore nell'esprimere ciò che sente nell'intimo; lei sarebbe più affettuosa ma si domina e si confida poco.

Non vi' l'arcia l'omideu

Lluny — « Scrivere di getto » è per certi mettere in mostra, pur senza volerlo, un bisogno interiore di liberarsi da vincoli di regole e di forme, ma non per lei che si trova a proprio agio solo rispettando abitudini inalterate di ordine e di stile, per cui le costerebbe un vero sforzo il separarsi anche momentaneamente. Al contrario di chi ama andare corrente lei si compiace di manifestare una personalità sempre deferente a determinate leggi, in accordo al convenuto, e con pieno riguardo alle esigenze sociali. Non credo sia dovuto esclusivamente all'età ed alla lunga esperienza lo spirito di chiarezza, di ponderazione, di saggezza che dimostra; è la sua natura stessa che tendeva spontaneamente a pensare ed agire senz'ombra di leggerezze, con onestà d'intenti, con dignità e serietà. Nessuna ostentazione delle proprie virtù ma la consapevolezza di doverne servire per il bene suo ed altrui. E neppure è andata assumendo austerità di comportamento o rigidità di carattere. E' una donna amabile, serena, di umore gradevole, garbata, affettuosa, che sa godere ancora dei sentimenti buoni e delle cose belle, e tiene giustamente a non perdere il suo prestigio.

debe scusa fu il disturbo. Sono

Massimo 1926 — Nessun dubbio sull'autenticità del mio nome e cognome. Se la disgustava l'idea che « sotto una firma femminile si celasse un uomo » ecco ora chiarito il mistero, che mistero non è. La sua grafia, così nel complesso, non dice gran che d'importante; bisogna indagare nei particolari per scoprire varie originalità della sua indole, le fantasie che popolano la sua mente, i contrasti di gaiezza e malinconie prodotti da una sensibilità un po' troppo accentuata per una tempra virile. Infatti, lei è più gentile di animo che forte di carattere; certe parvenze battagliere in famiglia, nelle attività e nei rapporti sociali sono più di forma che di sostanza. Accanto talvolta delle pretese per una sorta di mite egoismo che la bontà naturale rende facilmente sopportabile; del resto il desiderio di piacere, di essere ben voluto, di produrre sempre un effetto gradevole negli intimi e negli estranei è una caratteristica prevalente della sua personalità e del suo anelito affettivo. Si concede evasioni distensive dalla realtà sognando ad occhi aperti e creandosi illusioni momentanee a suo esclusivo beneficio. Quel tanto che basta per mettere un po' di poesia nella prosa giornaliera, per assecondare il suo gusto immaginativo.

questa forma si

Teresa 1947 — Mentre il suo spirito perseguitava un ideale di carità cristiana la femminilità progrediva nelle proprie esigenze innate, modificando, a sua insaputa, i sogni dell'adolescenza. Ed ora la grafia rivela una donna preparata all'amore ed al matrimonio, per disposizione naturale, se pure non vi è ancora nessun legame concreto nella sua vita. Se vorrà essere utile al suo prossimo niente glielo impedirà, cominciando ad essere moglie e madre cristianamente esemplare, ed anche contribuendo al bene sociale se le mansioni della casa e della famiglia glielo permetteranno. Qualche pecca di carattere va eliminata se vuole estrinsecarsi ad un livello superiore. La sua generosità è spesso invalidata da un umore irritabile, la bontà fondamentale non è sempre delicata ed espressa con buon gusto, l'orgoglio le travisa, talvolta, i giudizi e le impressioni sulle persone e sulle cose, un certo scetticismo le procura dubbi e depressioni, conferendole atteggiamenti che non ammettono la possibilità di affermazioni certe e definitive. Riguardo alla scelta della facoltà universitaria io direi di non scostarsi dagli studi classici letterari-umanistici sembrandomi i più adatti alla sua « forma mentis », e trovandola già ben avviata in tal senso. Intanto, verrà delineandosi la sua personalità in forma compiuta e stabile.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » - Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

ARREDARE

Tutta stoffa

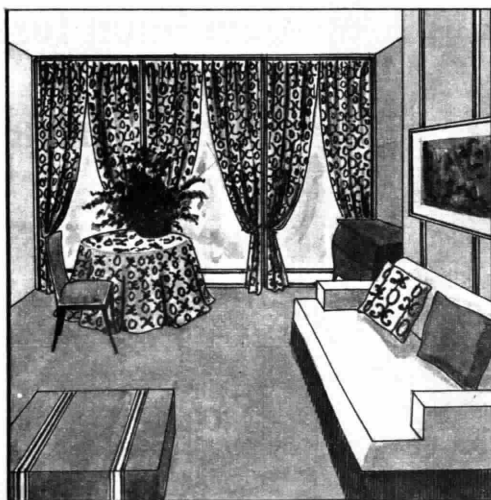
L'ambiente qui illustrato è interessante per un particolare indirizzo che si è voluto dare all'arredamento.

Pochissimi sono, infatti i mobili: un cassettoni barocco, qualche seggiola, un tavolino: trattandosi di una camera piccola, con una grande vetrata sul fondo, si è preferito giocare sull'estrosità delle stoffe e sugli accostamenti di colore. L'arredamento è risultato, in pratica, opera esclusiva del tappezziere.

Una serie di galloni in rosso e argento scandisce la vetrata di fondo creando tre aperture fornite di ampie e ricche tende abbracciate ai lati. Il tessuto usato è un rustico damasco in cotone a fondo bianco con motivi rossi. Un'interpretazione moderna del disegno tradizionale. Della stessa stoffa è vestito il tavolo sistemato d'angolo nella stanza.

Il motivo dei galloni è ripetuto sulla parete di destra, utilizzato quale sostegno per un quadro; e nel basso panchetto quadrato, rivestito in stoffa, in cui le due strisce parallele interrompono l'uniformità del fondo rosa antico.

Il pavimento, in « mo-



quette» grigio-azzurra, ripetute la tonalità delle pareti rivestite in carta-seta di un grigio appena più pallido.

Le porte, che non si vedono nel disegno, sono tappezzate col damasco delle tende.

Il divano è ricoperto in velluto bianco-panna, orlato di una frangia in cotone rosa antico. Le seggiole «liberty» sono ricoperte in seta verde-acqua.

Achille Molteni

LAVORO

Un libro

Maria Rosa Giani non ha bisogno di presentazioni: tutte le appassionate di lavori a maglia hanno già avuto modo di apprezzare — anche attraverso i modelli pubblicati sul nostro giornale — il suo estro creativo. Nel volume *Ferri e uncinetto al servizio della fantasia* che segue *Maglia, ferri e uncinetto* uscito qualche anno fa, la Giani presenta trecento punti nuovi e tanti modelli: un'autentica miniera di novità da cui anche le più esperte potranno attingere molte idee. Accanto ai modelli non manca naturalmente nessuno di quei consigli indispensabili per eseguire un lavoro alla perfezione; per esempio come calcolare le esatte proporzioni di un golf, come eseguire delle finizioni impeccabili, come accostare con gusto diversi colori. (Editore Rizzoli, 176 pagine, 1000 lire).

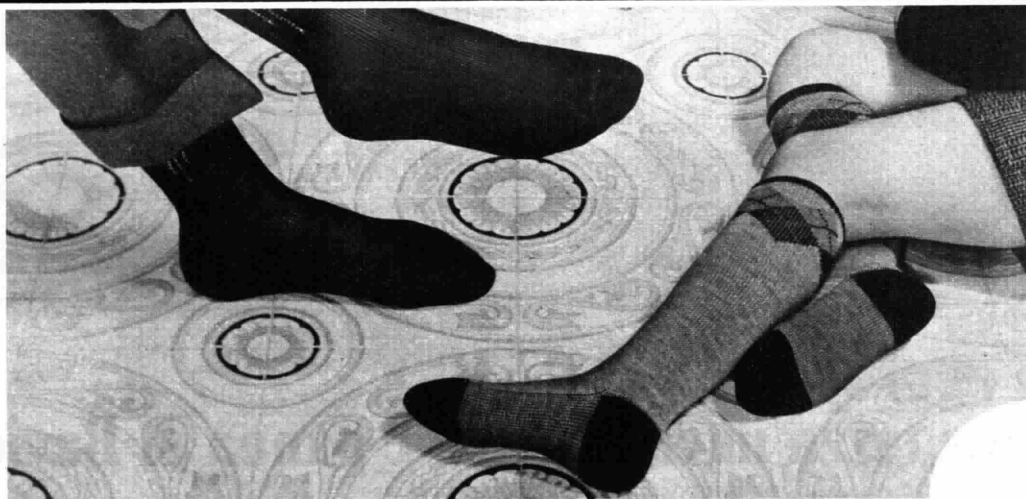
Dal volume di Maria Rosa Giani pubblichiamo qui sotto due punti di nastri all'uncinetto, con cui si potranno ottenere piacevolissimi motivi di bordi.



NASTRO CRESTINA — Avviare 5 p. cat., chiudere ad anello con un piccolo punto sul 1° p. cat. Nell'anello lavorare 3 p. bassi, 1 pipiolino (3 p. cat. chiusi con un piccolo punto); 3 p. bassi, 4 p. cat. e 1 p. basso; * voltare nell'anello del 4 p. cat. lavorare 3 p. bassi, 1 pipiolino, 3 p. bassi, 4 p. cat. e 1 p. basso. Ripetere dal *.



NASTRO GUIPURE — Avviare 5 punti catenella, chiudere ad anello lavorando un piccolo punto sul 1° punto catenella lavorato; nell'anello lavorare 6 punti bassi, 4 punti catenella e 1 punto basso; * voltare nell'anello di 4 punti catenella lavorare 6 punti bassi, 4 punti catenella e 1 punto basso *. Ripetere dal * al *.



Perché li abbiamo fotografati senza scarpe?

Perché vogliamo che voi guardiate le loro calze! Infatti noi fabbrichiamo calze. Calze Bloch per uomo, per ragazzo e per bambino (e per donna, naturalmente). Calze Bloch che sono il meglio che voi possiate desiderare per loro. Calze che "vestono" veramente, nel massimo del comfort.

CALZA
BLOCH

veste le gambe più simpatiche del mondo



Italia - Francia - Inghilterra - Germania - Olanda - Belgio - Svezia - Stati Uniti d'America - Brasile - Argentina - Australia - Giappone - Sud Africa



**quel buon formaggio
che vien
dalla Baviera!**



in ogni spicchio di RAMEK c'è una tazza intera di latte e panna di Baviera

Squisito davvero! E lo sentite dal genuino sapore
che Ramek è tutto latte e panna: latte ricco di sostanza e panna buona, saporita.

Sì, ingredienti freschi per Ramek: così freschi perché arrivano
direttamente dai centri di raccolta montani. Ramek: prodotto
a Lindenberg di Baviera, dove il buon formaggio è tradizione.

E ora a tavola potete gustare Ramek in un conveniente formato: sì, ora c'è Ramek anche in Panetto.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE' STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORO-CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-5]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA-PURÉ DI MELE [2]

MINESTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-4]
FORMAGGIO RAMEK [8]
PANETTO RAMEK [2-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]



VI PARLA UN MEDICO

Come si combatte la piorrea alveolare

Dalla conversazione radiofonica del prof. Ermanno Hofer, libero docente in Clinica odontoiatrica presso l'Università di Milano, in onda venerdì 10 giugno alle ore 9,35 sul Programma Nazionale.

Una delle cause principali della perdita dei denti, accanto alla carie, è la piorrea alveolare, denominata più esattamente parodontopatia perché si tratta d'una malattia del parodonto, ossia del complesso dei tessuti che fissano il dente al suo alveolo.

A differenza della carie, di cui tuttora si ignorano le cause, oggi si conoscono i fattori principali della parodontopatia, e quindi si possono prendere i provvedimenti profilattici e terapeutici opportuni. Tali fattori sono essenzialmente di natura locale, cioè agiscono sulle gengive o sugli alveoli che accolgono il dente. Esistono spesso anche cause generali come il diabete, l'uricemia, malattie del fegato, malattie allergiche, squilibri ormonici o nervosi, ma esse non fanno che aggravare o mettere maggiormente in luce le alterazioni provocate dai fattori locali.

Questi ultimi sono rappresentati prima di tutto da stimoli irritativi che danneggiano i margini delle gengive e li infiammano. Il più comune è costituito dal ristagno di detriti alimentari fra un dente e l'altro. Un altro è il deposito di tartaro intorno ai denti. La situazione è peggiorata dall'esistenza di denti cariati, di otturazioni o di protesi non bene eseguite, da un difettoso allineamento dei denti che provoca squilibri di pressione. Bisogna dunque eliminare tutte queste condizioni dannose, e se la piorrea è ancora nello stadio iniziale ciò è sufficiente per arrestarla e farla scomparire. Molto importante è in ogni caso la pulizia accurata dei denti con lo spazzolino, al fine d'allontanare i detriti alimentari, e nello stesso tempo d'effettuare un massaggio gengivale.

Può darsi però che le gengive siano ormai cronicamente infiammate, e allora è necessario asportare il bordo gengivale ammalato. Questo piccolo intervento, chiamato gengivectomia, viene eseguito in anestesia locale per cui è indolore anche quando l'effetto anestetico è terminato.

Effettuato l'intervento si protegge la ferita con un impacco costituito da un impasto di polveri medicamentose che aderisce ai denti come una specie di bendaggio: lo si deve tenere per una o due settimane e durante questo periodo, non potendosi usare lo spazzolino, si faranno sciacqui disinfettanti per l'igiene della bocca.

Altre volte la piorrea è una conseguenza della mancanza di qualche dente, anche d'uno solo, per cui si ha un carico anormale di pressioni sugli altri denti, che devono sopportare sforzi maggiori. Ne derivano alterazioni degli alveoli, quindi vacillamento dei denti. In questo caso opportune protesi potranno ricostruire una normale funzione masticatoria.

Ancora una causa di piorrea può essere una difettosa posizione dei denti per cui si ha, come nel caso precedente della mancanza di denti, un carico mal distribuito sull'arcata dentaria. In questi casi la terapia è più difficile, sebbene anche nell'adulto si possano correggere questi difetti. Molto meglio sarebbe stato provvedere nell'età infantile, il che significa, in conclusione, che le malposizioni dei denti devono essere corrette nei bambini non soltanto per ragioni estetiche ma anche per evitare future conseguenze dannose.

Raccomandabile, infine, è sempre il controllo periodico del dentista almeno una volta all'anno: la piorrea iniziale è facilmente curabile, mentre gli stadi più avanzati possono in breve tempo portare ad un'irrimediabile perdita dei denti.

Dottor Benassi

AMARO CORA

amarevole®

GIULIO BOSETTI E GAIA GERMANI NEI CASOSELLI CORA



**Amarevole®
è il gusto
Amaro Cora**

**Sai, caro,
non pensavo che
un amaro
mi piacesse tanto!**

Sentitelo anche voi com'è amarevole! Un tono personale fatto di sfumature sottili, un aroma ricco di tonalità delicate... un gusto che si fa amare al primo incontro! Sì, per Lei e per Lui Amaro Cora, dal limpido naturale colore ambrato: un «amarevole» invito a qualsiasi ora!

Bevetelo così, in casa e al bar: on the rocks: con due cubetti di ghiaccio, bibita di gran moda; **al seltz:** freddo, con scorzetta d'arancia, gradevole aperitivo e dissetante; **liscio:** a temperatura ambiente, perfetto digestivo; **caldo:** tonico energetico, di sicura efficacia.



L'ACQUA

FIUGGI

PRESENTA

"NOI SIAMO I GIOVANI"

con: Harthur Hansel e Ciccio Barbi

"Topazio è leggerissimo
supermeraviglioso..."



TOPAZIO

l'olio di semi più venduto in Italia
presenta stasera alle 20,50

DELLA SCALA NEL CAROSELLO

**"Alla maniera
di Mary Poppins"**

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cappella di S. Chiara al Clodio in Roma SANTA MESSA

11,50-12,20 RUBRICA RELIGIOSA

Speranza e povertà
a cura di Gustavo Boyer
Regia di Antonio Moretti

Pomeriggio sportivo

15,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Biciclette Graziella - Acque
Roveta - Dentifricio Mira -
Gelati Soave)

La TV dei ragazzi

IL CLUB DI TOPOLINO
di Walt Disney

Sommario:

— Il castoro

— Cartone animato: I sogni di Pluto

— La spada di Zorro: Il processo

Pomeriggio alla TV

18,10 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini
e Silvestri presentati da
Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena
Yon

19 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Salamini - Lacca Flesh Lac)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC
(Naomis - Binaca - Idriz -
Oleoblitz - Aiaz ondata blu -
De Rica)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Dash - Liquigas - Felce
Azzurra Paglieri - Pirelli -
Sapsa - Buitoni - Rasoi elettrici Philips)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Ente Fiuggi - (2) Olio Topazio - (3) L'Oreal Paris - (4) Montana - (5) Shell

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) General Film - 3) Studio K - 4) Roberto Gavioli - 5) C.P.V.

21 — LUISA SANFELICE

Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico con

Lydia Alfonsi

e

Giulio Bosetti

Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese
Delegato alla produzione
Andrea Camilleri

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Eleonora De Fonseca

Pimentel Mila Vannucci

Mario Pagano

Carlo d'Angelo

Domenico Cirillo Enzo Turco

Ferdinando Pignatelli

Germano Longo

Ettore Carafa

Giovanni Attanasio

Antonio Mancini

Rino Gioielli

Ignazio Ciaia

Marcello Bonini Olas

Girolamo Arcovito

Lello Grotta

Pasquale Baffi

Alessandro Sperli

Vincenzo Russo

Paolo Falace

Francesco Conforti

Gino Maringola

Carlo Lauberg

Luciano Melani

Ferdinando Ferri

Giulio Bosetti

Francesco Caracciolo

Vittorio Sanipoli

Michele Marino (detto

"Michele 'o pazzo")

Antonio Casagrande

Mariuccia

Antonella Della Porta

Luisa Sanfelice

Lydia Alfonsi

Gerardo Baccher

Silvano Tranquilli

Un legittimista

Antonio La Raina

Il portinaio Aldo Rendine

Il ministro Cardillo

Lirio Arena

Il cameriere del Re

Gino Brillante

Il Re Ferdinando di Borbone

Guido Alberti

L'ufficiale San Cataldo

Vittorio Mezzogiorno

La Regina Maria Carolina

Elisa Cegani

Michelangelo Ciccone

Franco Angrisano

e inoltre: Renato Devi, Pasquale Fiorante, Thea Ghibaudi, Vittorio Le Rosa, Gennaro Matone, Gennaro Palumbo, Gino Turchi, Bianca Maria Varriale

La canzone «Sotto a 'sta mura» di anonimo del '700 è cantata da Gianni Marzocchi - Musiche originali di Firmino Sifonia - Musiche del '700 elaborate da Roberto De Simone - Scene di Pino Valenti - Costumi di Giulia Marai - Arredamento di Enrico Checchi

Regia di Leonardo Cortese

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LA QUINTA

nazionale: ore 21

Luisa Sanfelice si rende conto che la situazione della repubblica è gravissima e si tormenta per l'amato avvocato Ferri, cercando di indurlo a lasciare Napoli. Sa che il nome del patriota è in testa alla «lista nera» stilata dai borbonici. Ferri, sdegnosamente, rifiuta di lasciare la città e i compagni di lotta, e allora Luisa convoca Gerardo Baccher e cerca di indurlo a rinunciare alla congiura. Un popolano, ora tenente dell'esercito repubblicano, sorprende casualmente il colloquio fra Luisa e il Baccher e arresta quest'ultimo. Luisa è sconvolta. Voleva evitare un ulteriore spargimento di sangue, ma involontariamente ha tradito il Baccher, che l'aveva più volte aiutata e difesa. Non basta; per un equivoco, il giornale della repubblica esce con un lungo articolo in cui si esalta la figura di Luisa Sanfelice e la si addita all'ammirazione di tutti come colei che ha scoperto la congiura realista. A Palermo, re Ferdinando e la corte sono in procinto di far ritorno a Napoli. Le truppe francesi stanno facendo ritorno in patria e lasciano Napoli sgarnita o quasi. Il destino della Repubblica Partenopea pare segnato.

I ROSSELLINI



Il regista Roberto Rossellini: sarà intervistato con il fratello Renzo, musicista

LA «JEUNESSE

secondo: ore 18

Il concerto diretto da Jean Claude Hartemann è legato a una ricorrenza assai importante in campo artistico: cioè alla celebrazione del 25° anniversario della fondazione della «Jeunesse Musicale». Chi ha familiarità con i fatti della musica sa che tale sigla indica una fra le più vive e vaste organizzazioni internazionali per la diffusione della cultura musicale tra i giovani. Creata a Parigi, il 1941, la «Jeunesse» mirava a un fine che, allora, il fondatore René Nicoly voleva riassumere in queste parole: «Noi vogliamo risvegliare la sensibilità dei giovani, far conoscere e amare la musica in ogni classe sociale, in ogni famiglia spirituale». Nel 1946, dopo la diffusione

12 GIUGNO

PUNTATA DI LUISA SANFELICE



Antonella Della Porta (Marluccia) e Antonio Casagrande, nella parte di Michele Marino, detto « Michele 'o pazzo », in una scena della puntata di stasera del teleromanzo

IN «COLONNA SONORA»

secondo: ore 21,15

Il tema principale della terza puntata di *Colonna sonora* è la musica dei film neo-realisti. Per illustrare questo tema, il regista Gaucio Pellegrini ha scelto alcune sequenze di tre film di Roberto Rossellini fra i meno noti: *Viaggio in Italia*, *Il miracolo* (del quale sarà presentata una sintesi) e *Germania, anno zero*. In tutti e tre i film, la musica, particolarmente significativa, era del fratello di Roberto Rossellini, Renzo.

Dopo un'intervista ai fratelli Rossellini, verrà presentato un ampio stralcio di *Riso amaro*, il film che Giuseppe De Santis realizzò con musica di Goffredo Petrassi. Seguiranno gli interventi del regista e del compositore che parleranno della loro collaborazione, e quindi l'Orchestra sinfonica diretta da Armando La Rosa Parodi eseguirà una parte della musica scritta dallo stesso Petrassi per *Cronaca familiare* di Valerio Zurlini. Verrà presentata la colonna sonora composta da Gino Gorini per il film di Gaucio Pellegrini *Ombre sul Canal Grande*. L'ultima parte della trasmissione illustrerà la collaborazione fra Michelangelo Antonioni e il compositore Giovanni Fusco. Saranno ricordati film come *Cronaca di un amore* e *Le amiche*.

MUSICALE»

del movimento artistico in Tunisia, Algeria e Marocco, una Federazione internazionale riunita associazioni fondate nei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Canada, Cuba, Germania, Haiti, Inghilterra, Italia, Lussemburgo, Messico, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svizzera, Uruguay. Poi fu la volta dell'Africa Nera. Attività principale della «Jeunesse» è il concerto commentato, ove vengono eseguite e analizzate musiche di ogni tempo, stile e tendenza. Nel caso di opere contemporanee, lo stesso autore partecipa sovente all'analisi.

La manifestazione concertistica di stasera presenta, dopo un discorso introduttivo di Giulio Confalonieri, un'opera brahmsiana di grande spicco: il *Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra*.

SECONDO

18 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi

25° Anniversario della fondazione della «Jeunesse Musicale»

CONCERTO SINFONICO

diretto da Jean Claude Hartmann

con la partecipazione del pianista Bruno Gelber

Introduzione di Giulio Confalonieri

Johannes Brahms: *Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra*: a) Maestoso, b) Adagio, c) Rondò (Allegro non troppo)

Orchestra della Fédération Internationale des Jeunes Musicales

Realizzazione di Georges Folgoas

19,10,19,55 VENTIMIGLIA:

BATTAGLIA DEI FIORI

Telecronista Elio Sparano

Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Landy Frères - Sbiancante Bianco) - Prodotti per l'infanzia Lines - Piaggio-Vespa - Lux sapone

21,15

COLONNA SONORA

Viaggio attraverso la musica del cinema italiano

Un programma di Gaucio Pellegrini presentato da Giulietta Masina

Consulenza musicale di Guido M. Gatti

Terza puntata

Partecipano alla trasmissione

Giuseppe De Santis, Giovanni Fusco, Vinicio Marinucci, Goffredo Petrassi, Renzo Rossellini, Roberto Rossellini

Voce di Arnoldo Foà

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi - Orchestra di musica leggera diretta da Piero Umiliani

Regia di Gaucio Pellegrini

22,25 QUELLI DELLE TORRE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura

Stan Laurel e Oliver Hardy

in: *In guardia, marinai!*

e *Stan Laurel in: A spasso per la città*

22,50 GLI ADDAMS

Messaggi segreti

Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Lubin

Prod.: A.B.C.

Int.: Carolyn Jones, John Astin, George Neise, Rolfe Sedan

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10.21 Mike macht alles

Unterhaltungssendung

mit Fred Bertelmann,

Angelina Monti, Jenny

Luna, Musikclown Tessa

u.a.

Regie: Franco Marazzi

Prod.: BAVARIA-TV Programm

programmi svizzeri

9 DA SION: 150° ANNIVERSARIO DELL'ENTRATA DEL CANTONE VALLESE NELLA CONFEDERAZIONE. Ripresa diretta della manifestazione civile e religiosa.

15 DA HORV: USI E COSTUMI DELLA SVIZZERA CENTRALE. Ripresa diretta del Cortes della 27ª Festa federale degli Jodier.

17,30 CINE-DOMENICA. Storie di animali: «Primi passi». Una produzione della Granada TV - Maria Perge presenta: Topo Gigio al ruscello, ovvero: L'esploratore degli abissi - Honolulu. Documentario della serie «Geografia del divertimento».

19 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE

19,50 DOMENICA SPORT

20 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA

20,40 MENTRE LA CITTA' DORME

Lungometraggio in versione italiana

22,30 SECONDI. Gioco televisivo

22,30 LA PAROLA DEL SIGNORE

22,40 INFORMAZIONE NOTTE

BUONA
NOTTE
NELLE



VIAGGI COMODI E CONFORTEVOLI

SULLE PRINCIPALI LINEE INTERNE E INTERNAZIONALI

Per i servizi interni supplemento di sole L. 1.700 qualunque sia il percorso, tanto per la 1ª che per la 2ª classe.

Per i servizi internazionali supplemento da un minimo di L. 1.850 ad un massimo di L. 2.900 a seconda della classe e della linea.

Le prenotazioni possono essere effettuate presso le stazioni e le Agenzie di Viaggi autorizzate, con un anticipo fino ad un mese, o richieste durante il viaggio nei limiti dei posti ancora disponibili.

PIÙ DETTAGLIATE INFORMAZIONI PRESSO LE PRINCIPALI STAZIONI E AGENZIE DI VIAGGI



1 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 * **Musiche del mattino**
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * **Musiche del mattino**
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accade una mattina
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'AN.S.A. - Bollettino meteorologico
8.30 Vita nei campi
9 — **L'informatore dei commercianti**
9.10 **Musica sacra**
 Schütz: *Due Sacra Symphonie*: Fili mi, Absalon (Ps. XIII) - Attende (Ps. XIV) (bs. Josef Greindl - Complesso strumentale di tromboni e organo portatile) * J. S. Bach: *Coral* e *Jesus Christus, unser Heiland* (dal *Precludi corali*) (org. Helmut Walcha)
9.30 **SANTA MESSA IN RITO ROMANO**
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. Mons. Giuseppe Marafini, Vescovo di Veroli
10.15 **Del mondo cattolico**
10.30 **Trasmissione per le Forze Armate**
 «Partita a sette», gara-rivista di D'Ottavio e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Sapone Luz)
 Cronaca minima
11.25 **Casa nostra: circolo dei genitori**
 a cura di Luciana Della Seta
 Le paure nel bambino
12 — * **Aricchino**
 Negli interv. com. commerciali
12.50 **Zig-Zag**
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 — Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 **Punto e virgola**
 Rassegna di successi
13.30 (Oro Filla Brandy)
 * **MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO**
13.55 **Giorno per giorno**
14 — **SCACCIAPENSIERI**
 Trattenimento musicale di Lia Origoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
14.14.30 **Trasmissioni regionali**
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 **Musica in piazza**
15 — Segn. or. - «Giorn. radio» - Bollettino meteorologico
15.15 **Cori da tutto il mondo**
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
15.45 **Canzoni nuove**
 Album di canzoni dell'anno
16.15 **PRISMA MUSICALE**
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denfice e Luciano Simoncini
17 — **CONCERTO SINFONICO**
 diretto da ZUBIN MEHTA con la partecipazione del pianista Wilhelm Backhaus
 Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra*; a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro) * Mahler: *Sinfonia n. 1 in re maggiore*; a) Largo, più mosso, b) Mosso energico, c) Solenne, d) Tempestoso
 Orch. «I Wiener Philharmoniker»
 (Registraz. effettuata in data odierna dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Vienna 1968») - Bollettino per i naviganti
18.40 **Musica da ballo**
19.15 **DOMENICA SPORT**
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.45 * **Motivi in glosia**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 **DA COSA NASCE COSA**
 Un programma di Franco Antonicelli presentato da Leda Negroni
21 — **Concerto del Quartetto Italiano**
 Beethoven: *Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1*; a) Allegro vivace, b) Adagio, c) Minuetto in rondò (Allegretto grazioso) * Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 «Delle arpe»*; a) Poco adagio-Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Presto, d) Allegretto con variazioni (Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, vcl.; Piero Farulli, vcl.; Franco Rossi, vc.)
21.45 **Il libro più bello del mondo**
 Trasmissione a cura di Padre Nazareno Fabretti
22 — **Musica leggera da Vienna**
22.30 * **Musica da ballo**
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

11.35 * **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
12 — **Anteprema sport**
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 **I dischi della settimana**
12.30-13 **Trasmissioni regionali**
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Una donna al giorno
10 (Amaro Cora)
 Tris d'assi
20 (Galbani)
 Zoom
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIATO
 Microshow di Antonio Amurto, presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese
 Regia di Pino Gilloli
14.14.30 **Trasmissioni regionali**
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 **VOCI DAL MONDO**
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — **CORRADO FERMO POSTA**
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
16.15 **IL CLACSON**
 Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart
17 — (Esso Standard Italiana)
MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo di S. Siro in Milano «Coppa d'Oro»
 Radiocronaca di Alberto Giubilo
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.23 **Zig-Zag**
19.30 Segnale orario
RadioSera
19.50 **Punto e virgola**
 Rassegna di successi
20 — **Dirige Arturo Toscanini**
 a cura di Mario Labroca
 Undicesima trasmissione
 Un ballo in maschera
 Melodramma di Antonio Somma
 Musica di Giuseppe Verdi
 Atto primo
 Riccardo Jan Peerce
 Renato Robert Merrill
 Amelia Hervey Nelli
 Ulicia Claramare Turner
 Oscar Virginia Haskins
 Silvano George Paganovsky
 Samuel Nicola Moscona
 Tom Norman Scott
 Un giudice John Car
 Un servo Rosal
 Orch. della National Broadcasting Corporation e Corale «Robert Shaw»
21 — **Canzoni alla sbarra**
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 **LA GIORNATA SPORTIVA**, a cura di Italo Galgiano e Gilberto Evangelisti
21.50 **Musica nella sera**
22 — **POLTRONISSIMA**
 Controstesimane dello spettacolo, a cura di Mino Deletti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 **Antologia di interpreti**
 Direttore Anatole Fistoulari:
 Charles Gounod: *Faust*; Nuit de Walpurgis, balletto
 Soprano Mado Robin:
 Vincenzo Bellini: *I Puritani*: «Quel là voce sua soave» * Heinrich Proch: «Deh, torna mio bene», variazioni con flauto concertante
 Tromba Roger Voisin:
 Giuseppe Torelli: *Concerto in re maggiore per tromba e orchestra* d'archi: Allegro - Adagio, Presto, Adagio - Allegro
 Baritone Aldo Protti:
 Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: «Cortigiani, vil razza dannata» * Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: «Si può?»
 Direttore Jascha Horenstein:
 Richard Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28 (Orch. Sinf. Pro Musica di Vienna)
 Tenore Walter Ludwig:
 Franz Schubert: Da «Die schöne Müllerin» ciclo di Lied op. 25: Die böse Farbe - Trockne Blumen - Der Müller und der Bach - Des Baches Wegehen (pf. Michael Rauchelstein)
 Violinista Jascha Heifetz e pianista Brooks Smith:
 Edvard Grieg: *Sonata in sol minore op. 13* - Lento doloroso - Allegro vivace - Allegretto tranquillo - Allegro animato
 Soprano Gianna D'Angelo:
 Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Arditi gli incensi» * Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «Una voce poco fa»
 Pianista Albert Ferber:
 Ludwig van Beethoven: *Dieci variazioni in si bemolle maggiore sul tema «La stessa, la stessissima»*
 Basso Alfred Poell:
 Gustav Mahler: Dal «Lieder aus letzter Zeit»: Um Mitternacht - Ich bin der Welt abhanden gekommen
 Direttore Eduard van Beinum:
 Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell*: Sinfonia (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)
11.55 **Musiche per organo**
 Johann Pachelbel: *Préludio*, Fuga e Ciaccona (org. Ferruccio Vignanello) César Franck: *Fantasia in do maggiore* (org. Marcel Dupré)
12.25 **Un'ora con Maurice Ravel**
 Trio in la, per pianoforte, violino e violoncello: Modéré - Pantoum (Assez vif) - Pasacalle (Très large) - Final (Animé) (Louis Kentner, pf.; Yehudi Menuhin, vl.; Gaspar Cassadó, vc.); Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quattro d'archi (arpa Pierre Jamet - Strumentisti della Società di Musica Camera di Parigi dir. da Pierre Capdevielle); Cinq Mélodies populaires grecques: Le réveil de la mariée - La bas, vers l'église - Quel galant - O jole de mon âme - Tout gal (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Engel, pf.); La Valse, poema sinfonico coreografico (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Ernest Ansermet)
13.25 **Concerto sinfonico diretto da Harold Byrns**
 Johann Sebastian Bach: *Due Corali* (Trascrizione dall'organo di Vittorio Gui): «Con tutto il cuore io desidero» * «Ora viene Gesù» * Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 80 in re minore*: Allegro spiritoso - Adagio ma non troppo - Minuetto - Finale * Alfredo Casella: *Fantasia*, divertimento su musiche di Niccolò Paganini, op. 65: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarentella * Gustav Mahler: *Sinfonia n. 10* (ricostruzione e completamento di Deryck Cooke): Andante, Adagio - Scherzo - Fugatorio (Allegretto moderato) - Scher-

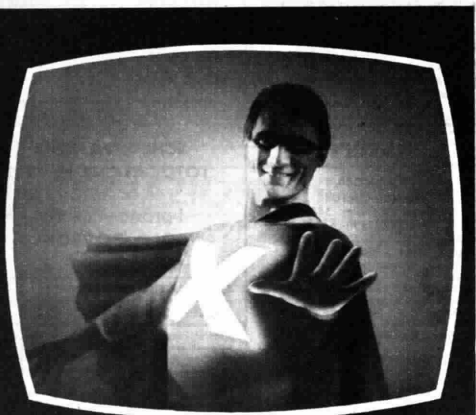
zo II - Finale (Lento, Allegro, Moderato, Andante) (Orch. Sinf. di Torino della RAI)
15.25 **Musica da camera**
 Gabriel Fauré: *Quartetto in do minore op. 15* per pianoforte e archi
15.55 **Musiche di ispirazione popolare**
 Ernst Dohnányi: *Variazioni sul tema del canto folcloristico francese: «Ah, vous dirai-je, maman»*, op. 25, per pianoforte e orchestra

TERZO

16.30 **Antonio Vivaldi**
 Tre Concerti da «La Stravaganza» op. 4: n. 10 in do minore: Spiritoso - Adagio - Allegro (ol. sol. Edmondo Malanotte); n. 11 in re maggiore: Allegro - Largo - Allegro assai (ol. sol. Luigi Ferro); n. 12 in sol maggiore: Spiritoso e non presto - Largo - Allegro (ol. sol. Luigi Ferro - «I Virtuosi di Roma» dir. da Renato Fasano)
17 — **L'AMLETO** - DI GORDON CRAIG AL TEATRO D'ARTE DI MOSCA
 a cura di Ferruccio Marotti
 Compagnie di prosa di Firenze e di Torino della RAI
 Regia di Gastone De Venenzia
19 — **Riccardo Nielsen**
 Varianti per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Jan Krenz)
19.15 **La Rassegna**
 Cultura neo-greca
 a cura di Filippo Maria Pontani
19.30 * **Concerto di ogni sera**
 Johannes Brahms (1833-1897): *Trio in mi bemolle maggiore op. 40*, per pianoforte, violino e corno (Rudolf Serkin, pf.; Michael Tretzsch, vl.; Myron Bloom, cr.) * Richard Strauss (1864-1949): *Sonata in fa maggiore op. 6*, per violoncello e pianoforte (Ludwig Hoelscher, vc.; Hans Richter Haaser, pf.)
20.30 **Rivista delle riviste**
20.40 **Tomaso Albinoni**
 Concerto op. V n. 7 per archi (Revis. di Ettore Bonelli): Allegro - Adagio - Allegro
 Georg Muffa
 Primo flautista per archi «Blanditiae» (Revis. di Gian Luca Tocchi) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)
21 — **Il Giornale del Terzo**
21.20 **LE MANOIR HANTÉ**
 Opera in quattro atti di Jan Checinski
 Musica di Stanislaw Moniuszko
 Miecznik Andrzej Hiolski
 Wlodka Halina Siwicka
 Jadwiga Krystyna Szczepanska
 Monsieur Damazy
 Zdzislaw Nikodem
 Stefan Bohdan Paprocki
 Zbigniew Edmund Kossowski
 Czernikowa
 Stefan Bozena Brun-Baranska
 Maciej Helena Josef Wojtan
 Skoluba Bernard Ladysz
 Marta Irena Slijskarska
 Gales Jan Góralski
 La vieille femme Barbara Lauzevici
 Direttore Witold Rowicki
 Orch. e Coro del Teatro Wielki di Varsavia
 Maestri del Coro Josef Bok
 (Registrazione effettuata il 20 novembre 1965 dalla Radio Polacca in occasione dell'inaugurazione del Teatro dell'Opera «Wielki» di Varsavia)
 Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,1 Mc/s)
 ore 11-12 **Musica sinfonica**
 ore 15.30-16.30 **Musica sinfonica**
 ore 21-22 **Musica sinfonica**



mister X

un affascinante personaggio
nella serie

"la formula magica"

questa sera in carosello



offerto da **dixan** con xelene

66-21-1-11

O NEOCID O MOSCHE

Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema

Ne avrete
conferma
questa sera
nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"

TV

NAZIONALE

**17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Eldorado - Persil 3 - Industria Dolciaria Ferrero - Chlorodont)

La TV dei ragazzi

**17,45 a) FINESTRA SUL
L'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi
Quindicesima puntata

Miniere moderne
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvise Sapori

**b) LE AVVENTURE DI RIN
TIN TIN**
Meglio dell'oro
Telefilm - Regia di Robert G. Walker
Distrib.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin

GONG
(Crackers soda Pavesi - Organizzazione Schiumasol)

Ritorno a casa

**18,45 CONCERTO IN
MINIATURA**

Vecchie canzoni popolari del Piemonte raccolte e trascritte da Leone Sinigaglia
Mezzosoprano Rosina Caviccholi

Pianista Enrico Lini
a) Jolicoeur, b) La pastora e il lupo, c) Il grillo e la formica, d) Cecilia, e) Inviato alla danza
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

19,05 SEGNALIBRO
Programma settimanale di Luigi Silori
a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minnissi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE
SPORT**

TIC-TAC

(Raja Net Sissi - Ferrovie dello Stato - Dash - Cynar - Prodotti Vima - Guanti Playtex)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale
a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Zoppas - Milkana Blu - BP Italiana - Olà - Rio Tappola - Pentola a pressione Lagostina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Idrolitina - (2) Dixan per lavatrici - (3) Piaggio-Vespa - (4) Aperitivo Apetrol - (5) Neocid Florale Geigy

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Studio K - 3) Recta Film - 4) Cine televisione - 5) Organizzazione Pagot

21

STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Lina Wertmüller
Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus
Regia di Mario R. Cimnaghi

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

UN FILM: LA



Dirk Bogarde, protagonista del film di stasera

STUDIO UNO:

nazionale: ore 21

Una rimpatriata generale. Tale si dovrebbe definire questa quarta serie conclusiva di Studio Uno. Falqui e Sacerdote hanno voluto andar sul sicuro e raccogliere in forza gli elementi che hanno costituito il successo della precedente edizione del loro show. E ci sono riusciti. Una rimpatriata, dunque, di vecchie conoscenze, ma che rappresentano elementi artistici diversi l'uno dall'altro. C'è Mina, una carta sempre vincente nel campo della canzone con le sue doti naturali di comunicativa e simpatia. C'è Paolo Panelli, comico dalle risorse inesauribili, capace di suscitare una risata anche senza aprir bocca, c'è Luciano Salce, un elemento che nel campo dello spettacolo è così particolare da risultare inclassificabile, che non pretende di far ridere ma piuttosto sorridere e di divertire insinuando nello stesso tempo qualche pensiero e qualche considerazione sulla nostra vita attuale che, pur non essendo sempre quella da noi desiderata, contiene spesso un elemento di ottimismo e di comicità. E, infine, ci sono le gemelle per antonomasia. E' una nostra illusione o diventano sempre più brave, più perfette, più affiatate? E' comunque certo che sempre di più se ne sente l'indivisibilità, come in matematica avviene per certi numeri. Guardatele mentre compiono i loro movimenti coreografici, le loro evoluzioni in perfetta e quasi incredibile sincronia e immaginate per un momento la possibilità di una loro esibizione che non fosse a coppia. E' una circostanza che non sembra neppure proponibile, tanto appare assurda. Nella loro vita privata sono Ellen e Alice, ma sul palcoscenico o davanti la telecamera diventano «le gemelle», cioè una cosa sola. Divise, farebbero l'impressione di un orologio con una sola lancetta, incapace, dunque, di darci l'ora esatta.



Pietro Pintus che cura le trasmissioni di «Anteprima»

DINASTIA DEL PETROLIO

secondo: ore 21,15

Bruce Campbell — il protagonista de *La dinastia del petrolio* Campbell's Kingdom, 1957 — è un giovane inglese che ha ereditato dal nonno un vasto appezzamento di terreno in una delle valli delle Montagne Rocciose, in Canada. Il giovane, che si crede colpito da un male inguaribile, decide di recarsi nei suoi nuovi possedimenti per trascorrervi il poco tempo che gli resta da vivere. Giunto nella proprietà, Bruce apprende dall'imprenditore Morgan la difficile situazione che si è venuta a creare nel paese prima che morisse il vecchio Campbell. Convinto che nei propri terreni esistessero giacimenti di petrolio, il nonno di Bruce aveva impedito a Morgan di allagare la vallata e di costruirvi una diga. Ma il governo, dopo aver esaminato il rapporto del perito minerario Roy Bladen, che escludeva la presenza del petrolio, aveva poi autorizzato l'allagamento. Nonostante questi precedenti, Bruce rifiuta di vendere la proprietà a Morgan che gli ha offerto 20.000 dollari. Non tarderà infatti ad apprendere da due anziane signore, che una graziosa ragazza inglese Jean Lucas, gli ha fatto conoscere, come il vecchio Campbell avesse ragione a credere all'esistenza del petrolio. Morgan, in realtà, ha alterato i campioni raccolti dal perito. Tra Bruce e Morgan si ingaggia così una lotta senza quartiere. Dopo una lunga serie di colpi di scena abilmente dosati, Bruce risulterà vittorioso. Il giovane, che ama la bella Jean, scoprirà anche, per sua fortuna, che il male che lo affliggeva era di origine nervosa e che può essere curato. Ha diretto, secondo gli schemi tipici del western, Ralph Thomas. Tra gli interpreti eccelle Dirk Bogarde già a quei tempi sensibile e misurato attore.

UNA VERA RIMPATRIATA



Le gemelle Kessler sono tornate sul video con «Studio Uno», il varietà cui è legato il loro successo in Italia

CONCORSO «STUDIO UNO»: 10ª estrazione

Trasmisione del 21 maggio; sorteggio n. 10 del 27 maggio
Soluzione:
MARE - LABBRA

Fra tutte le schede recanti la soluzione esatta di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di UNA AUTOVETTURA «LANCIA FULVIA 2 C»: Rosanna Samarini, Montegiardino - Repubblica di San Marino;
b) per l'assegnazione di UN BUONO DA L. 150.000 PER L'ACQUISTO DI LIBRI e UN MOTOSCOOTER «VESPA 50»: Mafalda Grani, via Masaccio, 208 - Firenze; Vincenzo Cardone, via Muggia, 33 - Roma; Zanardo Luigi, via Campo Sportivo, 6 (Borgo Ve-

nezia) - Verona; Saggini Amerigo, via Serrao, 4/8, Savona; Brusa Fortunato, stradone S. Fermo, 22 - Verona; Mocerino Salvatore, via Trento, 81 (Villino SNIA) - Venaria (Torino); Segatori Angela, largo G. Veratti, 37/M, Roma; Balzarini Bianca, via Donatello, 50, Roma; Arcamone Lella, via Giotto, 70 - Napoli; Massarelli Anita, via Moreri, 7/3 - Trieste.

Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stata sorteggiata per l'assegnazione di PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000: Jannone Carmela, viale della Libertà, 343, is. 520/D - Messina.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

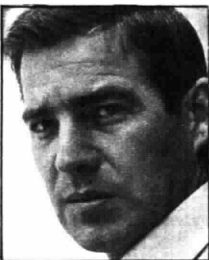
21,10 INTERMEZZO

(Kek - Prodotti Coty - Martini vermouth - Aspro - Colgate)

21,15

LA DINASTIA DEL PETROLIO

Film - Regia di Ralph Thomas
Int.: Dirk Bogarde, Stanley Baker, Michael Craig, Barbara Murray



Michael Craig è fra gli interpreti del film «La dinastia del petrolio»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Kapitän Cooks Abenteuer
Eine Erzählung in fünf Folgen von Folco Quilici nach den Tagebüchern der drei Forschungsreisen in der Südsee des Kapitän James Cook
2. Folge



programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI.

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE e GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. 2ª tappa: Yverdon-Villars. Servizio speciale

20,15 TV-SPOT

20,20 PASSEGGIATA ROMANA. Documentario della serie Diario di viaggio

20,40 TV-SPOT

20,45 L'ULTIMA PARTITA. Telefilm in versione italiana della serie Perry Mason interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman e Ray Collins. Regia di Walter Grauman

21,35 «BALLADE». Spettacolo di varietà presentato fuori concorso alla Rosa d'oro di Montreux 1965 dalla Televisione francese. Partecipano: Gisele Pascal, Les Frères Renucci, Bernard Dieran, Louis Velle, Arthur Plasschaert e Guy Marchand. Regia di Maurice Chateau

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



BUZZELLI

questa sera alla TV nel carosello

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

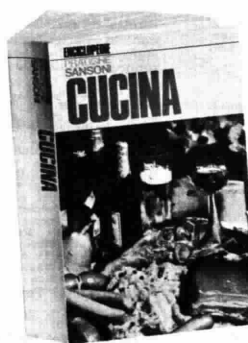
ENCICLOPEDIA PRATICHE SANSONI

In libreria e in edicola una nuova collana tascabile appositamente studiata per rispondere alle esigenze pratiche della vita moderna.

Ogni mese un volume nuovo da leggere e da consultare

È uscito

CUCINA



Sansoni editore

Una sintesi della cucina italiana e internazionale con migliaia di ricette e di suggerimenti.

Lire 900

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accade una mattina

Le Borse in Italia e all'estero

8 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) * Interradio

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 Pagine di musica

Chabrier: *Habanera* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da André Cluytens) * Turina: *Farache* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ataulfo Argenta)

9.40 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti

9.45 (Dieterba) Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 * Antologia operistica

Verdi: *Lombardi*; *Qui posa il fianco* * Rossini: *Semiramide*; *Bel raggio lunghiero* * Ciaikovski: *Tcheretchiky*; Danza degli Zoparoghi

10.30 * Musica sinfonica

Ibert: *Diversamenti per orchestra*; a) *Introduzione*, b) *Corteo funebre*, c) *Notturno*, d) *Valzer*, e) *Parata*, f) *Finale* (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Roger Désormière) * Smetana: *Tychebad*, poema sinfonico dal ciclo *La mia patria* (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Rafael Kubelík)

11 (Sapone Luz)

Cronaca minima

11.15 (Tana) **Itinerari italiani**

11.30 Darius Milhaud

Saudades do Brazil; *Sorocaba* - Leme - Copacabana - Ipanema - Tijuca (pf. Carlo Vidusso)

Sergei Prokofiev

Toccata in re minore op. 11 (pf. Nikita Magaloff)

11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio)

Nuovi ritmi, vecchi motivi

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zip-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieta...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts) Carillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 (Ecco) * NUOVE LEVE

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 * *Gazzettini regionali* a per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14.25 * *Gazzettino regionale* per la Basilicata 14.40 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* (Bari - Calcanisetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi

15.30 (Bluebell) **Album discografico**

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi

L'eterna avventura

Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccarè

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Progr. per i ragazzi

Parliamo di musica

a cura di Giorgio Graziosi

17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Frank Sinatra: *Un uomo la sua musica*

Programma musicale a cura di Vincenzo Romano

18.25 Ribalta d'oltreoceano a cura di Lilli Cavassa

18.45 Sui nostri mercati

18.50 Bellosguardo

La cupola a cura di Gino Montedante, a cura di Walter Pedullà

19.05 L'Informatore degli artigiani

19.15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino Di Palma

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) **Una canzone al giorno**

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 CONCERTO OPERISTICO

diretto da OTTAVIO ZIINO con la partecipazione del soprano Cecilia Fusco e del tenore Daniele Barioni

Donizetti: *La Favorita*; Sinfonia * Puccini: *La Fanciulla del West*; *Or son sei mesi* * Donizetti: *Rita*; *Vien la casa e l'albergo* * Giordano: *Fedora*; *Amor ti vieta* * Rossini: *La cambiale di matrimonio*; *Come tacer* * Giordano: *Il Re*; *Danza del Moro*; *Interradio* * Puccini: *Madama Butterfly*; *Addio fiorito asi* * Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; *Regnava nel silenzio* * Puccini: *Il Tosca*; *Recondita armonia*; *Turandot*; *Tu che di gel* * Wagner: *Tannhäuser*; *Overture*

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervalllo:

Il racconto del Nazionale

Nel centenario della nascita di Adolfo Albertazzi: *Il uso di mombresio*

22.35 * **Musica da ballo**

23 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 * **Musiche del mattino**

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) **Complessi Harry Bendler**

8.50 (Cera Grey)

b) **Eddie Cano al pianoforte**

9 (Invernizzi)

c) **Canta Rita Pavone**

9.15 (Dip)

d) **Orchestra diretta da Marty Gold**

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

IO E IL MIO AMICO OSVALDO

Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.25 (Henkel Italiana)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Rezona)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

*** Per sola orchestra**

12 — (Doppio Brodo Star)

*** Crescendo di voci**

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 * *Gazzettini regionali* per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 * *Gazzettini regionali* per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 * *Gazzettini regionali* per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Il sipario

03' (Cynar)

Una donna al giorno

10' (Landy Frères)

Tre tasterie

20' (Galbani)

Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

15 — **Allegre fisarmoniche**

15.15 (RI-FI Record)

Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Eugen Jochum

Weber: *Euryantia*; Overture (Orch. dell'Opera di Berlino)

* Wagner: *Tannhäuser*; Overture (Orch. Sinf. della Radio Bavarese di Monaco)

16 — * **Rapsodia**

— Sentimentali ma non troppo

— I favoriti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rondini

16.38 Un italiano a New York

Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore

16.50 Concerto operistico

Soprano Renata Tebaldi - Baritone Paolo Silveri

Rossini: *L'italiana in Algeri*; Sinfonia * Borodin: *Il Principe Igor*; Monologo * Mozart: *Le Nozze di Figaro*; *Porgi amor* * Gounod: *Faust*; *Dio possente* * Puccini: *Madama Butterfly*; *Tu, tu, piccolo Iddio* * Leoncavallo: *Pagliacci*; *Prologo*; *Verdi: La Traviata*; *Addio del passato*

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Maria Giulini

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosalotto

F.U.M.O.

Romanzo di Ivan Turgenev

Adattamento radiofonico di Tito Guerrini

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raul Grassilli

Terza puntata

Litvinov Ragul Grassilli

Irina Aranca Nuti

Il Principe Oslin

Viktorina Sandrina Morra

Klona Prinkna Ivona Erbetta

Ratimiro Giulio Oppli

1° signora Silvana Lombardo

2° signora Arisa Bolena

3° signora Pinuccia Galimberti

4° signora Wilma Deusebio

1° generale Sandro Rocca

2° generale Natale Peretti

3° generale Ignio Bonazzi

4° generale Gastone Ciapini

Regia di Pietro Masserano Tarlico

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Giovanni Leone - Come si svolge il processo penale. La libertà personale dell'imputato

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zip-Zag

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 — (Henkel Italiana)

CACCIA GROSSA

Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni

21 — **Le grandi orchestre di musica leggera**

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo

con le orchestre dirette da George Williams, Sawambatas Brasileiros e Si Zentner

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**

Jacob van Kerle: *Due Responsori* a quattro voci: *Responsorium pro Unione*; *Responsorium pro Concilio* (Coro dei Benedettini dell'Abbazia di Ensedes)

De Monte: *Missa seconda sine nomine*; *Clamaverunt ad te*; *Kyrie* - Gloria - Alleluia et Versus - Canzona - Credo - Confitebuntur coeli - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Tanto tempore (Maitre de la Cathédrale de Saint-Rambault di Malmes dir. da Jules Vyverman)

11.05 Sonate del Settecento

Giuseppe Tartini: *Sonata in sol minore* op. 10 n. 10 e 11

Didone abbandonata a per Violino e clavicembalo: *Affettuoso* - Presto (Allegro molto e vivace) Zepardini; el: Robert Veyron-Lacroix; *Enata in du*

Allegro molto (Allegro molto e vivace) Zepardini; el: Robert Veyron-L

Adagio, Allegro moderato - Poco adagio - Allegro agitato. Richard Strauss. *Sonata in mi bemolle maggiore op. 18: Allegro ma non troppo - Moderato (Andante cantabile) - Andante - Finale (Allegro)*

17 - Paul Müller
Concerto in fa minore op. 24 per viola e piccola orchestra: *Entrata - Duetto - Passacaglia - Alla giga (Solista Gerhard Wieser - Orch. della Radio di Bernomünster dir. da Edmond De Stutz)*

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Samuel Barber
Sinfonia n. 2 op. 19: *Allegro ma non troppo - Andante un poco mosso - Presto, senza battuta - Allegro risoluto, allegro molto (Orch. Sinfonica dir. dall'Autore)*

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcinini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Luciano Zagari

18.45 Roberto Lupi
Suite ideogrammi per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai dir. da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

19 - Max Jacob
a cura di Franco Cavallo

19.30 Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in re maggiore K. 504 e di Praga: Adagio, Allegro - Andante - Presto (Finale) (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) - Anton Rubinstein (1829-1894): Concerto n. 4 in re minore op. 70 per pianoforte e orchestra. Moderato - Andante - Allegro assai (sol. Friedrich Wuehrer - Orch. del Filarmico di Vienna dir. da Rudolf Moralt)*

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Paul Hindemith
Variazioni per clarinetto e orchestra (Abendkonzert n. 4) (sol. Giovanni Sisti - Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della Rai dir. da Ferruccio Scaglia); *Der Dämon, suite dal balletto (Orch. "A. Scarlatti" di Napoli della Rai dir. da Franco Caracciolo)*

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 SAKUNTALA di Kalidasa

Versione e riduzione radiofonica in due tempi di Giulio Pacuvio

Compagnia di prosa di Torino della Rai
Il direttore: Giulio Oppl
L'attrice e Sakuntala: Paola Piccinato

Matera: Gualtiero Rizzi
Il Re: Gino Mayora
L'Anacoreta: Renato Corninetti
Anassila: Mariella Griulucci
Priamada: Irene Aloisi
Madhavaya: Giuseppe Porcelli
Priamada: Siero Monteleone
Gautami Misa: Mordelgia Mari
Il discepolo: Mario Brusa
Sarvadama: Ivana Erbetto
Suvara: Oliva Fagnano
Kasiapo: Renzo Lori
Aditi: Alberto Ricca
Matali: Bonazzi
Maduka: Clara Droetto
Ambakila: Anna Maria Mion
Kavitra: Natalie Perona
Il Dio Durvascia: Vigilio Gottardi

Una voce nell'Adagio
Lisetta Battaglioli
1° voce: Paolo Faggi
2° voce: Sandro Rocca
Musiche di Rossini Vlad. di drette da Fulvio Vernizzi
Mezzosoprano Maria Minetto
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai
Regia di Pietro Masserano Taricco

Al termine (ore 22.50 c.ca.): **Goffredo Petrassi**
Concerto n. 4: *Placidamente - Allegro inquieto - Molto sostenuto - Allegro giusto (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Lorin Maazel)*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,9 Mc/s) - Milano (102,8 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 660 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - **23.15** Fantasia musicale - **24** Le grandi orchestre da ballo - **0.36** Successi d'Oltreoceano - **1.06** Istantanee musicali - **1.36** Giochi del mondo in microscollo - **2.06** Appuntamento con l'Autore: Rizz Ortolani - **2.36** Motivi italiani e stranieri - **3.06** Selezione di opere - **3.36** Grandi melodie di tutti i tempi - **4.06** Nostalgia di Napoli - **4.36** Sogniamo in musica - **5.06** Cantiamo insieme - **5.36** Incontro con Yves Montand - **6.06** Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - **7-7.10** International and Sport News - **7.10-8** Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments: Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - **12.25** "Sottovoce" musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - **12.50** Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino Sport - **14.20** Complesso "The

Totems" diretto da Mario Zedda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gerry Mulligan e il suo quartetto - **19.45** Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Siracusa 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Udine 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

10.55-11.15 Messa Pontificale dalla Chiesa di S. Antonio. Taurinuro di Trieste in occasione della celebrazione di S. Antonio (Trieste 1).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - **12.25** Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - **12.40-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Udine 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Dai Festival della Regione - Orchestra diretta da Franco Russo - Centro: Nereo Apollonio, Luisa Casali, Albino Tessari e Edda Pinzani - **13.35** "L'amico del fiore" - Consigli e risposte di Bruno Auti - **13.45** Autori italiani e stranieri - **14.00** Andrea Zecchewicz: "Penso e le", "Troppo tardi", "Dovunque" - **14.05** "Eque" proposte - **14.10** Claudio Giombi, al pianoforte Anna Livi Saravalle - **14** "Il Circolo teatralino del jazz presenta..." - **14.15** "Fiori dei Rosi" - **14.20** "La viarte" - **14.25** "Trasmissione per i ragazzi italiani" - **14.30** "Cultura del Corallo" - **14.35** Federico Esposito e Alvierno Negro - **14.40-15** Dai Concerti dell'Associazione "Arte Viva" di Trieste: Gian Francesco Malpiero: "Dialoghi" per due pianoforti - **15.10** Bruno Canino e Antonio Ballista (Dalla registrazione effettuata di maggio 1966 in collaborazione con la SIMC - Società Italiana di Musica Contemporanea) (Trieste - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - **15.40** "Notizie dall'Italia e dall'Estero" - **15.45** Cronache locali - **15.50** Panorama sportivo -

15.45 Appuntamento con l'opera lirica - **16** Il quaderno d'italiano - **16.10-16.30** Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnam - **19.45-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - **12.40** Sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella 1 - Bolzano 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - **14.20** Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 "n' giro al Sas" - **19.35** Pianista Franco Torri (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - **S. Barber: "The school for Scandal"**, ouverture; **L. Pizzetti: "La Pisanello"**, suite sinfonica; **A. Casella: Paganiniana**, divertimento per orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - Meditazione di Don Pier Franco Pastore - **14.30** Radiogiornale - **15.15** Trasmissioni estere - **20.15** The Field Near and Far - **20.35** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **"Dialoghi della Fede"** di Florino Tagliaferri - **15.15** Istantanee sul cinema - **Pensiero 21.15** - **Libertà e pace per tutti?** - **21.45** Worte des Heiligen Vaters - **22.30** Santo Rosario - **22.15** Trasmissioni estere - **22.30** Prejnsj teden na Koncilu - **22.45** La Iglesia en el mundo - **23.30** Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19.40 Gli uomini di buona volontà: Jules Kervevan e commenta il suo romanzo "Prélude à Verdun" - **20.15** Giornale di un uomo onesto

del XX secolo (3), trasm. di Jean-François Noll e Jean Chouquet - **20.30** Notiziario - **20.40** In chiese e commenti a cura di Pierre Sandral. **21** Le idee e la storia, trasm. di Pierre Siphon: Saggi di Simone Jacquemard, Georges Gusdorf e André Fontaine. **23.30** Festival di musica francese a Ginevra - **La messa in musica** (la madre colpevole), opera in 3 atti di Madeleine Milhaud, tratta dal dramma di Beaumarchais, musica di Darius Milhaud diretta da Serge Baudo.

GERMANIA
AMBURGO

17.05 Ouvertures d'opere conosciute. **a)** Ouverture di "Fra Diavolo" di Auber; **b)** Ouverture di "Alessandro Stradella" di Flotow; **c)** Ouverture del Barbiere di Bagdad di Cornelius. **18.30** Musica varia. **20.30** Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista Georgy Pauk, violinista). **Wagner: Preludio e Morte d'Isotta** da "Tristano e Isotta". **Berg: Concerto per violino** (solista: Gidon Kremer, violino di un angelo). **Reger: Variazioni e fuga** su un tema di Chabrier, op. 152. **22.15** Notiziario. **23.15** Musica d'opera di Offenbach, Heuberger, Gené e Suppé. **24** Danze e canzoni di successo. **12.00** Piccola rassegna di musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA
MONTECENERI

17.30 Tè danzante - **Sport, 18.30** Radio Gioventù - **19.05** Musiche vocali di compositori contemporanei italiani. (Interprete il tenore Alfredo Nobili; al pianoforte Luciano Sprizzi). **Ruggero Maghini: a)** Frammentari le cose; **b)** Congedi; **c)** Per un bel giorno; **d)** Amore. **Riccardo Zucchi: Due linee** (Poesie di Vincenzo d'Ondarelli). **a)** Abbandono; **b)** Parabola. **Ruggero Maghini: a)** Vento imprudente; **b)** Vento imprudente; **c)** Vento imprudente; **d)** Vento imprudente. **19.30** Erioli Garner al pianoforte. **19.45** Dario Carrara al pianoforte. **20.15** Dario Carrara al pianoforte. **20.30** Dario Carrara al pianoforte. **20.45** Dario Carrara al pianoforte. **21.00** Dario Carrara al pianoforte. **21.15** Dario Carrara al pianoforte. **21.30** Dario Carrara al pianoforte. **21.45** Dario Carrara al pianoforte. **22.00** Dario Carrara al pianoforte. **22.15** Dario Carrara al pianoforte. **22.30** Dario Carrara al pianoforte. **22.45** Dario Carrara al pianoforte. **23.00** Dario Carrara al pianoforte. **23.15** Dario Carrara al pianoforte. **23.30** Dario Carrara al pianoforte. **23.45** Dario Carrara al pianoforte. **24.00** Dario Carrara al pianoforte. **24.15** Dario Carrara al pianoforte. **24.30** Dario Carrara al pianoforte. **24.45** Dario Carrara al pianoforte. **25.00** Dario Carrara al pianoforte. **25.15** Dario Carrara al pianoforte. **25.30** Dario Carrara al pianoforte. **25.45** Dario Carrara al pianoforte. **26.00** Dario Carrara al pianoforte. **26.15** Dario Carrara al pianoforte. **26.30** Dario Carrara al pianoforte. **26.45** Dario Carrara al pianoforte. **27.00** Dario Carrara al pianoforte. **27.15** Dario Carrara al pianoforte. **27.30** Dario Carrara al pianoforte. **27.45** Dario Carrara al pianoforte. **28.00** Dario Carrara al pianoforte. **28.15** Dario Carrara al pianoforte. **28.30** Dario Carrara al pianoforte. **28.45** Dario Carrara al pianoforte. **29.00** Dario Carrara al pianoforte. **29.15** Dario Carrara al pianoforte. **29.30** Dario Carrara al pianoforte. **29.45** Dario Carrara al pianoforte. **30.00** Dario Carrara al pianoforte. **30.15** Dario Carrara al pianoforte. **30.30** Dario Carrara al pianoforte. **30.45** Dario Carrara al pianoforte. **31.00** Dario Carrara al pianoforte. **31.15** Dario Carrara al pianoforte. **31.30** Dario Carrara al pianoforte. **31.45** Dario Carrara al pianoforte. **32.00** Dario Carrara al pianoforte. **32.15** Dario Carrara al pianoforte. **32.30** Dario Carrara al pianoforte. **32.45** Dario Carrara al pianoforte. **33.00** Dario Carrara al pianoforte. **33.15** Dario Carrara al pianoforte. **33.30** Dario Carrara al pianoforte. **33.45** Dario Carrara al pianoforte. **34.00** Dario Carrara al pianoforte. **34.15** Dario Carrara al pianoforte. **34.30** Dario Carrara al pianoforte. **34.45** Dario Carrara al pianoforte. **35.00** Dario Carrara al pianoforte. **35.15** Dario Carrara al pianoforte. **35.30** Dario Carrara al pianoforte. **35.45** Dario Carrara al pianoforte. **36.00** Dario Carrara al pianoforte. **36.15** Dario Carrara al pianoforte. **36.30** Dario Carrara al pianoforte. **36.45** Dario Carrara al pianoforte. **37.00** Dario Carrara al pianoforte. **37.15** Dario Carrara al pianoforte. **37.30** Dario Carrara al pianoforte. **37.45** Dario Carrara al pianoforte. **38.00** Dario Carrara al pianoforte. **38.15** Dario Carrara al pianoforte. **38.30** Dario Carrara al pianoforte. **38.45** Dario Carrara al pianoforte. **39.00** Dario Carrara al pianoforte. **39.15** Dario Carrara al pianoforte. **39.30** Dario Carrara al pianoforte. **39.45** Dario Carrara al pianoforte. **40.00** Dario Carrara al pianoforte. **40.15** Dario Carrara al pianoforte. **40.30** Dario Carrara al pianoforte. **40.45** Dario Carrara al pianoforte. **41.00** Dario Carrara al pianoforte. **41.15** Dario Carrara al pianoforte. **41.30** Dario Carrara al pianoforte. **41.45** Dario Carrara al pianoforte. **42.00** Dario Carrara al pianoforte. **42.15** Dario Carrara al pianoforte. **42.30** Dario Carrara al pianoforte. **42.45** Dario Carrara al pianoforte. **43.00** Dario Carrara al pianoforte. **43.15** Dario Carrara al pianoforte. **43.30** Dario Carrara al pianoforte. **43.45** Dario Carrara al pianoforte. **44.00** Dario Carrara al pianoforte. **44.15** Dario Carrara al pianoforte. **44.30** Dario Carrara al pianoforte. **44.45** Dario Carrara al pianoforte. **45.00** Dario Carrara al pianoforte. **45.15** Dario Carrara al pianoforte. **45.30** Dario Carrara al pianoforte. **45.45** Dario Carrara al pianoforte. **46.00** Dario Carrara al pianoforte. **46.15** Dario Carrara al pianoforte. **46.30** Dario Carrara al pianoforte. **46.45** Dario Carrara al pianoforte. **47.00** Dario Carrara al pianoforte. **47.15** Dario Carrara al pianoforte. **47.30** Dario Carrara al pianoforte. **47.45** Dario Carrara al pianoforte. **48.00** Dario Carrara al pianoforte. **48.15** Dario Carrara al pianoforte. **48.30** Dario Carrara al pianoforte. **48.45** Dario Carrara al pianoforte. **49.00** Dario Carrara al pianoforte. **49.15** Dario Carrara al pianoforte. **49.30** Dario Carrara al pianoforte. **49.45** Dario Carrara al pianoforte. **50.00** Dario Carrara al pianoforte. **50.15** Dario Carrara al pianoforte. **50.30** Dario Carrara al pianoforte. **50.45** Dario Carrara al pianoforte. **51.00** Dario Carrara al pianoforte. **51.15** Dario Carrara al pianoforte. **51.30** Dario Carrara al pianoforte. **51.45** Dario Carrara al pianoforte. **52.00** Dario Carrara al pianoforte. **52.15** Dario Carrara al pianoforte. **52.30** Dario Carrara al pianoforte. **52.45** Dario Carrara al pianoforte. **53.00** Dario Carrara al pianoforte. **53.15** Dario Carrara al pianoforte. **53.30** Dario Carrara al pianoforte. **53.45** Dario Carrara al pianoforte. **54.00** Dario Carrara al pianoforte. **54.15** Dario Carrara al pianoforte. **54.30** Dario Carrara al pianoforte. **54.45** Dario Carrara al pianoforte. **55.00** Dario Carrara al pianoforte. **55.15** Dario Carrara al pianoforte. **55.30** Dario Carrara al pianoforte. **55.45** Dario Carrara al pianoforte. **56.00** Dario Carrara al pianoforte. **56.15** Dario Carrara al pianoforte. **56.30** Dario Carrara al pianoforte. **56.45** Dario Carrara al pianoforte. **57.00** Dario Carrara al pianoforte. **57.15** Dario Carrara al pianoforte. **57.30** Dario Carrara al pianoforte. **57.45** Dario Carrara al pianoforte. **58.00** Dario Carrara al pianoforte. **58.15** Dario Carrara al pianoforte. **58.30** Dario Carrara al pianoforte. **58.45** Dario Carrara al pianoforte. **59.00** Dario Carrara al pianoforte. **59.15** Dario Carrara al pianoforte. **59.30** Dario Carrara al pianoforte. **59.45** Dario Carrara al pianoforte. **60.00** Dario Carrara al pianoforte. **60.15** Dario Carrara al pianoforte. **60.30** Dario Carrara al pianoforte. **60.45** Dario Carrara al pianoforte. **61.00** Dario Carrara al pianoforte. **61.15** Dario Carrara al pianoforte. **61.30** Dario Carrara al pianoforte. **61.45** Dario Carrara al pianoforte. **62.00** Dario Carrara al pianoforte. **62.15** Dario Carrara al pianoforte. **62.30** Dario Carrara al pianoforte. **62.45** Dario Carrara al pianoforte. **63.00** Dario Carrara al pianoforte. **63.15** Dario Carrara al pianoforte. **63.30** Dario Carrara al pianoforte. **63.45** Dario Carrara al pianoforte. **64.00** Dario Carrara al pianoforte. **64.15** Dario Carrara al pianoforte. **64.30** Dario Carrara al pianoforte. **64.45** Dario Carrara al pianoforte. **65.00** Dario Carrara al pianoforte. **65.15** Dario Carrara al pianoforte. **65.30** Dario Carrara al pianoforte. **65.45** Dario Carrara al pianoforte. **66.00** Dario Carrara al pianoforte. **66.15** Dario Carrara al pianoforte. **66.30** Dario Carrara al pianoforte. **66.45** Dario Carrara al pianoforte. **67.00** Dario Carrara al pianoforte. **67.15** Dario Carrara al pianoforte. **67.30** Dario Carrara al pianoforte. **67.45** Dario Carrara al pianoforte. **68.00** Dario Carrara al pianoforte. **68.15** Dario Carrara al pianoforte. **68.30** Dario Carrara al pianoforte. **68.45** Dario Carrara al pianoforte. **69.00** Dario Carrara al pianoforte. **69.15** Dario Carrara al pianoforte. **69.30** Dario Carrara al pianoforte. **69.45** Dario Carrara al pianoforte. **70.00** Dario Carrara al pianoforte. **70.15** Dario Carrara al pianoforte. **70.30** Dario Carrara al pianoforte. **70.45** Dario Carrara al pianoforte. **71.00** Dario Carrara al pianoforte. **71.15** Dario Carrara al pianoforte. **71.30** Dario Carrara al pianoforte. **71.45** Dario Carrara al pianoforte. **72.00** Dario Carrara al pianoforte. **72.15** Dario Carrara al pianoforte. **72.30** Dario Carrara al pianoforte. **72.45** Dario Carrara al pianoforte. **73.00** Dario Carrara al pianoforte. **73.15** Dario Carrara al pianoforte. **73.30** Dario Carrara al pianoforte. **73.45** Dario Carrara al pianoforte. **74.00** Dario Carrara al pianoforte. **74.15** Dario Carrara al pianoforte. **74.30** Dario Carrara al pianoforte. **74.45** Dario Carrara al pianoforte. **75.00** Dario Carrara al pianoforte. **75.15** Dario Carrara al pianoforte. **75.30** Dario Carrara al pianoforte. **75.45** Dario Carrara al pianoforte. **76.00** Dario Carrara al pianoforte. **76.15** Dario Carrara al pianoforte. **76.30** Dario Carrara al pianoforte. **76.45** Dario Carrara al pianoforte. **77.00** Dario Carrara al pianoforte. **77.15** Dario Carrara al pianoforte. **77.30** Dario Carrara al pianoforte. **77.45** Dario Carrara al pianoforte. **78.00** Dario Carrara al pianoforte. **78.15** Dario Carrara al pianoforte. **78.30** Dario Carrara al pianoforte. **78.45** Dario Carrara al pianoforte. **79.00** Dario Carrara al pianoforte. **79.15** Dario Carrara al pianoforte. **79.30** Dario Carrara al pianoforte. **79.45** Dario Carrara al pianoforte. **80.00** Dario Carrara al pianoforte. **80.15** Dario Carrara al pianoforte. **80.30** Dario Carrara al pianoforte. **80.45** Dario Carrara al pianoforte. **81.00** Dario Carrara al pianoforte. **81.15** Dario Carrara al pianoforte. **81.30** Dario Carrara al pianoforte. **81.45** Dario Carrara al pianoforte. **82.00** Dario Carrara al pianoforte. **82.15** Dario Carrara al pianoforte. **82.30** Dario Carrara al pianoforte. **82.45** Dario Carrara al pianoforte. **83.00** Dario Carrara al pianoforte. **83.15** Dario Carrara al pianoforte. **83.30** Dario Carrara al pianoforte. **83.45** Dario Carrara al pianoforte. **84.00** Dario Carrara al pianoforte. **84.15** Dario Carrara al pianoforte. **84.30** Dario Carrara al pianoforte. **84.45** Dario Carrara al pianoforte. **85.00** Dario Carrara al pianoforte. **85.15** Dario Carrara al pianoforte. **85.30** Dario Carrara al pianoforte. **85.45** Dario Carrara al pianoforte. **86.00** Dario Carrara al pianoforte. **86.15** Dario Carrara al pianoforte. **86.30** Dario Carrara al pianoforte. **86.45** Dario Carrara al pianoforte. **87.00** Dario Carrara al pianoforte. **87.15** Dario Carrara al pianoforte. **87.30** Dario Carrara al pianoforte. **87.45** Dario Carrara al pianoforte. **88.00** Dario Carrara al pianoforte. **88.15** Dario Carrara al pianoforte.

sensazionale!

In T.V. un pianeta distante 100.000 anni luce dalla terra! Papalla, il pianeta del futuro dove il progresso e la scienza sono avanti di 2.000 anni rispetto alla terra! L'eccezionale servizio in Astrovisione è offerto dalla

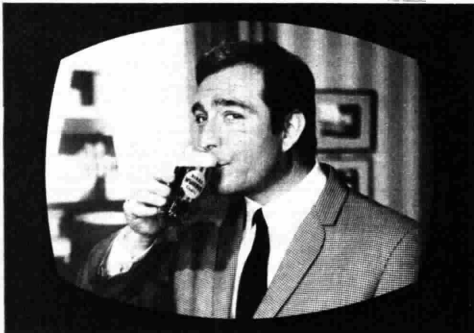
PHILCO

italiana!

Non staccate nemmeno per un minuto gli occhi dal televisore! Aspettate Carosello del 14 Giugno!



Questa sera eccezionale
INTERMEZZO alle 21.10
sul 2° canale



**arriva UGO TOGNAZZI
a mettere i puntini sull'ü**

sull'ü di WÜHRER naturalmente!
Per bere una buona birra, una birra
di carattere, puntualizzate anche voi:
WÜHRER, proprio birra
WÜHRER!



BIRRA WÜHRER

la prima in Italia

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Gelati Soave - Biciclette
Graziella - Acque Roveta -
Dentifricio Mira)

La TV dei ragazzi

17,45 a) ALICE

Aiutiamo l'inventore

Telefilm - Regia di Sidney

Salkow

Distr.: N.T.A.

Int.: Patty Ann Gerrity,
Phillis Coates, Lucien Lit-
tlefield, Tommy Farrel,
Stephen Wootton

b) IMPARIAMO INSIEME

a cura di Elda Lanza

GONG

(Rexona - Prodotti Fay)

Ritorno a casa

18,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televisive europee
ITALIA: Bologna

**INCONTRO INTERNAZIONALE
DI CALCIO ITALIA-BULGARIA**

Telecronista Nicolò Caro-
sio

Ripresa televisiva di Osval-
do Prandoni

Per Bologna e zone colle-
gate

18,25-19,15

e

19,30-20,15

PROGRAMMI FILMATI

Nell'intervallo (ore 19,15):

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Frizzina - Colgate - Lava-
trici Castor - Ramazzotti -
Milkana Blu - Sapone Sole)

SEGNALE ORARIO

Ribalta accesa

**20,15 LA GIORNATA PAR-
LAMENTARE**

ARCOBALENO

(Doria Biscotti - Superinset-
ticida Grey - Saponetta
Mira - Olio Sasso - Rabar-
baro Zucca - Cadonetti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Garzanti Editore - (2)
Kraft - (3) Lavatrici Phil-
co - (4) Total - (5) Algida
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Roberto
Gavioli - 2) Film-Iris - 3)
Delta Film - 4) Film-Iris -
5) Film-Iris

**21 — RITRATTO DI ALAN
LADD**

a cura di Tullio Kezich

I FORZATI DEL MARE

Film - Regia di John Far-
row

Prod.: Paramount

Int.: Alan Ladd, Barry
Fitzgerald, Brian Donlevy,
William Bendix

22,30 L'APPRODO

Arti

diretto da Attilio Berto-
lucci
a cura di Silvano Gian-
nelli

con la collaborazione di
Franco Simongini

Realizzazione di Paolo Gaz-
zara

Per Bologna e zone colle-
gate

**22,30 SINTESI REGI-
STRATA DELL'INCON-
TRO INTERNAZIONALE
DI CALCIO ITALIA-BUL-
GARIA**

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

A SPRINT

secondo: ore 21,15

Oggi a Bologna l'Italia af-
fronta la Bulgaria in prepa-
razione dei mondiali di Lon-
dra. Per gli azzurri si tratta
del primo collaudo dopo le
convocazioni, della prima
uscita ufficiale davanti ai ti-
fosi dopo quindici giorni tra-
scorsi in parte ad Asiago, per
un periodo di ossigenazione,
e in parte a Coverciano per
gli allenamenti. Per i bul-
gari, invece, quella di Bolo-
gna è già la terza partita di
rodaggio. I motivi tecnici di
interesse per questo incontro
sono numerosi. Prima di tut-
to, sarà molto importante per
la nostra squadra ottenere
un successo alla prima usci-
ta, che contribuisca a tenere
alto il morale dei giocatori e
a infondere fiducia e ottimi-
smo. Poi, sarà altrettanto im-
portante ottenerlo bene, in
modo convincente. Inoltre, la
partita di Bologna offre l'oc-
casione di conoscere una
squadra che i Fabbri e gli az-
zurri potrebbero trovarsi di
nuovo di fronte nei quarti di
finale. Infatti, la prima classi-
ficata del gruppo «D», il gi-
rone dell'Italia, dovrà incon-
trare la seconda classificata

ALAN LADD



Alan Ladd cui è dedicata
la serie cinematografica

ALL'APPRODO

nazionale: ore 22,30

L'Approdo di questa sera
apre con un incontro con
Giacomo Manzù, l'artista di
tante opere di ispirazione re-
ligiosa, che ha recentemente
portato a compimento la por-
ta della cattedrale di Rotter-
dam, centrata sul tema della
pace e della guerra. L'incon-
tro è stato realizzato da Sil-
vano Giannelli.

Il secondo servizio, di Franco
Falcone, riguarda la Certosa
di Paradina, un piccolo
gioiello del gotico cistercense
situato a pochi chilometri da
Parma, che sta andando a
pezzi. Dal periodo napoleonico
— quando i monaci ven-
nero cacciati — ad oggi non



Giacomo Manzù al lavoro. Lo scultore sarà intervistato
alle 22,30 nel corso della trasmissione dell'«Approdo»

1 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rass della stampa italiana in collab. con l'ANSA - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
* Il nostro buon giorno
Drake-Suete: Come dance the hour
* The Collins-Tomlin: Search for paradise * Calli-Angiolini: Le colline son in fiore * Borra-Marchetti: Ritor-nia - Lerner-Loewe: She's not thin king of me
8.45 (Invernizzi)
* Interfado
9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli
9.10 * Fogli d'album
Naderman: Sonatina (op. Nicanor Zabaleta) * Chopin: Studi-nio in do diesis minore op. 25 n. 7 (pf. Paul Badura Skoda) * Brahms: Danza ungherese n. 1 in sol minore (Leonid Kogan, vl.; André Mitnik, pf.) * Gagliardini: Tema e Variazioni sull'aria « Nel cor più non mi sento » di Paisiello (vl. Salvatore Accardo)
9.40 Anna Maria Tedeschi: La bellezza va in vacanza
9.45 (Panesi Biscottini di Nonno S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno Pallavicini-Bassi P. E. Conto fino a tre * Danpa-Ferraccio: Quasi... quasi * Raimondo-Franchini: Aveva la bocca rossa * Testoni-Fabor: Stase-ra non fa freddo
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10.05 (Novo Liebig)
Antologia operistica
Verdi: Nabucco: « Anello di-schiuso un giorno » * Masse-net: Manon: « Addio, o nostro picciol desco » * Bolto: Mefi-stofele: « Lontano, lontano »
10.30 * Musica sinfonica
Schumann: Genoveffa: Ouver-ture (Orch. Sinf. di Roma del-la RAI dir. da Gino Marinuzzi) * Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (sol. Clifford Curzon - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Adrian Boult) * Stravinsky: Fuochi d'arti-ficio, op. 4 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fran-cesco Molinari Pradelli)
11 — (Sapone Luz)
Cronaca minima
11.15 Grandi pianisti: Pietro Scarpini
Prokofiev: Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84: a) Andante dolce, b) Allegro, c) Andante sognato, d) Vivace, Allegro ben marcato, Vivace
11.45 (Chinamartini)
Nuovi ritmi, vecchi motivi
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12.05 (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon
13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13.30 (Birra Peroni)
* CORIANDOLI
13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 * Gazzetini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 * Gazzettino regionale » per Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Cal-tanissetta 1)
15 Segn. or. - **Giorn. radio**
Bollettino meteorologico
15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figura-tive presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi
Chi ha rapito Cappuccetto Rosso?
Romanzo di Italo Fasan
Prima puntata
Regia di Gennaro Magliulo
16.30 Corriere del disco: mu-sica da camera
a cura di Giancarlo Bizzi
17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, ras-segna della stampa estera
17.25 CONCERTO SINFONICO
diretto da LUIGI COLONNA
Mozart: Serenata in re ma-giore K. 185: a) Allegro as-sai, b) Andante, c) Allegro, d) Minuetto, e) Andante grazioso, f) Minuetto II, g) Adagio, allegro assai (vl. Ru-ben Gonzalez) * D'Indy: « Karadec » (Musica di scu-pen per un dramma di André Alexandre): Suite per orchestra op. 84: a) Preludio, b) Can-zone, c) Nozze bretoni
Orch. « A. Scarlatti » di Na-poli della RAI
18.45 Sui nostri mercati
18.50 SCIENZA E TECNICA
La tecnica a servizio del-l'uomo
a cura di Alberto Mondini
Automazione nel controllo del traffico aereo
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 CHE DICIAMO A CA-ROLINE?
di John Mortimer
Traduzione di Costanza Lu-cioschi-Durgoyne e Lucio Chiavarelli
Arthur Laudon Mario Feliciani Lily Laudon Andreina Pagnani Caroline Laudon
Tony Peters Antonio Guidi Regia di Umberto Benedetto
21.40 Musica da camera
M. Haydn: Divertimento in re maggiore per due violini, viola e violoncello: a) Marcia, b) Allegro molto, c) Minuetto, d) Rondò, e) Finale (tema con variazioni) * W. A. Mozart: Quartetto in re minore n. 2 (supplemento Köchel 291): a) Andante, b) Vivace, c) Scher-zo poco allegro * Bloch: Poe-saggi: a) Il Nord, b) Le Alpi, c) Tenguatobos (Complesso Mu-siche rare: Vittorio Emanuele e Marco Lenzi, vl.; Lina Fa-guoli Pettinelli, vla; Nerlo Brunelli, vc.)
22.15 Fondazioni culturali
Conversione di Giovanni Russo
22.35 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - **Oggi al Pa-rlamento** - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

5 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai tu-risti stranieri
8 — *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli auto-mobilisti realizzata in colla-borazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
a) Complesso Odemira
8.50 (Conformianca)
b) King Curtis al sax tenore
9 — (Olio Topazio)
c) Canta Tullio Pane
9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
d) Orchestra diretta da Jackie Gleason
9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9.35 (Omo)
IL GIORNALE DEL VA-RIETA'
— L'origine delle cose
— Tempo di jets
— Il complesso della settimana
— Il giardino delle Esperidi
— Zenone, apprendista stre-gone
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno Manlio-Barile: Balcone a ma-re * Beretta-Ravasini: Su e più per il cielo * Danpa-Pan-zani: Barbarella, Locatelli-Bar-gamini: Non credo * Pinchi-Donida: Da quando ti cono-sco * Cherubini-Schia: Un ragazzo serio * Nisa-Giuliani: Domani me ne andrò
11 — Il mondo di lei
11.05 (Ecco)
Buonumore in musica
11.25 (Sidol)
Il brillante
11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11.35 (Milky)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
* Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
* Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
12.20-13 Trasmissioni regionali
12,20 * Gazzetini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 * Gazzetini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Ve-nezia la trasmissione viene ef-fettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 * Gazzetini regionali » per: Piemonte, Lombardia, To-scana, Lazio, Abruzzo e Ca-labria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
Sol il sipario
03 (Cynar)
Una donna al giorno
10 (Talco Felice Azzurra Pa-gliardi)
Tre complessi, tre paesi
20 (Galbani)
Zoom
25 (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute
45 (Simmenthal)
La chiave del successo
50 (Dash)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano
14.45 (Leonsolo)
Cocktail musicale
15 — 13^a Rassegna Interna-zionale elettronica e nu-clear e della cinematogra-fia
Servizio speciale di Baldo Moro
15.15 (Italmusica)
Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15.35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Baritono Gino Bechi
Verdi: Rigoletto: « Cortigiani »
* Rossini: Il Barbiere di Stig-lia: « Largo al factotum »
* Verdi: Un Ballo in maschera: « Eri tu che macchiavi quel-l'anima » * Catalani: La Wal-ly: « T'amo ben mio » * Leonecavallo: Pagliacci: Prologo
16 — (Henkel Italiana)
* Rapsodia
— Delicatamente
— Sempre in voga
— Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16.35 L'inventario delle cu-riosità, rassegna discografi-ca di Tullio Formosa
16.55 Progr. per i ragazzi
Parlamo di musica
a cura di Giorgio Grazioli
(Replica dal Progr. Nazionale)
17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli auto-mobilisti realizzata in colla-borazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclope-dia popolare
17.45 Radiosalotto
Le nostre canzoni
Album di canzoni dell'anno
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18.35 CLASSE UNICA
Giovanni Leone - Come si svolge il processo penale. Le parti del processo penale
18.50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi
20 — (Cadonetti)
Mike Bongiorno presenta
ATTENTI AL RITMO
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Pino Gilloli
21 — La Rai Corporation pre-senta:
NEW YORK '66
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di Renzo Sacchetti
21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21.40 * Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
Antologia del blues
— Blind Lemon Jefferson
— Tampa Red
22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — Musiche per chitarra
Alexander Tansman: Barcaro-la, Sarabanda, Danza pompo-sa (chit. Manuel Lopez Ra-mos)
10.15 Antologia musicale: Ca-meristica russa
Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore per archi: Allegro moderato - Scherzo - Notturno - Finale
Quartetto Endres: Heinz Endres, Josef Rottenfusser, vl.; Fritz Ruf, vla; Adolf Schmidt, vc.)
* Rimski-Korsakov: Due Litriche: Tutto tace - L'usigno-lino innamorato (Tatiana Kozel-kin, sopr.; Antonio Beltrami, pf.) * Peter Iljich Ciaikovski: Variazioni su un tema vocale, op. 33, per violoncello e pia-noforte (Francesco Maggi Or-mezowski, vc.; Renato Josi, pf.) * Modesto Mussorgski: Cinque Litriche: Ninna nanna della morte - L'usignuolo del Don - Il seminarista - Il clas-sicista - Canzone della pule-pa (Kim Borg, bs.; Antonio Bel-trami, pf.) * Alexander Glazunov: Quartetto, Canzone va-riata e Finale, per saxofoni: Tema Variazione - Valza-zione II (alla Chopin) - Scher-zo - Finale (Quartetto di saxo-foni: Marcel Musy, Marcel Mink, Guy Lacour, Daniel De-fayet e Marcel Josse) * Ser-gej Rachmaninov: Quattro Melodie, dall'opera: Le matin - Chanson georgienne - O mon champ bien aimé - Ne t'en va pas (Boris Christoff, bs.; Alexander Labinsky, pf.) * Alexander Scriabin: Sonata in fa diesis minore op. 23, per pianoforte: Danzatrice Al-legretto - Andante - Presto con fuoco (pf. Pietro Scar-pini) * Sergej Prokofiev: Cin-que Canzoni op. 37, su un tema di Anna Akhmatova: Il rag-gio d'oro nella camera - La tenerezza sincera (Riscia Pre-ludi, sopr.; Giorgio Favaretto pf.)
Dimitri Sostakovici: Tre Preludi e Fughe, dal 24 Pre-ludi e Fughe per pianoforte: In re minore in do maggio-re - In re maggiore (pf. Emil Gilels) * Igor Stravinsky: Ot-tetto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema e varia-zioni - Finale (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Boston dir. da Leonard Bern-stein)
13 — Un'ora con Manuel De Falla
Psyché, poema di Jean Aubry per voce, flauto, arpa, violon, viola e violoncello (sopr. Angelica Tucceri - Strument. dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Lui-gi Colonna); Homage to the orchestra: A Enrique Fernan-dez Arbós: Fanfara - A Claude Debussy: Elegie - Rondò (Ar-pa - Paul Dukas: Spec vitæ - Pedrelliana (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Aulafio Argenta); El Refolio de Maese Pedro da un epis-odio del « Don Chisciotte » di Cervantes (Teresa Bergan-ga, masor.; Juan Oncina, ten.; Renato Cesari, bar. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ernest Halff-ter)
14 — Recital del pianista So-lomon
Robert Schumann: Carnaval op. 9 * Johannes Brahms: Intante in sol minore op. 118 n. 3; Intermezzo in si bemol-le minore; Intermezzo in do maggiore * Ludwig van Beeth-oven: Sonata in do minore op. 13 « Patetica »; Grave, Al-legro molto e con brlo - Ada-gio cantabile - Rondò (Alle-gro); Sonata in mi maggiore op. 109: Vivace ma non trop-po, Adagio espressivo
Sissano - Tema (Andante molto cantabile ed espressi-vo) e Variazioni
15.20 Trasmissioni e Rielabo-razioni
John Barbirolli: Suite Eliza-bethiana per archi e quattro corni * William Byrd: Earl of Salisbury's Pavane - Ano-nimo del XVI secolo: The Irish ho hoane * Giles Farnaby: Toys; Giles Farnaby's dreams * John Bull: The King's hunt (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da John Barbirolli) * André Campra: Ghrilanda,

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Chlorodont - Eldorado - Persil 3 - Industria Dolciaria Ferrero)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PICCOLE STORIE Corallina nel paese delle meraviglie

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) DITELO VOI

a cura di Angelo Lombardi
Presenta Elsa Ghiberti
Regia di Lelio Golletti

GONG

(Salvelox - Brioschi)

Ritorno a casa

18,45 QUINDICI MINUTI CON LUCIANO RONDINELLA

19 — OPINIONI A CONFRONTO

Il momento dei «sub»: sicuri sotto il mare

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Alka Seltzer - Williams
Lectric Shave - Enalotto -
Motta - Sidol - Biancheria
Triumph)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Aiaz ondata blu - Sali Andrews - Girmi Gastronomo -
Prodotti Singer - Locatelli -
Mobil)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Brodo Lombardi - (2)
Società del Plasmon - (3)
Linetti Profumi - (4) Fratelli
Branca Distillerie - (5) Polaroid

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Roberto
Gavioli - 2) Brera Film - 3)
Vision Film - 4) Studio K -
5) Vallac Sabatini

21 —

SALUTE SOTTO INCHIESTA

di Ugo Zatterin

Seconda puntata

A tavola s'invecchia

22 —

LETTURE DI DANTE

Canti e personaggi della
«Divina Commedia»
a cura di Giorgio Petrocchi

VIII - L'incontro con Beatrice

Lettura poetica di Nando Gazzolo

Regia di Stefano Canzio

22,15

MERCOLEDÌ SPORT Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

BELFAGOR:

secondo: ore 21,15

Comincia stasera *Belfagor*, il romanzo sceneggiato di cui parliamo più ampiamente in altra parte del giornale. La storia, che contiene alcune scene particolarmente emozionanti e che possono anche destar qualche impressione, si svolge a Parigi. Secondo alcune strane voci, nel palazzo del Louvre si nasconderebbe un fantasma che si aggira di notte per le sale e i corridoi del celebre Museo. Gautrais, un custode, è pronto a giurarlo, sostenendo di averlo visto durante un'ispezione notturna. D'altra parte, alcune scalfitture rilevate sullo zoccolo di una statua antica che raffigura Belfagor, una divinità calda, sembrano provarlo. Lo scetticismo che da prima queste affermazioni suscitano, viene definitivamente fugato quando il capo custode Sabourel viene trovato ucciso in uno dei corridoi del Louvre. Intanto, fra tutti coloro che si appassionano alla misteriosa storia del fantasma, vi è un giovane studente, Andrea Bellegarde, che mosso dallo

SALUTE SOTTO



Ugo Zatterin: è l'autore dell'inchiesta sulla salute

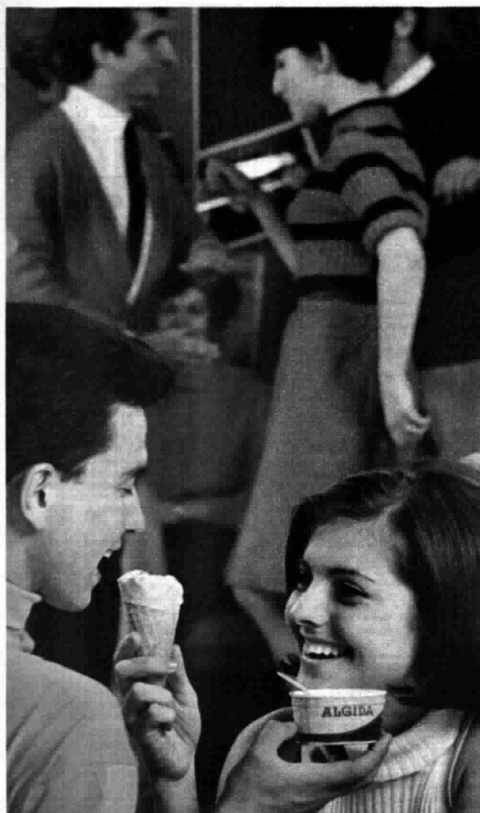
ORIZZONTI

secondo: ore 22,15

Orizzonti della scienza e della tecnica inizia questa sera il suo programma con un servizio su uno degli strumenti di ausilio della ricerca scientifica oggi più importanti: il calcolatore elettronico. Queste straordinarie macchine la cui realizzazione è stata possibile grazie soprattutto ai progressi della tecnologia, sono spesso chiamati «cervelli elettronici», per sottolineare appunto la capacità che essi hanno di svolgere programmi complessi



Nando Gazzolo leggerà alcuni brani dei canti XXVIII e XXX del Purgatorio. Il programma è in onda alle ore 22



66 XDA 3 90



Sì, un Cornetto Olimpia a te, una Coppa Olimpia a me... e com'è riuscita la nostra festa! Siamo giovani e preferiamo ALGIDA, perché in ALGIDA ci sono tutte quelle cose...mmm... che ci si aspetta solo dal migliore dei gelati!

Cornetto Olimpia: cialda fragrante... piena di ice cream alla fragola, arricchito di fragoline di bosco.

Coppa Olimpia, così ricca di sapore... guarnita di fragole, di cioccolato e ora anche di ice cream al pistacchio con nocciole pralinate.

**si, ALGIDA è
irresistibile!**

ALGIDA è prodotto dalla più grande industria italiana specializzata in gelati

15 GIUGNO

PRIMA PUNTATA

spirito di avventura, riesce a farsi rinchiudere nel Louvre intenzionato com'è a scoprire, per proprio conto, la chiave dell'enigma. Insieme ad Andrea però è rimasta chiusa anche Colette, una graziosa ragazza che lo studente aveva casualmente conosciuta e che finisce per rivelarsi la figlia del commissario Menardier incaricato dell'inchiesta. Verso mezzanotte i due scorgono un bambino che nell'ombra di una delle sale è intento ad armeggiare intorno alla statua di Belfagor. Ad un tratto compare il fantasma. Andrea tenta di afferrarlo ma viene brutalmente atterrito. Solo il pronto intervento del commissario e dei suoi uomini, appostati anch'essi nelle sale del Louvre, riuscirà a salvarlo. Purtroppo però il fantasma è riuscito a dileguarsi. Dopo questa avventura Andrea assurge agli onori della cronaca e attira le attenzioni di Luciana Borel, un'affascinante giovane, suscitando la gelosia di Colette che comincia a provare per lo studente un sentimento che sembra andare oltre l'amicizia.



L'attrice Christine Delaroche che interpreta la parte di Colette in « Belfagor »

INCHIESTA: A TAVOLA

nazionale: ore 21

Uno dei più collaudati luoghi comuni, al quale amiamo abbandonarci senza nemmeno fingere un'ombra di dubbio, afferma serenamente che « a tavola non si invecchia »; ma nella seconda puntata della sua inchiesta sulla nostra salute, Ugo Zatterin ci dimostrerà, prove alla mano, che questa affermazione corrisponde soltanto ad una piacevole sciocchezza e che è vero esattamente l'opposto: a tavola s'invecchia, eccome!, ed anzi è proprio a tavola che consumiamo contro noi stessi il male peggiore. Il fatto è che ai nostri giorni ci lasciamo supinamente aggredire dal mangiare, poco curandoci della genuinità di quello che ingeriamo, tanto che quel gran pontefice della gastronomia che fu Antelmo di Brilant-Savarin inorridirebbe se vedesse uno di noi a tavola e non esiterebbe a dare un significato nettamente negativo al suo celebre motto « dimmi quel che mangi e ti dirò chi sei ». Non v'è dubbio — e tutti gli igienisti e gli studiosi della materia sono concordi — che noi mangiamo male. Abbiamo, è vero, una lunga serie di giustificazioni: anzitutto, abbiamo perso la speranza nella guerra contro i surrogati; poi, ci nutriamo in maniera caotica, sottoponendo il nostro apparato digerente a raffinate torture quasi fosse per noi un piacere alimentare ed espandere le ulcere, le gastriti e l'obesità che sono malanni così caratteristici del nostro tempo; infine, mangiamo troppo in proporzione al consumo al quale sottoponiamo il nostro fisico. Il lavoro muscolare, infatti, è stato ridotto al minimo; la fatica ha assunto altre dimensioni in dubbiamente più tollerabili; le nostre camminate si riducono al minimo indispensabile per raggiungere il posteggio nel quale abbiamo lasciato il mezzo di trasporto: i nostri muscoli, insomma, non sono più una « fornace » nella quale brucia parte del cibo ingerito. Così, tutto il lavoro viene lasciato all'apparato digerente: con conseguenze che troppo spesso ci appaiono inesplicabili, perché mai entreremo nell'ordine di idee di cercare in noi stessi la causa prima dei malanni.

DELLA SCIENZA

che richiederebbero l'applicazione prolungata di una o più persone. Essi tuttavia non vanno osservati come mostri dalle capacità umane o sovrumane, ma come strumenti di ricerca che l'uomo crea, controlla e usa ai suoi fini. Non c'è calcolatore per grande e perfetto che sia che possa fare un'operazione che non sia stata prima « spiegata » dal tecnico. E la loro utilità sta proprio in questa forza docile al comando del ricercatore, biologo, matematico, fisico, economista, ingegnere o filo-

go che sia. Il campo di applicazione del calcolatore elettronico è, infatti, vastissimo e non sembra avere raggiunto il limite come potremmo apprendere dal servizio che Luciano Arancio ha girato all'Università di Pisa dove è in funzione il calcolatore a transistor più grande del mondo. Per l'occasione sono stati intervistati, infatti, i tecnici che controllano il calcolatore e tutti gli scienziati dell'Ateneo pisano che già ricorrono per le loro ricerche all'ausilio di questo strumento.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ragù Manzoni - Segretario Internazionale Lana - Gillette - Alemagna - Dash)

21,15

BELFAGOR

IL FANTASMA DEL LOUVRE
Dal romanzo omonimo di Arthur Bernède con Juliette Greco e René Dary

Sceneggiatura di Jacques Armand e Claude Barma
Dialoghi di Jacques Armand e Alberto Liberati

Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Andrea Yves Renier
Marco Christian Remy
Paruseau Paul Cambo
Graindorge Pierre Palau
Aubry Jean Michaud
Gautrais Paul Crauchet
Sabouret Etienne De Suarte
Menard Yves Bureau
Lucia Marguerite Muni
Colette Christine Delaroche
Menardier René Dary
Rayon Pierre Real
Luciana Juliette Greco

Regia di Claude Barma
(Prod.: Ultra Film e Pathé)

22,15 ORIZZONTI della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 Tagesschau

20,10-21 Laramie
« Flucht über die Grenzen »
Wildwestfilm
Prod.: NBC - New York

programmi svizzeri

17,15 DA LUGANO: GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della 4ª tappa: Saas Fee-Lugano

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 NEL MONDO SOTTOMARINO. Documentario a cura di Hans Hass, 10 episodi: « Tra i pesci »

19,55 TV-SPOT

20,10 TELEGIORNALE e GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. 4ª tappa: Saas Fee-Lugano

20,15 TV-SPOT

20,20 GIULIETTA E ROMEO. Telefilm in versione italiana della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

20,40 TV-SPOT

20,45 DISegni ANIMATI

21 IN EUROVISIONE: GIOCHI SENZA FRONTIERE. Inceniri, scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Menton (Francia) contro Montecatini (Italia). Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca. Regia di Roger Pradines e Piero Tardelli

22,20 PERSONAGGI ALLO SPECCHIO: WALTER MOLINO, IL PITTORE DELLA CRONACA. Realizzazione di Giuseppe Sacchi. A cura del servizio attività della TSI

22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizi e 2ª edizione del Telegiornale

MOBILI IMEA CARRARA



MODELLO "CRISTINA", L. 430.000

RICHIEDETE GRATIS FOTOCOLOR SALOTTI, OGNI STILE ALLA

MOSTRA DEI MOBILI IMEA DI CARRARA

SEZIONE SALOTTI

POLTRONA A ROTELLE PER INFERMI per riposo e trasporto

Scorrevolissima, ottimamente imbottita, con pedana rientrante e schienale inclinabile con continuità all'indietro (onde consentire le posizioni più comode per i pasti, la lettura, il sonno, ecc.). Offre il massimo di conforto all'infermo e il massimo di praticità per chi lo assiste.

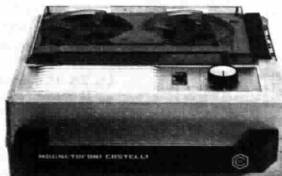


Chiedete listino gratuito con facilitazioni alla fabbrica Soc. MANGINI - V. Libertà, 17 - PAVIA

Mangini

SE VAI PER LAGHI

sole e cielo aperto
distesa quieta dell'acqua
laggiù quella vela
tutto apparirà più bello
accanto al fedele Magnetofono
che instancabile canta
le musiche del cuore.



Tipo S 2005 L. 37.500

Leggero, portatile, funziona altrettanto bene a pile che collegato alla rete elettrica di casa o dell'automobile; costa poco ed è perfetto come se costasse molto: è il « Magnetofono », un registratore senza problemi.



magnetofoni castelli

* Magnetofono è marchio di fabbrica depositato, non nome generico

RADIO 15 giugno MERCOLEDÌ

RAI NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca - cur. A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
Accade una mattina
 leri al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Stanray: *How d'you* * Hupfeld: *As time goes by* * Parish-Anderson: *Sleight ride* * Plaf-Monnot: *Hymne a l'amour* * Aliven: *Swedish rhapsody*
8.45 (Chlorodont)
 * Interadio
9.05 Luisa de Ruggieri: *Cucina segreta*
9.10 * Pagine di musica
 Beethoven: *Concerto in mi bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra (1794; Revisione di Willy Hess); Allegro moderato, b) Larghetto, c) Rondo (Allegretto) (sol. Maria Antonietta Drago - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Aladar Jancs)
9.40 Cesare Marchi: *Esami e raccomandazioni*
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno De Lorenzo-Di Paola: *Shakin' club* * Mari-Carmena-Astro Mari: *Non è la fine del mondo* * Pinchi-Fanculli: *Arrivederci a settembre* * Mazzatampoli: *Era solo un gioco*
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Antologia operistica
 Weber: Il *Francisco cacciatore*: «Und ob die Wolke» * Verdi: *Don Carlo*: «Dormirò sul nido muto regal» * Saint-Saëns: *Sansone e Dalia*: «O aprile fioriero»
10.30 Roma: 13° Rassegna Internazionale elettronica e nucleare e della cinematografia
 Radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale
 Radiocronista Luca Liguori
11 — (Sapone Lux)
 Cronaca minima
11.15 (Tana)
 Itinerari italiani
11.30 Wolfgang Amadeus Mozart
 Sonata in la maggiore K. 331: a) Tema - Variazioni; b) Minuetto, c) Alla turca (pf. Franco Mannino)
11.45 (Burro Preadpi Quadrifoglio)
 Nuovi ritmi, vecchi motivi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi

13.30 (Birra Wührer)
 * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia Piemonte
 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i piccoli
 «Oh, che bel castello»
 Settimanale di fiabe e racconti
 I sette dell'arcobaleno
 Radioscena di Luciano Folgore
 Regia di Ugo Amodeo
16.30 Musiche di Francesco Sanfelice
 Quartetto in do minore (in un tempo): Allegro, energico e deciso (Nuovo Quartetto d'archi di Roma: Giacinto Mancini, Filippo Olivieri, vti; Giuseppe Brandi, vla.; Alfredo Rogliano, vc.); Crepuscolo sul mare, schizzo sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Profili di interpreti
 a cura di Giuseppe Lazzari
 II - Pablo de Sarasate e Edvard Grieg
18 — L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Antonio Manfredi: Piccola antologia dalle «Letture» di Eugenio Montale e Italo Svevo
 Note e rassegne: Aldo Bortolotti, rassegna di narrativa: «L'anno della valanga» di Giovanni Orelli Lanfranco Caretti, rassegna di critica e filologia; Le riviste letterarie tra le due guerre - Nicola Ciarletta, rassegna di teatro: Beaumarchais al «Maggio» fiorentino
18.35 «Sono un poeta»
 Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
19 — Sui nostri mercati
19.05 Il settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 CLITENNESTRA
 Tragedia musicale in un preludio e due atti di Ildebrando Pizzetti
 Clitennestra Clara Petrella
 Cassandra Luisa Malagrida

Agamennone Mario Petri
 Egisto Raffaele Arié
 Elettra Flaminia Cavalli
 Oreste Giampaolo Corradi
 La nutrice Clilissa Anna Di Stasio
 Un araldo Piero De Palma
 Una scorta Virgilio Carbone
 Una corifea Laura Lodi
 Primo corifeo Walter Gullino
 Secondo corifeo
 Alfredo Giacomotti
 Prima sacerdotessa di Artemide Giuliana Matteini
 Seconda sacerdotessa di Artemide Luciana Piccolo
 Il vecchio del coro Antonio Zerbini
 Il vecchio focene Nicola Zaccaria
 Direttore Gianandrea Gavazzeni

Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano
 Maestro del Coro Roberto Benaglio
 (Edizione Ricordi)
 (Registr. effett. il 3-6-1966 al Teatro alla Scala di Milano)
 Nell'intervallo:
 Letture poetiche
 La lirica italiana prima del Petrarca
 a cura di Luigi Baldacci
 IX. Le «Rime di Dante» (1-4)
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - 1 progr. di domani - Buonanotte

20.30 Dallo swing al bop
21 — Dante nel mondo
 Inchiesta di Ettore Corbò
 Prima puntata
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA MOSCA BIANCA
 Un programma di Anna Maria Avena e Fabio De Agostini
 Regia di Massimo Ventriglia
22.15 Tempo di danza
 a cura di Edoardo Muccieli
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche
 Wilhelm Friedemann Bach: *Tre Fughe*, in mi maggiore - in re minore - in mi bemolle maggiore; Sonata in la maggiore; Allegro - Largo con tenerezza - Allegretto assai (pf. Eliana Marzducci) * Ludwig van Beethoven: 13 Variazioni in la maggiore su tema di Dittersdorf; 8 Variazioni in fa maggiore su un tema di Süßmayr (pf. Marisa Candeloro) * Bela Bartók: Due (2a ed. op. 8 b) * Samuel Barber: *Excursion*, op. 20 n. 4 (pf. Andor Foldes)
11 — Musiche di Marc Antoine Charpentier
 Marche de Triomphe et Air de trompette, per orchestra e organo (org. Marie Luise Girot - Orch. dei Concerti Padeloup dir. da Louis Martini); *Salve Regina*, a tre cori (Claudine Collard, sopr.; Pierre Gnanot, ten.; Louis Noguet, b). Orch. dei Concerti Padeloup dir. da Louis Martini); David et Jonathan (clor. Robert Veyron Lacroix - Orch. des Concerts de Musique de Chambre de Paris, dir. da Pierre Capdevielle); *La Couronne de fleurs pastorale* per soli, coro e orchestra (Revis. di Guy Lambert) (Anna Doré, Maria Teresa Pedone, e Dolores Perez, sopr.; Luisa Claffi e Eva Jakabffy, msopr.; Carlo Franzini, ten.; Plinio Clabassi, b.). Orch. del Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)
12 — Quartetti per archi
 Bela Bartók: *Quartetto n. 1*: Lento Allegretto - Introduzione - Allegro vivace (Quartetto Parrin: Jacques Parrin, Marcel Chappes, vti; Serge Collot, vla.; Pierre Penassou, vc.) * Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Quartetto in mi minore* (Quartetto molto vivace - Allegro appassionato - Scherzo - Andante - Presto agitato) (Quartetto: Leonard Sorkin, vti; Abram Loft, vti; Irvin Ilmer, vla.; George Sopkin, vc.)
13 — Un'ora con Robert Schumann
 Variazioni su nome «Abegg» op. 1 (pf. Rudolf Serkin): *Studi sinfonici* in do diesis minore op. 13 (pf. Wilhelm Kempff); *Sinfonia n. 1* in si bemolle maggiore op. 38 «Primavera»: Andante un poco maestoso, Allegretto molto vivace - Larghetto - Allegro vivace - Allegro animato (Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)
14 — Concerto sinfonico: Solista Dietrich Fischer-Dieskau
 Gottfried Heinrich Stölzel: «Aus der Tiefe rufe ich, Herr, zu Dir» cantata per una voce, due violini, viola e continuo: *Auf der Tiefe rufe ich, Herr, zu Dir* - *Meine Hände ringen sich* - *Jedemoch bleib ich stets an Dir* (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner) * Gustav Mahler: *Kindertotenlieder*, su testi di Friedrich Rückert: *Nun will die Sonn' sich hell aufgehen* - *Nun schleich wohl, warum so dunkle Flammen* - *Wenn dein Märchen in der Ofen'ich, sie sind nur ausgegangen* - *In diesem Wetter* (Orch. del Festival di Berlino dir. da Rudolf Kempe) * Hans Werner Henze: *Fünf Neapolitanische Lieder*, su testi anonimi del XVII secolo: Ag-

6 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Richard Marino
8.50 (Cera Grey)
 b) Luigi Bonzagni al cordovox
9 — (Imvernizzi)
 c) Canta Paola Bertoni
9.15 (Dip)
 d) Orchestra diretta da Joe Reisman
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
DISC JOCKEY
 Novità discografiche della settimana scelte e presentate da Adriano Mazzeotti
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno Specchia-Mariotti: *Per non ascoltare te* * Gigante-Conte: *Se fosse vero* * Zanin-Casadei: *Prendi il mio fazzoletto* * Panzeri-Fede-Libano: *E l'alba non verrà* * Beretta-Meluzzi: *L'annata* * Genzano-Seracini: *Di sera* * Danpa-Casiroli: *Che bella festa* * Cassia-Monti: *Acqua pura*
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Rexona)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 Tema in brio
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 8 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario

03' (Cynar)
 Una donna al giorno
10' (Chinamartini)
 Tre successi di ieri
20' (Galbani)
 Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Dash)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina
15 — Cori italiani
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Album per la gioventù
16 — *Rapsodia
 — Spensieratamente
 — Un po' di nostalgia
 — Tempo di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Roton
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 — La bancarella del disco
 a cura di Lea Calabresi
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Ciao Amici)
 Radiosalotto
ROTTACOLLO MUSICALE
 a cura di Luigi Grillo
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Giovanni Leone - Come si svolge il processo penale. Il giudice
18.50 * I vostri preferiti
 Negli intervalli comunicati val di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — DIVAGAZIONI IN ALTALENA
 Un programma di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
 Regia di Gennaro Magliulo

DA GIGI...
UN CONSIGLIO
NOSTRANO
PASTA **GIGI**
MORCIANO!



QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "ARCOBALENO"

...dal 1870 pasta

GIGI

morciano di romagna

Questa sera in Carosello
olio di semi



Vi invita ad ascoltare
BICE VALORI



"BICE RACCONTA E DICE,"

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Dentifricio Mira - Gelati Soave - Bicilette Graziella - Acque Roveta)

La TV dei ragazzi

17,45 a) L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Alda Grimaldi

b) FINALINO MUSICALE

con Silverio Pisu
Realizzazione di Elisa Quattrocchio

GONG

(Prodotti Giovenzana - Milky)

Ritorno a casa

18,45 UNA GIORNATA NEL CAMPING

Un servizio di Adelchi Bianchi

19 — QUATTROSTAGIONI

Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari a cura di Carlo Fusagni
Consulenza tecnica di Giovanni Visco
Realizzazione di Siro Marcellini
(Questa settimana Quattrostagioni dedicherà il primo servizio alle ripercussioni che le decisioni di Bruscelles hanno sull'agricoltura italiana. Un secondo servizio illustrerà

l'allevamento dei bovini allo stato brado. Seguiranno utili consigli sul bilancio alimentare)

Ribalta accesa

19,40 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Macchine per cucire Borletti - Rio Tuttapolpa - Brandy Stock 84 - Vim - Acqua Sangemini - Kodak Instamatic)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Lacca per capelli Golf - Prodotti Mellin - Max Meyer - Rosso Antico - Pastificio Ghigi - Autoradio Autovoz)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lebole tuttoSi - (2) Olio di semi Oio - (3) Coca-Cola - (4) Frigoriferi CGE - (5) Pavesini
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) CVC - 5) Unionfilm

21 —

DAKOTA

Ammutinamento a Fort Mercy

Racconto sceneggiato - Regia di Stuart Heisler
Prod.: Warner Bros
Int.: Larry Ward, Chad Everett, Jack Elam, Michael Green

21,50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Dibattito tra il PSI e il PCI

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

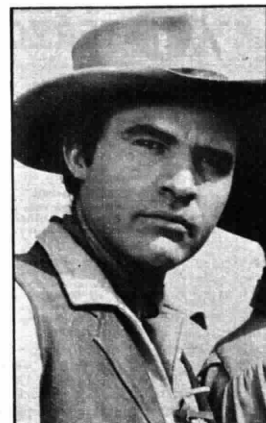
EUROVISIONE:

secondo: ore 22,15

A Giuochi senza frontiere dopo l'esordio di Tivoli-Anting, vedremo ora come se la caveranno gli altri concorrenti. Questa settimana saranno di fronte Montecatini per l'Italia e Mentone per la Francia.

Diamo uno sguardo alle città in gara: Montecatini è in provincia di Pistoia e, com'è ben noto, deve la notorietà alle sue terme. Si estende nella valle inferiore della Nievole. E' una delle stazioni di cura fra le più frequentate d'Italia e d'Europa. La città moderna, in pianura, è collegata a mezzo di una funicolare all'abitato di Montecatini Val di Nievole, su cui domina l'antico castello che ebbe parte notevole nelle lotte fra i Comuni di Lucca e di Firenze nel 1330. La cittadina toscana è famosa oltre che per le sue sorgenti d'acqua anche per i suoi monumenti come la chiesa del Castello, a tre navate, con i pregevoli dipinti del Pace e del Chiti.

«DAKOTA»:



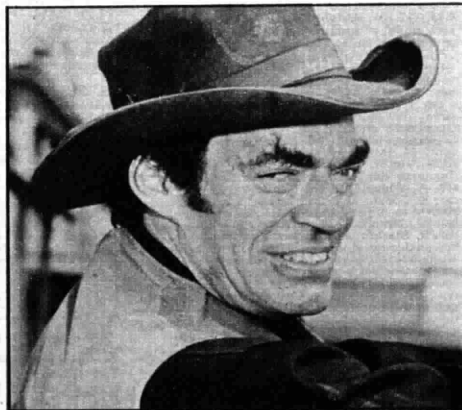
Larry Ward, protagonista della nuova serie di film

ENCICLOPEDIA

secondo: ore 21,15

E' ormai certo che la vita e l'evoluzione sono cominciate milioni di anni fa, nelle acque del mare. Forse per questo gli oceani hanno sempre esercitato un fascino irresistibile sull'uomo, stimolandone contemporaneamente per millenni da un lato il desiderio dell'esplorazione e dall'altro la paura e il rispetto per l'ignoto. Prova ne sia che il mare è stato il primo degli spazi inesplorati verso i quali l'uomo ha diretto la sua curiosità, in modo concreto, ma superficiale e cioè percorrendolo per i suoi traffici e commerci.

La prima puntata, dell'Enciclopedia del Mare, il program-



L'attore Jack Elam che appare in «Dakota», il ciclo western di cui va in onda alle ore 21 il primo episodio

GIUOCHI SENZA FRONTIERE

La cittadina francese di Mentone sorge in fondo al golfo tra la Mortula e Capo Martin. Fa parte del dipartimento delle Alpi Marittime ed è la prima città francese dopo la frontiera con l'Italia sulla riviera ligure. La sua architettura è tipicamente italiana, specialmente nei quartieri vecchi a monte che conservano la loro struttura medievale. I resti di un castello fortificato testimoniano l'occupazione dei Saraceni e poi le guerre tra Guelfi e Ghibellini. Fu occupata più volte dai genovesi, finché non divenne proprietà dei Grimaldi, signori di Monaco. Dopo alterne vicende, andò al Savoia sotto il protettorato del Re di Sardegna. Fa parte del territorio francese dal 1861. Dunque, per un'ora le squadre di queste due città si batteranno sotto gli occhi di milioni di telespettatori nelle gare fra le curiosità e le comiche. Vincerà la squadra migliore ma, siamo certi, anche la più fortunata.



Adolfo Perani: è il fantasioso organizzatore dei giochi della trasmissione

AMMUTINAMENTO AL FORTE

nazionale: ore 21

Il vecchio Forte Mercy è una squallida prigione militare. Sorge in una zona sperduta e la possibilità di fuga, per i detenuti, sono praticamente ridotte a zero. Ma un certo David riesce, durante una notte con l'aiuto dei compagni, a eludere la sorveglianza e a scappare. La sua assenza viene però subito notata e due guardie federali, Del Stark e Vance Porter, partono all'inseguimento; riprendono Davids, legano il prigioniero ai loro cavalli e lo trascinano al forte. Nel cortile sono schierati gli altri detenuti: protestano per le condizioni in cui è ridotto il loro compagno. Il comandante, capitano Ridgeway, con le minacce cerca di placarli; ma non vi riesce e, quando ordina che Davids venga rinchiuso in cella di punizione, il fermento si trasforma in aperta rivolta. Vance e Del, che avevano ripreso Davids e che ora intervengono in suo favore presso il comandante, capiscono che l'unica soluzione per far ritornare l'ordine al forte è quella di rimandare il prigioniero fra i suoi amici. Ma Ridgeway è irremovibile: Davids rimarrà nella cella che è un antro, senza né acqua né cibo. La rivolta aumenta di intensità: i reclusi occupano una parte del forte e riescono persino a prendere in ostaggio un ufficiale e lo stesso Del. La situazione è dunque gravissima: c'è il pericolo che i due ostaggi vengano uccisi. Visto che Ridgeway si ostina nella sua crudeltà, ed è incapace di agire, Vance chiede per telegrafo l'aiuto dello sceriffo, Frank Ragan. Quando il comandante lo viene a sapere, fa imprigionare Vance per insubordinazione. Ridgeway perde la testa: non gli importa se i due ostaggi moriranno, lui non accetterà il ricatto dei detenuti, in ogni caso. E fa piazzare una mitragliatrice dinanzi alle baracche dove sono asserragliati i prigionieri. Se entro un minuto gli ostaggi non verranno liberati, sparerà a zero. Ma prima che il tempo scada, arrivano lo sceriffo Ragan e il suo aiutante Geidi.

DEL MARE: PRIMA PUNTATA

ma di Bruno Vailati ampiamente illustrato in altra parte del giornale, prende l'avvio stasera. E' una storia che va dalle prime caverne del periodo neolitico sino alle subacquee di oggi, dove uomini come Jacques Cousteau trascorrono giorni e settimane in appassionata ricerca e interessante studio. In questo «stralcio di storia subacquea» saranno compresi i tentativi primordiali di estrarre la ricchezza dal mare, come quelli dei tuffatori polinesiani, dei pescatori di perle dell'Oriente e dei pescatori di spugne della Grecia. La puntata di questa sera si conclude con una breve storia illustrata dell'immersione.



Bruno Vailati, autore del programma delle ore 21,15, durante una immersione

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO (Sìdol - Helene Curtis - Gò - Vidal Profumi - Ceat Gomma)

21.15 ENCICLOPEDIA DEL MARE

1° - L'uomo e il mare Un programma di Bruno Vailati

22.15 EUROVISIONE Collegamento tra le reti televisive europee La ORTF, la ARD, la RTE, la RAI e la SSR presentano GIUOCHI SENZA FRONTIERE

Torneo di giochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia Incontro: Mentone (Francia) - Montecatini (Italia) Presentano per l'Italia: Enzo Tortora e Giulio Marchetti per la Francia: Simone Garnier e Léon Zitronne Regia di Piero Turchetti, Roger Pradines, Lyda C. Ripandelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano SENDER BOZEN VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE 20 — Tagesschau 20.10 Funkstreife Isar 12 Der Fall Borak Regie: Michael Braun Prod.: BAVARIA-TV Programm 20.35 W. A. Mozart: Sinfonie Nr. 23 D-dur KV 181 Es spielt das Sinfonieorchester «Haydn», Bozen-Trient Dir.: Eugen Jochum 20.45-21 Artisten der Alpen Ein Bildbericht über das Leben der Gensmen Regie: Theo Kubiak Prod.: Studio HAMBURG

★ programmi svizzeri

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Rievoca diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. 19.25 INFORMAZIONE SERA 19.30 IL PRIMA: CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI 19.55 TV-SPIRIT 20. TELEGIORNALE e GIORNO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. 5° tappa: Lugano-Zugo. Servizio speciale 20.15 TV-SPIRIT 20.20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità 20.40 TV-SPIRIT 20.45 UN NUOVO VOLTO. Telefilm in versione italiana interpretato da Henry Fonda, Polly Bergen, Gloria Vanderbilt, John Larkin e Edward Franz 21.35 MERIDIANA 22.25 INFORMAZIONE NOTTE

Il vostro UDITO VALE 40 LIRE? Richiedete un libro gratuito

Se il vostro udito vi preoccupa, se temete la sordità, scrivetece oggi stesso. Vi manderemo subito, del tutto GRATIS, un utilissimo libro che vi recherà una nuova, meravigliosa speranza.

Questa pubblicazione, scritta in uno stile facile e comprensibile a tutti, potrebbe trasformare la vostra vita; eppure vi costa solo il francobollo da 40 lire per la lettera che ci scrivete. Nessun impegno da parte vostra.

Richiedete oggi stesso l'appassionante libro illustrato: vi rivelerà notizie della massima importanza che tutti i deboli d'udito devono conoscere. Indirizzate a: Amplifon, Rep. RT-L-6, Via Durini 26, Milano.

LA REGINA DELLE BILANCE

DEKA

da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

AMEDEO NAZZARI

Studio Battistella

2 canale
alle 21.10 in
INTERMEZZO
vi ricorda

“bagnoschiuma”
Pino Silvestre Vidal
moderno bagno balsamico che
...lava via anche la stanchezza
è neutro, sostituisce il sapone ed esercita
un'azione vitaminica e tonificante.

“bagnoschiuma”
ha il fresco aroma di bosco
della inconfondibile
COLONIA
Pino Silvestre Vidal

RADIO 6

giugno

GIOVEDÌ

1 NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco -**
- * Musiche del mattino**
- Al termine:**
- (Motta)**
- Accade una mattina**
- leri al Parlamento**
- Segn. or. - Giorn. radio
- Sui giornali di stamane,**
- rass. della stampa italiana**
- in collab. con l'ANSA.**
- Bollettino meteorologico**
- 8.30 (Palmolive)**
- * Il nostro buongiorno**
- 8.45 (Invernizzi)**
- * Interradio**
- 9.05 La fiera delle vanità**
- Silvana Bernasconi: Accessori per gioiellissime**
- 9.10 Fogli d'album**
- Chopin: Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 (Leonid Kogan, vl.; André Mitnik, pf.)**
- * Santorsola: Preludio all'antica (chit. Luise Walker)**
- * Brahms: Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 (pf. Arthur Rubinstein)**
- * Ravel: da «Le Tombeau» di Couperin: Minuetto (arp. Marcel Grunewald)**
- 9.35 L'avvocato di tutti**
- Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino**
- 9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)**
- Canzoni, canzoni,**
- Album di canzoni dell'anno**
- Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05 (Nono Liebig)**
- * Antologia operistica**
- Massenet: Le Cid: Balletto: a) Catalane, b) Madrilène, c) Navarrese**
- * Wagner: Parsifal: Incantesimo del Venerdi Santo**
- * Rimski-Korsakov: Lo Zar Saltan: Il volo del calabrone**
- 10.30 Musica da camera**
- Schubert: Andantino variato op. 48 n. 1 (duo pianistico)**
- * Gino Gorini-Sergio Lorenzi**
- Bottesini: Variazioni sull'aria «Nel cor più non mi sento» di Paisiello (Corrado Penta, cl.; Mario Caporali, pf.)**
- * Szymanowski: La Fontana d'Arcturus, poema n. 1 da «Mithras» (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolski, pf.)**
- * Casella: Siciliana e Burlesca (Severino Gazzelloni, fl.; Giorgio Favaretto, pf.)**
- 11 (Sapone Luz)**
- Cronaca minima**
- 11.15 Musicisti italiani del nostro secolo: Riccardo Zandonati (19)**
- Francesca da Rimini, tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio ridotta da Tito Ricordi**
- Atto terzo**
- Francesca Ivo Ligabue**
- Paolo Miro Picchi**
- Biancofiore Alberta Valentini**
- Domenica Renata Mattioli**
- Alchibara Bianca Maria Casini**
- Giovanna Palma Martini**
- La schiava Luisa Ribacchi**
- Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Nino Sanzogni**
- Maestro del Coro Nino Antonelli**
- 12 Segn. or. - Giorn. radio**
- 12.05 (Manetti & Roberts)**
- Gli amici delle 12**
- 12.20 Arcicchino**
- Negli interv. com. commerciali**
- 12.50 Zip-Zag**
- 12.55 (Vecchia Romagna Buon)**
- Chi vuol esser lieto...**
- Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti**
- 13.15 (Manetti & Roberts)**
- Carillon**

- 13.18 Punto e virgola**
- Rassegna di successi**
- 13.30 (Spar Italiana)**
- APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA**
- 13.55-14 Giorno per giorno**
- 14.15 Trasmissioni regionali**
- 14 «Gazzettini regionali» per:**
- Emilia Romagna, Campania**
- Puglia, Sicilia, Piemonte**
- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata**
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)**
- 15 Segn. or. - Giorn. radio**
- Boll. meteor.**
- 15.15 Taccuino musicale**
- Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Golo**
- 15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)**
- I nostri successi**
- 15.45 Quadrante economico**
- 16 Progr. per i ragazzi**
- Il vecchio e il cane**
- Radioscena di Alfio Valdarini**
- Regia di Dante Raiteri**
- 16.30 Il topo in discoteca**
- a cura di Domenico De Paoli**
- 17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti**
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17.25 Cantanti del mio paese**
- Un programma musicale a cura di Cesare Gigli**
- 18 La comunità umana**
- 18.10 Musiche da camera di Franz Liszt**
- Ottava trasmissione**
- Da «Tre studi da concerto»:**
- n. 2 in fa minore, n. 3 in re bemolle maggiore; Due Rapsodie: n. 15 in la minore «Marcia Rakoczy», n. 2 in do diesis minore; Mephisto waltz (pf. Giorgio Vianello)**
- 18.45 Sul nostri mercati**
- 18.50 Montale parla di Montale**
- Programma a cura di Sergio Minuissi**
- X. «Le prose della «Farfalla di Dinard» e le poesie di «Satura»**
- 19.10 Cronache del lavoro italiano**
- 19.20 Gente del nostro tempo**
- 19.30 * Motivi in giostra**
- Negli interv. com. commerciali**
- 19.55 Una canzone al giorno - 20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport**
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
- Applausi a...**
- 20.25 BUCCIA DI LIMONE**
- Un programma di Enrico Valse con Ernesto Calindri ed Enzo Soldi**
- Regia di Pino Gilloli**
- 21 Concerto del pianista Rodolfo Caporali**
- Platti: Sonata in do maggiore: 1. Preludio, 2. Valse diatonica, 3. Canone, 4. Bolero, 5. Omaggio a Clementi, 6) Siciliana, 7) Giga, 8) Minuetto, 9) Carillon, 10) Berceuse, 11) Galop finale * Chopin: Sei studi: 1) in do maggiore op. 25 n. 1, 2) in do diesis minore op. 10 n. 4, 3) in fa minore op. 10 n. 9, 4) in sol bemolle maggiore op. 10 n. 5, 5) in do maggiore op. 25 n. 6) in do minore op. 25 n. 12**
- 21.45 Orchestra diretta da Tito Petralia**
- 22 TRIBUNA POLITICA**
- Dibattito fra il PSI e il PCI**
- 23 Segn. or. Oggi al Parlamento**
- lamenteo - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte**

S SECONDO

- 7.30 Benvenuto in Italia**
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri**
- 8 Musiche del mattino**
- 8.25 Buon viaggio**
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI**
- 8.30 Segn. or. - Giorn. radio**
- CONCERTINO**
- 8.40 (Palmolive)**
- a) Complesso I Barritas**
- 8.50 (Conformumianca)**
- b) Nini Rosso alla tromba**
- 9 (Olio Topazio)**
- c) Santa Gene Pitney**
- 9.15 (Ditta Ruggero Benelli)**
- d) Orchestra diretta da Silvano Tancredi**
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)**
- IL GIORNALE DEL VARIETÀ**
- Questo si questo no
- Ridiamoci sopra
- L'arte di vivere
- Oggi al microfono
- Cinque minuti di poesia
- Il medico e le vacanze
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 (Coca-Cola)**
- Le nuove canzoni italiane**
- Album di canzoni dell'anno**
- 11 — Il mondo di lei**
- 11.05 (Mascia Leone)**
- «Buonumore in musica**
- 12.25 (Sidel)**
- Il brillante**
- 13.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 13.35 (Milky)**
- Il moscone**
- 14.40 (Mira Lanza)**
- * Per soli orchestra**
- 12 (Doppio Brodo Star)**
- Itinerario romantico**
- 12.15-12.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Sel d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente da Genova 3 e Venezia 3)**
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria**
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13 (Cera Grey)**
- Su il sipario**
- 03 (Cynar)**
- Una donna al giorno**
- 10 (Bialetti)**
- Specchio a tre luci**
- 20 (Galbani)**
- Zoom**
- 25 (A. Gazzoni e C.)**
- Musica tra le quinte**
- 13.30 Segn. or. - Giorn. radio**
- Media delle valute**
- 45 (Simmenthal)**
- La chiave del successo**
- 50 (Dash)**
- Il disco del giorno**
- 55 (Caffè Lavazza)**
- Buono a sapersi**
- 14 — Voi alla ribalta**
- Negli interv. com. commerciali**
- 14.30 Segn. or. - Giorn. radio**
- L'istinto Borsa di Milano**
- 14.45 (Phonocolor)**
- Novità discografiche**
- 15 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
- 15.15 Ruote e motori**
- Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini**
- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 15.35 Concerto in miniatura**
- Rassegna di cantanti lirici: Mezzosoprano Maria Casula - Tenore Ernesto Civalanti**
- Mozart: Le Nozze di Figaro: «Non so più che cosa sono» - Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa» ***

- Massenet: Werther: «Aria della lettera» - Verdi: Il Trovatore: «Ah si ben mio» - Puccini: Il tabarro: «Hal ben ragazzo» - Leoncavallo: Pagliacci: «Vesti la giubba»**
- 16 * Rapsodia**
- Cantano in italiano
- Sempre insieme
- In cerca di novità
- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 16.35 Panorama**
- Settimanale di varietà**
- 17.15 Tasteria internazionale**
- 17.25 Buon viaggio**
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI**
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
- Piccola enciclopedia popolare**
- 17.45 Radiosalotto FUMO**
- Romanzo di Ivan Turgenev - Adattamento radiofonico di Tito Guerzini - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli**
- Quarta puntata**
- Litvinov Raoul Grassilli**
- Fatugin Gino Maroni**
- Irina Franca Nuti**
- Ratimiro Giulio Oppi**
- Regia di Pietro Masserano**
- 18.25 Sul nostri mercati**
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 CLASSE UNICA**
- Giovanni Leone - Come si svolge il processo penale. La fase istruttoria**
- 18.50 * I vostri preferiti**
- Negli interv. com. commerciali**
- 19.23 Zip-Zag**
- 19.30 Segnale orario Radiosera**
- 19.50 Punto e virgola**
- Rassegna di successi**
- 20 — CIAK**
- «Toccalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti**
- 20.30 INCONTRO ROMA-LONDRA**
- Domande e risposte fra inglesi e italiani**
- 21 — Le grandi stagioni d'opera**
- Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozi**
- 21.30 Segn. or. - Giorn. radio**
- 21.40 Norma Bruni presenta: Canzoni indimenticabili**
- 22.10 L'angolo del jazz**
- Jazz di oggi**
- Jay Jay Johnson**
- Archie Shepp**
- 22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

- 10 — Musiche concertanti**
- Giovanni Battista Martini: Sinfonia concertante, con violino e clavicembalo obbligati**
- Domenico Cimarosa: Concerto (Sinfonia concertante) in sol maggiore, per flauti e orchestra (Revis. di Antonio Cece)**
- 10.35 Sonate moderne**
- Dimitri Sciotopolsky: Sonata in re minore op. 40 per violoncello e pianoforte**
- 11 — Musiche operistiche: Sopra Anna Moffo**
- Giuseppe Verdi: La Traviata: «Sempre libera», «Addio del passato»; Rigoletto: «Caro nome», «Il Trovatore», «D'amor sull'ali rose»; I Vespri siciliani: «Mercé, diletti amici»; Aida: «O miei azzurri»; Otello: «Planesa cantando»; «Ave Maria»; Un ballo in maschera: «Morirò, ma prima in grazia»**
- 11.50 Tril per pianoforte e archi**
- Franz Joseph Haydn: Trilo in mi maggiore**
- * Ludwig van Beethoven: Trilo in sol maggiore op. 97 «dell'Arciduca»**

- 12.50 Un'ora con Alfredo Casella**
- Missa solemnis «Pro Pace» op. 71 per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Dora Carral, sopr.; Claudio Strudhoff, bar.; Carlo Sisti e Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonelli)**
- 13.55 Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Leningrado**
- Peter Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36**
- Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in si bemolle op. 73 «Imperatore» per pianoforte e orchestra * Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 6 in si bemolle minore op. 111**
- 15.55 Musiche cameristiche di Johannes Brahms**
- Sestetto n. 1 in si bemolle maggiore op. 18: Allegro ma non troppo - Andante ma moderato - Scherzo (Allegro molto) - Rondo (Isaac Stern e Alexander Schneider, vl.; Milton Katims e Milton Thomas, vcl.; Paolo Casali)**
- 16.55 NON TUTTO MA DI TUTTO**
- Piccola enciclopedia popolare**
- 17.45 Radiosalotto FUMO**
- Romanzo di Ivan Turgenev - Adattamento radiofonico di Tito Guerzini - Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli**
- Quarta puntata**
- Litvinov Raoul Grassilli**
- Fatugin Gino Maroni**
- Irina Franca Nuti**
- Ratimiro Giulio Oppi**
- Regia di Pietro Masserano**
- 18.25 Sul nostri mercati**
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 CLASSE UNICA**
- Giovanni Leone - Come si svolge il processo penale. La fase istruttoria**
- 18.50 * I vostri preferiti**
- Negli interv. com. commerciali**
- 19.23 Zip-Zag**
- 19.30 Segnale orario Radiosera**
- 19.50 Punto e virgola**
- Rassegna di successi**
- 20 — CIAK**
- «Toccalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti**
- 20.30 INCONTRO ROMA-LONDRA**
- Domande e risposte fra inglesi e italiani**
- 21 — Le grandi stagioni d'opera**
- Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozi**
- 21.30 Segn. or. - Giorn. radio**
- 21.40 Norma Bruni presenta: Canzoni indimenticabili**
- 22.10 L'angolo del jazz**
- Jazz di oggi**
- Jay Jay Johnson**
- Archie Shepp**
- 22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

TERZO

- 18.30 La Rassegna Cultura francese**
- a cura di Maria Lisa Spaziani**
- 18.45 Darius Milhaud**
- Sonata n. 2 per violino e pianoforte: Pastorale - Vivo - Molto lento - Molto vivo (André Gertler, vl.; Antonio Beltrami, pf.)**
- 19 — Letta dell'universo di Bruno Bertotti**
- Ultima trasmissione**
- I più recenti sviluppi nella cosmologia**
- 19.30 * Concerto di ogni sera**
- Bedrich Smetana (1824-1884): Moldava, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Gabor Utvcs)**
- * Anton Dvorak (1841-1904): Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Allegro moderato (sol. Gregor Platigorsky, orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch)**
- 20.30 Rivista delle riviste**
- 20.40 Wolfgang Amadeus Mozart**
- Variazioni in sol maggiore K. 501 per clavicembalo a 4 mani (clavi. Fulvio Benedetti)**
- Mozart: Concerto in sol maggiore, per pianoforte e orchestra (Pernaffelli); Variazioni K. 460 sull'aria «Come un agnello» di Sarti (pf. Alexander Uninsky)**
- 21 — Il Giornale del Terzo**
- 21.20 Il Teatro di Prokofiev a cura di Giuseppe Pugliese V - Guerra e pace**
- 22.15 La storia**
- Racconto di Jakob Lind**
- Traduzione di Marianelli Marianelli**
- 22.45 Orsa minore**
- LA MUSICA OGGI**
- Christoph Halffter: Tre Lieder per mezzosoprano e due pianoforti (testo di Bertolt Brecht) (Carla Henius, mezzop.; Mariolina De Robertis e Werner Heider, pf.)**
- * Boris Porcena: Due Lieder per mezzosoprano, violoncello e mandolino (testo di Nelly Sachs) (Carla Henius, mezzop.;**

Saschko Gawriloff, vl.; Hans Deinzer, clar.; Giuseppe Anedda, mand. * Luis De Pablo: *Eni Worl*, per mezzosoprano, violino, clarinetto e pianoforte. (Carla Henius, msop.; Saschko Gawriloff, vl.; Hans Deinzer, clar.; Gerardo Gombau, pf.) (Registrazione effettuata il 4 marzo 1966 dalla Biblioteca Germanica in Roma)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 16,50 per m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.
22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Musica hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opertetta - 2,06 Vedettes internazionali: Jack Jones - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI e MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 Aquila 2 - Teramo - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della regione).

CAMPANIA
7-8 "Good morning from Naples", trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport

News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 De die in die - 12,25 "Sottovoce", musiche e chiacchiere con le ascoltrici - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Palcoscenico del '900: "Un uomo come tanti" radiodramma di Mauro Regazzi, Regia di Lino Girau (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Alleanza di ritmi - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - Indiradiogio (Trieste 1).
12,20-12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano: Helga Nari Chiodi, Nerio Apollonio e Hilde Mariani: Sartori-Bevicquato - "Un giorno, un altro giorno" - Vissintini: "Prima che tramonti il sole" - Selvo - Bidoli: "Buongiorno a te, sincerità" - Nelda Tedeschi: "Prima d'incontrarti" - Pallesi: "Lorenzo Vieszoli" - Fino all'ultimo pensiero" - de Leutenbrun: "Vieni a San Floriano" - 13,35 Circoli - Rassegna dell'attività delle Associazioni e degli Enti culturali triestini - A cura di Stello Crise - 13,45 Concerto sinfonico diretto da Bruno Martiniotti con la partecipazione del pianista Alessandro Specchi - Manuel De Falla: Tre danze dal balletto "Il capriccio di tre punte" - Maurice Ravel: "Concerto in sol magg. per pianoforte e orchestra" - Orchestra del Teatro Verdi

(Dalla registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 21 ottobre 1965) - 14,20 Bozze in colonna - Cosa preparano gli scrittori della Regione: "L'epistolario" di Italo Svevo - a cura di Bruno Meier - 14,50 Complesso "The Pupils" di Udine - Ezio Pellizzer, chitarra solista: Sergio Ruminigani, chitarra basso (e canto); Giorgio Paladino, pianoforte e organo elettronico; Raimondo Miotti, batteria (e canto) - 14,45-15 I cinque solisti di Carlo Pacchioli - Carlo Pacchioli, Antonio Consoli, violini, Franco Russo, organo elettronico; Gianni Saffred, pianoforte e marimba; Augusto Jancovich, contrabbasso; Paolo Seriau, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Appuntamento con l'opera lirica - 16 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).
19,30 Ora alla Regione - Indir Segnamore - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19, Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
19,30 "In giro al Sas" - Canli popolari eseguiti dal Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).
19,45-20,30 Musica sinfonica. J. Haydn: Sinfonia n. 94 in sol magg. - con il colpo di timpani; G. David: Concerto per viola e orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - Meditazione di Don Pier Franco Pastore - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17

Concerto del Giovedì: Musiche di Carissimi, Beethoven, Schubert, Rocca, con il basso Ettore Geri - Al pianoforte Anserigi Tarantino. 19,45 Porcilia s. katoliska sveta. 20,15 Timely Words from the Pope. 20,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - A colloquio col Sacerdote - di P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera - 21,15 Nouveautés religieuses. 21,45 Nach dem Konzil, Interviews und Berichte. 22, Santo Rosa. 22,15 Libri e Spiazzi estere. 22,45 Libros de Spiazzi en el Vaticano. 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
20,15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo (39) di Jean François Noll - Jean Chouquet. 20,30 Notizie. 20,40 Inchieste e commenti a cura di Pierre Sandral. 21 Rassegna delle scienze di François Le Lionnais. 21,30 W. A. Mozart: "Eine kleine Nachtmusik". Debussy: Quattro estratti da "Il martirio di San Sebastiano". Rachmaninoff: Rapsodia su un tema di Paganini per pianoforte e orchestra. D. Scioltkovic: Sinfonia n. 5. 23,10 Colloquio di Boris de Schloezer con Michel Hofmann (7). 23,30 "Le grandi paure" (9) di Luc Gosselin. 0,15 Musica da camera. 0,40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO
17,05 Hans Gai: Sonata per oboe e pianoforte op. 65. 18,30 Musica leggera dopo il lavoro. 20,25 Concerto di musica operettistica. 21 "Gli eredi della riconquista: Il portello - prime e ultimo regni coloniali" - radiodiffusi di Ludwig Schubert. 22 Richard Rodgers: Melodie dal musical "Oklahoma". 22,30 Notizie. 23 Varietà musicale. 1,20 Musica da ballo 2,05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTECENERI
21 Incontro con 21,30 Ghedini: Concerto grosso in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi: Chopin: Andante spianato grande Polonaise brillante in mi bemolle maggiore op. 22. Poulenc: (d'après Stravinsky) "Les Femmes d'Alger" (1935); Roussel: "Le festin de l'Archange", frammenti sinfonici; Stravinski: Suite n. 1 e 2 per orchestra da camera. Nell'intervallo: Cronache musicali. 23,05 La giostra dei libri. 23,30 Capriccio notturno.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

7,45 (13,45-19,45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
Basje: Jumpin' at the woodside; Pallavicini-Leoni: Così come viene; Madinez-Paganolo-Li: Koulouri; Wertmuller-Chiosso-Pisano: Stissera con te; Trovaglioli; Anna with the Peppis; Pallavicini-Donagost: Una casa in cui ma al mondo; Anonimo: Cielito lindo; Puente: Port-au-Pleasure

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opertetta
9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Zizi Jeanmaire

9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte
10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani

Rodgers: With a song in my heart; Youmans: Time on my hands; Mc Hugh: Don't blame me; Davis: Lover man; Burke: Carolina moon; Lippman: Too young; Raksin: Laura
10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
Elgin-Pace-Bruno-Milrose: Con te verso l'amore; Pace-Beretta-Del-Pelle-Panzeri: Nessuno mi può guidare; Pallavicini-Vianello: Parliamo di te; Lange-Misselva-Trapani: Cara mia; Paoli: Sempre; Pallavicini-Delanoe-Clark: Io resto qui; Tesi-Colonne: Mai, mai, mai; Valentini: Clascio-Cotugno: Battiamo le mani; Urgu: Lascia in pace il mio cuore

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi
11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: Kenny Dorham

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone
12,39 (18,39-0,39) Concertino

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Fildiffusione

dal 12 al 18 giugno
dal 19 al 25 giugno
dal 26 giugno al 2 luglio
dal 3 al 9 luglio

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche polifoniche profane
M. INGENIER: Tre Madrigali: La Verginella, Ardo, sì, ma non l'amo, Ardi e gela - Coro del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo, dir. M. Thurn; G. Zausner: Quattro Madrigali (Trascriz. di S. Cislino) - Coro di Torino della RAI, dir. R. Maghini

8,40 (17,40) Musiche romantiche
R. SCHUMANN: Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 per flauto, Violino, Violoncello, vcl. P. Borciani e E. Pegrefri, vcl. P. Farulli, vc. F. Rossi; C. M. von Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

9,40 (18,40) Compositori italiani
O. CALBI: Serenata d'ogni notte per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - Preludio profetico per archi, sette flauti, Violini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

10,20 (19,20) Musiche di balletto
J. BOVIN de BOISMORTIER: Dafni e Cléo, suite dal balletto - Orch. da camera, dir. E. Seiler; M. Mousz: Paolo e Virginia, balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. dall'Autore

11 (20) Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov
Racconto di fate (Fairytale) leggenda op. 29 per orchestra (Titolo originale «Baba-Yaga») - Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Fistioulari - La Notte di Natale, suite per orchestra e coro - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. P. Verzi; M. del Corral: Maghini - Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra - sol. P. Badura Skoda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

12 (21) I PURITANI, melodramma in tre parti di C. Pepoli - Musica di V. Bellini

Personaggi e interpreti:
Lord Gualltero Walton
Giovanni Ruffale Arié
Lord Arturo Talbo
Gianni Raimondi
Sir Riccardo Forte
Ugo Savarese
Sir Bruno Robertson
Angela Rosso
Enrichetta di Francia
Anna Moffo
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro G. Bertola

14,25-15 (23,25-24) Notturni e Serenate
F. Rossini: Serenata in sol magg. op. 114 per flauto, violino e viola - fl. K. Bobzien, vl. R. Koeckert, vl. O. Riedl; M. QUINET: Serenata per archi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Franci

15,30-16,30 Concerto di Musica leggera in radiodiffusione

In programma:
Le orchestre di Henry Jerome e Frank Chachfield; I solisti: Al Hirt, tromba; Bob Brookmeyer, trombone; Lalo Schifrin, pianoforte e Henry Stitt, sax tenore; I cantanti Lena Horne, Melina Mercouri, Eydie Gorme; Il complesso vocale The New Christy Minstrels e I complessi di Hugo Blanco e Al Cajola

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica
Hetti: Late date; Vidalin-Becaude: Je t'aime; Rainger: Easy living; Rchmichael: Riverboat shuffle; Cattr-Wilson: Rhythmical; Bath: Cornish rhapsody; Bonf: O gnou; Betti: C'est si bon; Metz: Tu da una parte io d'altra; Allen: Washington and Lee swing; Festa: Vancini - Pattacini: Non voglio più; Kern: I won't dance

PER L'UOMO SPORTIVO



RASOIO PHILIPS A BATTERIA

La meraviglia del rasoio PHILIPS a batteria è il suo rendimento.

Il rasoio a batteria è dotato della doppia testa che ha proclamato e confermato la superiorità del PHILIPS nel campo dei rasoi elettrici. Indipendente dall'attacco di corrente e senza filo, il rasoio PHILIPS a batteria è sempre pronto per l'uso. È il rasoio classico per viaggio, per campeggio, per la macchina, per l'ufficio.

RASATURA

MORBIDA

VELOCE

IMPECCABILE

CON CERTIFICATO DI GARANZIA PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO A PREMI

CONCESSIONARIA DI VENDITA PER L'ITALIA MELCHIONI S.p.A. - MILANO

MASSALOMBARDA

Numero 66

questa sera in
TV

vi presenta
il suo carosello con
ORSAGHIOTTO

il famoso personaggio
che anche quest'anno
vi consiglia

YOGA

il succo sano
di frutta fresca



PELATI

San Marzano, polposi e di alto rendimento

PISELLI

dolci e teneri

CONFETTURE

di frutta fresca, gustose e nutrienti

...tutto

MASSALOMBARDA

che da 40 anni raccoglie e produce
dove il sole matura il meglio.

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Industria Dolciaria Ferreo - Chlorodont - Eldorado - Persil 3)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE

I lavoratori dell'acciaio

Programma a cura di Alvisi Sapori

Presenta Silvana Giacobini

b) ALVIN

Spettacolo di cartoni animati

Distr.: C.B.S.

GONG

(Cioccolato Nestlé - Camay)

Ritorno a casa

18,45 IL NUOTO

Nona puntata

Quando lo sport è bellezza

Una trasmissione realizzata in collaborazione con il CONI e la F.I.N.

Partecipano alla trasmissione la medaglia d'argento olimpionica Klaus Di Biasi e gli azzurri Italo Salice e Bruno Rossi

Regia di Bruno Beneck

19,25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giordano Repossi

Dalle molecole all'uomo

L'uomo come organismo illustra l'argomento il Prof. Adriano Buzzati Traverso del Laboratorio Internazionale di Genetica e Biofisica

Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Biscotti Wamar - Pannolini svedesi Molina - Punt e Mes Carpano - Affettate Bellentani - Insetticida Tapum - Coldinava)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Prodotti Squibb - Doppio brodo Star - Lavatrici Candy - Magazzini Standa - Pneumatici Goodyear - Vaffer Urrà Saisu)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Industria Casaria Peralpi - (2) Supercortemaggiore - (3) Chatillon - (4) Rex - (5) Yoga Massalombarda

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Unionfilm - 3) Cinetelevisione - 4) Recta Film - 5) Fotogramma

21

IL VENTAGLIO DI LADY WINDERMERE

Due tempi di Oscar Wilde Traduzione di Ugo Cavallotti

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Lady Windermere

Parker Lucilla Morlacchi

Lord Darlington Pino Rocchetti

La duchessa di Berwick Franco Volpi

Lady Agata Carlisle Laura Carli

Lord Windermere Ilaria Caputi

Dumby Renato De Carmine

Lady Stutfield Walter Maestosi

La signora Cowper-Cowper Maria Capocci

Hopper Linda Scalera

Lord Augusto Lorton Stefano Sibaldi

Cecil Graham

Adalberto M. Merli

Lady Plymdale

Germana Monteverdi

La signora Elynne Elena Zareschi

Lady Gedburgh Antonietta Lamboni

Rosalba Thea Ghibaldi

Scene di Nicola Rubertelli

Arredamento di Enrico Checchi

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Carlo Di Stefano

22,45 QUINDICI MINUTI CON MARIO ABBATE

Presenta Silvana Buzzo

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CANZONI

secondo: ore 22

Va in onda questa sera sul Secondo Programma *Canzoni targate Milano*, lo spettacolo di Enzo Trapani, di cui parliamo diffusamente in altra parte del giornale. La trasmissione, girata interamente in esterni, è stata realizzata nei luoghi più caratteristici di Milano, da piazza del Duomo a San Siro, dalla zona dei grattacieli ai grandi magazzini, da via Montenapoleone alla Stazione Centrale, al Parco, e così via. Presentatrice-guida del programma sarà Ingrid Schöeller, che nel suo itinerario incontrerà dodici cantanti, fra italiani e stranieri, i quali si esibiranno nel loro repertorio più recente. Isabella Janetti, per esempio, canterà *Vivrei di pane*, mentre i Marcellos Ferial eseguiranno la loro particolare versione del

IL VENTAGLIO



Adalberto Merli e Franco Volpi in una scena della commedia di Oscar Wilde

UN FEDELE

secondo: ore 21,15

Molte lettere non vengono inviate genericamente a *Corradino* ma portano scritto sulla busta il nome di Enza Sampo. Per molti, infatti, la presentatrice impersona la trasmissione, è diventata un'amica che aiuta ad esprimere i desideri, a formulare le domande, a trovare la soluzione sperata o la risposta attesa. Così è scritto, ad esempio, in una lettera a lei indirizzata: «Le scrivo direttamente, signora Sampo, perché la parola cordialmente anche se esiste nel vocabolario non è un personaggio ed io ho bisogno per raccontarle questo caso di sentirmi vicina a Lei».



Il cantante Mario Abbate che ascolteremo nel programma delle 22,45

17 GIUGNO

TARGATE MILANO

la ballata di Tom Dollar. Il giovane Mark Arjean, poi, eseguirà *Katy*, e Nanni Svampa canterà *Io vado in banca*. Le altre canzoni in programma sono *Tanti auguri*, presentata da Mario Zelinotti, *Mai più ti cercherò* (Little Tony), *Vorrei parlare con Maria* (Sacha Distel), *Mi troverai* (Anni e Angela Mazzanti), *Gioia mia* (Tony Cucchiara), *Treni, navi, aerei* (Vasso Ovale), *Il paese del mio cuore* (Enrico Macias) e *Nostalgia* (Nini Rosso). I cantanti hanno interpretato le loro canzoni per le strade di Milano, fra la folla, che ha reagito in modo spesso curioso all'inaspettato spettacolo. Anche questa cornice contribuirà a rendere movimentata questa trasmissione di varietà che dà modo a molti giovani di affacciarsi per la prima volta sui teleschermi.



Vasso Ovale canterà «Treni, navi, aerei» di Bacharach

DI LADY WINDERMERE

nazionale: ore 21

A Londra, sul finire dell'Ottocento. La vicenda si svolge in un breve arco di tempo, dalle cinque pomeridiane di un martedì all'una e trenta del pomeriggio successivo. Arturo e Margherita Windermere sono sposati da poco e la loro unione è stata allietata dalla nascita di un bambino. Nobili, ricchi, innamorati l'uno dell'altra, i due sembrano realizzare l'immagine del perfetto matrimonio, allorché il petegolezzo viene ad incrinare la loro felicità. Una conoscente della giovane lady Margherita informa infatti la sposina che lord Arturo frequenta la casa di una misteriosa signora Erylne della quale la buona società londinese non sa nulla e della quale perciò parla molto, immaginando il più torbido passato ed il meno decoroso presente.

Lady Windermere, che è di rigida educazione puritana e che non ammette cedimenti di alcun genere, rimane stupita ed offesa dalla rivelazione. Poiché il marito non nega di conoscere quella donna, pur protestando la sua innocenza e chiedendo alla moglie di mantenergli intatta la propria fiducia — Margherita lo condanna senza appello. Di più: per un inconscio desiderio di vendetta e per ribellione all'ingiustizia di cui si crede vittima, decide di rifugiarsi presso un suo acceso ammiratore, lord Darlington, da lei sempre fermente respinto. E' un gesto, questo di lady Windermere, che potrebbe irrimediabilmente compromettere il suo onore e la sua felicità, un gesto del quale dovrebbe un giorno sicuramente pentirsi.

Per sua fortuna, interviene a salvarla e proteggerla proprio la signora Erylne che volentieri mette a repentaglio quel po' di reputazione concessa dai salotti londinesi per impedire alla giovane sposa di compiere un errore irreparabile. La strana, generosa signora non si arricchisce a tal punto unicamente per solidarietà femminile. Una ragione validissima — nota soltanto a lei e a lord Arturo — la spinge ad esporsi pur di salvare la giovane lady. Una ragione che non vogliamo rivelare a chi non conosca la commedia, lasciandogli il piacere di scoprirla attraverso il brillante dialogo di Oscar Wilde.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Oro brandy Pilla - Dentifricio Mira - Motta - Bipantol - La Castellana)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini

Presenta Enzo Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

CANZONI TARGATE MILANO

Presenta Ingrid Schoeller
Regia di Enzo Trapani



Enzo Trapani, regista di «Canzoni targate Milano»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der Kakadu
Fernsehkurzspiel
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV Programm

20,30 Volksmusik
Ausführend: Harmonika-Schule «Frieda Wilhelm»

20,50-21 Technik des Alltags
«Elektronenrechner»
Prod.: Studio HAMBURG



programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 ALVIN SLOW. Disegni animati
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE e GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. 6° tappa: Zug-Rorschach. Servizio speciale
20,15 TV-SPOT
20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana, a cura dell'attività della TSI
20,40 TV-SPOT
20,45 IL CERCATORE DI PERLE. Telefilm in versione italiana della serie «Stop al furtore» interpretato da Roger Moore.
21,35 CONTROCAMPO. Incontri, scontri e curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini
22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

QUESTA SERA IN
CAROSELLO
IL MARCHESE DI
CHATILLON
VI INVITA A SCOPRIRE CHE COSA MANCA

RIVIERA ADRIATICA DI TERAMO

Martinsicuro - Alba Adriatica - Torfoteto Lido - Giulianova
Roseto degli Abruzzi - Atri - Pineto - Silvi Marina
Alberghi e Pensioni di ogni categoria da L. 2.500 a L. 4.500 tutto incluso (compresa percentuale servizio, imposta soggiorno e tasse).
Per informazioni rivolgersi a:
Ente Turismo Teramo Tel. 51.357
Azienda Aut. Soggiorno Giulianova 862.013
Azienda Aut. Soggiorno Roseto 868.357
Azienda Aut. Soggiorno Silvi Marina 93.343

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza
garantiti 10 anni
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonograli, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

L'AVVOCATO NEL CASSETTO
IL CONSIGLIERE LEGALE PER TUTTI
OF. VECCHI EDITORE
Avete un quesito da porre all'AVVOCATO?
Questo libro vi risponde GRATIS!

Dopo il grandioso successo del «Medico in Casa Vostra», eccovi ora un libro analogo, destinato a informarvi con cristallina chiarezza sui vostri personali problemi legali. E' come un avvocato sempre a disposizione, che vi risponde su tutto: un lusso che potete concedervi per sempre con poche migliaia di lire: affitti, acquisti di case e terreni, contratti di lavoro, matrimonio, separazione, società, assicurazioni, pensioni, incidenti stradali, testamenti, querele, investimenti di danaro, acquisti rateali, i reati negli affari, norme sulla caccia e sulla pesca, licenze per trattoria, bar, ecc., l'amore e la legge, il condominio, la scuola, ecc. i vostri diritti e doveri in ogni campo vi vengono esposti col semplice linguaggio di tutti i giorni, in modo che sappiate chiaramente, senza ombra di dubbio, quello che c'è da fare, e quello che invece non dovete fare.

Un libro, più che utile, indispensabile, per farvi vivere in sicurezza e per farvi risparmiare danaro. Un libro che vi conduce attraverso il labirinto delle leggi con lampante chiarezza. Un libro che vi evita sempre di ficcarvi in pericolosi ginepri.

L'AVVOCATO NEL CASSETTO

di Enzo Casarè e Nicola D'Amico
di oltre 1000 pagine rilegato in tela Linz con sovraccoperta plastificata a colori, L. 4.900.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO UTILISSIMO MANUALE

Ho deciso di acquistare il volume «L'avvocato nel cassetto». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Versero a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo per l'acquisto + spese postali, come segue:
☐ L. 4.900 in un unico versamento ☐ Due rate mensili da L. 2.550 cad.
Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ (Prov.) _____
Età _____ Firma _____
Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

RADIO

17 giugno VENERDI

RAI NAZIONALE

troppo, b) Larghetto, c) Rondo; 3) *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58* per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondo (Vivace)
Orch. Sinf. di Milano della RAI

(Registraz. effett. il 15-6-66 al Teatro Donizetti di Bergamo in occasione del Terzo Festival Internazionale)

Nell'intervallo:

Giro del mondo

Al termine:

I libri della settimana
a cura di Raffaella Del Puglia

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - **Boll. meteor.** - **Bollettino**

10.40 Musiche romantiche

Franz Schubert: *Ottetto in fa maggiore op. 166* post. per archi e fiati: Adagio, Allegro - Adagio - Allegro vivace - Andante - Minuetto - Andante molto, Allegro (Ottetto di Vienna; Willi Boskowsky, Philipp Matheis, v.l.; Gunther Breitenbach, v.la; Nikolaus Hubner, vc.; Johann Krump, cb.; Alfred Boskowsky, cl.)

BEVILA CON CHI VUOI... MA SEMPRE



LA LANDY FRÈRES VI DA' APPUNTAMENTO OGNI LUNEDÌ, SUL SECONDO PROGRAMMA ALLE 13,10, INVITANDOVÌ ALL'ASCOLTO DEL VARIETÀ MUSICALE «TRE TASTIERE»

TV

SABATO

NAZIONALE

16,45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

e Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Acque Roseta - Saponetta Mira - Gelati Soave - Bicchiette Graziella)

La TV dei ragazzi

17,45 LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO

Spettacolo di cartoni animati

Prod.: Warner Bros

— **L'uccellino burlone**

— **Festa in cantina**

— **Il lupo e gli agnelli**

— **Il flauto magico**

— **Il cappellino nuovo**

GONG

(Lacca Flesh Lac - Salamini)

Ritorno a casa

18,20 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando

Dossena

18,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di

Padre Umberto Vivarelli

18,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti

televise europee

ITALIA: Milano

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-AUSTRIA

Telecronista Nicolò Carosio

Ripresa televisiva di Cesare Gaslini

Per Milano e zone collegate

18,55-19,45

e

20-20,45

PROGRAMMI FILMATI

Nell'intervallo (ore 19,45):

TIC-TAC

(De Rica - Oleoblitz - Aiaz ondata blu - Idriz - Naonis - Binaca)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Monda Knorr - Simmons materasso a molle - Ace - Industria Dolciaria Ferrero - Amaro medicinale Giuliani - Rasoi Braun Sixtant)

PREVISIONI DEL TEMPO

Ribalta accesa

20,45

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Lavastoviglie Ignis -

(2) Invernizzi Milione -

(3) Api - (4) Simmenthal -

(5) Eldorado

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Luigi Giachino - 2) Studio K - 3)

RP - 4) Errefilm - 5) Organizzazione Pagot

21,10

STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello

Falqui e Guido Sacerdote

Testi di Lina Wertmüller

Orchestra diretta da Bruno

Canfora

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22,15 GLI ITALIANI E L'INDUSTRIA

L'alimentazione e l'agricoltura

Un programma di Romolo

Marcellini

Testo di Giancarlo Del Re

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LA TRAPPOLA:

secondo: ore 22,25

Il protagonista è Gerard Swinney, un «travet» che mena una vita grama. Ma a lui non dispiacerebbe questa vita: è un tipo tranquillo; gli s'addice un lavoro che non pesa e la sola sua aspirazione è di trascorrere ogni «week-end» sulla riva del fiume a pescare. Ma adesso, Gerard ha un cruccio, per via della moglie, Ida. Lei è ricca: sua madre, morta di recente, le ha lasciato una pingue eredità. Nei confronti del marito è diventata dispotica e autoritaria: lo accusa, apertamente, di essere un mediocre, di vivere alle sue spalle, dal momento che il suo stipendio è davvero poca cosa; gli dice chiaro e tondo che avrebbe desiderato un uomo diverso, con una posizione più appariscente. E' il ritornello di ogni giorno e la pazienza di Gerard è giunta al limite. Chiede alla moglie di concedergli il divorzio, ma lei glielo nega: sarebbe contrario ai suoi principi. Allora, nella

STUDIO UNO:



Mina, la nuova «primadonna» dello spettacolo musicale «Studio Uno»

GLI ITALIANI E

nazionale: ore 22,15

Nella terza puntata del programma di Romolo Marcellini che ha per tema «Gli italiani e l'industria» vengono trattati i problemi dell'alimentazione e dell'agricoltura, inquadrati nel vasto e complesso ciclo industriale al quale hanno dato vita. E' una catena lunghissima, che ha anch'essa un punto di partenza nella chimica: è questa, infatti, che oggi offre i concimi e che entra di diritto in alcuni processi di lavorazione. Due sono gli aspetti industriali legati ai problemi dell'alimentazione: uno, che potremmo definire «pesante», provvede alla costruzione delle macchine; l'altro, più diretto, è quello che confeziona



Gianni Rivera firma autografi. Ancora non si sa se il commissario Fabbri includerà il «ragazzo d'oro» del calcio italiano nella formazione che incontrerà l'Austria. La partita viene trasmessa in Eurovisione alle 18,55

UN RACCONTO DI HITCHCOCK

mente di Gerard, si fa strada un'idea: ci penserà lui a liberare la moglie. Ma come? Non certo uccidendola: non avrebbe il coraggio di farlo. Ci sono tanti altri sistemi, più umani, per liberarsi di una persona. Il personaggio è meticoloso e, con la massima cura, mette a punto un piano sottile, diabolico: la spingerà sull'orlo dell'omicidio per farla condannare. Dopo, sarà facile per lui ottenere una sentenza di divorzio. La pazienza è il suo forte: il piano di Gerard si sviluppa lentamente. Incomincia, per esempio, a comportarsi in modo strano, per spaventare la moglie. Un giorno arriva a casa con due litri di insetticida; un altro giorno, con un'intera collezione di coltelli. Ida si impressiona: pensa che Gerard la voglia uccidere. Parla di questo con amici e conoscenti. Ida ha il terrore dei topi e Gerard, di soppiatto, ne introduce alcuni in casa. Dove vuole arrivare? Anche per noi l'interrogativo sarà chiaro soltanto questa sera.



Hitchcock, il mago del brivido, che presenta stasera il giallo «La trappola»

APPLAUSI A MINA

nazionale: ore 21,10

A quanto si dice, in America è stato inventato un apparecchio capace non solo di registrare l'intensità degli applausi (una cosa ormai vecchia) ma anche di distinguere tra applausi di cortesia e applausi sinceri di vero entusiasmo; e in questo caso se sono diretti all'artista come figura umana o semplicemente alla sua prestazione di quel momento. Siamo quindi sulla via di arrivare anche alla psicanalisi dell'applauso, grazie, ancora una volta, alla scienza elettronica. Se tale ritrovato fosse stato applicato in occasione della «rentrée» di Mina a Studio Uno, forse avrebbe funzionato solo in parte, perché gli applausi che hanno salutato Mina sin dalla sua prima apparizione sul podio di Studio Uno volevano esprimere troppe cose diverse, complesse persino per una macchina elettronica: simpatia a Mina, come persona; apprezzamento delle sue qualità di interprete, che sembra affinarsi in una vena più controllata e universalmente accettabile; applausi, infine, per la sua grazia e la sua modestia. La popolarità consentirebbe a Mina di fare la mattatrice in qualsiasi spettacolo, ma lei non ha mai voluto saperne ed ha sempre preferito concentrarsi in quello che è il suo più autentico talento: quello di cantante raffinata e sensibile. E' per suo desiderio che in questa ultima serie di Studio Uno la fantasia coreografica musicale che chiude ogni spettacolo non sarà più dedicata, come è stato fatto finora, ai grandi compositori americani, ma a compositori italiani che ci hanno essi pure dato melodie indimenticabili e celebri anche al di là dei confini del nostro Paese: melodie di D'Anzi, Mascheroni, Carlo Alberto Rossi ed altri. Saranno incluse in questa serie anche alcune composizioni del maestro Canfora, che ha scritto per Studio Uno alcune delle più belle sigle, quali *Sabato notte*, *Sol*, *Due note*.

L'INDUSTRIA: ALIMENTAZIONE

I mille prodotti che poi finiscono sulle tavole. Dai trattori alle falciatrici, dai fornelletti ai frigoriferi, dalle lavatrici ai frullatori, dai ferri da stiro alle pentole, ai tegami, alle stoviglie, alle vetterie le gamme di prodotti industriali legati all'agricoltura prima, e all'alimentazione poi è pressoché infinita. Né, quello che oggi vediamo ed usiamo noi stessi, costituisce un punto di arrivo della multiforme attività di questo settore, ma soltanto un punto di passaggio che ci deve condurre assai più lontano. Ne può essere prova il fatto che un grande complesso industriale italiano ha messo allo studio la cucina di domani: si tratta — per ora nei progetti — di costruire una macchina com-

pletamente automatica, azionata da un nastro perforato, che consentirà alle future massaie di mettere al fuoco tutto quanto occorra per un pranzo normale, di andarsene per i fatti propri anche per mezza giornata, e di trovare, al loro ritorno, che la macchina ha cucinato al punto giusto i cibi più disparati messi insieme a cucinare. Non è fantascienza culinaria: il «millefiori» è meno distante di quanto si possa credere. Poi c'è l'altro aspetto della industria alimentare: quello che va dai dadi da brodo alle conserve, dai surgelati alle paste alimentari, dalle bevande ai mille altri prodotti che sono ormai divenuti il «pane» quotidiano di una larghissima parte di italiani.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Luz sapone - Landy Frères - Sbiancante Biancofà - Prodotti per l'infanzia Lines - Piaggio-Vespa)

21,15 I PAGLIACCI

Dramma in due atti di Ruggero Leoncavallo (Ed. Sonzogno)
Personaggi ed interpreti:
Nedda Clara Petrella
Carlo Gastone Lamarilli
Tonio Piero Cappuccilli
Beppe Mario Guggia
Silvio Marco Stocchi
Orchestra e Coro del Teatro «S. Carlo»
Direttore Ugo Rapalo
Maestro del Coro Michele Lauro - Regia di Maria Sofia Marasca - Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi (Ripresa effettuata dal Teatro «S. Carlo» in Napoli)

22,25 Alfred Hitchcock presenta

LA TRAPPOLA
Racconto sceneggiato - Regia di Alf Kjellin
Prod.: M.C.A.
Int.: Bob Newhart, Jane Whiters, Joyce Jameson, Mary Scott

Per Milano e zone collegate

22,25 SINTESI REGISTRATA DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-AUSTRIA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau

20,10 Die selbstamen Methoden des Franz Josef Wanningen
«Die Stute Flora»
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV Programm

20,40 Die Gletscher
Bildbericht von Ginestra Amaldi und Giorgio Ponti

20,50-21 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfsgruber

programmi svizzeri

- 14 UN'ORA PER VOI
- 16 IN EUROVISIONE DA LUCERNA: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE (CHIO). Cronaca diretta
- 17 LA GIOSTRA. 1. Amolo dei bambini: «Cappuccetto rosso». 2. Tiro a segno. 3. La pagina dei giovani: «Il mio amico Angelo di Venezia» e «Visita al Museo della marina»
- 18 IN EUROVISIONE DA LUCERNA: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE (CHIO)
- 18,30 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA'
- 19,15 TV-SHOW
- 19,25 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA'
- 20,15 TV-SHOW
- 20,20 TELEGIORNALE e GIRO CICLISTICO DELLA SVIZZERA. 7ª tappa.
- 20,40 SABATO SPORT
- 21 SARARA
- 22,25 IL VANGELIO DI DOMANI
- 22,35 INFORMAZIONE NOTTE

IGNIS

presenta questa sera in «CAROSELLO»



i moschettieri

in
D'ARTAGNAN E LA MANO NERA
e vi ricorda che:

difficile non è,
se
Alice
in casa c'è

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCHINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimba.

Indirizzare a: **SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA** - La **SASCOL EUROPEAN** rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

LENTIGGINI?

crema tedesca del
dottor FREYGANG'S
(in scatola blu)



IN VENDITA NELLE MIGLIORI FARMACIE E PROFUMERIE
non trovando scrivere a: **SORGE - Via Ceccorelli, 17 - Rimini**
CONTRO L'IMPURITA' GIOVANILE DELLA PELLE. INVECE, RICORDATE L'ALTRA
SPECIALITA' - AKNOL - CREME, DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)

18 giugno SABATO NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Al termine: Il mattino (Motta)
 Accadde una mattina ieri al Parlamento
 Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella
 Segn. or. - Giorn. radio
 Su i giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 Interradio
9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.10 Pagine di musica
 Mendelssohn: Concerto in mi minore op. 54, per violino e orchestra: a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo - Allegro molto vivace (sol. Sirio Piovesan - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della Rai dir. da Franco Caracciolo)
9.40 Lucia Sollozzo: Il curioso
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 *Antologia operistica
 Bellini: Norma; e In mia mano alfin ti sei; * Verdi: I Vespri siciliani: e In braccio alle dozzie; * Rossini: Il Barbiere di Siviglia; e Fredda ed immobile
10.30 Venezia: 33° Biennale Internazionale d'Arte
 Radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale
 Radiocronista Nino Vascon
 Segn. or. - Giorn. radio
11 - (Sapone Lux)
 Cronaca minima
11.15 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica italiana
11.45 (Chinamartini)
 VETRINA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.40 Alrechin
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zia-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 PONTE RADIO
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni Italiane, a cura di Sergio Giubbio

18 GIUGNO SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 - *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Un complesso: Il Quartetto Cetra

14.30 Italiane d'oggi
 Album di canzoni dell'anno
 Segn. or. - Giorn. radio
15 - Boll. meteor.
15.45 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Cantate di Bach dirette da Vittorio Gui
 Quarta trasmissione
 Cantata n. 15 (Revne di V. Gui) per soli e orchestra
 «Denn du wirst meine Seele»
 «sopr. Angela Vercelli; contr. Luisa Claffi; ten. Petre Munteanu; bs. Eftimios Michalopoulos - Orch. «A. Scarlati» di Napoli della Rai; Cantata n. 106 «Actus tragicus» per soli, coro, viola da gamba e continuo (sopr. Lidia Marin-pietri; ten. Richard Lewis; bs. Claudio Strudthoff - Orch. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia - M° del Coro Sante Zanon); Cantata n. 81 «Jesus schlißt, was soll ich hoffen?» per 2 flauti, 2 obol. d'amore, archi e continuo, alto, tenore, basso e coro (contr. Luisa Claffi; ten. Richard Lewis; bs. Claudio Strudthoff - Orch. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia - Maestro del Coro di M° del Coro Sante Zanon)
16.40 Orchestra diretta da Ettore Ballotta
17 - Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
18 - Sorella Radio, trasmissione per gli infermi
18.40 GIALLO QUIZ
 Indovinelli polizieschi di Enrico Roda presentati da Lauro Gazzolo e Anna Maria Alegiani
 Regia di Federico Sanguigni
19.10 Il settimanale dell'Industria
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
 Segn. or. - Giorn. radio
20 - Rapoport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 L'IMPREVISTO
 Radiodramma di Aleardo Sacchetti
 Compagnia di prosa di Torino della Rai
 Simone Renzo Lori
 David Gualitiero Rizzi
 Pietro Giulio Girola
 Anna Mariella Farguiele
 Regia di Massimo Scaglione
21.25 Canzoni e melodie italiane
22 - Cabaret delle 22
 a cura di Maurizio Stanzano
 Regia di Federico Sanguigni
22.30 *Musica da ballo
23 - Segn. or. - Giorn. radio
 Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

8.50 (Canforumianca)
 b) Benjamin Lopez alla chitarra
9 - (Olio Topazio)
 c) Canta Giorgio Gaber
9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 d) Orchestra diretta da Gianni Fallabrine
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 IL GIORNALE DEL VARIETÀ

— Il primo
 di Antonio Lubrano
 — Platea
 Interviste con il pubblico, di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitré
 Presenta Andreina Paul
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 - Il mondo di lei
11.05 (Ecco)
 Buonumore in musica
11.25 (Sidol)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milky)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra
12 - (Doppio Brodo Star)
 *Orchestra alla ribalta
12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20 Musica operistica
12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Una donna al giorno
 10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Dash)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 - Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 La Voce del Padrone Colamba Marconiphone S.p.A.)
 Angolo musicale
15 - VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microscopio
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Orchestre dirette da Nelson Riddle e Armando Trovati
16 - (Henkel Italiana)
 *Rapsodia
 — Musica e parole d'amore
 — Le canzoni per i ragazzi
 — Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Oggi ho l'humour bianco
 di Mario Brancacci con Carlo Romano
 Regia di Federico Sanguigni
16.50 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
17.05 Divertimento per orchestra
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
 BANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi
 scelti e presentati da Gianni Boncompagni
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Rassegna degli spettacoli, a cura di Emilio Pozzi
18.50 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zia-Zag
19.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi

20 — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
 a cura di Vincenzo Romano
 Partecipano le orchestre di Franck Pourcel, Marty Gold, Golden Gate Strings, Arturo Mantovani, John Schroeder, Stan Kenton, i cantanti Sem Cooke, Sammy Davis, Joe Williams; il solista di trombone Kai Winding
 — Canzoni senza parole
 Dylan: The Times are a-changin' * Donaghy: Una casa in cima al mondo * Lennon: A hard day's night * Mann: You've lost that loving feeling
 — I molti volti di una canzone
 J. Ros-R. Adler: Hey there
 — Recital
 Joe Williams al «Freebody Park» di Newport
21 — SANDRINA SPRINT
 Rivistina di D'Ottavi e Lionello con Sandro Mendini
 Regia di Federico Sanguigni
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
22 — Il giorno delle scienze
22.10 Italian East Coast jazz Ensemble
 Pepito Pignatelli, batteria; Leandrea «Gato» Barbieri, sax; tenore; Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Foccià, contrabbasso
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche strumentali
10.30 Antologia di interpreti
 Direttore Carlo Felice Cilario:
 Riccardo Zandonai: La via della finestra suite sinfonica dell'opera
 Contralto Kathleen Ferrier:
 Johannes Brahms: Due Lieder op. 91: Gestillte Sehnsucht - Geistliches Wiegenlied
 Pianista Bela Siki:
 Claude Debussy: Images, 1ª serie: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement
 Baritone Erich Kunz:
 Anonimi: Studentenlieder: Die Anserwhilte; Der Wirtin Tochterlein - So ist's - Bestz und Bildung
 Concerto di Wolfgang Mozart: Le Nozze di Figaro: «Non più andrai»
 Violinista Ruggero Ricci:
 Niccolò Paganini: Tre Capricci del violoncello (Orch. di minore - n. 5 in la minore - n. 6 in sol minore
 Mezzosoprano Marilyn Horne:
 Gioacchino Rossini: Semiramide: «Ah, quel giorno»
 Direttore Dean Eckertsen:
 Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1: Largo - Allegro, Largo, Fuga, Allegro
 Tenore Mario Lanza:
 Giuseppe Verdi: Rigoletto: «Palmi veder le lacrime» * Giacomo Puccini: La Bohème: «Che gelida manina»
 Quartetto Kroll:
 Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa minore op. 95: Allegro con moto (Orch. di minore - n. 5 in la minore - n. 6 in sol minore
 Mezzosoprano Giulietta Simionova:
 Gioacchino Rossini: La Cenerentola: «Nacqui all'affanno» * Camille Saint-Saëns: Samson e Dalila: «Printemps qui commence»
 Direttore Fritz Reiner:
 Anton Dvorak: Karnaival, ouverture op. 92
13 — Un'ora con Leo Janacek
 Sinfonietta; Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto, Andante con moto (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Rafael Kubelick); Missa Glagolitica (Messa festiva slava), per soli, coro, organo e orchestra: Introduzione - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Solo d'organo (La Passione) - Intrada (Lucille Udovich, sopr.; Hilde Roessel Maian, mezzosopr.; Petre Munteanu, ten.; Plinio Ciababasi, b.; Alberto Bersone, org. - Orch. Sinf. e

Coro di Torino della Rai dir. da Rafael Kubelick - M° del Coro Ruggero Maghin)
13.55 Recital del flautista Michael Deboss, con la collaborazione del pianista Christian Ivaldi
 Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore K. 12 (dall'originale per violino e pianoforte); Andante - Allegro * Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore: Allegro moderato - Polonaise - Largo - Allegro molto con variazioni * Muzio Clementi: Sonata in sol maggiore op. 2 n. 3. Moderato - Rondò (Allegretto) * Franz Schubert: Variazioni su «Trockne Blumen» op. 160
14.55 Compositori contemporanei
 Luigi Dallapiccola: Parole di San Paolo per soprano e strumenti (sol. Magdo Laszlo Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. da Hermann Scheroun) - Dialoghi, per violoncello e orchestra (sol. Gaspar Cassadó - Orch. Sinf. di Colonia dir. da Bruno Maderna) - Con di pagnia per coro e strumenti: Preghiera di Maria Stuarda - Introduzione - Concerto - Congedo di Gerolamo Savonarola (Strument. dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai dir. da Lorin Maazel - M° del Coro Nino Antonellini)
15.55 Suites e Divertimenti
 Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore K. 251: Marcia alla francese, Allegro molto, Minuetto - Andantino - Minuetto (Tema e variazioni), Rondò - Marcia alla francese (Orch. della Camera Accademica del Mozarteum di Salzbürg dir. da Bernhard Paumgartner) * Peter Iljich Chaikowski: Suite in re minore op. 43. Introduzione e Fuga - Divertimento - Marcia miniatura - Scherzo - Gavotta (Orch. Filarmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)
17 — Corriere dall'America
 Risposte da «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
17.15 Niccolò Paganini
 Quartetto n. 14 per archi e chitarra: Allegro maestoso - Minuetto - Scherzo - Largo, con sentimento - Finale (Quartetto Paganini: Vittorio Emanuele, v.; Emilio Berio, Gardin, v.; Roberto Sella, vc.; Mario Gangi, chit.)
17.35 Cifre alla mano
 Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio
17.45 Darius Milhaud
 Le Carnaval de Londres (Orchestra Sinf. di Milano della Rai dir. da Massimo Pradella)
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
 (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
 Musica
 Giuseppe Ugolini: Un convegno ad Assisi, musica contemporanea e sentimento religioso
18.45 Alfredo Casella
 Due Ricercari sul nome BACH (pf. Franco Mannino); Introduzione, Corale e Marcia per fiati, ottone e percussioni (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Franco Caracciolo)
19 — Orientamenti critici
 Il «Consiglio» in si bemolle maggiore K. 452, per pianoforte e strumenti a fiato - Largo - Allegro - Moderato - Larghetto - Rondò (Walter Gieseking, pf. - Quartetto di fiato Philharmonia, Londra) - Sinfonietta in si bemolle maggiore op. 46 per due pianoforti, due violoncelli e corno (Vladimir Ashkenazy, Malcolm Frager, pf.; Amyrall Fleming, Terence Well,



di male ai
PIEDI

Proverete un immediato benessere immergendo i piedi in un bagno tonificante ai Saltrati Rodell (sali convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci). Questo pediluvio ricco di ossigeno allevia le vostre sofferenze, ristora i piedi e li rende freschi e leggeri. I calli, calmati e ammorbiditi, si estirpano più facilmente. Questa sera un pediluvio ai Saltrati Rodell... domani camminerete allegramente. Chiedeteli al vostro farmacista. Effetto raddoppiato se, dopo un bagno tonificante ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Essa immediatamente penetra nella pelle, la rende morbida e liscia, calma le irritazioni. I piedi diventano più resistenti. La Crema Saltrati non macchia e non unge. In tutte le farmacie.

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della
ASMA
bronchiale
viene inviato gratuitamente dietro richiesta
dalla Farmacia R. Bertoldi recapito
Milano - via Boccherini 4

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RENT SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE QUOVUOI A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

Uomini e donne
in 8 giorni sarete
più giovani

I capelli grigi o bianchi invischiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore e il gioventù sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

in Vaticano» di Egidio Ornesi
«Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batuzzi. 21.15 L'Edgine, sette settimane. 21.45 Die Woche im Vatikan. 22.30 Santo Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

17.10 Musica da camera. 18. Ari e tecniche sonore, trasm. di Jean-Marie Grénier. 18.30 «C'est arrivé», trasm. di André Gillois. 19.30 Musica di tutti i tempi. 19.45 Cinema-Vérité. 20.30 Notizie. 20.40 Inchieste e commenti, a cura di Pierre Sandhel. 21.30 Musicisti francesi contemporanei. 22. Echi del Grande Secolo, trasm. di Lily Siou. «Le Dessous des Carreaux». 23.15 «L'Esprit d'Oggi». «Vercors» di Jean Paget. 0.15 Per conoscere il jazz.

GERMANIA

17.05 Orchestre Radica. 17.40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18.15 Te danzante. Sport. 19.05 Poesia campese. 19.15 Voci del Grigioni Italiano. 19.45 Diario culturale. 19.50 Cantata Napoli. 20.15 Notiziario. 20.40 «Attualità». Sport. 20.50 Note sentimentali. 21. La rivista del Sabato, gazzetta settimanale. 21.30 Festival presentato dalla Radio della Svizzera. I grandi musicisti moderni d'arte musicale. 23.05 Palcoscenico internazionale: Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabatina di musica. 24. Ultima notizia. 24.15 «Attualità». Cronache. 0.20 All'insegna della lanterna blu.

SVIZZERA

17.05 Orchestre Radica. 17.40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18.15 Te danzante. Sport. 19.05 Poesia campese. 19.15 Voci del Grigioni Italiano. 19.45 Diario culturale. 19.50 Cantata Napoli. 20.15 Notiziario. 20.40 «Attualità». Sport. 20.50 Note sentimentali. 21. La rivista del Sabato, gazzetta settimanale. 21.30 Festival presentato dalla Radio della Svizzera. I grandi musicisti moderni d'arte musicale. 23.05 Palcoscenico internazionale: Corrispondenze sonore dei nostri collaboratori. 23.30 Sabatina di musica. 24. Ultima notizia. 24.15 «Attualità». Cronache. 0.20 All'insegna della lanterna blu.

mento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio con «I segreti di Arlecchino» a cura di Danilo Sili - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Sott' la pergola. Rassegne di canti folcloristici regionali - 16. Ari, lettere e spettacoli - Rassegne di musica internazionale - 16.10-16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - ind. Segnapagina - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «Un giro al Sas» - Canti polifonici. Complesso Corale della Musica «S. Domenico» di Trento (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica. R. Strauss Preludio festivo op. 61; M. Perle: Concerto per violino e orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese del S. Cuore: Motetto - Meditazione di Don Pier Franco Pastore - Gaculatoria - Santa Messa. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.45 Beseda Slovenskih skofov. 20.15 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 20.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Sette giorni

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 21.53.

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Antologia dei successi italiani - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Le canzoni e i loro interpreti - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4.06 Incontri musicali - 4.36 Recital di Petula Clark - 5.06 Motivi da films e da commedie musicali - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmesse notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8.10 International and Sport News - 8.10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - 12.25 Musica da camera - 12.30-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Musica caratteristica - 19.45 Gazzettino sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

VENETO

12.45 I lavori delle stazioni, suppli-

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 12 al 18 giugno dal 19 al 25 giugno dal 26 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio

Jesi Mama (Sua madre) Giannella Borrelli
Certi Marbuti (Il Diavolo) Marbuschi Italo Tajo
Lucifer (Lucifero) Salvatore Cantatore
Cert-Vratny (Il Diavolo portinale) Paolo Mazzotta
Cert-Strazze (Il Diavolo guardiano) Umberto Frisaldi
Knezna (La Duchessa) Renata Mattioli
Kumorna (La Cameriera) Giuliana Raimondi
Marsalek (Il Maresciallo di Corte) Umberto Frisaldi
Un musicante Antonio Petri
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. L. Toffolo, M. Corò di Roma G. Piccigallo

13.55-15 (22.55-24) Recital del violinista Giuseppe Penone con la collaborazione del pianista Mario Rocchi

A. CORELLI: Sei Sonate dell'opera V: Sonata n. 7 in re minore, Sonata n. 8 in mi minore, Sonata n. 9 in la maggiore, Sonata n. 10 in fa maggiore, Sonata n. 11 in mi maggiore, Sonata n. 12 in re minore. Tema con variazioni, su una antica aria originaria di Spagna

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
«5 Continenti in musica» con il complesso International Pop All Stars diretto da Harry Frekin
«Elvis for Everyone» canzoni interpretate da Elvis Presley
«Musica da ballo»

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre
8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

vedi: Barry Tuckwell, cr.) *
Paul Hindemith (1895-1963):
Sonata n. 1 op. 25 per viola
solo (a la Bruno Giuranna)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Heitor Villa Lobos
Catinchia de bona festa (Orch.
Sinf. di Roma della RAI dir.
da Juan José Castro)

21 — Il Giornale del Terzo
21.10 Piccola antologia poetica

Poeti portoghesi del Novecento
a cura di Arrigo Repetto
IV - Fernando Pessoa (14)

21.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Giulio Bertola
con la partecipazione del
soprano Alberta Valentini,
del mezzosoprano Bianca
Maria Casoni, del baritono
Giorgio Marinelli, del chitarrista
Mauro Storti, del
violinista Luigi Alberti, del
pianista Antonio Beltrami

Johann Sebastian Bach
Messa n. 3 in la maggiore
per soli, coro e orchestra
(Missa brevis)

Kyrie - Gloria
Franz Schubert
Lieder per coro e chitarra
Die Nachtigall Geist der
Liebe - Naturreis

Luigi Nono
Liebeslied per coro e strumenti
Leos Janacek
Filastrocchia per coro, viola
e pianoforte

Antonio Vivaldi
(Trascriz. di Gian Francesco
Malipiero)
Magnificat per soli, coro e
orchestra

Orch. Sinf. e Coro di Milano
della RAI
Maestro del Coro Giulio
Bertola

Nell'intervallo:
Divagazioni musicali
di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) Milano (102.1 Mc/s) Napoli (102.9 Mc/s) Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore
15.30-16.30 Musica leggera - ore
21-22 Musica sinfonica.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
R. CUMAR: Laudi della Madonna e di Gesù
dai Laudari di Cortona e di Firenze), per
soli, coro, voce recitante e orchestra - sopr.
L. Poli, sopr. A. Lazzarini, ten. E. De Giorgi,
voce recitante R. Cucciolli, Orch. Sinf.
e Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola

8.40 (17.40) Sonate moderne
F. MARTINU: Sonata in violino e pianoforte
v. la B. Giuranna - pl. O. Vannucci - Tever
S. PROKOFIEV: Sonata op. 94 per flauto e pianoforte
- fl. M. Pahor, pl. C. Gherbizi, J.
Pascarelli: Sonata per violino e pianoforte
- Duo Bregola-Bordoni

9.30 (18.30) Sinfonie di Anton Bruckner
Sinfonia n. 2 in do minore - Orch. Sinf. di
Torino della RAI, dir. R. Kempe

10.35 (19.35) Piccoli complessi
F. DEVERNE: Quartetto in sol maggiore op. 16
n. 5 per flauto, violino, viola e violoncello -
fl. J.-P. Rampal, vl. R. Gendreau, vla R. Lepauw,
vc. R. Bex; J. MYSLIWICKI: Trio-Sonata
in si bemolle maggiore per flauto, violino,
violoncello e pianoforte - Elementi della
«Wiener Barock Orchestra»

10.55 (19.55) Un'ora con Jean Sibelius
Quartetto in re minore op. 56 «Voces intime»
per archi - Quartetto di Budapest:
v. I. Rolsman e A. Schneider, v. la B. Kroy,
vc. M. Schneider - Melodie solenni op. 77
per violino e orchestra - sol. A. Ferraresi,
Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La
Rosa Parodi - Sinfonia n. 7 in do maggiore
op. 105 - Orch. Sinf. di Londra, dir. A.
Collins

11.55 (20.55) IL DIAVOLO E CATERINA,
opera in tre atti di A. Wenig - Musica di
A. Dvorak (Traduz. di A. Gronen Kubitski)
Personaggi e interpreti:
Ovoca (Il Pastore) Franco Tagliavini
Kaca (Caterina) Maja Sunara

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA TEDESCA Compito per il mese di giugno

I CORSO

Oggi tutti vogliono spendere poco, perché la vita è diventata cara, molto più cara che dieci anni fa (*vor*). Numerosi clienti comprano, se hanno occasione, nei grandi negozi, perché vogliono risparmiare qualcosa. Nelle grandi città ci sono enormi magazzini. Questi offrono bellissimi articoli, p. es.: scarpe eleganti, cravatte di seta, vestiti moderni, soprabiti leggeri e perfino pellicce della Siberia. Vedo però che la merce spesso è scadente. Perciò i prezzi sono molto bassi (*niedrig*); osservarli! Anche la merce minuta trova i suoi amatori (*der Liebhaber*). Non so se hai letto nei giornali che una nota aerea ha fatto (*lassen*) scomparire certi articoli, il cui (*deren*) valore era quasi zero. - Lo so. Per fortuna i giudici sono stati indulgenti; l'hanno assolta (*freigesprochen*). Si vede che l'onestà è una grandezza molto relativa (*relativ*).

II CORSO

Ma quel vescovo di Magonza - come si chiamava veramente? sì, giusto, il suo nome era Hatto - era proprio un uomo abietto. - Di che si trattava? Si trattava di ciò. Nell'anno 974 era scoppiata in Germania la (una) fame (fame + bisogno). - Di (von) che si nutrivano i poveri? - Di tutto: di erba, di cani, di gatti. - E che ha da fare il vescovo con ciò? - Il vescovo pensava solamente a... Ebbene, a che cosa? - Pensava solamente (a ciò) di aumentare le sue ricchezze. La gente cadeva a terra per la fame. Ma il vescovo non voleva rinunziare... - A che cosa? - Al suo denaro, al suo oro. Ma non basta (non basta di ciò); mentre gli affamati cercavano il pane in un granaio, il vescovo fece bruciare l'edificio con tutte le persone. - E' possibile? - Non meravigliarti! - Di che? - Della fantasia del popolo che crede alle leggende. - Me ne rallegro. - Di che? - Che la storia non è vera.

Correzione del compito del mese di maggio

I CORSO

Die Geschichte vom Fliegenden Holländer.

In der Zeitung habe ich gelesen, dass diese schöne Oper von Richard Wagner in Mailand einen grossen Erfolg gehabt hat. Kennst du den Inhalt dieses Hauptwerks des jungen Musikers? Ich werde ihn dir nicht erzählen. Warum willst du ihn mir nicht erzählen? - Weil du ihn auf dem zweizehnjährigen unserer Grammatik finden kannst. Lies ihn mit grossem Interesse. Schöne Ausrede, aber ich habe verstanden. Du willst, dass ich das deklinierte Adjektiv gut lerne. Wisse, dass ich es gut studiert habe; wenn du willst, kannst du mich fragen. - Ich glaube es dir, aber ich will deine Fortschritte sehen. Also, wie wirst du die folgenden Ausdrücke übersetzen? Wagner ist ein bekannter deutscher Musiker. Wegen eines vermessenen Schwurs. Mit einem erfahrenen Freund(e). Für deinen französischen Lehrer. Genug mit deinen langweiligen Sätzen! Jetzt will ich das kurze (Lese)stück lesen.

II CORSO

Meine liebe Freundin! N. den 23^{ten} Mai 1966. Die drei Wochen, die ich in B. verbracht habe, sind wie ein schöner Traum vergangen. Du wünscht(e)st zu wissen, was ich in jener schönen und eleganten Stadt gesehen habe. Womit soll ich beginnen? Ich werde (will) von den Bürgern sprechen, die zu den Fremden sehr freundlich sind. Auf der Strasse sind sie ungemein rücksichtsvoll, und daher ist der Verkehr sehr geregelt; niemand überholt den nächsten. Freilich handhabt die Polizei die Verkehrsgesetze mit grosser Strenge. Theater, Museen und Parke sind überall, und es ist schwer, einen Platz im Kino zu finden. Die Kinder sind artig und, was ich am meisten bewundert habe, sie lieben die Tiere sehr. Vielleicht wirst Du mir nicht glauben; ich habe gesehen, wie die Spatzen das Korn aus den Händen der Kleinen picken. Ein reizendes Schauspiel. Besuche auch Du das schöne B.; Du wirst dich nicht langweilen. Herzliche Grüsse.

I compiti debbono essere inviati alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio - Corsi di lingue - Via del Babuino, 9 - Roma.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

- 8 Besinnung zum Feiertag - 8,10 Gute Reise Eine Sendung für das Autotour - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert, L. Borchgrevink Konzert für Mundharmonika und Streicher - 11 Speziell für Sief - 1 Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).
- 13 Leichte Musik. Weibedurchsagen - 13,30 Radiomobile Bleitreu. Gestaltung: G. Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bress. 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).
- 14,30-15 Speziell für Sief (Rete IV).
- 16 Speziell für Sief 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünftürte 18 Erzählungen für die jungen Hörer. M. Tassin. «Huckberry Finn» 4. Folge - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Laura Lodi, Sopran (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Spätere Heirat nicht ausgeschlossen». Hörspiel von Grefl Bauer - 20,45 Unterhaltungsmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Sonntagsspektakel - Orchester der Rai - Radiotelevisione Italiana, Rom. Solist: Jean Jacques Kantarow, Violine, Dirigent: Ferruccio Scaglia, R. Lee. «Tennyson Variationen für Orchester, J. S. Bach: Violinkonzert Nr. 1 in g-moll op. 26. A. Honegger: Sinfonia Nr. 1 für Orchester (in der Pause - Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDI'

- 7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 Für Kammermusikfreunde, C. Franck: Klavierquintett in f-moll Ausf.: Quintetto Chigiano - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiofamilie Bleitreu. Gestaltung: G. Bauer - 11,30 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rempold (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).
- 13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bolzano 1 - Trento 1 - Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).
- 17 Nachrichten am Nachmittag Musikparade zum Fünftürte 18

Für unsere Kleinen. C. B. Scherler: «Der König in der Lederhose» - 18,30 «Dai Crepes, del Sella». Trasmissione in collaborazione coi comités de la vallades de Gherdina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Begruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,45 Aus Kultur- und Geisteswelt. K. Labatt: Das Leben, die Liebe und das Leid von Abeldard und Heileste. Liederunde. Chorlied der Romantik. Ausf.: Camera Vocale, Bremen, Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

- 7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 Sinfonieorchester der Welt - Sinfonieorchester Cleveland, Dirigent: George Szell, J. Brahms: Sinfonia Nr. 1 in c-moll op. 68. Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Heutige. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgissimo IV

DOMENICA

- 8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Sadržaj dneva della Parrocchia delle SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 Orchestre d'archi - 10,15 Settimana radio - 10,45 «Bande in piazza» - 11,15 Teatro dei ragazzi: «Dagli Appennini alle Ande», racconto di Edmondo De Amicis. Traduzione e sceneggiatura di Lella Rehar. Prima puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Ljiljana Lamber - 11,50 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 Cantì religiosi - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione.
- 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Sette giorni nel mondo - 14,45 «Sedici per pianoforte» - 15 «Passerella di canzoni» - 15,30 «Indagini private» - giallo di Oscar Sandner. Traduzione di Nada Konjedic. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stana Kopitar - 16,40 «Ritmo» - melodramma - 17 Musiche per violoncello e pianoforte di autori della Regione: Mario Bugamelli; Sonata per violoncello e pianoforte - 17,30 «L'ultimo violoncello» - Adria Vrandečević e pianista Roberto Repini - 17,20 «Buonumore in musica» - 18 «Jam session» - 18,30 L'anniversario del mese: «Srečko Kosovel, poeta del Carso» (1904-1926) e cura di Janko Jez - 18,45 «Suite per orchestra» - Igor Stravinsky: L'Histoire du Soldat, suite - 19,15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupanc - 19,30 «Itinerario musicale italiano» - 20 Radiosport.

- 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Dal patrimonio folkloristico sloveno - «Almanacco» - Festival di ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 «Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con i cantanti Ornella Vanoni e Sammy Davis, il complesso vocale «Les Surfs», il quintetto di George Shearing, le «20esmes Bert Kampfert e Art Farmer» - 22 La domenica dello sport - 22,10 Voci e strumenti - Franz Schubert: Mirjam Siegesgesang op. 136, cantata per soprano, coro misto e pianoforte - Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertoldi. Solisti: soprano Mirella Freni e pianista Massimo Toffoletti - 22,30 «Serata danzante» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Acquiere italiano» - 12,15 Profili del nostro passato: «Hrabrova Volariz» - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «I grandi successi» - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 Buon pomeriggio con il complesso «The Jets» di Trieste - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 18 «Altra tutta» - 19,15 «Piccola enciclopedia popolare» - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 «Musiche sinfoniche de i cinque»

rusi - Modest Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo - 18,40 Danze folkloristiche - 19,15 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Belžič: (34) «Il passaggio dal realismo al naturalismo» - 19,30 Buon divertimento - 19,45 «Hazy Osterwald e il pianista Valentino Liberace» - 20 Rassegna Layton «L'organo elettronico» - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Riccardo Zandonai: Francesca da Rimini, tragedia in quattro atti - Direttore Nino Sanzogni - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21 c.a.) Un palco all'Opera, a cura di Gjinmir Demšar - 23,05 «Piccolo barbiere» - Layton «L'organo elettronico» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Frankie Yankovic» - 12,15 «Almanacco» - festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 Buon pomeriggio con i cinque solisti di Carlo Paccaroni - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 17,30 «Calidoscopio musicale» - Orchestra



CITTERIO crea la gioia dell'appetito

Per avere sempre pronto un piatto gradito e appetitoso, tenete nel vostro frigorifero qualche busta delle squisite specialità Citterio.

Citterio le ha tagliate di fresco per voi proprio nel momento migliore della loro stagionatura, quando sapore, profumo e qualità sono perfetti.



CITTERIO

PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO - MILANO

qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

«Chi ha rapito Cappuccetto Rosso?», di Italo Fasan UN «GIALLO» PER I PIÙ PICCINI

radio, martedì 14 giugno

Siamo nel regno della fantasia. Il magnifico regno abitato da tutti i personaggi più cari all'infanzia: Pollicino, la Bella addormentata nel bosco, Minuzolo, Geppetto, Cenerentola, per citarne solo alcuni. Sono proprio tutti qui e rivivono, ogni giorno, nelle loro favole. Ogni giorno, ad esempio, rinasce Pinocchio, combina un sacco di guai per diventare, alla fine, un bambino vero; Cappuccetto Rosso va nel bosco, incontra il lupo, il lupo cattivo che poi la mangerà insieme alla nonna e, alla fine, arriverà il cacciatore che, uccidendo il lupo, salverà entrambi. E così di seguito... Questo meraviglioso regno è presieduto da Re Fantasio in persona che ama teneramente tutti i suoi sudditi: i personaggi dei più noti racconti.

Un brutto giorno, però, succede qualcosa di assolutamente nuovo nel regno della fantasia: Cappuccetto Rosso, uno dei più cari sudditi del reame, scompare. Se ne accorge il lupo che, come tutti gli altri giorni, ha bussato alla casa

della nonna. Nessuno risponde: come mai? si domanda il lupo. Scopre così che nonna e bambina sono sparite. La loro favola è stata interrotta sul più bello. Allarmato corre ad avvertire il gendarme che, a sua volta, si precipita da Re Fantasio. In breve, tutto il regno è in subbuglio: bisogna subito provvedere e ritrovare Cappuccetto Rosso e la nonna. Hanno inizio, così, le ricerche: molti personaggi, fra i più noti della favolistica mondiale, entrano in campo per svolgere le indagini. E, a capo della spedizione, verrà prescel-

to il Barone di Münchhausen. Così, Italo Fasan, l'autore di questo « giallo per l'infanzia », partendo da questa divertente trovata, dà vita a una emozionante, movimentata storia, nella quale parecchi beniamini dei ragazzi si alterneranno (nelle quattro puntate della trasmissione) creando divertenti situazioni. Vedrete affiancati nell'avventura, che dovrà portare al ritrovamento di Cappuccetto Rosso, Aladino e Aramis, Toro Seduto e tanti altri famosi eroi del mondo delle favole. E la vicenda dà vita ad una nuova, moderna fiaba.

Il Club di Topolino

IL PROCESSO

tv, domenica 12 giugno

Un cartone animato, un documentario e un episodio del telefilm *La spada di Zorro*: ecco il Club di Topolino di questa settimana.

Pluto e il gatto si affrontano nel cartone animato intitolato *I sogni di Pluto*, mentre per la serie: *Le meraviglie della natura* vi viene trasmesso il documentario *Il castoreo*: è la storia del laboriosissimo roditore che vive in zone boschive e ricche d'acqua dolce. L'acqua, infatti, è il vero elemento del castoreo che, lento sulla terra ferma, è invece agilissimo quando nuota. Possiede un magnifico mantello di pelliccia. Le zampe anteriori sono fornite di dita che l'animale può usare per afferrare le cose, per scavare. Le zampe posteriori, invece, agiscono da pinne e permettono al castoreo di muoversi in acqua a gran velocità. Il castoreo lavora senza mai fermarsi per costruirsi una diga e una casa che lo protegge dall'assalto di altri animali. Con i suoi denti aguzzi taglia i rami degli alberi e poi li affonda nella sabbia proprio in piena corrente, aggiunge fango, poi altri rami. Così, a poco a poco, sorge una barriera che, trattene l'acqua, formerà un laghetto. Ora è il momento di pensare alla casa: altri rami, altro fango ed ecco che sorge anche un rifugio subacqueo dove il castoreo può portare tranquillamente la famiglia e allevare i piccoli che nascono in primavera. Per queste meravigliose doti di costruttore, il castoreo viene comunemente chiamato « l'ingegnere della natura ».

Per finire, un altro episodio di *Zorro*: *Il processo*. Il dittatore Monasterio, che si vuole dare alla giustizia di seguire il suo corso, compiendo una delle sue solite prepotenze: Don Alessandro de la Vega e Torres, ambedue accusati dal dittatore di tradimento, dopo essere riusciti, per mezzo di Zorro, ad ottenere la protezione del governatore, attendono un regolare processo presieduto dal giudice Vasca inviato dallo stesso governatore. Monasterio, ben sapendo che se il processo dovesse svolgersi regolarmente, i due imputati verrebbero senz'altro assolti dalla ingiusta condanna, cerca di impedire al giudice di arrivare per presiedere il processo. Ma Zorro, accortosi del complotto, con la sua solita tempestività, riuscirà a mandare all'aria il piano.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 12 giugno

« IL CLUB DI TOPOLINO » (vedi articolo).

TV, lunedì 13 giugno

« **FINESTRA SULL'UNIVERSO: MINIERE MODERNE** » - L'uomo è alla ricerca di mezzi sempre più efficienti che permettano di aumentare la produzione e di abbassare i costi. Ma, nel medesimo tempo, è necessario che gli strumenti di lavoro risultino più sicuri e meno pericolosi. Nella puntata odierna potrete vedere, attraverso inserti filmati, un nuovo strumento che rende il lavoro nelle miniere di carbone meno costoso, più sicuro e più rapido.

Radio, martedì 14 giugno

« **CHI HA RAPITO CAPPUCETTO ROSSO?** » (vedi articolo).

TV, martedì 14 giugno

« **ALICE: AIUTIAMO L'INVENTORE** » - Telefilm.
« **IMPARIAMO INSIEME** » - A cura di Elda Lanza.

TV, mercoledì 15 giugno

« **PICCOLE STORIE: CORALLINA NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE** » (vedi foto e didascalia).

« **DITELO VOI** » - Quiz zoologico a cura di Angelo Lombardi. Verranno presentati un ippopotamo, un serpente boa e alcuni gatti persiani.

TV, giovedì 16 giugno

« **L'AMICO LIBRO** » - Come di consueto, vengono presentati ai ragazzi alcuni titoli particolarmente consigliabili ai giovani. Ospite della rubrica: « Un libro per l'infanzia di ieri » è Giorgio Gaber. Nella nuova rubrica inserita nella trasmissione, intitolata « La scienza meravigliosa », vengono indicati alcuni libri di carattere scientifico. Per i più piccoli: *Animali celebri nella storia e nella leggenda* di Noëlle Brun, parla di tutti quegli animali che sono diventati famosi nel corso della storia a partire dalle oche del Campidoglio per arrivare ai moderni cani spaziali.

TV, venerdì 17 giugno

« **PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE - I LAVORATORI DELL'ACCIAIO** » - Questa puntata è dedicata all'industria pesante e di precisione e al suo grande sviluppo negli ultimi anni.

TV, sabato 18 giugno

« **LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO** » - Spettacolo di cartoni animati. Verranno presentati: *L'uccellino burlone*, *Festa in cantina*, *Il lupo e gli agnelli*, *Il flauto magico*, *Il cappellino nuovo*.



Crescere è sapere cosa viene dopo il 10. Crescere ogni giorno un po'. Crescere bene con i biscotti al Plasmon tutti i giorni.



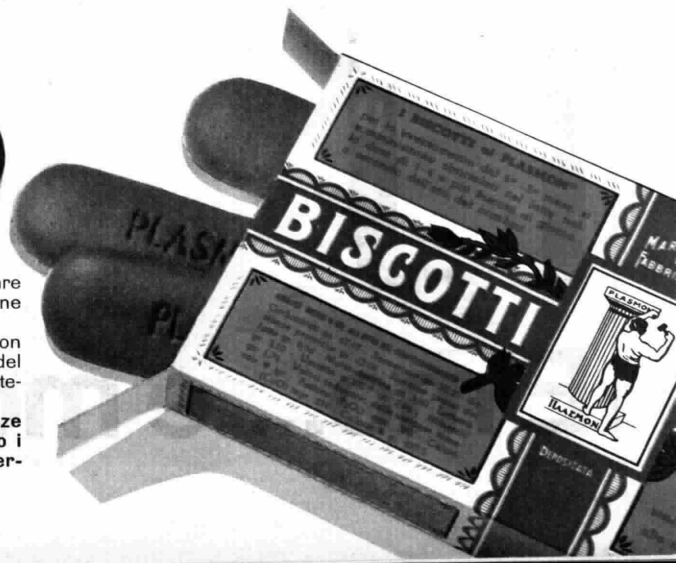
Biscotti al Plasmon tutti i giorni vuol dire dare al bambino, fin dai primi mesi di vita, proteine adatte a lui.

Perché, fra le proteine, il biscotto al Plasmon ha quelle che contano: le proteine 'nobili' del Plasmon puro, di alto valore biologico, che integrano le proteine vegetali.

I biscotti al Plasmon soddisfano le esigenze della dietetica moderna e per questo sono i biscotti 'prima infanzia' più affermati nel mercato italiano.

Da più di 60 anni pensiamo ai bambini

La Società del Plasmon



qui i ragazzi

MAGILLA
GORILLA



Ecco Magilla Gorilla, il protagonista di una nuova serie di cartoni animati che andranno in onda prossimamente. Magilla Gorilla è ospite in un negozio di animali: ha un carattere vivace, ed è sempre pronto a combinare guai



PICCOLE STORIE Emanuela Fallini partecipa, già da parecchio tempo, a « Piccole storie », ed è assai nota al pubblico dei più piccini. Nel corso della puntata di mercoledì 15 giugno, presenterà « Corallina nel Paese delle meraviglie ». Nel teatrino di Tric-Trac viene rappresentata una fiaba. Una povera oca abbandonata trova un libro di fiabe, ma non può leggere perché è oca e non è mai andata a scuola. Allora compare fata Tric-Trac che, con un tocco della sua bacchetta magica, la trasporta in un paese incantato dove ci sono tanti giocattoli, due compagni di gioco, (naturalmente Robby e Quattordici), e un fantastico negozio di pasticceria con Pasqualina fata pasticciera. Tric-Trac insegna alla piccola oca a scrivere e a leggere portandola in un giardino fatto di lettere e di numeri fioriti. Infine, nel regno della bontà, re Celestino le offrirà una bellissima bambola



LA CASA E L'UOMO

Tra non molto incomincerà, per la TV dei ragazzi, una nuova trasmissione in sei puntate curata dall'architetto Mario Tedeschi: « La casa e l'uomo ». E' la storia dell'abitazione dell'uomo dalle origini ai giorni nostri. Le sei puntate percorrono tutto l'arco della storia e l'architetto Tedeschi esemplificherà, con riproduzioni dal vero, modellini appositamente costruiti, disegni, i sistemi di costruzione, i caratteri funzionali e stilistici dell'abitazione umana attraverso i tempi. Mario Tedeschi non è un personaggio nuovo per i ragazzi: ha curato infatti una serie di dodici trasmissioni sulla storia della nave a vela

Al mattino la toeletta con 'Moplen' sarà perfetta.

Tutto è più comodo nel bagno da quando c'è 'Moplen'. C'è colore, praticità, pulizia, durata. Ci sono pettini, spazzole, oggetti vari di 'Moplen', polipropilene Monteshell.

Questa etichetta vuol dire materia plastica più controllo di qualità Monteshell Petrochimica.

® - marchio registrato



Gino Bramieri

E mo... e mo... Moplen®!

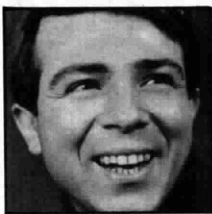
Concorso «Album delle figurine»

Da giovedì 3 marzo a giovedì 28 aprile i ragazzi sono stati invitati a seguire le trasmissioni di «Girotondo» abbinate al concorso «Album delle figurine». Ecco i risultati del concorso:

Il primo premio, consistente in una cinepresa «Kodak» con proiettore e schermo e una confezione di prodotti dolciari della ditta C.G. Dolciaria (Davitt Cioccolato) di Arnaz, è toccato a Cavina Gloria, Strada Brisighella, Ravenna.

I cinquanta premi consistenti in una confezione di prodotti dolciari della ditta C.G. (Davitt Cioccolato) di Arnaz sono toccati a:

Bianco Annalisa, Torre del Greco (Napoli); Niccolai Andrea, Pistoia; Pagani Stefano e Mauro, Napoli; Bertola Paola, Torino; Beltramini Paolo, Perteole (Udine); Borby Roberto, Bologna; Muratore Elide, Genova; Antonelli Vera, Pinerolo (Novara); Boldrin Domenico, Pedersoglio (Treviso); Senigaglia Cristiana, Venezia-Mestre; Mastrosimone Giuseppina, Pietraperzia (Enna); Segale Ida, Milano; Mineo Rosanna, Taranto; Solano Armando, Genova-San Pier D'Arna; Scapini Giorgio, Vero-



Mimmo Lovecchio ha impersonato il Cicerone nelle puntate del Concorso

na; Ferraris Maria Rosa, Novara; Tomasini Mariano, Ospedaletto (Trento); Bianucci Stefania, Ricciano (Pistoia); Turchetti Adriana, Milano; Alessi Francesco, Ripafraatta (Pisa); Giuletta Biancamaria, Milano; Lanciano Francesca, Castegnato (Brescia); Monopoli Cinzia, Roma; Di Pietra Giancarlo, Torino; Gabrielli Giovanna, Firenze; Carone Elena, Arenzano (Genova); Pozza Lorena, Milano; Lenoci Renata, Valmadreda (Como); Nicotri Maria Auxilia, Caltanissetta; Mazzoli Mariangela, Bologna; Freuli Maria, Matera; Verdura Gabriella, Brindisi; Verney Anna, Torino; Ramella Ivaldo, Imperia; Porroni Giorgio e Roberto, Milano; Utilli Maria, Monte Cardeto (Ancona); Esposito Vincenzo, Napoli; Bassi Luisa, Pontremoli (Massa Carrara); Lutterotto Lorena, Verona; Andrioli Tullio, Torino; De Luca Luigi, Roma; Marini Riccardo, Brescia; Poli Iolanda, Borgo San Lorenzo-Mugello (Firenze); Accardo Orsola Maria, Gibellina (Trapani); Caracciolo Eligio, Pescara; Barottoli Fabrizio, Siena; Litani Andrea, Imperia; Oneglia; Tavagna Sergio, Trieste; Sricchia Diego e Livio, La Spezia; Dal Pont Andrea, Belluno.

**tenetemi
in frigo**

URRÀ SAIWA
4 BLOCCHI
RICOP. CIOCCOLATO LATO

d'estate a erendinda
si cambia!

URRÀ SAIWA ifrigogo!
fresco come un gelato!

D'estate comprate molti Urrà Saiwa e tenetevi frigo. Urrà Urrà Saiwa leggermente gelato è la più bella mela d'estate!



come è elegante la maglieria in 'Dralon'!



Vi fa sentire sempre come desiderate: siete elegante e a posto, perché la maglieria in 'Dralon' si conserva come nuova anche dopo moltissime lavature: non si deforma, non infultrisce e i suoi colori sono sempre luminosi. Chiedete

la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi, troverete magnifici modelli come questo elegante completo a fiori stampati. Controllate sempre l'etichetta 'Dralon'!

in poltrona

ELMI



☆SANGIO

— Adoro i canarini!



— Ti si svita l'aquila!

VOCAZIONE

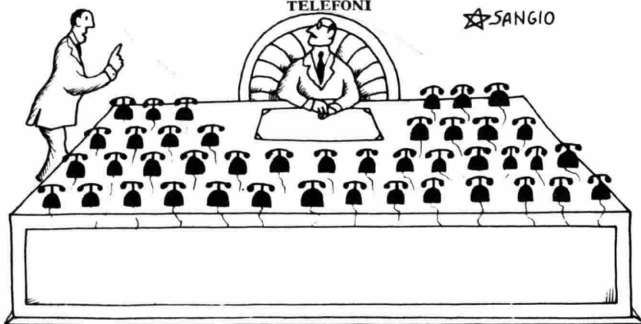


☆SANGIO

— Se non fossi scozzese, cosa vorresti essere?
— Genovese!

TELEFONI

☆SANGIO



— Signor commendatore, permette che faccia una telefonata?

CONSIGLIO (ALCOOLICO) DI AMMINISTRAZIONE

☆SANGIO

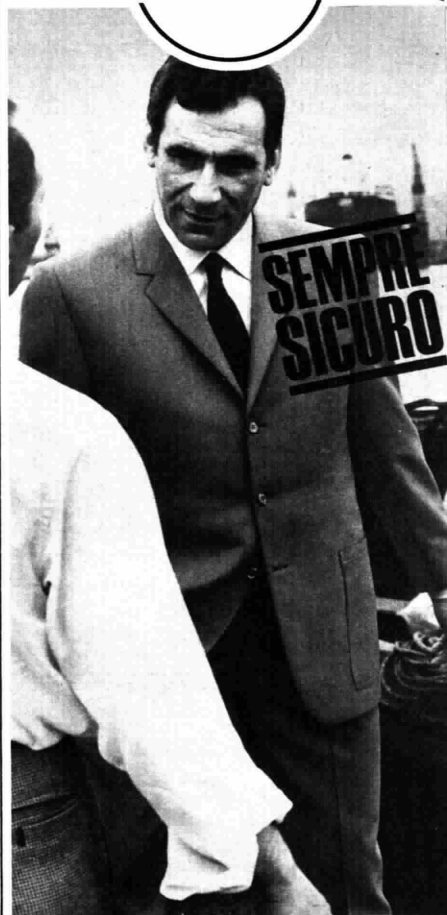


— Chiedo che anziché per alzata di mano la votazione avvenga per alzata di gomito!

ECCO
DUE UOMINI
SOTTO
L'OFFENSIVA
DEL
CALDO!

UNO SI ARRENDE...
L'ALTRO RISPONDE
CON LA FRESCA SICUREZZA
DI UN ABITO FACIS!

Facis



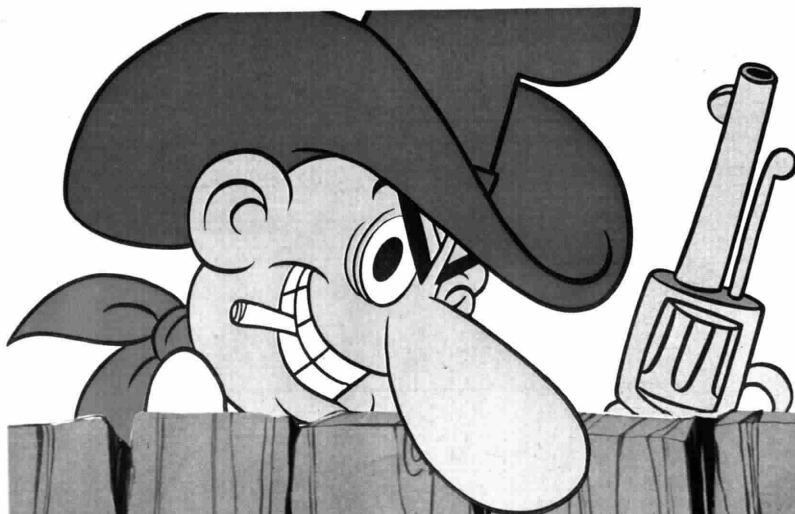
AFFRONTATE SICURI LA VOSTRA ESTATE CON UN ABITO FACIS!
SICURO PERCHÉ RESPIRA / SICURO PERCHÉ NON SI GUALCISCE
SICURO PERCHÉ VERAMENTE LEGGERO / SICURO NEL PREZZO



FACIS WASH AND WEAR

SI LAVI LA SERA SI INDOSSI AL MATTINO...E SENZA STIRARE
ELBA LIRE 240.000 / LIRE 245.000 / MAIORCA LIRE 215.000 / LIRE 220.000

FACIS: L'ABITO A PROVA D'ESTATE



parola di
COCCO BILL
questo è un
buon gelato!

camillino
Eldorado



CAMILLINO ELDORADO

il gelato fra due biscotti al cacao.

CAMILLINO ELDORADO è nutriente, più abbondante,
è la merenda ideale per i vostri bambini.

Basta fare quattro passi in più per trovare
CAMILLINO ELDORADO.

ELDORADO stabilimenti: Milano e Napoli.